



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2012

(approvata dal Senato Accademico e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 5 novembre 2013 e validata dal NVA UNICAM l'11 novembre 2013)

Relazione redatta ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e tenuto conto delle indicazioni della delibera CIVIT n. 5/2012 "linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto D. Lgs. n. 150/2009"

STRUTTURA E CONTENUTI

La Relazione è articolata come segue:

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER*
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento (criticità e opportunità)
 - 2.2. L'amministrazione
 - 2.3. I risultati raggiunti
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
 - 3.1. Obiettivi strategici
 - 3.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti
 - A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo);
 - A2 - performance individuale personale docente
 - B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative
 - B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ
6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
 - 7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 7.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del *D. Lgs. n. 150/2009* è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della *performance*.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

1.2. Principi generali

La relazione è strutturata in modo snello e di facile lettura, accompagnato da una serie di allegati che raccolgono informazioni di maggior dettaglio.

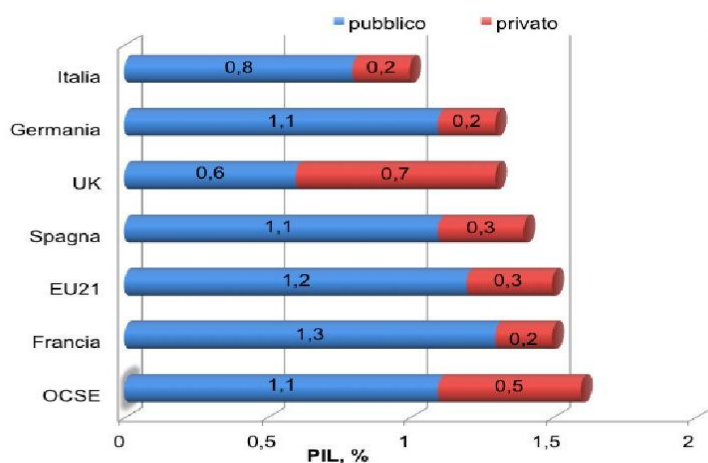
Al pari del *Piano della performance*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto *n. 150/2009*, la Relazione è stata sottoposta all'approvazione degli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ateneo: il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si è confermato anche per il 2012 il quadro di grande preoccupazione sullo stato di salute del sistema universitario nazionale che, purtroppo, non mostra margini di miglioramento.

Spesa per educazione universitaria in percentuale del PIL – dati 2009



Fonte: OCSE, education at glance 2012

Sulla base delle rilevazioni OCSE, l'Italia occupa per spesa in educazione terziaria in rapporto al PIL il 32° posto su 37 Paesi considerati. Il nostro Paese investe meno dell'1% del proprio PIL nel sistema universitario contro una media Europea dell'1,5% e una media OCSE dell'1,6%. Il grafico mostra la spesa per l'educazione universitaria in rapporto al PIL differenziata in componente del finanziamento di provenienza pubblica e privata.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario ha conosciuto una contrazione di quasi l'11% delle risorse negli ultimi 4 anni, tanto da essere per il 2013 inferiore all'ammontare delle spese fisse a carico dei singoli Atenei.

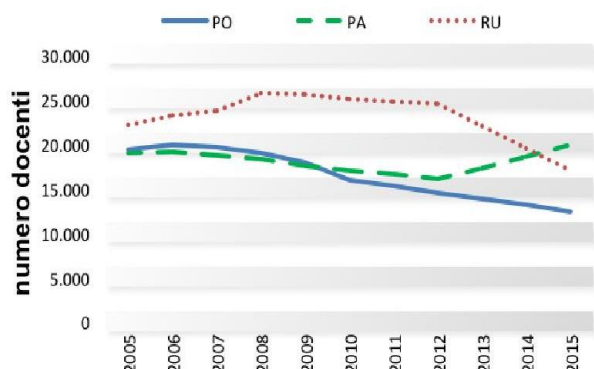
FFO	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Importo	7.485.098.839	7.206.384.974	6.969.279.066	6.929.746.374	6.624.043.129	6.564.328.087
Var. rispetto all'anno precedente		-278.713.865	-237.105.908	-39.532.692	-305.703.245	-59.725.042
Var. % rispetto anno precedente		3,72%	-3,29%	-0,57%	-4,41%	-0,90%
Variazione cumulata rispetto 2009			-515.819.773	-752.925.681	-792.458.373	-1.098.161.318
Var % cumulata rispetto al 2009			-6,89%	-10,06	-10,59%	-14,67%

Fonte dati MIUR

Occorre inoltre rilevare che la riduzione di risorse influisce non soltanto sulla capacità di sostenere le spese correnti, ma anche su quella di conservare e valorizzare il patrimonio strutturale e strumentale che costituisce parte essenziale della capacità del Sistema Universitario di svolgere i propri compiti istituzionali. Da diversi anni oramai tale patrimonio è totalmente a carico delle Università stesse.

Va inoltre evidenziata la riduzione degli organici per effetto del sostanziale blocco del turn over, negli ultimi 6 anni. Il numero complessivo dei Professori - Ordinari e Associati si è ridotto del 22%. Il reclutamento del personale tecnico-amministrativo ha seguito un andamento del tutto paragonabile a quello del personale docente-ricercatore.

Evoluzione quantitativa delle tre fasce della docenza (2005-2015)



Per numero di ricercatori l'Italia occupa le ultime posizioni fra i paesi OCSE, con circa 4 ricercatori per 1000 persone occupate, contro una media UE di circa 7 ricercatori e una media OCSE di quasi 8 ricercatori, mentre sempre dati OCSE, per il 2010, evidenziano che contro una media di 15,5 studenti per docente, l'Italia ne ha 18,7.

Pur ammettendo che prosegue la tendenza al calo del numero delle immatricolazioni registrata negli ultimi anni (che comunque

non è certo un fenomeno auspicabile e deve essere contrastato), il rapporto docenti/studenti è destinato a divaricarsi ulteriormente rispetto alla media OCSE per la mancanza di turn-over di professori.

La pesante riduzione numerica del personale docente, oltre a spontanee azioni di razionalizzazione da parte degli Atenei e del Sistema Universitario, determina anche una costante diminuzione dell'offerta formativa per quanto riguarda sia i corsi di laurea triennale sia i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) ha conosciuto un costante decremento: dai 100 Milioni di Euro assegnati nel 2008 e 2009 a progetti biennali si è passati allo stanziamento di 170 Milioni cumulativi per due anni 2010 e 2011 ma per progetti triennali, per giungere a 36 Milioni nel 2012 e per progetti triennali.

E' inoltre particolarmente preoccupante la tendenza emersa negli ultimi anni a una non trascurabile flessione delle immatricolazioni. Secondo i dati MIUR (Anagrafe Nazionale degli Studenti) gli immatricolati nell'ultimo decennio sono scesi di 58.000 unità.

La distribuzione territoriale su base regionale degli immatricolati mostra che il calo riguarda tutto il territorio nazionale e, salvo limitate eccezioni, la gran parte degli Atenei. Inoltre il calo di immatricolazioni riguarda sia gli immatricolati-diciannovenni sia gli immatricolati-diplomati. In confronto ai paesi OCSE, l'Italia si pone al 25° posto su 35, in termini di percentuale di giovani che si immatricolano.

La percentuale di laureati è decisamente sotto la media OCSE, al 2010 l'Italia è al 34° posto su 36 Paesi considerati. Nella fascia d'età 30-34 anni solo il 19% possiede un titolo accademico contro una media Europea del 30% mentre la Commissione Europea, ai fini della strategia Europa 2020, chiede agli stati membri di raggiungere una percentuale almeno del 40% di laureati in quella fascia d'età.

Secondo l'ultimo rapporto Almalaurea sulla condizione occupazionale, nell'ultimo anno è aumentata la disoccupazione dei laureati, anche nelle competenze tradizionalmente caratterizzate da un più favorevole posizionamento sul mercato del lavoro e indipendentemente dall'area geografica. Tuttavia, nonostante la crisi, a cinque anni dalla laurea il tasso di disoccupazione si riduce a valori fisiologici e il tasso di occupazione è prossimo al 90%. La laurea quindi continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione.

2.2. L'amministrazione

Per quanto riguarda il quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione UNICAM si rimanda al paragrafo "l'amministrazione in cifre" del Piano della performance 2012-14.

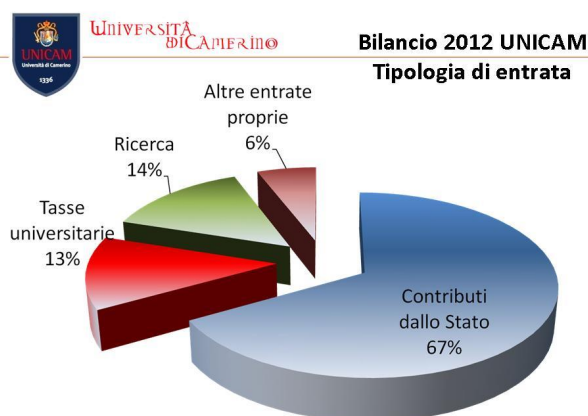
2.3. I risultati raggiunti

Si riporta di seguito una estrema sintesi degli obiettivi raggiunti dall'Ateneo nel corso del 2012:

- il trend di immatricolazioni è stato positivo, comunque in controtendenza rispetto al trend nazionale. Nello stesso tempo è stata portata a conclusione una complessa operazione di riassetto e razionalizzazione dell'offerta formativa, per migliorare l'efficienza della didattica e per affrontare al meglio il processo di accreditamento MIUR ANVUR
- nel campo della formazione post-laurea sono stati attivati 20 master tra primo e secondo livello, 5 corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, 6 corsi per Tirocini Formativi Attivi. Le 5 scuole di specializzazione e la Scuola Internazionale di Dottorato di Ricerca hanno mostrato, anche quest'anno, una forte attrattività anche a livello internazionale, in particolare per quanto riguarda i corsi di Dottorato di Ricerca. L'offerta formativa è stata razionalizzata, potenziando alcuni corsi, e maggiormente adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.
- è stato registrato un sostanziale incremento dei finanziamenti europei per la ricerca: + 25% rispetto al 2011. Sono stati ottenuti per progetti VII PQ 2.345.474 Euro nel 2012, 1.882.677 Euro nel 2011, mentre c'è stato un calo dei finanziamenti nazionali per la ricerca per i motivi di contesto nazionale richiamati in precedenza. I bandi Leonardo di placement internazionale che sono stati vinti hanno permesso ai nostri studenti di realizzare numerosi stage in aziende internazionali.
- lo slancio internazionale dell'Ateneo ha confermato un trend di crescita continua. Gli studenti stranieri, da 56 differenti Paesi del mondo, si attestano all'8% della comunità studentesca, certamente una delle percentuali più alte nel panorama nazionale. Il 30% dei dottorandi di ricerca proviene dall'estero. Gli accordi di cooperazione con Università straniere sono ormai quasi duecento, così come gli accordi Erasmus, e gli 'studenti incoming' da altri Atenei europei. E' stata attivata una Facoltà in Farmacia a Dschang in Cameroon in collaborazione con la locale

Università, è stato avviato un Corso di Laurea in Biotecnologie a Changchun, Provincia di Jilin in Cina. Le attività del Consorzio Interuniversitario Italia Argentina CUIA si sono consolidate.

- Per il nono anno consecutivo UNICAM si è classificata prima nelle classifiche CENSIS Repubblica tra gli atenei con meno di 10.000 iscritti, con ottimi punteggi per i servizi agli studenti, l'internazionalizzazione, per le strutture di ricerca/didattica.
- I conti economici sono sostanzialmente in ordine. L'indicatore di indebitamento è al 7,63% (massimo previsto dalla legge 15%), valore che denota la sostenibilità finanziaria delle attività programmate. La contabilità economico patrimoniale è stata introdotta dal 2002 e ciò ha permesso di predisporre tutto quanto necessario ad avviare il bilancio unico di Ateneo dal primo gennaio 2013 (in anticipo di un anno sui tempi previsti dalla legge).
- La razionalizzazione interna, dettata da criteri di efficacia, efficienza, economicità ha riguardato tutte le strutture accademiche: è stata rivista l'impostazione di uffici, staff, macro-settori, sono state dismesse auto di servizio ed eliminati tutti i fitti passivi. Sono state avviate vendite di immobili non più utilizzati.
- Del bilancio 2012 quasi il 40% è frutto di autofinanziamento.



3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi strategici

Gli indirizzi strategici individuati dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale 2012-2014 sono distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR:

- Ricerca scientifica
- Offerta formativa
- Servizi agli studenti
- Internazionalizzazione
- Risorse umane

E sono stati declinati nei seguenti 15 macro-obiettivi:

- Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
- Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
- Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio
- Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio
- Consolidare le attività di orientamento degli studenti

6. Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
7. Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
8. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali
9. Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
12. Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
13. Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo
14. Garantire la razionalizzazione delle competenti strutture didattiche
15. Garantire nel tempo sia adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento.

Per ciascun macro obiettivo sono stati individuati obiettivi specifici, azioni e indicatori. Per il dettaglio vedi l'Allegato n.1 (Obiettivi di programmazione triennale 2012_2014).

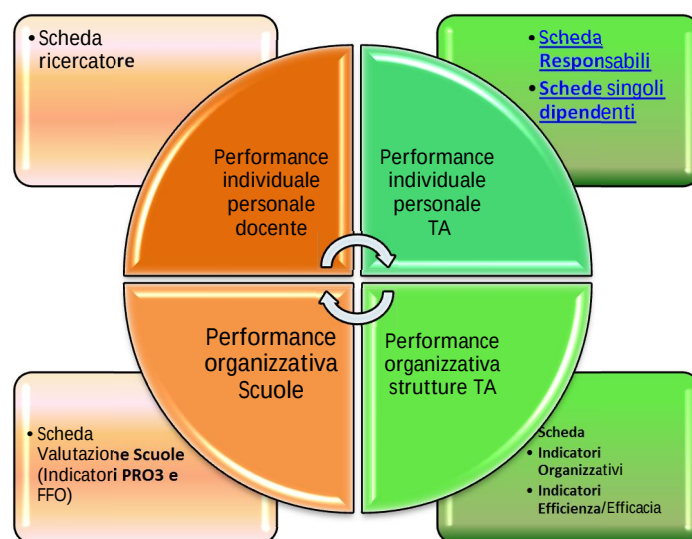
3.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al piano della performance e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto della relazione si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo);
- A2 - performance individuale personale docente
- B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative
- B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo

Per ognuno dei quali vengono sintetizzati gli strumenti attivati ed i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance.

La logica e gli strumenti adottati sono riassunti nel seguente schema che illustra la logica e gli strumenti adottati per il monitoraggio della performance



A1 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE ACCADEMICHE (SCUOLE DI ATENEO)

A1.1 - Strumenti attivati

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) sono stati proposti dalle Scuole attraverso i propri documenti di programmazione triennale. Dopo una fase di negoziazione con gli Organi di governo dell'Ateneo gli obiettivi sono stati approvati e sono divenuti parte integrante della programmazione triennale dell'Ateneo.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2013 alle singole strutture sono stati utilizzati gli indicatori illustrati nella seguente tabella 1.

Si tratta di indicatori che evidenziano il grado di raggiungimento di obiettivi, fatti propri dall'Ateneo e dalle Scuole, che coincidono (per la Didattica e la Ricerca) con quelli predeterminati dal MIUR per il sistema universitario nazionale, sulla base dei quali lo stesso Ministero assegna le risorse all'Ateneo nel quadro dell'FFO e della programmazione triennale.

Tab.1 Indicatori presi in considerazione per l'attribuzione della quota di budget (A+B)

Formazione 50%	A1 = "Qualità studenti attivi" (secondo FFO ma senza i pesi K_A e K_T)	Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell'anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D).
	A2 = "Qualità docenti di ruolo" (secondo Pro3 con nuovi pesi)	Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati, pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane delle Scuole di Unicam.
	A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti" (Pro3)	Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno o iscritti a Lauree Magistrali a Ciclo Unico che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno, e che siano comunque in regola con il proprio percorso formativo.
	A4 = "Risultati per gruppi di classe" (FFO)	Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento
	A5 = "Qualità studenti - mobilità per stage" (Pro3)	Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS).
	A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" (secondo Pro3 senza gli studenti del dottorato)	Valore medio tra: - proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) - proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale - proporzione di studenti stranieri immatricolati a corsi di laurea triennali e magistrali a CU
Ricerca 50%	B1= "Attrattività internazionale dottorato" (Pro3)	Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato.

B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" (FFO e calcolato secondo Pro3)	Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,7, e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,3.
B3= "Attrattività corso di dottorato" (Pro3)	Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi al dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione.
B4= "Qualità della ricerca" (FFO)	Risultati del VTR/VQR
B5= "Attrattività finanziamenti esteri" (FFO con finanziamenti pro-capite)	Media delle percentuali di: 1) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2012 ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono riportati dettagliatamente nell'Allegato 2
(Allegato_2_rel_perf_Scuole_valutazione_2012.pdf)

A1.2 - Le criticità e le opportunità

Le criticità che sono emerse nella gestione dello strumento di monitoraggio e valutazione utilizzato per le Scuole di Ateneo sono state determinate in primo luogo dalla difficoltà di reperimento e gestione dei dati. Seguendo infatti la logica dell'utilizzo all'interno dei meccanismi di valutazione pensati per l'intero sistema universitario nazionale (per la quota premiale dell'FFO o per la programmazione triennale) occorre poter avere a disposizione una banca dati con i risultati di tutte le Università italiane rispetto agli indicatori predefiniti. Questo è stato possibile per il 2012, anche se con un notevole impegno a livello di elaborazione, grazie alla disponibilità dei dati raccolti nelle banche dati CINECA-MIUR predisposte per dare conto del processo di attribuzione della quota premiale FFO e per la misurazione degli obiettivi di programmazione triennale (PRO3). Se questa disponibilità di dati sarà confermata nei prossimi anni sarà anche possibile continuare con il calcolo dei risultati UNICAM rispetto al sistema complessivo. Se tali dati non dovessero più essere disponibili o, con più probabilità, se dovesse cambiare il sistema di attribuzione delle risorse da parte del MIUR, ad esempio con l'introduzione del parametro del 'costo standard dello studente' o con la misurazione, per la didattica, dei risultati sugli indicatori AVA/ANVUR e, per la ricerca, dei risultati dell'esercizio VQR 2004-2010, allora potrebbe non essere possibile replicare con queste modalità lo strumento. In tal caso la soluzione potrebbe essere quella di applicare, sempre sulla base degli indicatori individuati dal MIUR o dall'ANVUR, una più gestibile logica di miglioramento/peggioramento rispetto ai risultati degli anni precedenti o comunque in relazione agli obiettivi prefissati dall'Ateneo.

A2 - PERFORMANCE INDIVIDUALE PERSONALE DOCENTE

A2.1 - Strumenti attivati

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*:

“I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera.”

Questo strumento (Vedi Allegato 3 – Scheda ricercatore) contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Il monitoraggio, viene effettuato per anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento).

La valutazione permette di confrontare il costo con il 'valore', in termini di impegno e di risultati ottenuti, prodotto dal ricercatore. Ad ogni ricercatore corrisponde al termine della rilevazione un punteggio, che definisce l'impegno traducibile in mesi, tale punteggio viene moltiplicato per il valore dell'unità di misura (5.833 €)¹ e confrontato con il valore medio di riferimento della categoria di appartenenza².

Per l'applicazione di questo strumento UNICAM ha deciso di avviare un impegnativo progetto di implementazione di un sistema di rilevamento dei dati on-line, basandosi sui diversi data-base che sostengono il sistema informativo dell'Ateneo e giungendo ad una scheda on-line messa anche a disposizione del singolo docente. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione è stata scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, in quanto ha comportato all'inizio ed assicurerà in futuro un accresciuto interesse ed una accentuata attenzione, da parte di tutti gli operatori e

¹ * All'impegno del ricercatore viene attribuito un valore specifico utilizzando come unità di misura il euro/mese (€/M) ed è calcolato dividendo 70.000 (costo medio in euro di un PA) per 12 (€ 5.833)

² Il costo di una unità di personale è quantificato dal MIUR come segue:

Costo annuo PO 100.000,00 euro
Costo annuo PA 70.000,00 euro
Costo annuo RU/RTD 50.000,00 euro

soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza.

La Scheda è stata progettata e realizzata ed è attualmente on-line, a disposizione di ogni docente in un apposito sito intranet dedicato (Registro attività: http://vela.unicam.it/docenti/Reg_menu.htm).

I risultati del monitoraggio in questo primo anno di applicazione – che come detto è stato considerato per certi aspetti 'sperimentale' - sono stati presentati agli Organi di governo dell'Ateneo a Luglio 2013 – Il dettaglio dei risultati e l'andamento della sperimentazione è descritto nell'Allegato 4 (Allegato_4_risultati_scheda_doc_2012.pdf).

A2.2 - Le criticità e le opportunità

La fase di messa a punto della procedura è stata supportata dai docenti che hanno segnalato inesattezze riscontrate anche nei risultati (molte osservazioni sono pervenute anche con riferimento a questioni sostanziali). In vari casi, l'inserimento nel data base UGOV per la gestione dei prodotti della ricerca è avvenuto con discrezionalità forzando la tassonomia prevista (es. atti di convegno su volume inseriti come capitoli di libri) con alcuni possibili effetti distorsivi sulla valutazione della ricerca.

Il parametro usato per la pesatura dei settori scientifico/disciplinari nella valutazione delle pubblicazioni è basato sulle prime indicazioni date dal CUN circa la produttività attesa nei vari settori. L'uso delle mediane usate ai fini concorsuali come riferimento per la normalizzazione potrebbe correggere finemente alcune aberrazioni evidenziate.

Le banche dati (ESSE3-UGOV) presentavano vari problemi dovuti alla duplicazione di codici identificativi dei docenti o all'errata attribuzione di ruoli (es. tesi di laurea) o a banali errori di battitura. È stato pertanto necessario l'intervento dei manager didattici già impegnati nelle delicate attività di accreditamento (AVA) per sanare tutte le anomalie.

I dati dei finanziamenti sono relativi solo al biennio 2011-2012 (e non al triennio 2010-12) per oggettive difficoltà derivanti dal cambiamento del sistema informatico di gestione dei fondi, che solo dal 2011 è gestito tramite il sistema UGOV, un sistema cioè coerente con quanto necessario per la gestione informatica della scheda.

La prima fase di sperimentazione si è conclusa con risultati importanti e sicuramente non scontati:

- la predisposizione e sperimentazione di un software per l'estrazione dei dati dai vari data base dell'Ateneo e la loro rielaborazione, tenendo conto dei pesi definiti nella scheda. Anche se in questa fase sperimentale l'impegno dei docenti/ricercatori non è stato affatto trascurabile, si prevede a regime un impegno meno pressante.
- La predisposizione di una banca dati completa, utile per il monitoraggio e il riesame delle attività dei singoli e delle strutture e necessaria per la nuova 'taratura' di coefficienti e pesi usati nella valorizzazione.
- La procedura informatica per il monitoraggio è molto potente e soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze.
- Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

- Lo strumento organizzativo è molto potente anche in funzione di stimolo alla precisione e razionalizzazione e soprattutto della puntualità nell'inserimento dei dati nei vari data base dell'Ateneo.

L'analisi dei primi risultati ha evidenziato infine un certo squilibrio nei pesi attribuiti al calcolo dei punteggi dei vari settori di attività in cui è suddivisa la scheda.

Questo strumento di valutazione entrerà a pieno regime nel 2013, con la calibrazione dei pesi e con l'acquisizione dei dati relativi ai finanziamenti per l'intero triennio di riferimento.

La scheda è comunque da considerare uno strumento di supporto molto importante in fase decisionale per gli organi di governo dell'Ateneo, anche per l'attribuzione di risorse o di incentivi diretti al personale docente.

B1 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE TECNICO/AMMINISTRATIVE

B1.1 Strumenti attivati

Gli obiettivi delle strutture tecnico amministrative sono stati individuati e attribuiti dal Direttore Generale, tenuto conto di quanto previsto nel documento di programmazione triennale dell'Ateneo e dal Sistema di monitoraggio e valutazione della performance, dopo una fase di consultazione con gli stessi responsabili.

Gli obiettivi sono stati divisi in: 'obiettivi organizzativi del responsabile' e 'obiettivi organizzativi di efficacia/efficienza della struttura'.

Nelle schede di cui all'allegato 4 (Allegato_4_risultati_Aree_2012.pdf) sono riportati i risultati ottenuti in relazione a indicatori e target predefiniti.

La valutazione ORGANIZZATIVA delle prestazioni e dei risultati è finalizzata a:

- Monitorare le attività dell'Ateneo, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo indispensabile di tutte le strutture (Scuole, Aree, Uffici)
- Attribuire risorse finanziarie, umane o logistiche alle strutture con logiche premiali o comunque legate alla programmazione dell'Ateneo;

B2.2 - Le criticità e le opportunità

Le maggiori criticità emerse sono derivate da una insufficiente messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle strutture. Gli indicatori suggeriti, e i relativi target, sono stati soppesati con scarsa consapevolezza da parte di numerosi responsabili di struttura e probabilmente, trattandosi di una prima fase dichiaratamente sperimentale, anche con una certa superficialità, dovuta probabilmente allo scetticismo sulla effettiva applicabilità ed utilità del processo.

Questa situazione ha fatto sì che gli indicatori siano risultati in alcuni casi non significativi rispetto alle attività effettivamente svolte, mentre in altri casi si siano rivelati troppo complessi, provocando un dispendio di energie eccessivo per la loro misurazione.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati legati agli 'obiettivi del responsabile', non si sono evidenziate le stesse criticità e la misurazione è risultata più agevole.

I tempi con cui si sono svolte le attività di misurazione ed analisi dei risultati si sono dilatati, e ciò ha comportato un ritardo tale da compromettere la tempistica complessiva della misurazione della performance.

Le opportunità che si sono prospettate nell'applicazione di tale sistema sono quelle relative ad una maggiore possibilità di controllo del conseguimento dei risultati organizzativi voluti e dell'avvio di un percorso di presa di coscienza delle potenzialità legate all'applicazione reale di un sistema di misurazione delle prestazioni, in funzione di un miglioramento che sia evidente e dimostrabile, non più autoreferenziale, evitando di condurre, come è ovvio che sia, all'autocompiacimento o all'autoassoluzione.

B2 - PERFORMANCE INDIVIDUALE PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO

B2.1 Strumenti attivati

Il Direttore generale

Gli obiettivi del Direttore generale erano sintetizzati come segue nel piano nella performance:

- a) È tenuto a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- b) E' tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- c) Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti dell'Università di Camerino, ed in particolare:
 - i. con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
 - ii. con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
 - iii. con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.

L'attività svolta dal Direttore Generale, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 11 giugno 2013 (Verb.N.553) ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Responsabili delle strutture tecnico-amministrative e loro collaboratori (tutto il personale T-A)

Le schede per la valutazione della performance individuale dei Responsabili delle Aree e dei loro collaboratori sono state impostate con le logiche del 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo. Tale sistema, che in UNICAM è stato implementato e sperimentato da alcuni anni, anche se purtroppo mai

pienamente utilizzato, prevede che vengano prima identificate le competenze che caratterizzano il ruolo e che dovrebbero essere utilizzate dalle persone nell'esercizio della propria mansione e che poi, sulla base di quanto definito, vengano valutate le prestazioni dei singoli.

L'esito delle valutazioni impostate su questo schema logico diventa prezioso non solo per l'attribuzione di quote premiali di retribuzione ma anche per elaborare piani formativi personalizzati, per pianificare la crescita professionale delle persone e per approfondire il contributo dei singoli al raggiungimento dei vari obiettivi che si pongono le strutture.

Per la corretta applicazione di queste logiche e per consentire una migliore confrontabilità ed uniformità metodologica nell'utilizzo dello strumento, sono stati organizzati incontri ed eventi formativi, sia per i responsabili (valutatori) che per tutto il personale interessato (valutati).

I risultati delle valutazioni individuali 2012 sono descritti nell'allegato 5
(Allegato_5_risultati_valut_individuali_personaleTA.pdf).

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative, la scheda utilizzata ha previsto l'integrazione dei risultati raggiunti a livello di struttura, nella parte riguardante i risultati attribuiti al responsabile, e di quelli derivanti da una scheda di livello comportamentale, curata direttamente dal Direttore generale.

La valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi

Può costituire inoltre – con 'accordo delle rappresentanze del personale - uno degli elementi (insieme ad altri previsti dal contratto) da utilizzare in caso di procedure di selezione per:

- erogare compensi diretti ad incentivare la produttività;
- progressioni economiche (orizzontali) e di carriera (verticali);
- assegnazione di incarichi retribuiti;
- svolgimento di attività formative/di sviluppo
- accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale;

B2.2 Le criticità e le opportunità

Le criticità manifestatesi in applicazione del processo di valutazione del contributo dei singoli si possono riassumere nei seguenti ambiti:

- a) difformità della valutazione e dell'interpretazione del sistema da parte dei valutatori (Direzione generale, Responsabili di strutture TA e Direttori di Scuola) ;
- b) difficoltà di gestione delle valutazioni in relazione ai profondi cambiamenti organizzativi sopravvenuti in corso d'anno (riorganizzazione in applicazione del nuovo Statuto) ;
- c) problematicità nella gestione complessiva dei dati per quanto concerne l'applicazione del 'sistema competenze' e del suo collegamento ai piani di formazione del personale;
- d) ritardo nell'applicazione del sistema rispetto alle scadenze previste nel piano.

Per quanto riguarda il primo ambito, punto a), si sono svolti diversi incontri fra tutti gli interessati, anche con la collaborazione di esperti esterni all'Ateneo invitati per svolgere azioni di formazione sul tema. Il principale punto critico ha riguardato il timore di applicare valutazioni che, pur avendo una

loro logica all'interno della struttura, inserite in un contesto di Ateneo e confrontate fra loro perdono l'equilibrio iniziale e diventano potenzialmente (timore diffusissimo) penalizzanti per i propri collaboratori.

Le difficoltà riferite al punto b) sono state oggettive ed hanno fra l'altro provocato il ritardo con cui ci si è mossi anche su questo fronte. Ad esempio alcuni responsabili di struttura (strutture a volte anche non più esistenti perché sopresse in base al nuovo Statuto) hanno dovuto valutare collaboratori ora attribuiti ad altre strutture organizzative; oppure nuovi responsabili di nuove strutture si sono trovati a valutare l'attività di collaboratori che non hanno avuto in organico nell'anno di riferimento. A questo si è cercato di far fronte ove possibile supportando tutti i valutatori con una azione di assistenza da parte dell'Area Personale.

I problemi di cui al punto c) invece sono stati affrontati investendo sull'acquisto di un nuovo sistema gestionale informatizzato (modulo UGOV-CINECA) che entrerà in funzione a regime nel 2013 e che permetterà una gestione automatizzata delle valutazioni e della gestione dei gap di competenza. Ciò consentirà di accelerare anche la predisposizione dei piani di formazione sulle competenze trasversali ma anche specialistiche che il sistema di monitoraggio consentirà di mettere in luce.

Quanto descritto al punto d) e la difficoltà nella gestione complessiva degli indicatori ha compromesso la logica con cui doveva essere attribuita l'indennità di risultato ai responsabili delle strutture T/A, ed ha provocato un forte ritardo nell'attribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività dei singoli collaboratori.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Come già detto nella descrizione del contesto in cui si muove l'Ateneo, il settore università ha naturalmente risentito della difficile situazione finanziaria del paese ed il fondo di finanziamento ordinario nel 2012 ha subito una ulteriore flessione nella sua consistenza complessiva.

I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati emanati con Decreto ministeriale del 16 aprile 2012 n.71, quindi ad anno finanziario inoltrato ma in netto anticipo rispetto alle assegnazioni degli anni precedenti che venivano effettuate ad anno finanziario concluso. Tale decreto prevedeva che l'assegnazione a ciascuna università non poteva essere disposta in misura superiore al 2011 né la riduzione poteva essere superiore al 3,9% dell'importo riferito allo stesso anno. L'assegnazione destinata per finalità premiali di cui all'art.2 comma 1 del decreto legge 180/2008, convertito in legge n.1 del 2009 (quota premiale FFO), è stata innalzata al 13% del totale delle risorse disponibili per un ammontare di 910.000.000 di euro.

Per quanto riguarda il nostro Ateneo, in considerazione dell'accordo di programma sottoscritto con il MIUR l'11 febbraio 2010, è stata prevista: "... una assegnazione pari a quella disposta nell'anno 2011 al netto degli interventi straordinari e del contributo di cui all'accordo stesso". A tutt'oggi non è stato ancora assegnato il contributo straordinario di 350.000 euro previsto nell'accordo.

Le difficoltà finanziarie del nostro paese hanno indotto il Governo a ricondurre le università italiane nel sistema di tesoreria unica. Con circolare n.11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria regionale dello Stato è stata data attuazione alla norma inserita nel D.L. n.1/2012 che ha imposto anche alle università di trasferire alla tesoreria centralizzata presso la Banca d'Italia le proprie giacenze. La norma consente inoltre agli istituti cassieri, nel nostro caso alla Banca delle Marche, di rinegoziare le convenzioni in atto per la gestione del servizio di cassa. Per il 2012 il rapporto è rimasto invariato ma dal 2013 la banca non corrisponderà più ad UNICAM il contributo previsto in convenzione.

Tenuto conto del quadro normativo che si è delineato con i provvedimenti di contenimento della spesa

pubblica emanati dal Governo Monti, che si aggiungono ai vari decreti attuativi della legge 240/2010 il Comitato di ateneo e il Consiglio di amministrazione nella seduta del 16/7/2012 hanno approvato il Documento di programmazione triennale ed il piano triennale della performance relativi agli anni 2012/14. Come indicato nel documento, la Programmazione Triennale rappresenta il principale strumento di pianificazione strategica adottato allo scopo di programmare le proprie attività di ricerca, di formazione e di servizi agli studenti in termini di risorse strutturali ed umane ed in coerenza con le linee generali di indirizzo definite, ogni tre anni, con decreto del MIUR.

Il documento di programmazione e il piano della performance hanno adottato obiettivi e soprattutto indicatori per il monitoraggio delle attività in linea con quelli utilizzati dal Ministero per l'attribuzione del FFO e con quelli indicati dall'ANVUR per i processi di accreditamento delle strutture e delle attività delle Università italiane. L'intenzione è quindi quella di consentire ad UNICAM di monitorare le proprie attività ed i propri miglioramenti/peggioramenti, avendo un quadro di quello che tali risultati comporteranno o potrebbero comportare non solo come effetti interni ma anche in riferimento al contesto del sistema universitario nazionale ed in particolare al suo finanziamento pubblico.

Proprio al fine di migliorare le performance organizzative il Consiglio di amministrazione ha approvato nella seduta del 27 settembre 2012 la nuova rimodulazione dell'assetto organizzativo di UNICAM. Le nuove sfide che il mondo universitario è chiamato ad affrontare, sia a livello nazionale che internazionale, impongono, infatti, un costante processo di revisione ed eventuale aggiornamento della struttura tecnico-amministrativa, con l'obiettivo di definirne al meglio l'assetto e favorirne l'adattamento costante agli obiettivi di programmazione ed alla normativa che regola il sistema universitario nazionale, in costante mutamento ed evoluzione.

Il MIUR ha già emanato molti decreti applicativi della L. 240. In particolare risultano di grande impatto per l'amministrazione dei singoli Atenei il d.lgs. n. 199 del 2011, recante disciplina del dissesto finanziario e del commissariamento degli atenei, e il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 concernente l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo. Inoltre il Decreto legislativo 49/2012 sulla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei", ha introdotto importanti indicazioni e definito ulteriori paletti nella programmazione del reclutamento di personale, introducendo un legame stretto fra buona amministrazione delle risorse e possibilità di turn-over di personale. UNICAM deve pertanto essere pronta ad affrontare queste nuove impostazioni di sistema, pur registrando diminuzioni di organico che, a seguito di pensionamenti ed in assenza di turn-over, si sono già manifestate e continueranno in modo preoccupante nel periodo 2013-2015. Il quadro che si va delineando, aggravato se possibile dai recenti provvedimenti di spending review di cui si è detto, difficilmente potrà, salvo eccezioni o modifiche normative, dar luogo ad assunzioni, temporanee o permanenti che siano. Bisognerà pertanto cercare di far fronte a questo contesto con un costante lavoro di razionalizzazione dei processi organizzativi.

Considerato ciò e tenuto conto degli obiettivi di programmazione e degli indicatori individuati nel piano della performance, si è provveduto in corso d'anno ad una riorganizzazione dell'assetto tecnico-amministrativo, con l'introduzione di due macrosettori: a) Macro settore Ricerca e trasferimento tecnologico e b) Macro settore Studenti.

Si tratta di due aggregazioni di Aree organizzative che rispondono alle seguenti esigenze:

- a) Il primo risponde all'esigenza di sviluppare la ricerca ed il trasferimento tecnologico in considerazione del fatto che questi due aspetti caratterizzano il nostro Ateneo a livello regionale, nazionale ed internazionale. Inoltre è da considerare che la valutazione degli atenei e quindi l'assegnazione di fondi, sia ministeriali che europei, tiene soprattutto conto della qualità della ricerca e dei risultati del trasferimento tecnologico. E' necessaria quindi la sinergia

fra l'IILO (Industrial & International liaison office) e le Scuole d'ateneo.

- b) Il secondo pone l'accento sui servizi agli studenti, ad iniziare dalla segreteria studenti e dai servizi di supporto alla didattica, nell'ottica di un miglioramento continuo al fine di incrementare l'attrattività del nostro ateneo.

La rimodulazione è stata attuata in due fasi:

- una prima fase è già stata avviata a settembre ed ha interessato l'IILO e anche il CINFO (Centro servizi informatici).

Per quanto riguarda l'IILO c'era l'esigenza immediata di un suo potenziamento per incrementare l'attività di progettazione soprattutto sul versante internazionale (Europa 2020). L'interazione con la nuova 'Area gestione Scuole di ateneo' è quindi strategica in quanto le Scuole hanno minore autonomia contabile e finanziaria ma hanno ovviamente mantenuto quella gestionale, che attiene anche alla gestione dei progetti di ricerca, una volta finanziati. In questa area sono confluiti quindi i manager amministrativi ed i loro collaboratori. Per quanto riguarda il CINFO si è constatato che la carenza di personale ha creato in passato problemi di funzionamento che hanno causato perdita di dati e di connessione internet. L'impegno e la professionalità del responsabile e dei suoi collaboratori non hanno potuto oggettivamente supplire alla carenza di personale; d'altra parte il quadro normativo e finanziario non ha consentito e non consente al momento di procedere a nuove assunzioni. Si è reso quindi necessario razionalizzare al meglio le professionalità e le risorse presenti in Ateneo. Così come già fatto per altri settori (sorveglianza sanitaria personale UNICAM affidato alla Scuola del farmaco e dei prodotti della salute, monitoraggio edifici UNICAM a fini antisismici affidato alla Scuola di architettura e design) si è ritenuto opportuno affidare alla Scuola di scienze e tecnologie, sezione di informatica, la determinazione delle strategie politiche ed il monitoraggio dei servizi informatici ed informativi di Ateneo. Ciò ha consentito e consentirà di mettere a fattore comune le risorse umane presenti nella Sezione di informatica con i tecnici del CINFO.

- la seconda fase ha invece coinciso con l'adozione del bilancio unico di ateneo, che è stato adottato a decorrere dall'1/1/2013:

dato che UNICAM è in regime di contabilità economico patrimoniale dall'anno 2002, e dall'1/1/2011 ha adottato il modulo di contabilità di UGOV del CINECA, è stato ritenuto opportuno anticipare all'1/1/2013 l'adozione del bilancio unico di Ateneo. Questa fase ha riguardato soprattutto il Macro settore ricerca e trasferimento tecnologico. E' stata quindi prevista anzitutto la costituzione di un'Area gestione scuole di ateneo il cui personale non è più assegnato a ciascun Direttore di Scuola ma è "dedicato" a ciascuna Scuola e coordinato da un responsabile di cat. EP. Tale Area e l'IILO sono confluiti nel suddetto macrosettore per operare in sinergia ed aumentare l'attrattività di risorse esterne, attraverso rapporti di collaborazione con il mondo produttivo territoriale, ma, soprattutto, attraverso la partecipazione ai canali di finanziamento previsti da Europa 2020.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Valore della produzione	64.916.719	64.362.744	66.916.161

Margine operativo lordo	5.911.321	5.398.458	5.270.571
Risultato prima delle imposte	401.560	76.841	62.345

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati:

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%
Valore della produzione	64.916.719	100,00%	64.362.744	100,00%
Costo della produzione	63.857.375	98,37%	63.649.912	98,89%
<i>Differenza</i>	<i>1.059.344</i>	<i>1,63%</i>	<i>712.832</i>	<i>1,11%</i>
Proventi e oneri finanziari	(128.035)	-0,20%	(176.184)	-0,27%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	(531.814)	-0,82%	(459.807)	-0,71%
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>399.494</i>	<i>0,62%</i>	<i>76.841</i>	<i>0,12%</i>
Imposte sul reddito	54.038	0,08%	54.226	0,08%
<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>345.456</i>	<i>0,53%</i>	<i>22.615</i>	<i>0,04%</i>

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	2012/2011
<i>Valore della produzione</i>	<i>64.916.719</i>	<i>100,00%</i>	<i>64.362.744</i>	<i>100,00%</i>	<i>553.975</i>
Consumi (-)	1.824.668	2,81%	1.544.339	2,40%	280.329
Prestazioni di servizi (-)	7.385.883	11,38%	6.444.394	10,01%	941.489
Godimento beni di terzi (-)	731.953	1,13%	818.636	1,27%	(86.684)
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	982	0,00%	(2.317)	0,00%	3.299
Oneri diversi di gestione (-)	6.533.679	10,06%	7.687.364	11,94%	(1.153.686)
Accantonamento per rischi (-)	234.317	0,36%	213.124	0,33%	21.193
Altri accantonamenti (-)	6.022.100	9,28%	3.088.634	4,80%	2.933.466
<i>Valore aggiunto</i>	<i>42.183.138</i>	<i>64,98%</i>	<i>44.568.569</i>	<i>69,25%</i>	<i>(2.385.431)</i>
Costo del lavoro (-)	36.271.817	55,87%	39.170.111	60,86%	(2.898.294)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>5.911.321</i>	<i>9,11%</i>	<i>5.398.458</i>	<i>8,39%</i>	<i>512.862</i>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.851.977	7,47%	4.685.626	7,28%	166.351
<i>Risultato operativo lordo</i>	<i>1.059.344</i>	<i>1,63%</i>	<i>712.832</i>	<i>1,11%</i>	<i>346.512</i>
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	(128.035)	-0,20%	(176.184)	-0,27%	48.149
<i>Risultato della gestione ordinario</i>	<i>931.309</i>	<i>1,43%</i>	<i>536.648</i>	<i>0,83%</i>	<i>394.661</i>
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	(531.814)	-0,82%	(459.807)	-0,71%	(72.007)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>399.494</i>	<i>0,62%</i>	<i>76.841</i>	<i>0,12%</i>	<i>322.653</i>
Imposte (-)	54.038	0,08%	54.226	0,08%	(188)
<i>Risultato economico netto dell'esercizio</i>	<i>345.456</i>	<i>0,53%</i>	<i>22.615</i>	<i>0,04%</i>	<i>322.841</i>

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato.

Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2012 (pari al 64,98% del valore della produzione), sia assorbito per l' 85,98 % dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,87% del valore della produzione con un calo, rispetto all'esercizio precedente di 2,9 ml di euro in termini assoluti e del 4,99% in termini percentuali.

Il margine operativo lordo (9,11% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di € 1.059.344. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad € 345.456.

In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

5. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

L'Ateneo non ha ancora approvato formalmente il 'Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità' previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, anche perché l'entrata in vigore della Legge 190/2012 ha modificato alcuni obblighi in materia di Trasparenza ed ha dato delega al Governo per l'emanazione di un ulteriore provvedimento di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Per la redazione di tale documento è stato comunque individuato un gruppo tecnico di lavoro che ha iniziato la propria attività e ha programmato, in via preliminare, una ricognizione ed analisi dello 'stato dell'arte' in tema di trasparenza in UNICAM e ad una individuazione delle priorità derivanti da tale analisi. A tale scopo è stata progettata anche un'indagine conoscitiva delle esigenze del personale e delle parti interessate (studenti e altri stakeholder), realizzata in due fasi a partire da dicembre 2012 (I fase) e conclusa marzo 2013 (II fase).

E' stato comunque parallelamente, con il coordinamento dello stesso gruppo, organizzato un lavoro di affinamento degli strumenti al fine di migliorare il grado di trasparenza amministrativa. La progressiva razionalizzazione e implementazione della pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo dei dati indicati, tra gli altri, dal D. Lgs. 150/2009, è lo strumento su cui si è maggiormente concentrata tale attività, per realizzare quell' "l'accessibilità totale" del cittadino, auspicata dallo stesso decreto e adottata da UNICAM come obiettivo prioritario.

Nella home page del sito è stata attivata la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (più avanti intitolata "Amministrazione trasparente"), nella quale sono stati inseriti i collegamenti ai dati previsti dalla normativa vigente, che presenta ancora alcune eccezioni sulle quali si sta lavorando per consentirne la pubblicazione tramite automatismi informatici, oltre ad una serie di ulteriori informazioni che l'Ateneo ritiene utili per il cittadino al fine di una corretta valutazione dell'attività dell'ateneo. In particolare sono presenti sezioni riguardanti: organizzazione UNICAM; dirigenti e responsabili di strutture tecnico-amministrative; tassi di assenza e presenza del personale tecnico amministrativo in servizio, aggiornati con cadenza mensile; codici di comportamento e codici disciplinari; monitoraggio della contrattazione integrativa; bilanci consuntivi; risultati Indagine sulle principali esigenze in tema di trasparenza; trasparenza dell'offerta formativa; osservatorio di genere; bandi di gara e contratti.

6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

UNICAM ha da tempo avviato, sulla base di un Rapporto dell' "Osservatorio per le Pari Opportunità" vedi: http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/pari-opportunita/documenti/oss_rapp_07.pdf, azioni di miglioramento per alcuni fattori che sono stati individuati determinare penalizzazioni per differenze di genere fra le varie componenti del personale in organico e degli studenti.

L'analisi dei risultati dell'indagine conoscitiva (vedi rapporto citato in precedenza) ha evidenziato un quadro sostanzialmente positivo della situazione lavorativa nell'Ateneo, ma ha indicato chiaramente le seguenti criticità:

- scarse prospettive di avanzamento di carriera per il personale tecnico amministrativo e docente ricercatore
- difficoltà nel conciliare il lavoro con la vita familiare (soprattutto per le donne)
- mancanza di parità di genere nelle posizioni direttive di alto livello (sia per il personale tecnico amministrativo che per il personale docente ricercatore)

Il Comitato Pari Opportunità di Ateneo (di seguito CPO), tenendo conto degli obiettivi di programmazione triennale dell'Ateneo, ha individuato per il 2012 i seguenti quattro temi su cui concentrare la propria azione, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative con particolare riferimento alle differenze di genere, alla gestione del rapporto tra lavoro e famiglia, alla prospettiva di un maggiore coinvolgimento delle donne nei settori strategici dell'ateneo, dalla governance alla ricerca, a livello amministrativo come a livello accademico.

Temi dell'attività e risultati ottenuti:

1. Conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa: Il CPO, in accordo con il Comune di Camerino e con quelli delle strutture collegate, ha avviato una programmazione più efficace dell'offerta scolastica per i bambini dai 0 ai 10 anni, nel periodo che va dall'inizio del mese di luglio alla seconda settimana di settembre. Sono state quindi attivate le seguenti iniziative:
 - 1 luglio-10 agosto: Scuola estiva da 3 a 12 anni presso la Scuola materna "Ortolani", dalle ore 8 alle 14
 - 20-25 agosto: Scuola di Circo dai 6 anni presso gli impianti sportivi Universitari a Camerino dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17
 - 27 agosto - 8 settembre: Scuola di Natura dai 3 ai 6 anni presso la Scuola materna "Ortolani"; dai 6 ai 12 anni presso il Polo Museale dalle 8 alle 14

E' stato inoltre avviato un progetto per l'attivazione di accordi sulla flessibilità degli orari e sull'organizzazione del lavoro di tutto il personale dipendente, assimilando anche il personale iscritto alla gestione separata dell'INPS, l'obiettivo di porre in essere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro, in particolare:

Per il personale dipendente:

- a) le azioni positive hanno previsto interventi integrativi pari al 30% della retribuzione fondamentale in godimento prima della richiesta del congedo, altrimenti ridotta per i seguenti permessi:
 - I. Congedi parentali con retribuzione ridotta al 30% o assente (CCNL 16.10.2008 art. 31 e art. 32 e seguenti Dlgs 151/2001;
 - II. Congedo malattia per la cura dei figli (CCNL art. 31 ex art 3 comma 4 legge 53/2000 ora art. 47 Dlgs 151/2001 e seguenti);
 - III. Periodi di aspettativa per gravi motivi familiari in conformità a quanto disposto dall'art. 4 commi 2 e 4 della legge 53/2000.

- IV. Permessi/aspettativa dei dipendenti per le proprie particolari condizioni psico-fisiche o dei loro familiari (art. 40 CCNL 16.10.2008).
- b) Integrazione sino ad un massimo del 20% della retribuzione in godimento prima della richiesta di part-time, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali per i lavoratori dipendenti che scelgono il part –time reversibile nei primi tre anni di vita del bambino e il part –time per assistenza a familiari disabili o anziani non autosufficienti.
- c) *Integrazione sino ad un massimo del 60% della mancata retribuzione per le ore non lavorate per il mancato recupero di carenze orarie dovuto a cause di forza maggiore o gravi motivi registrato nell'ambito di programmi orari flessibili adottati in funzione di comprovate necessità familiari o situazioni personali.*

Personale iscritto alla gestione separata INPS

- a) Congedi di maternità e paternità: integrazione della retribuzione per la parte mancante pari al differenziale necessario per il raggiungimento del 100% della retribuzione percepita prima del congedo di maternità e paternità come i lavoratori dipendenti
- b) Congedi parentali: Integrazione pari al 30% della mancata retribuzione
- c) Congedi per malattia, degenza ospedaliera propria e dei figli minori: *Integrazione pari al 30% della mancata retribuzione qualora non sia possibile recuperare periodi non lavorati.*
2. Parità di genere: Il CPO ha riproposto l'attività dell'*Osservatorio di genere*, quale strumento di monitoraggio e di controllo per il raggiungimento di una effettiva e progressiva parità di genere nella nostra università. A breve verrà prodotto un report aggiornato e verrà svolta una relazione sullo stato dell'arte, a partire dalla quale potranno essere avviate soluzioni per le criticità persistenti e possibili azioni di miglioramento.
3. Diffusione delle esperienze: E' stato aggiornato in modo costante, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, il sito del CPO, quale veicolo per la diffusione delle esperienze che si svolgono non solo nella nostra università, ma in tutte le università italiane. Sono state segnalate quelle iniziative degne di essere divulgate per la loro importanza nel contribuire alla diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità, dando particolare valore al ruolo dell'Europa nei confronti di questo tema.
- Per far conoscere e sensibilizzare gli studenti sulle pari Opportunità è proseguito l'impegno per l'organizzazione e lo svolgimento dell'iniziativa *Unicam's Got Talent*, che ha confermato il grande successo avuto nelle edizioni passate e che è ormai in grado di autofinanziarsi quasi interamente, grazie al contributo delle Associazioni studentesche.
4. Ricerca e formazione:
- a) è stata Istituita la "Scuola del Management del Gender Mainstreaming". La Scuola è rivolta a tutti i soggetti decisori ad ogni livello e in ogni ambito di responsabilità, affinché adottino l'ottica di genere e acquisiscano gli strumenti per "la verifica della sostenibilità di genere" di ciascuna azione. La Scuola favorisce e sostiene l'affermazione della cultura di promozione della parità e delle pari opportunità tra i generi, attraverso la formazione e l'aggiornamento di conoscenze e competenze dei soggetti responsabili dell'attuazione delle normative nazionali e delle Direttive e Raccomandazioni dell'Unione europea nelle Università, negli Enti di ricerca, nella Scuola, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati.
- b) Sono stati inoltre promossi una serie di incontri tematici, dal titolo "Donne nella ricerca", con l'obiettivo di far conoscere la ricerca portata avanti dalle donne della nostra università.

Durante ciascun incontro (organizzato per ampie fasce tematiche), ciascuna ricercatrice ha potuto descrivere la propria esperienza di ricerca, mentre una/un ospite esterna/o è stato chiamato a raccontare una storia inerente al tema e a discuterne con i presenti.

- c) Il Dipartimento delle Pari Opportunità del Ministero ha approvato, e quindi è stato avviato, il progetto *Donne, Istituzioni, ambiente*. Il progetto prevedeva, accanto a una parte generale sui temi della diffusione della cultura di genere, un approccio personalizzato sulla green economy. Unicam si è classificata al secondo posto tra le Università italiane. Il corso *Donne istituzioni ambiente* si inserisce nel tracciato della positiva esperienza rappresentata dal corso *Donne politica e istituzioni*, del quale sono state organizzate, tra il 2005 e il 2009, ben cinque edizioni diversamente dislocate sul territorio regionale da parte dell'Università di Camerino, in partnership con il Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche.

Mantenendo tale modello organizzativo, l'obiettivo più generale di Donne istituzioni ambiente è quello di diffondere la cultura di genere e delle pari opportunità, per contribuire alla creazione di condizioni culturali e formative che favoriscano una maggiore e qualificata presenza delle donne nelle professioni di alto profilo e meno tradizionali dal punto di vista della proporzione di genere.

In applicazione del nuovo Statuto UNICAM è stato inoltre costituito il CUG: Comitato Unico di Garanzia, che sostituisce il Comitato Pari Opportunità con un campo d'azione più ampio, dovendosi occupare sia di pari opportunità che, più in generale, della valorizzazione del benessere di chi lavora e della prevenzione di discriminazioni e mobbing;

E' stato infine redatto ed approvato un regolamento per l'elezione degli Organi dell'Ateneo, con l'inserimento nello stesso del criterio delle candidature rappresentative di entrambi i generi, a pena di nullità delle stesse, e del criterio della 'seconda preferenza' da esprimere obbligatoriamente di genere diverso dalla prima.

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Nella sezione va descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*.

7.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Giugno-Luglio 2013	Settembre 2013	Ottobre 2013	Novembre 2013
CHI	- Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo - Area Personale e Organizzazione	- Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo - Area Personale e Organizzazione	NVA	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione relazione sulla performance 2012	Validazione della Relazione	Approvazione della relazione

7.1 – Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance in UNICAM

Il ciclo della performance è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione delle attività svolte da una organizzazione, declinate sia nella sua globalità che alle unità organizzative e ai singoli dipendenti.

L'applicazione di tale logica al sistema organizzativo UNICAM, che peraltro erano già introdotte e conosciute in UNICAM dai primi anni 2000, ha evidenziato i seguenti punti di forza:

- ha rafforzato e permesso di delineare al meglio i legami tra politiche, strategia e operatività, attraverso la coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e monitoraggio.
- ha incrementato l'accessibilità alle informazioni di interesse per il cittadino, con la pubblicazione dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
- ha comportato l'esplicitazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
- ha rappresentato un incentivo alla razionalizzazione del processo di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni ed al miglioramento degli strumenti, sia a delle prestazioni organizzative che, in grande misura, di quelle individuali.

I punti di debolezza invece si sono manifestati soprattutto nei seguenti ambiti:

- Il Sistema di misurazione e valutazione della performance è ancora percepito dalla maggior parte degli attori come mero adempimento normativo e non come strumento di supporto decisionale per la gestione delle risorse e di miglioramento dei servizi all'utenza.
- La trasformazione degli obiettivi di programmazione triennale in linee d'azione e obiettivi immediati non sempre ha seguito un percorso coerente e consapevole, con il coinvolgimento di tutti i responsabili interni a livello politico nonché la diffusione a tutti i livelli. Questo processo poco efficace si è ribaltato ovviamente nella traduzione degli obiettivi strategici in quelli operativi, assegnati alle Scuole di Ateneo e ai responsabili delle strutture tecnico-amministrative.
- E' ancora da perfezionare il collegamento tra obiettivi e risorse, malgrado il sistema di contabilità economico-patrimoniale, adottato da UNICAM dal 2002, dovrebbe agevolare tale impostazione.
- Considerato il grande numero di nuovi strumenti di monitoraggio introdotti ed il prolungarsi nel tempo della loro messa a punto, sia da punto di vista tecnico-operativo che negli aggiustamenti progressivi delle logiche 'a monte', non è stato possibile nel 2012 effettuare alcun monitoraggio intermedio della performance.
- La parziale disomogeneità delle valutazioni del personale tecnico amministrativo: mentre la maggior parte dei valutatori ha applicato correttamente il protocollo fornito, altri hanno effettuato delle valutazioni appiattite verso l'alto.
- Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente ancora non a regime a causa della parziale assenza di dati per l'ambito riguardante l'attrazione risorse nel triennio precedente ma anche bisognosa di qualche riequilibrio.

8. OSSERVAZIONI FINALI

L'andamento della performance 2012, misurata nell'ambito di aree strategiche e obiettivi organizzativi, è risulta essere complessivamente in linea con le attese.

Gli sforzi compiuti per implementare un sistema di monitoraggio e misurazione basato sui dati presenti ed aggiornati quotidianamente nei vari data-base gestionali ha consentito un consistente miglioramento delle capacità di controllo e di valutazione.

L'implementazione del Ciclo della Performance è avvenuta in modo difforme da quanto previsto dal piano, soprattutto per quanto riguarda la tempistica. Si sono registrati ritardi importanti e il monitoraggio intermedio non è stato svolto. Considerato l'impegno che ha comportato la messa a punto degli strumenti previsti e considerato anche che tale attività si è sommata ai monitoraggi dei processi di didattica (sistema AVA), di ricerca (VQR) e dei relativi servizi di supporto da parte di ANVUR, per la programmazione 2013 si confida di poter migliorare nell'utilizzo delle opportunità fornite dal ciclo di programmazione e controllo della performance.

Allegati:

- Allegato 1 (Obiettivi di programmazione triennale 2012_2014)
- Allegato 2 (*Allegato_2_rel_perf_Scuole_valutazione_2012.pdf*)
- Allegato 3 – Scheda ricercatore (*Allegato_3_Sch_monit_docenti_2012*)
- Allegato 4 (*Allegato_4_risultati_scheda_doc_2012.pdf*).
- Allegato 5 (*Allegato_5_risultati_AreeTA_2012.pdf*)
- Allegato 6 (*Allegato_6_risultati_valut_individuali_personaleTA.pdf*)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.1	Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca	O.1.1	Maggiore qualificazione e consolidamento delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo	A 1.1	Maggiore qualificazione e consolidamento delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo.	I.1.1	Incremento della partecipazione ai bandi internazionali per il finanziamento della ricerca (B4FFO) Verifica DELL'INDICE DI SUCCESSO dei progetti presentati
						I.1.2	Incremento del numero medio di pubblicazioni prodotte ogni anno dai ricercatori della Scuola Risultato conseguito dai singoli docenti nel monitoraggio di ateneo delle attività svolte (scheda docente sez. 2.1)
						I.1.3	Grado di partecipazione dei docenti della Scuola a bandi PRIN e FIRB. Verifica annuale del numero di progetti presentati per PRIN e FIRB in rapporto alla media del triennio precedente
						I.1.4	Grado di successo nella partecipazione dei docenti della Scuola a bandi PRIN e FIRB, tramite l'individuazione di specifiche strategie (B1PRO3 B1/B2FFO Numero di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB)
						I.1.8	Valutazione qualità prodotti di ricerca, secondo il punteggio ottenuto dal grado di proprietà, secondo la VQR
		O.1.2	Incremento delle attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e società	A.1.2	Incremento delle attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e società	I.1.5	ATTIVITÀ c/o TERZI (Contratti di ricerca e consulenza esterni) Verifica di Budget rispetto alla media dei tre anni precedenti
		O.1.3	Introduzione, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANVUR, di strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione, che permettano l'assegnazione mirata di risorse umane e finanziarie	A.1.3	Introduzione, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANVUR, di strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione che permettano l'assegnazione mirata di risorse umane e finanziarie	I.1.3.1	Realizzazione del sistema di valutazione dei docenti basato sulla misurazione della performance (Scheda docente)
		O.1.4	Riduzione dei carichi didattici nelle fasi iniziali della carriera dei ricercatori	A.1.4	Riduzione dei carichi didattici nelle fasi iniziali della carriera dei ricercatori	I.1.4.1	Attribuzione di non più di 70 ore di didattica frontale
		O.1.5	Accelerazione del conseguimento dell'autonomia scientifica da parte dei ricercatori in formazione, anche attraverso specifici incentivi	A.1.5	Accelerazione del conseguimento dell'autonomia scientifica da parte dei ricercatori in formazione, anche attraverso specifici incentivi	I.1.6	Accreditamento HRS4 (mantenimento) + progressivo miglioramento applicazione principi in base a esiti sondaggio
						I.1.7	Rapporto tra Numero di ricercatori FIRB, EU che proseguono nei ruoli dell'ateneo e Numero di ricercatori assunti quali vincitori di bandi di eccellenza (FIRB, EU)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.2	Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento	O.2.1	Adozione, secondo il modello previsto dall'accREDITamento dei corsi di studio, di uno schema generale per la progettazione del corso di studio strutturato nel modo seguente	A.2.1.	Adozione, secondo il modello previsto dall'accREDITamento dei corsi di studio, di uno schema generale per la progettazione del corso di studio	I.2.1.1	ADOZIONE DEL MODELLO (SI-NO)
		O.2.2	Introduzione di uno strumento informatizzato per la verifica della convergenza tra obiettivi del CdS ed obiettivi delle singole attività formative	A.2.2	Introduzione di uno strumento informatico per la verifica della convergenza tra obiettivi del CdS ed obiettivi delle singole attività formative	I.2.2.1	INTRODUZIONE DELLO STRUMENTO (SI-NO)
		O.2.3	Avvio di azioni periodiche di aggiornamento sia per il personale docente che si occupa della progettazione dei CdS sia per i singoli docenti che debbono progettare la singola attività formativa	A.2.3	Avvio di azioni periodiche di aggiornamento sia per il personale docente che si occupa della progettazione dei CdS sia per i singoli docenti che debbono progettare la singola attività formativa	I.2.3.1	Realizzazione delle azioni di formazione, almeno un ciclo annuale (SI/NO)
		O.2.4	Rafforzamento del sistema di gestione della qualità come strumento per migliorare la progettazione dell'offerta formativa.	A.2.4	Rafforzamento del sistema di gestione della qualità come strumento per migliorare la progettazione dell'offerta formativa.	I.2.1	Costituzione di un presidio qualità per ogni struttura didattica (SI-NO)
		O.2.1.1	Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento	A.1.1.1	Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento	I.2.1	Costituzione di un presidio qualità per ogni struttura didattica (SI-NO)
						I.2.2	AccREDITamento iniziale e periodico da ANVUR di tutti i corsi di studio proposti (SI-NO)
						I.2.3	Percentuale di studenti che hanno ottenuto almeno 5 CFU nell'anno solare di riferimento) (A1 FFO)
						I.2.4	Percentuale di CFU acquisiti dagli studenti iscritti: % CFU acquisiti da studenti iscritti all'anno X/X+1 nell'anno solare X in rapporto al totale dei CFU che avrebbero dovuto acquisire (A2 FFO – PRO3)
						I.2.5	Rapporto tra n. iscritti al primo anno Unicam e totale iscritti al I anno a livello nazionale
						I.2.6	Numero studenti regolari, cioè iscritti da un numero di anni inferiore alla durata del corso, iscritti / Rapporto tra n. iscritti regolari e fuori corso nell'anno di riferimento
						I.2.7	Abbandoni fra I e II anno / rinnovo delle iscrizioni fra primo e secondo anno x coorte di studenti
						I.2.8	Tempi di conseguimento del titolo di studio / confronto fra ritardo alla laurea in Unicam e ritardo alla laurea a livello nazionale nella stessa Classe a liv nazionale (Alma Laurea)
						I.2.9	Riduzione del rapporto: Numero di ore di didattica assistita erogate con contrattisti (docenti esterni ad UNICAM) / Numero totale di ore di didattica assistita

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.3	Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio	O.3.1	Razionalizzazione dell'offerta formativa, anche attraverso l'attivazione di Corsi di laurea interateneo e interclasse e di consorzi per le Lauree Magistrali	A.3.1	Razionalizzazione dell'offerta formativa, anche attraverso l'attivazione di Corsi di laurea interateneo e interclasse e di consorzi per le Lauree Magistrali	I.3.1	"Qualità studenti attivi": Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi KA e KT).
						I.3.2	"Qualità docenti di ruolo": Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati, pesati con la percentuale di studenti attivi rapportata alla mediana delle scuole e la percentuale di crediti acquisiti rapportata alla mediana delle scuole (proveniente da Pro3 ma i pesi sono nuovi).
						I.3.3	"Qualità attrattività nazionale studenti": Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno (Pro3).
						I.3.4	"Risultati per gruppi di classe": Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell' anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso (ad eccezione di Veterinaria). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano nazionale del gruppo di riferimento (FFO).
						I.3.5	"Qualità studenti mobilità per stage": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS) (Pro3).
		O.3.2	Maggiore qualificazione dell'offerta formativa attraverso un organico rapporto con le linee di ricerca caratterizzanti	A.3.2	Qualificazione dell'offerta formativa attraverso un organico rapporto con le linee di ricerca caratterizzanti	I.3.2.1	Progettazione del CdS collegata e derivante da linee ricerca caratterizzanti (SI-NO) verifica Presidio Qualità
			Maggiore qualificazione dell'offerta formativa attraverso un aumento dell'offerta formativa in inglese	A.3.2	Maggiore qualificazione dell'offerta formativa attraverso un aumento dell'offerta formativa in inglese	I.3.6	"Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra la proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) e la proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale (Pro3).
		O.3.3	Impostazione del sistema di gestione qualità della SAS	A.3.3	Favorire il processo di accreditamento ANVUR dei curricula di Dottorato di Ricerca attraverso l'impostazione del sistema di gestione qualità della SAS.	I.3.7	Accreditamento dei curricula di Dottorato ed inserimento della SAS nel perimetro del sistema di gestione per la qualità di Ateneo
						I.3.8	Mantenimento/incremento delle attuali proporzioni di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato e del grado di attrattività medio degli ultimi 3 anni (numero di candidati)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.3.4	Incrementare la capacità della SAS di rapportarsi con le realtà produttive e sociali presenti nel territorio	A.3.4	Incrementare la capacità della Scuola di rapportarsi con le realtà produttive e sociali presenti nel territorio	I.3.10.1	Incremento della quantità di risorse provenienti dall'esterno per il finanziamento delle iniziative di dottorato e di attività di formazione permanente
		O.3.5	Introdurre nuovi strumenti per il supporto e la gestione organizzativa dei corsi di Master Universitario e per la progettazione di iniziative che derivino da specifiche esigenze formative degli stakeholders dell'Ateneo	A.3.5	Introdurre nuovi strumenti per il supporto e la gestione organizzativa dei corsi di Master Universitario e per la progettazione di iniziative che derivino da specifiche esigenze formative degli stakeholders dell'Ateneo.	I.3.10	Incremento della quantità di risorse provenienti dall'esterno per il finanziamento delle iniziative di master e di attività di formazione permanente
						I.3.9	Introduzione del sistema di gestione informatizzato delle carriere (ESSE3) dell'Ateneo anche a tutti i corsi di formazione del III ciclo.
O.4	Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio	O.4.1	Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio	A.4.1	Progettazione gestione e riesame attività corsi in Consorzio Internazionale	I.4.1	Rispetto di tutti i seguenti requisiti per la qualificazione dei corsi in consorzio intern.le: Ammissione degli studenti in base a criteri comuni; Curriculum integrato; Uso del sistema di crediti ECTS; Mobilità studenti; Mobilità docenti; Offerta di servizi, tutorato, integrazione e formazione linguistica; Riconoscimento reciproco dei periodi di studio; Rilascio di un titolo finale doppio, multiplo o congiunto; Rilascio del Diploma Supplement; Criteri comuni per la garanzia di qualità.
				A.4.2	Teaching scholarships	I.4.2	Report di monitoraggio delle attività dei CdS consorziati derivanti da specifiche sessioni di audit interno del Sistema Qualità (per la valutazione dello stato di attuazione di tutte le 10 azioni previste in programmazione)
				A.4.3	Attivazione di una sezione del sito Internet dedicata all'internazionalizzazione	I.4.2.1	Sezione del sito attivata (SI-NO)
O.5	Consolidare le attività di orientamento degli studenti	O.5.1	Sviluppare sinergie per stabilire rapporti continuativi con le scuole secondarie superiori sia regionali che fuori regione.	A.5.1	Condividere la pianificazione delle attività con chi, a vario titolo, si interfaccia con le scuole secondarie superiori.	I.5.2	richieste di partecipazione alle attività proposte: numero di studenti e di scuole secondarie superiori;
		O.5.2	Consolidare e sviluppare sinergie con l'Università di Macerata (ed eventualmente con altri atenei) e istituzioni di formazione a livello provinciale e regionale per meglio rispondere alle esigenze degli utenti (nel settore della formazione continua e nel counseling).	A.5.5	Pianificare una formazione dedicata per il personale Unicam e Unimc (docenti, personale T.A. e tutor) che recita un ruolo attivo nelle attività con gli utenti.	I.5.1	attività proposte (numero di stage offerti, numero di docenti coinvolti, numero di domande per accedere agli stage, a porte aperte, ai viaggi della conoscenza);
			Sviluppare sinergie per stabilire rapporti continuativi con le scuole secondarie superiori sia regionali che fuori regione.	A.5.6	Rilanciare il Progetto Crediti e/o pianificare attività volte a valorizzare gli studenti talentuosi.	I.5.2	richieste di partecipazione alle attività proposte: numero di studenti e di scuole secondarie superiori;
		O.5.3	Incrementare le iniziative di orientamento da condividere con l'Università di Macerata.	A.5.5	Pianificare una formazione dedicata per il personale Unicam e Unimc (docenti, personale T.A. e tutor) che recita un ruolo attivo nelle attività con gli utenti.	I.5.4	gradimento delle attività (raccolta e analisi dei questionari di customer satisfaction);

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
			Sviluppare sinergie per stabilire rapporti continuativi con le scuole secondarie superiori sia regionali che fuori regione.	A.5.3	Creare un mailing list di docenti delle scuole secondarie superiori interessati ai progetti di orientamento di Unicam.	I.5.2	richieste di partecipazione alle attività proposte: numero di studenti e di scuole secondarie superiori;
		O.5.4	Aumentare la sensibilità e l'impegno dei docenti Unicam nei confronti delle attività di orientamento.	A.5.4	Pianificare attività di formazione continua per il personale tecnico amministrativo e per i docenti.	I.5.3	attività realizzate in rapporto a quelle inserite nella programmazione annuale;
			Sviluppare sinergie per stabilire rapporti continuativi con le scuole secondarie superiori sia regionali che fuori regione.	A.5.2	Riattivare/attivare alcune collaborazioni con le scuole secondarie superiori anche attraverso l'utilizzo di nuovi software di orientamento.	I.5.2	richieste di partecipazione alle attività proposte: numero di studenti e di scuole secondarie superiori;
		O.5.5	Ottimizzare il sistema di monitoraggio delle attività per cercare di interpretare la soddisfazione e il successo del percorso universitario degli studenti anche in relazione ai percorsi di orientamento affrontati.	A.5.7	Ottimizzare il sistema integrato di recupero, analisi e presentazione dei dati di monitoraggio e di valutazione delle attività di orientamento.	(vuoto)	(vuoto)
		O.5.6	Potenziare il sistema informatizzato dei processi d'informazione, monitoraggio e valutazione secondo quanto previsto dal DM riguardante le linee generali d'indirizzo per il triennio 2010-2012 (allegato A, punto 15), che prevede la "dematerializzazione delle procedure relative ai servizi per gli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione relativa".	A.5.7	Ottimizzare il sistema integrato di recupero, analisi e presentazione dei dati di monitoraggio e di valutazione delle attività di orientamento.	(vuoto)	(vuoto)
		O.5.7	Sviluppare progetti di orientamento mirati a valorizzare gli studenti talentuosi.	(vuoto)	(vuoto)	I.5.5	performance rispetto alle medie di ateneo degli studenti che hanno partecipato ad attività di orientamento in relazione a: a) % abbandoni fra primo e secondo anno b) CFU acquisiti rispetto a quelli previsti.
		O.5.8	Partecipare, in sinergia con l'ufficio relazioni internazionali e sulla base della domanda di utenti stranieri, a saloni/manifestazioni internazionali di orientamento, subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive.	A.5.8	Incentivare il coinvolgimento di Direttori di Scuole di Ateneo e Responsabili dei Corsi di Studio per una maggiore sensibilizzazione dei docenti.	I.5.1	attività proposte (numero di stage offerti, numero di docenti coinvolti, numero di domande per accedere agli stage, a porte aperte, ai viaggi della conoscenza);

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.6.A	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	O.6.1.A	Recupero efficacia ed efficienza dei servizi	A.6.1	Armonizzazione delle procedure attraverso la rilettura del manifesto degli studi - guida dello studente in chiave di applicazione chiara ed uniforme delle molteplici tipologie di esonero delle tasse universitarie.	I.6.1	Numero procedure esaminate e semplificate
		O.6.2.A	Armonizzazione e uniformità delle procedure amministrative tra gli sportelli delle Scuole	A.6.2	Semplificazione dei bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, part-time, esoneri, attraverso criteri di selezione volti ad estendere l'attribuzione di tali benefici ad un numero sempre maggiore di studenti.	I.6.2	Numero bandi semplificati
				A.6.3	Implementazioni e interventi migliorativi nel rilascio del diploma di laurea e del diploma supplement.	I.6.1	Numero procedure esaminate e semplificate
		O.6.3.A	Razionalizzazione e semplificazione delle tipologie di esonero dalle tasse universitarie	(vuoto)	(vuoto)	I.6.1	Numero procedure esaminate e semplificate
		O.6.1.B	Completare i termini della transizione ad un esercizio autonomo delle attività di tutorato che le Scuole di Ateneo svolgeranno nelle modalità e nella misura più idonee alle singole esigenze e nel rispetto degli obiettivi e del programma di interventi fissato dal Tutorato di Ateneo.	A.6.4	Confronto e collaborazione sinergica con le altre strutture dell'Ateneo coinvolte nel miglioramento dei servizi agli studenti, primi fra tutti il management didattico, l'ufficio qualità, ma anche il settore stage e la mobilità internazionale.	I.6.4	Questionario soddisfazione studenti sia per i nuovi bandi che per i servizi erogati.
		O.6.2.B	Responsabilizzare la figura del Delegato della Scuola al compito di sovrintendere alla attuazione delle diverse attività all'interno dei corsi di laurea afferenti alla propria Struttura, al fine di ottimizzare il servizio che dovrà essere attuato con interventi sempre più rispondenti alle reali esigenze dei singoli corsi di studio e misurati agli impegni didattici degli studenti.	A.6.5	Informatizzazione in ESSE3 di tutti gli studenti in mobilità Erasmus e in double degree.	I.6.3	Numero studenti inseriti in ESSE3 per mobilità Erasmus o double degree
		O.6.3.B	Impostare un costante monitoraggio delle azioni intraprese, in particolare delle attività di tutorato didattico.	(vuoto)	(vuoto)	I.6.6	media presenze studenti al tutorato di gruppo,
						I.6.7	soddisfazione media studenti sul servizio fornito (questionari di customer satisfaction).
				A.6.6	Formazione del personale per sollecitare il miglioramento delle performances.	I.6.5	media presenze degli studenti al tutorato didattico

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.6.B	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	O.6.4.B	Verificare l'efficacia delle azioni, anche con la collaborazione di Delegati dei corsi di laurea e del manager didattico.	A.6.7	Avviare nel 2012 un progetto pilota di monitoraggio dell'efficacia (CFU acquisiti nel primo anno dagli studenti che hanno frequentato corsi di tutorato didattico rispetto a quelli che non li hanno frequentati) e dell'efficienza (costo procapite studente/tutor didattico) del tutorato didattico	I.6.8	% di studenti che hanno seguito un corso di tutorato didattico che acquisisce almeno il 50% dei CFU previsti dal piano di studi.
		O.6.5.B	Mantenere costante l'interazione tra Tutorato di Ateneo e Delegati delle Scuole non soltanto per realizzare, nell'interesse generale degli studenti, un attento controllo della corretta attuazione e dell'efficacia del tutorato all'interno di ogni Struttura, ma anche per favorire un costruttivo confronto delle esperienze, dei successi e delle criticità del servizio nelle diverse Scuole.	A.6.8	Dopo l'individuazione di un metodo, anche tramite l'ausilio di un tutor di supporto con competenze specifiche, applicare negli anni successivi un costante e sistematico monitoraggio delle attività di tutorato didattico. L'analisi dei risultati degli interventi di tutorato didattico, in termini di efficacia ed efficienza, permetterà una migliore utilizzazione delle risorse disponibili, prevedendo la possibilità di attivare interventi di tutorato didattico anche in corsi non necessariamente del primo anno.	I.6.8	% di studenti che hanno seguito un corso di tutorato didattico che acquisisce almeno il 50% dei CFU previsti dal piano di studi.
		O.6.6.B	Potenziare le sinergie volte a contrastare il fenomeno della dispersione degli studenti, registrato in particolare in alcuni Corsi.	A.6.9	Migliorare il servizio di tutorato di supporto, differenziandolo, a seconda delle necessità delle Scuole di Ateneo, sia come monte ore annuale che come tipologia di attività.	I.6.12	numero di corsi di perfezionamento/master per il personale;
						I.6.13	numero di laureati 'collocati' ogni anno nei tre anni a seguito attività di stage o placement diretta;
						I.6.15	numero di stage esterni svolti da studenti UNICAM ogni anno rispetto alla media degli ultimi tre anni
O.6.C	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	O.6.7.B	Consolidare la collaborazione con i servizi e gli uffici dell'Area ed incentivare l'attivazione di azioni congiunte e coordinate, soprattutto con l'Orientamento.	A.6.10	Organizzare giornate di formazione e di incontro con il mondo del lavoro che prevedano i seguenti argomenti: strumenti per la ricerca attiva del lavoro: redigi il tuo curriculum vitae (organizzazione semestrale) Come affrontare un colloquio di lavoro (organizzazione semestrale) Simulazione di un colloquio di lavoro, job corner Business game link ai siti delle aziende che propongono tale iniziativa	I.6.15	numero di stage esterni svolti da studenti UNICAM ogni anno rispetto alla media degli ultimi tre anni
		O.6.8.C	maggiore coinvolgimento dei delegati di stage e placement;	A.6.11	Curare i rapporti con le aziende, in particolare nell'ambito del Comitato dei sostenitori, attraverso la promozione delle candidature, una sinergica collaborazione per favorire l'innovazione organizzativa nei contesti lavorativi e sessioni di recruiting.	I.6.9	numero di incontri/seminari con responsabili di aziende;
						I.6.10	numero di aziende da coinvolte/fidelizzate;
		O.6.9.C	coinvolgimento e fidelizzazione delle aziende;	A.6.12	Aderire a 'click lavoro' il portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che costituisce la borsa continua nazionale del lavoro.	(vuoto))	(vuoto)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.6.10. C	offerta di servizi più ampi e articolati ai laureati;	A.6.13	Pubblicare i Cv dei neoimmatricolati, studenti e neolaureati, entro i 12 mesi dalla data della laurea sul siti istituzionale di UNICAM attraverso la piattaforma placement di AlmaLaurea.	(vuoto)	(vuoto)
		O.6.11. C	formazione continua del personale Unicam;	A.6.14	Sviluppare le pagine web in inglese e più in generale curare in maniera puntuale l'aggiornamento delle informazioni con particolare riguardo al counselling, all'accoglienza, alla normativa relativa al mercato del lavoro, al sistema produttivo ed imprenditoriale locale.	(vuoto)	(vuoto)
		O.6.12. C	apertura al contesto Europeo ed internazionale	A.6.15	Favorire l'internazionalizzazione del placement attraverso la partecipazione a progetti europei e promozione di rapporti con associazioni/enti transnazionali.	I.6.14	numero di progetti europei presentati nel settore stage e placement
		O.6.16	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.16	Partecipare al progetto FixO Scuola & Università.	(vuoto)	(vuoto)
		O.6.17	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.17	Progettare Leonardo Da Vinci – GREEN SKILLS IN MOTION “ECOMOTION”.	(vuoto)	(vuoto)
		O.6.18	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.18	Progettare Leonardo Da Vinci – EASY LOCAL MARKETING “E.L.M.”.	(vuoto)	(vuoto)
		O.6.19	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.19	Organizzare career day Giovani+Università=Lavoro.	I.6.11	numero di incontri/career day di counselling e orientamento al lavoro;
		O.6.20	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.20	Predisporre borse per stage e placement extra-curricolari.	(vuoto)	(vuoto)
O.7	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	O.6.21	Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e placement	A.6.21	Collaborare allo sviluppo e valorizzazione di “Alumni Unicam”.	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.1	Mobilità ERASMUS per motivi di studio: consolidare il numero di studenti in uscita (attualmente circa 100 unità).	A.7.1	Rendere accessibili agli studenti i programmi che possono essere svolti all'estero e identificazione di corsi che generino riconoscimento automatico dei CFU acquisiti. Adottare un metodo per l'assegnazione dei voti e dei CFU che non generi insoddisfazioni, attraverso uno studio condotto dalle Scuole sulle soglie di congruità (accettabile 75%).	I.7.1	Proporzione di studenti che partecipano ogni anno a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)
		O.7.2	Acquisizione marchio europeo ECTS:	A.7.2	Sollecitare il cofinanziamento delle borse Erasmus da parte delle Scuole mettendo in atto un sistema premiale da parte dell'amministrazione centrale a fronte del loro maggior impegno, valutato nell'arco del triennio.	I.7.2	Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico
		O.7.3	Mobilità ERASMUS Placement: raddoppiare la numerosità degli studenti in uscita (attualmente 14). Per entrambe le mobilità si potrebbe prevedere il sistema del cofinanziamento per gli studenti in seconda linea.	A.7.3	Aumentare il capitolo di spesa relativo all'assegnazione di borse di studio per studenti in doppio titolo che – alla luce delle nuove direttive ministeriali in materia – dovranno essere messi in grado di partecipare alla mobilità prevista dal loro percorso formativo.	I.7.2	Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.7.4	Borse Paesi Terzi: incrementare il capitolo di spesa per far fronte alle esigenze derivanti dall'aumento previsto di corsi in doppio diploma.	A.7.4	Coinvolgere le Scuole e quindi collaborare con le stesse nell'applicazione di programmi intensivi (almeno un IP/summer -school per ogni scuola).	I.7.2	Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico
		O.7.5	Progetti IP: potenziamento sostanziale degli strumenti previsti dall'LLP per la mobilità decentrata quali i programmi intensivi utili anche ai fini di successivi sviluppi Erasmus Mundus.	A.7.5	Sviluppare la progettazione di Corsi ERASMUS MUNDUS e programmi TEMPUS partendo dalla realizzazione di uno studio di fattibilità e da una verifica all'interno delle Scuole sulle macro-aree disciplinari più accessibili.	I.7.4	Proporzione di studenti stranieri iscritti ad iniziative di master, formazione continua
		O.7.6	Progetti ERASMUS MUNDUS e TEMPUS: ottenere il finanziamento di almeno 1 ERASMUS MUNDUS e 1 progetto TEMPUS.	A.7.6	Rimodulazione del programma Cooperazione Internazionale e Presentazione dello stesso a tutte le Scuole in occasione dei loro Consigli.	I.7.2	Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico
		O.7.7	Incremento Cooperazione Internazionale: premiare solo progetti di cooperazione che prevedano scambio di studenti (anche di dottorato) e docenti e che avvengano in maniera bilaterale	A.7.7	Migliorare l'informazione agli studenti ed ai docenti anche attraverso l'implementazione del sito web che potrebbe essere maggiormente strutturato per offrire una panoramica completa dei programmi disponibili	I.7.3	Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato
		O.7.8.1	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.8.1	Potenziare e riorganizzare l'ufficio a sostegno delle attività di mobilità, attualmente costituito da un'unica unità di personale TA e creare un gruppo di professionisti, tra cui un manager didattico dedicato solo ai Double Degree, con ruoli e responsabilità ben definite, capaci di gestire e mantenere, in modo continuo, le relazioni con gli uffici amministrativi stranieri;	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.8.2	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.8.2	Attivare la procedura ESSE3 e individuare un responsabile per l'aggiornamento delle informazioni. A tal fine è indispensabile: a. Inserire tutti i dati e le informazioni delle istituzioni straniere; b. Inserire tutti gli accordi di cooperazione internazionale; c. Inserire tutti gli accordi ERASMUS; d. Personalizzare la pubblicazione dei bandi per mobilità ERASMUS; e. Personalizzare la pubblicazione dei bandi per il placement; f. Personalizzare tutte le attività LLP	(vuoto)	(vuoto)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.7.9	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.9	Aumentare la visibilità delle opportunità di mobilità internazionale al fine di rendere più attrattivi i CdS UNICAM e promuovere quelli in consorzio. A tal fine è necessario: - Incentivare la trasparenza e la standardizzazione delle regole per la definizione del learning agreement; - Potenziare il collegamento tra gli uffici amministrativi UNICAM e quelli delle sedi dove sono attivi accordi bilaterali; - Inserire le esperienze di mobilità internazionale nel "Diploma Supplement"; - Migliorare la comunicazione interna sia verso i docenti che gli studenti, adottando forme innovative di comunicazione;	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.10	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.10	Creare un network di imprese nazionali e internazionali finalizzato ad aumentare le scholarship per stage e tesi;	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.11	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.11	Incentivare la partecipazione degli studenti delle LM e Dottorato a bandi europei di mobilità: ERASMUS, MARIE CURIE, Fulbright, etc.	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.12	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.12	Rendere la mobilità internazionale più attrattiva incrementando accordi con Regno Unito, Francia, Germania e USA;	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.13	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.13	Promuovere l'aggiornamento professionale tramite la mobilità del personale TA verso le sedi consorziate;	(vuoto)	(vuoto)
		O.7.14	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	A.7.14	Organizzare tutto il materiale dei corsi di LM (OFF, guide, calendari, bandi, ...) anche in lingua inglese	(vuoto)	(vuoto)
O.8	Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali	O.8.1	Aumento del numero assoluto di progetti presentati al VII PQ e (a partire dal 2014) a Horizon 2020, in particolar modo nelle aree Energy and Environment	A.8.1	attivare sinergie con gli Enti e le Istituzioni del territorio: UNIMC, la Provincia di Macerata e anche le associazioni di categoria, potenziando a tale proposito l'Area e gli uffici tecnico-amministrativi dedicati al supporto progettazione europea.	I.8.1	Entità delle risorse acquisite dall'Unione europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali
		O.8.2	Mantenere i livelli attuali di progettualità nelle aree ICT, Health, IDEAS, e PEOPLE, cercando di aumentare il tasso di successo di tali iniziative	A.8.2	Sensibilizzazione e formazione di tutti i ricercatori su tali tematiche, attraverso seminari interni, workshop informativi, altre iniziative ed eventi di carattere operativo/formativo.	I.8.2	Attivazione/avvio di tutte le azioni previste: valutazione audit interno
		O.8.3	Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali	A.8.3	utilizzo del Fondo di Ateneo per la ricerca mirato a favorire l'aggregazione dei ricercatori e dei gruppi sulle tematiche Horizon 2020	(vuoto)	(vuoto)
		O.8.4	Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali	A.8.4	introduzione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei singoli che stimoli la partecipazione e la produttività dei ricercatori	(vuoto)	(vuoto)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.9	Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement	O.9.1	Incrementare la capacità di attrarre fondi strutturali 2014-2020, che avranno come macro obiettivo l'innovazione nei processi produttivi per il vantaggio competitivo delle imprese (in particolare PMI). Nei documenti programmatici il ruolo delle università e degli enti pubblici di ricerca è considerato fondamentale in quanto produttori e detentori dell'innovazione.	A.9.1	Stakeholders del territorio regionale	I.9.2	brevetti (ITMS2 VQR), misurato dal numero di brevetti depositati nel settennio 2004-2010, sia di proprietà della struttura che riportanti tra gli autori almeno un soggetto valutato della struttura
		O.9.2	"Costituzione di un laboratorio permanente regionale sulle nuove politiche di sviluppo comunitario": fare sistema ed attivare reti di interconnessione con i facilitatori del processo (istituzioni, associazioni di categoria, enti locali territoriali). In questa prospettiva le istituzioni e gli enti locali hanno ruolo determinante in quanto destinatari dei fondi comunitari a gestione indiretta (fondi strutturali).	A.9.1.1	Potenziamento delle attività di collaborazione, fino a renderle a carattere permanente, con aziende del territorio regionale.	I.9.1	conto terzi (ITMS1VQR), misurato sommando gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisiti nel settennio 2004-2010
		O.9.3	Focus sugli strumenti a gestione diretta dell'Unione Europea destinati all'innovazione (es CIP) che prevedono cofinanziamenti al 50% per collaborazioni industria – accademia, quindi stakeholder – università	A.9.1.2	Costituzione di un laboratorio permanente regionale con focus sulle nuove politiche di sviluppo comunitario.	I.9.1	conto terzi (ITMS1VQR), misurato sommando gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisiti nel settennio 2004-2010
		O.9.4	Rendere maggiormente efficace la comunicazione verso gli stakeholder aziende relativamente all'innovazione e ai risultati della ricerca trasferibili, i.e marketing operativo del sapere e del saper fare che scaturisce dai laboratori UNICAM	A.9.1.3	Incremento della capacità dell'Ateneo di attivare spin-off.	I.9.3	spin-off (ITMS4, VQR), misurato dal numero di spin-off attivati dai soggetti valutati nel settennio 2004-2010
		O.9.5	potenziare le attività di scouting dell'innovazione che nasce dai laboratori unicam e migliorare capacità e attività di supporto per lo start up di imprese innovative (anche spin off accademiche per prodotti e/o servizi innovativi con cui aggredire il mercato anche globale)	A.9.2	Stakeholders del territorio regionale e formazione: focalizzare la specializzazione dei laureandi e dottorandi UNICAM ai risultati della ricerca che risultano essere appealing per le aziende del territorio.	I.9.4	incubatori (ITMS4, VQR), misurato dalla presenza o meno di incubatori di imprese compartecipati dalla struttura
		O.9.6	Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement	A.9.3	Stakeholders del territorio regionale e placement: attivazione start up di successo della ricerca anche come spin off accademiche	I.9.5	consorzi (ITMS5, VQR), misurato dal numero di consorzi compartecipati dalla struttura che abbiano tra le loro finalità il trasferimento tecnologico

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.9.7	Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement	A.9.4	Valorizzare il rapporto con gli stakeholders di diversi territori: sviluppo di specifiche competenze negli uffici di supporto (IIL, Relazioni Internazionali) per adeguato supporto dei processi di Knowledge & Technology Transfer (agreement per attività di ricerca collaborativa con aziende, clausole specifiche per utilizzo del background e per la disciplina, tutela e gestione del foreground, foreground and patent licensing and assigning etc).	I.9.4	incubatori (ITMS4, VQR), misurato dalla presenza o meno di incubatori di imprese compartecipati dalla struttura
O.10	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	O.10.1	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	A.10.1	LA COMUNICAZIONE INTERNA UNICAM: estendere le buone pratiche della comunicazione esterna a quella interna	I.10.2	Realizzazione di un sito Intranet per la comunicazione organizzativa interna
		O.10.2	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	A.10.2	CREARE UN'ARCHITETTURA RAGIONATA DI COMUNICAZIONE INTERNA: sinergie tra qualità del messaggio e tecnologia	(vuoto)	(vuoto)
		O.10.3	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	A.10.3	TRASFORMARE L'APPARTENENZA AD UNICAM DA BRAND A LOVEMARK	I.10.3	Proposte di tecniche e strumenti innovativi di comunicazione proattiva, interna ed esterna messe in atto
		O.10.4	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	A.10.4	TRASFORMARE LA COMUNICAZIONE INTERNA IN COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA	(vuoto)	(vuoto)
		O.10.5	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	(vuoto)	(vuoto)	I.10.1	Realizzazione degli strumenti di comunicazione dell'offerta formativa (Guida e Manifesto) entro i tempi predefiniti ogni anno
		O.10.6	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	(vuoto)	(vuoto)	I.10.4	Garanzia di visibilità di UNICAM a mezzo stampa: n. comunicati / media ultimi tre anni - N. articoli / media ultimi tre anni
		O.10.7	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	(vuoto)	(vuoto)	I.10.5	n. contatti web al sito principale di ateneo / media ultimi tre anni
		O.10.8	Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	(vuoto)	(vuoto)	I.10.6	Indice di soddisfazione complessiva da indagine customer satisfaction: Soddisfazione del personale docente e TA sul servizio di comunicazione interna
O.11	Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture	O.11.1	Istituire valorizzare e responsabilizzare gruppi di valutazione interna delle strutture didattiche e di ricerca per favorire il processo di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio dell'Ateneo;	A.11.1	Attivazione del "Ciclo della Performance"	I.11.2	Cruscotto informatizzato per il monitoraggio degli indicatori previsti nel piano della performance attivato [SI/NO]
						I.11.2	Sistema di gestione competenze del personale tecnico-amministrativo attivato ed implementato [SI/NO]
		O.11.2	Valorizzare le attività del NVA, anche attraverso il compito primario di verifica e di indirizzo dei sistemi di assicurazione interna della qualità delle singole strutture;	A.11.2	Potenziamento del sistema informativo/informatico per il monitoraggio di parametri riguardanti la ricerca, la didattica, i finanziamenti interni ed esterni, la mobilità e la cooperazione internazionale	I.11.1	Cruscotto informatizzato per il monitoraggio degli indicatori di programmazione attivato [SI/NO]

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.11.3	Accentuare il ruolo degli strumenti di assicurazione interna di qualità della didattica e della ricerca, per il miglioramento consapevole del servizio offerto agli studenti e alla società;	A.11.3	Attivazione di due Gruppi di lavoro, uno per la ricerca e uno per la didattica, con compiti istruttori e di autovalutazione a supporto delle attività del NVA	I.11.3	Presidi per qualità (intesi secondo ANVUR) di Ateneo e di Scuola attivati [SI/NO]
		O.11.4	Monitorare e verificare puntualmente lo stato di attuazione dei processi, e intervenire per indirizzarne lo svolgimento, anche attraverso l'introduzione del "piano triennale della performance".	A.11.4	Attivazione di Gruppi di autovalutazione e valutazione delle Scuole di Ateneo	I.11.3	Presidi per qualità (intesi secondo ANVUR) di Ateneo e di Scuola attivati [SI/NO]
		O.11.5	Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture	A.11.5	Attivazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio dei budget delle strutture e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche e umane	I.11.4	Report di autovalutazione delle strutture didattiche e di ricerca disponibili entro la tempistica predefinita [SI/NO]
O.12	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	O.12.1	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.1	Aggiornamento e ricognizione dati: Osservatorio di genere	I.11.5	Sistema di audit interno per il monitoraggio del budget attivato [SI/NO]
		O.12.2	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.2	Staff permanente: a) CPO/CUG. b) Commissione di genere. c) Gender equality Unit	I.12.1	Gender budgeting. Analisi di bilancio che metta in evidenza quanta parte e quali voci del bilancio dell'amministrazione siano (in modo diretto o indiretto) indirizzate alle donne, quanta parte agli uomini e quanta parte a entrambi. Questo strumento di analisi del bilancio apre la prospettiva della realizzazione della parità di opportunità per uomini e donne in tutte le fasi e a tutti i livelli delle politiche pubbliche e da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi decisionali. L'analisi di genere si concretizza in un documento di bilancio, riclassificato e rianalizzato per passare dai criteri contabili e amministrativi a criteri di trasparenza e di consapevolezza delle azioni politiche rispetto alle disparità di genere.
		O.12.3	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.3	Donne, governance e amministrazione di Ateneo a) Quote negli organi universitari.. b) Parità di genere nelle nomine e nelle Commissioni. c) Quote nelle elezioni. d) Pay Gap	I.12.2	Equality Plan. Il piano include i risultati dell'Osservatorio di genere e le statistiche in ordine al Pay Gap e alla composizione per genere degli organi e delle commissioni di ogni tipo nominate dai Direttori delle Scuole, dal Direttore generale e dai Responsabili di Area

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.12.4	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.4	Conciliazione tempi di vita e di lavoro a) Participatory Gender audit. b) Adeguamento degli orari di lavoro alle differenze di genere. c) Scuole estive. d) Service vouchers. e) Nursery	(vuoto)	(vuoto)
		O.12.5	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.5	Visibilità delle donne nella scienza e giovani ricercatrici a) Agire sul sistema. Rendere le donne più visibili in tutte le attività di Ateneo, b) Giovani ricercatrici. Assicurare che la dimensione di genere sia integrata nei curricula di laurea e di dottorato esistenti, Favorire la candidatura di giovani donne ai bandi di dottorato, c) Orari flessibili e impegni familiari. d) Visibilità delle donne nella ricerca. e) Buone prassi per la valorizzazione dei talenti femminili	(vuoto)	(vuoto)
		O.12.6	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.6	Attività di sensibilizzazione e formazione degli studenti e/o di soggetti esterni a) Unicam's Got Talent. b) Acquisizione competenze trasversali. c) Istituzione della Scuola di Management del Gender Mainstreaming	(vuoto)	(vuoto)
		O.12.7	Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	A.12.7	Trasparenza e comunicazione a) Pagina web. attività del CPO (ovvero del CUG non appena insediato). b) Donne nella comunicazione e nei media TV. Ideazione di un premio rivolto alle studentesse e agli studenti per una produzione artistica o letteraria che abbia come soggetto la donna nella comunicazione e nei media c) Corso di formazione sulle molestie sessuali.	(vuoto)	(vuoto)

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.13	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	O.13.1	Contenimento del rapporto entrate totali/spesa totale	A.13.1	Reclutamento del personale docente-ricercatore tenendo conto della sostenibilità	I.13.1	Rapporto entrate totali/spesa totale inferiore al 78%
		O.13.2	Contenimento dell'indice di indebitamento	A.13.2	Reclutamento del personale tecnico-amministrativo: priorità per management della didattica ed il sistema di gestione per la qualità di Ateneo; strutture di gestione e di supporto all'attività di ricerca e di terza missione delle Scuole ; supporto all'attività amministrativa e contabile delle Scuole; servizi agli studenti. Investimento per l'incentivazione economica del personale e anche per tutto quanto concerne la formazione mirata alla crescita professionale dei singoli.	I.13.2	Indice di indebitamento inferiore al 9%
				A.13.4	Rinuncia a politiche di finanziamento delle proprie iniziative tramite ricorso a mutui	I.13.2	Indice di indebitamento inferiore al 9%
		O.13.3	Incremento della produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo e della capacità degli stessi di accedere come responsabili scientifici a progetti di ricerca, comunitari e internazionali;	A.13.3	Riduzione numero contratti esterni tramite razionalizzazione dell'offerta formativa	I.13.3	produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo superiore alla media della produzione scientifica del totale dei ricercatori dell'Ateneo;
		O.13.4	Incremento della percentuale dei professori provenienti dall'estero o da altri atenei e dei ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato in UNICAM;	(vuoto)	(vuoto)	I.13.4	incremento della percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori;
						I.13.5	incremento della percentuale dei professori reclutati da altri atenei;

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
		O.13.5	raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio della struttura e dei rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo secondo le indicazioni di cui all'articolo 4 del decreto 49/2012	(vuoto)	(vuoto)	I.13.8	raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio della struttura e dei rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo secondo le seguenti indicazioni (articolo 4 decreto programmazione personale). i. composizione dell'organico dei professori con percentuale dei professori di I fascia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia; ii. rapporto tra l'organico del personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, e il personale docente e ricercatore, entro 1/1 salvo diversa indicazione nei valori di riferimento definiti da decreto del Ministro);
		O.13.6	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	A.13.6	Conferma e consolidamento dell'applicazione di procedure di reclutamento del personale	I.13.6	incremento della percentuale dei professori e ricercatori in servizio presso l'ateneo, responsabili scientifici di progetti di ricerca, comunitari e internazionali;
		O.13.7	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	(vuoto)	(vuoto)	I.13.7	aumento del grado di internazionalizzazione del corpo docente, valutato in termini di numerosità di docenti provenienti dall'estero o chiamati dall'ateneo in qualità di vincitori di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
		O.13.8	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	A.13.5	Monitoraggio della produttività scientifica dei docenti e della loro performance	(vuoto)	(vuoto)
		O.13.9	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	(vuoto)	(vuoto)	I.13.9	Riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo messa in atto entro il 2012;
		O.13.10	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	(vuoto)	(vuoto)	I.13.10	Mantenimento del rapporto docenti/personale TA al di sotto di 1;
		O.13.11	Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	(vuoto)	(vuoto)	I.13.11	% di risultati positivi rispetto al raggiungimento obiettivi annuali del piano della performance delle Aree amministrative

Cod	Obiettivo generale	Cod	Obiettivo specifico	Cod	Azione	Cod	Indicatore
O.14	Garantire la razionalizzazione delle strutture didattiche	O.14.1	Ridurre il numero delle Scuole di Ateneo.	A.14.1	Attivazione di tavoli di lavoro congiunti Direttori-Referenti corsi di laurea per il conseguimento dell'obiettivo 1 e 3	I.14.1	Numero di 'Scuole di Ateneo'
		O.14.2	Rafforzare le Scuole troppo vicine al limite minimo di consistenza numerica di docenti attraverso la mobilità generata dalla riduzione del numero totale delle stesse, tenendo anche conto della necessità di giungere ad una giusta proporzione, fra le categorie di docenti	A.14.2	Attivazione da parte del Rettorato di un tavolo di lavoro con i Prorettori e i Delegati per la didattica e per la ricerca per svolgere un'analisi delle competenze didattico scientifiche dei ricercatori appartenenti alle scuole in carenza di personale per verificare la possibilità di un loro inserimento	I.15.1	Proporzioni della struttura piramidale di ateneo e delle singole scuole
O.15	Garantire nel tempo adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria	(vuoto)	(vuoto)	A.15.3	Applicazione di tutte le azioni previste dalla Human Resources Strategy for Researchers adottata dall'Ateneo per l'accreditamento HR Excellence in Research.	I.15.3	Mantenimento dell'accreditamento Europeo HR Excellence in Research anche dopo la fase di verifica da parte UE del grado di applicazione del piano
		O.15.1	Mantenimento nel prossimo triennio dell'attuale struttura piramidale delle diverse fasce di docenza (PO 20%, PA 30%, RU+RTD 50%).	A.15.1	Perfezionamento e condivisione delle procedure di reclutamento di giovani ricercatori, che garantiscano al meglio la valorizzazione del merito e la selezione efficace dei nuovi ricercatori.	I.14.2	Proporzione fra le rispettive categorie di docenza
		O.15.2	Garanzia di un sistema di reclutamento e di progressione delle carriere trasparente, e basato sulle procedure di selezione predefinite e condivise.	A.15.2	Perfezionamento e condivisione di un piano di progressioni di carriera che consenta di riconoscere ai ricercatori-docenti, per quanto consentito dai vincoli normativi e di bilancio, una giusta valorizzazione dell'impegno e dei risultati raggiunti attraverso progressioni verticali nei ruoli della docenza.	I.15.2	Numero progressioni associato/ordinario sempre inferiore alla metà del numero di RTD reclutati



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

BUDGET

Esercizio 2013

Ripartizione risorse
Scuole di Ateneo

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto ai sensi delle “Linee Guida generali per la valutazione della qualità della formazione e della ricerca delle Scuole” (Allegato 2), contenute nel “Piano Triennale della Performance 2012/14” validato dal NVA il 14 maggio 2012 ed approvato dal CAT e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 16 luglio 2012.

Il documento analizza e riporta una serie di indicatori previsti dal MIUR per l’assegnazione delle risorse statali attraverso il FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) e la Programmazione Triennale (Pro3).

Tali indicatori sono utilizzati per misurare e valutare l’efficienza delle Scuole relativamente alla formazione e alla ricerca. Dopo ampia discussione negli organi accademici, sono stati approvati gli indicatori che meglio potessero valutare la qualità della performance delle Scuole di Ateneo. In alcuni casi l’analisi ha richiesto una correzione degli indicatori previsti o una normalizzazione degli stessi. Ad ogni indicatore è stato assegnato un peso sia secondo l’importanza data a livello ministeriale sia secondo gli obiettivi della programmazione di Unicam.

Per la valutazione della qualità della formazione per le singole Scuole sono stati considerati vari indicatori, come la qualità degli studenti attivi, i risultati ottenuti da essi, rapportati a quelli nazionali, la qualità dei docenti, il grado di internazionalizzazione degli studenti del I e del II ciclo, la mobilità degli studenti attraverso gli stage e il grado di attrattività nazionale dei corsi di secondo livello.

Per la ricerca sono stati individuati come indicatori l’attrattività nazionale ed internazionale dei corsi di dottorato, la percentuale di ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali (PRIN e FIRB), la qualità della ricerca misurata attraverso i risultati del CIVR (che saranno successivamente sostituiti dalla Valutazione VQR a cura dell’ANVUR), e l’attrattività dei finanziamenti esteri del VII PQ, dell’Unione europea, e provenienti da altre istituzioni pubbliche estere.

Al fine di monitorare la qualità della formazione e della ricerca delle scuole è stato predisposto un “cruscotto” con a disposizione i valori degli indicatori che possono essere aggiornati in “tempo reale”. L’attuale sistema informatico UNICAM è supportato principalmente, per quanto riguarda la formazione, dal sistema ESSE3-CINECA per la gestione della segreteria studenti e dei servizi didattici agli studenti, mentre, per quanto riguarda la ricerca, da U-GOV. Il potenziamento di queste risorse costituirà uno degli elementi fondamentali per la valutazione delle Scuole.

RIPARTIZIONE BUDGET 2013 SCUOLE DI ATENEO

Il CAT ed il CdA UNICAM, nelle rispettive sedute del 18 dicembre 2012, nel verificare che l’applicazione “pura” del modello, secondo quanto approvato dal CAT e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 16 luglio 2012, avrebbe avuto come conseguenza immediata un forte scostamento delle quote delle singole scuole in negativo ed in positivo, hanno deliberato l’adozione graduale del modello attraverso l’applicazione di aliquote percentuali crescenti di scostamento negativo massimo nel triennio 2013/2015 rispetto al budget dell’esercizio precedente (3,9% per il 2013, 5% per il 2014 e 7,5% per il 2015) con conseguente parziale attribuzione di valori positivi.

Pertanto per le Scuole di Ateneo, dall’anno 2013, il budget di funzionamento è attribuito in funzione del modello e degli indicatori approvati nella seduta del C.A n. 547 del 16 luglio 2012 ma con i seguenti correttivi:

- applicazione di una % (variabile nei prossimi tre anni) di scostamento;

- riproporzionamento del budget assegnato nel 2012 tenendo prioritariamente in considerazione per ciascuna Scuola, ai fini del confronto con il modello 2013, i costi riferibili agli appalti di pulizie locali e per la differenza in proporzione alle risorse distribuibili nel 2013.

Si precisa che il totale delle risorse da attribuire alle Scuole di Ateneo per il 2013 è stato decurtato, rispetto al 2012, della somma di € 48.000 da destinare al funzionamento delle nuove aree Segreterie studenti e Gestione Scuole di Ateneo.

La quota relativa alla gestione dei servizi di supporto viene detratta dal budget delle scuole scientifiche in proporzione al budget assegnato.

Oltre alla tabella di ripartizione 2013, definitiva, vengono proposte le ipotesi per gli esercizi 2014 e 2015 con le aliquote percentuali di scostamento previste. In tali esercizi saranno applicati gli indicatori con riferimento al triennio precedente e, ai fini dello scostamento, come già detto, alla quota di budget all'esercizio precedente.

Giuseppe Losco

Pro Rettore programmazione e budget, formazione universitaria, rapporti con le istituzioni universitarie

Simona Bernabei

Programmazione e sostenibilità risorse materiali (controllo di gestione, ottimizzazione dei processi interni, documenti di programmazione, banche dati, statistiche)

Monica Moroni

Responsabile risorse finanziarie e patrimonio

Indicatori della formazione

A1 = "Studenti attivi" (secondo FFO ma senza i pesi K_A e K_T)

Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell'anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D).

Nota: Questo indicatore viene utilizzato nel calcolo della quota premiale del FFO con la differenza che nel FFO viene pesato secondo un parametro regionale legato al contesto territoriale (K_T) e al rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. t (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico), indicato con K_A . Per il calcolo dell'indicatore K_A si rapporta il valore specifico con quello mediano. Il peso K_T non è utilizzato in quanto risulterebbe lo stesso per ogni scuola. Il peso K_A è stato utilizzato come indicatore distinto in A2, in accordo con i parametri della programmazione (Pro3) ed esteso ad ogni corso di laurea (L, LM, LS, LMG).

Peso = 0,25

A2 = "Docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti" (secondo Pro3 con nuovi pesi)

Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati, pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane delle Scuole di Unicam. A parità di docenti per numero di corsi viene valutata positivamente la Scuola con una percentuale maggiore di studenti attivi o di risultati in termini di CFU.

Peso = 0,15

A3 = "Attrattività nazionale studenti" (Pro3)

Per la Laurea Magistrale: proporzione di studenti immatricolati che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno; per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico: proporzione di iscritti che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università con peso 0,5.

Nota: Nel 2011 sono state considerate solo le Lauree Magistrali, nel 2012 anche le Lauree Magistrali a Ciclo Unico, su proposta del CAT di luglio 2012.

Peso = 0,05

A4 = "CFU acquisiti dagli studenti - risultati per classe di Corso di Studio" (FFO)

Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). I corsi che si collocano al di sopra della mediana aumentano il numero di crediti acquisiti, viceversa, se il corso si trova sotto la mediana, diminuiscono i crediti.

Nota: Poiché il corso di laurea in Veterinaria a ciclo unico (LM-42) che appartiene al gruppo A, legato alle discipline mediche, ha una media molto inferiore a quella nazionale causata dal numero programmato, nel calcolo non si rapporta questo corso alla mediana nazionale e vengono considerati solo i CFU acquisiti.

Peso = 0,25

A5 = "Studenti che svolgono stage formativi esterni" (Pro3)

Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS), sul totale degli iscritti.

Peso = 0,15

A6 = "Attrattività e mobilità internazionali" (secondo Pro3 con gli studenti della triennale al posto degli iscritti al dottorato)

Valore medio tra

- 1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),
- 2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale,
- 3) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale.

Nota: Nell'indicatore MIUR-Pro3 viene considerata anche la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato. Questo indicatore è stato inserito nella valutazione della ricerca (indicatore B1). Nella ripartizione 2011 non è stato considerato l'indicatore 3), proposto nel CAT di luglio 2012.

Peso = 0,15

Indicatori della Ricerca

B1= "Attrattività internazionale dottorato" (Pro3)

Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato . Questo indicatore in Pro3 è considerato invece come media tra a) la proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non), b) la proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale e c) la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato.

Peso = 0,10

B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" (FFO e calcolato secondo Pro3)

Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN ed il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,7, e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,3. I pesi sono stabiliti dal Ministero. In accordo con Pro3, per quanto riguarda i FIRB, sono state considerate solo le linee legate al personale strutturato (Linea 2 del FIRB 2008 e Linea 3 del FIRB 2010) in quanto non è possibile calcolare il numero dei non strutturati che potevano partecipare ai programmi FIRB in quanto essi potevano provenire da altri atenei e non far parte dei data base UNICAM. Nel FFO i due indicatori sono stati considerati distinti e "pesati" per il fattore di successo dell'area. Si è preferito unire i due indicatori in accordo con Pro3 in quanto altrimenti i numeri dei FIRB sarebbero poco significativi per UNICAM

Peso = 0,30

B3= "Attrattività corso di dottorato" (Pro3)

Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l'ammissione.

Peso = 0,10

B4= "Qualità della ricerca" (FFO)

Per il CIVR 2001-03, sono stati considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03. Per il futuro saranno considerati i risultati del VQR 2004-09. Il peso assegnato a questo indicatore non è significativo in quanto i dati non sono recenti.

Peso = 0,20

B5= "Attrattività finanziamenti esteri" (FFO con finanziamenti pro-capite)

Media delle percentuali di: a) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; b) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; c) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere. L' indicatore originale del FFO è stato normalizzato rispetto ai docenti equivalenti.

Peso = 0,30

Definizione Indicatori Formazione 2011

A1 = "Qualità studenti attivi": Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi KA e KT).

A2 = "Qualità docenti di ruolo": Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane di Unicam (Pro3)

A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti": Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno (Pro3)

A4 = "Risultati per gruppi di classe": Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell' anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). (FFO)

A5 = "Qualità studenti - mobilità per stage": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS) (Pro3)

A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra
1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),
2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale (Pro3)

A1 = "Qualità studenti attivi": Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMCU) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi KA e KT).

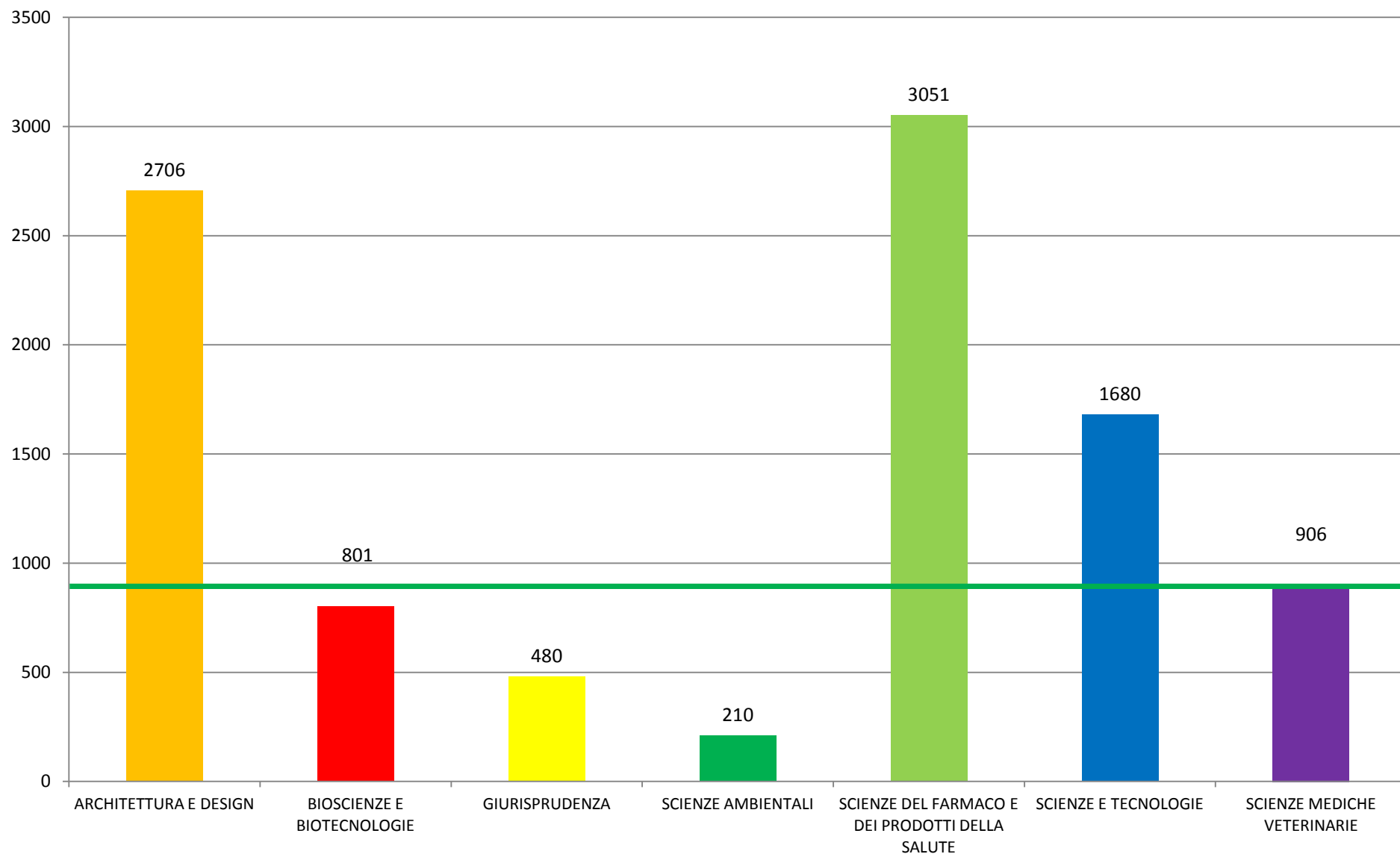
SCUOLE	Studenti regolari (a.a. 2009-10) con almeno 5 CFU nel 2010	Studenti pesati	Mediana	Ripartizione A1 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	902	2706	906	27,52%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	267	801	906	8,15%
GIURISPRUDENZA	480	480	906	4,88%
SCIENZE AMBIENTALI	70	210	906	2,14%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	1017	3051	906	31,03%
SCIENZE E TECNOLOGIE	560	1680	906	17,08%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	232	906	906	9,21%
Totali	3528	9834		100,00%

i valori in rosso sono al di sotto della mediana

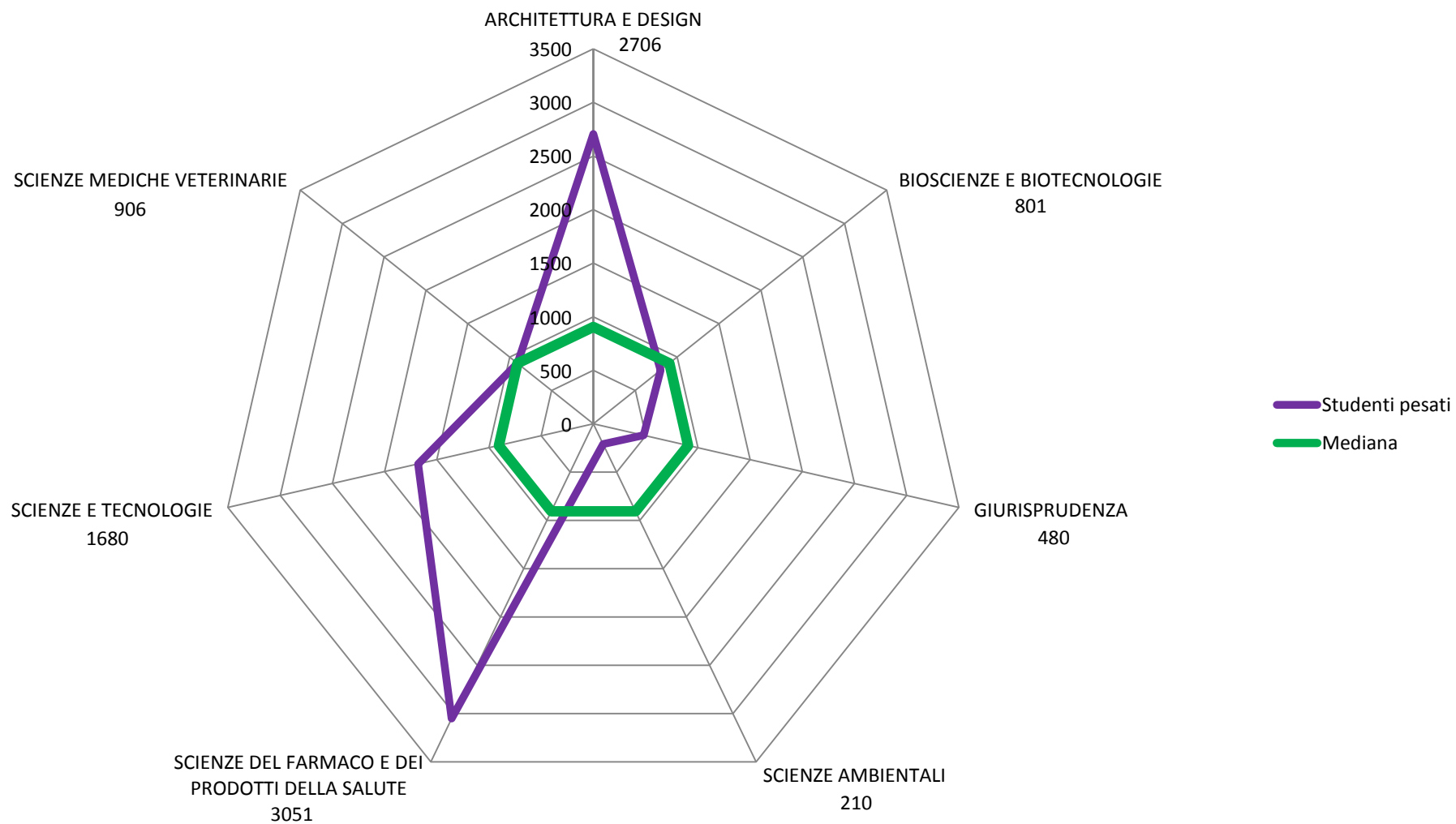
906
Mediana

Fonte: Osservatorio studenti, <https://osd.cineca.it/> FFO 2011 (rilevazioni del 28/5/2011)

Indicatore A1 "Qualità studenti attivi" con mediana UNICAM



Indicatore A1 "Qualità studenti attivi" con mediana UNICAM



A2 = "Qualità docenti di ruolo": Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane di Unicam (Pro3)

A2 - Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati moltiplicato per la somma dei pesi
Numeratore » Numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti moltiplicato per la somma dei pesi
Denominatore » Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. t

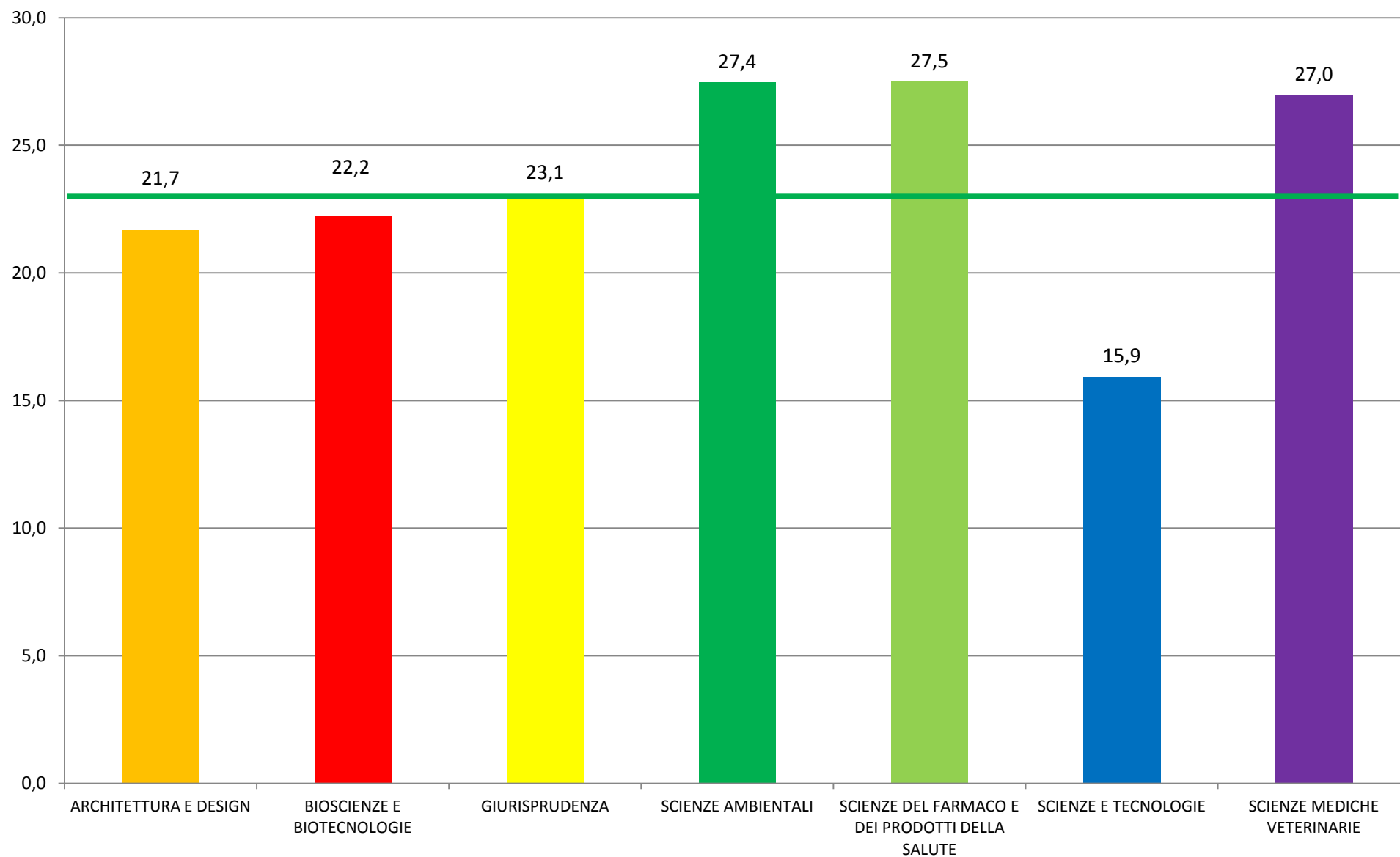
SCUOLE	Num. Doc. (1/1/2010)	il numero teorico di corsi attivati nell'a.a.2009/10 (L, LM e LMCU)	proporzione di CFU acquisiti 2009/10	peso CFU acquisiti	proporzione di studenti "attivi" 2009/10	peso studenti "attivi"	totale pesi	Indicatore	mediana	Ripartizione A2 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	28	4	0,56	1,56	0,68	1,53	3,10	21,7	23,1	13,14%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	35	3	0,32	0,91	0,44	1,00	1,91	22,2	23,1	13,50%
GIURISPRUDENZA	40	3	0,30	0,84	0,40	0,89	1,73	23,1	23,1	14,02%
SCIENZE AMBIENTALI	32	2	0,29	0,82	0,40	0,90	1,72	27,4	23,1	16,65%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	40	3	0,36	1,00	0,47	1,06	2,06	27,5	23,1	16,67%
SCIENZE E TECNOLOGIE	75	11	0,40	1,12	0,54	1,22	2,34	15,9	23,1	9,66%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	27	2	0,36	1,01	0,44	0,99	2,00	27,0	23,1	16,36%
	277	28	0,36		0,44		mediana	23,1		100,00%
			mediana		mediana		totale	164,8		
			0,39		0,50					
			UNICAM		UNICAM					

in rosso i valori sotto la mediana

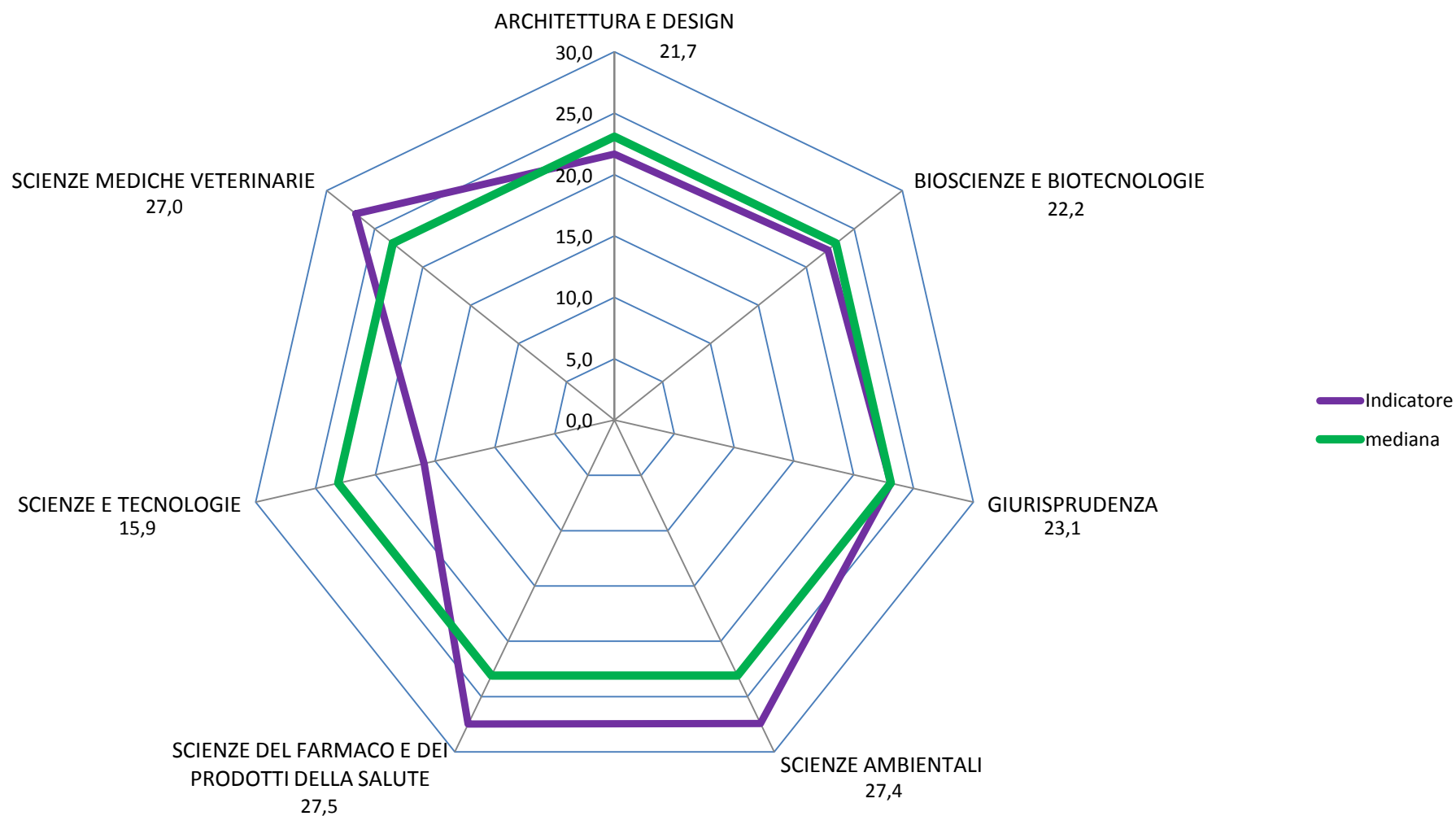
Nota 1: nel sito PRO3 sono riportati 267 docenti. In realta' erano 277 (Ufficio Personale)

Nota 2: in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM

Indicatore A2 "Qualità docenti di ruolo" con mediana UNICAM



Indicatore A2 "Qualità docenti di ruolo" con mediana UNICAM



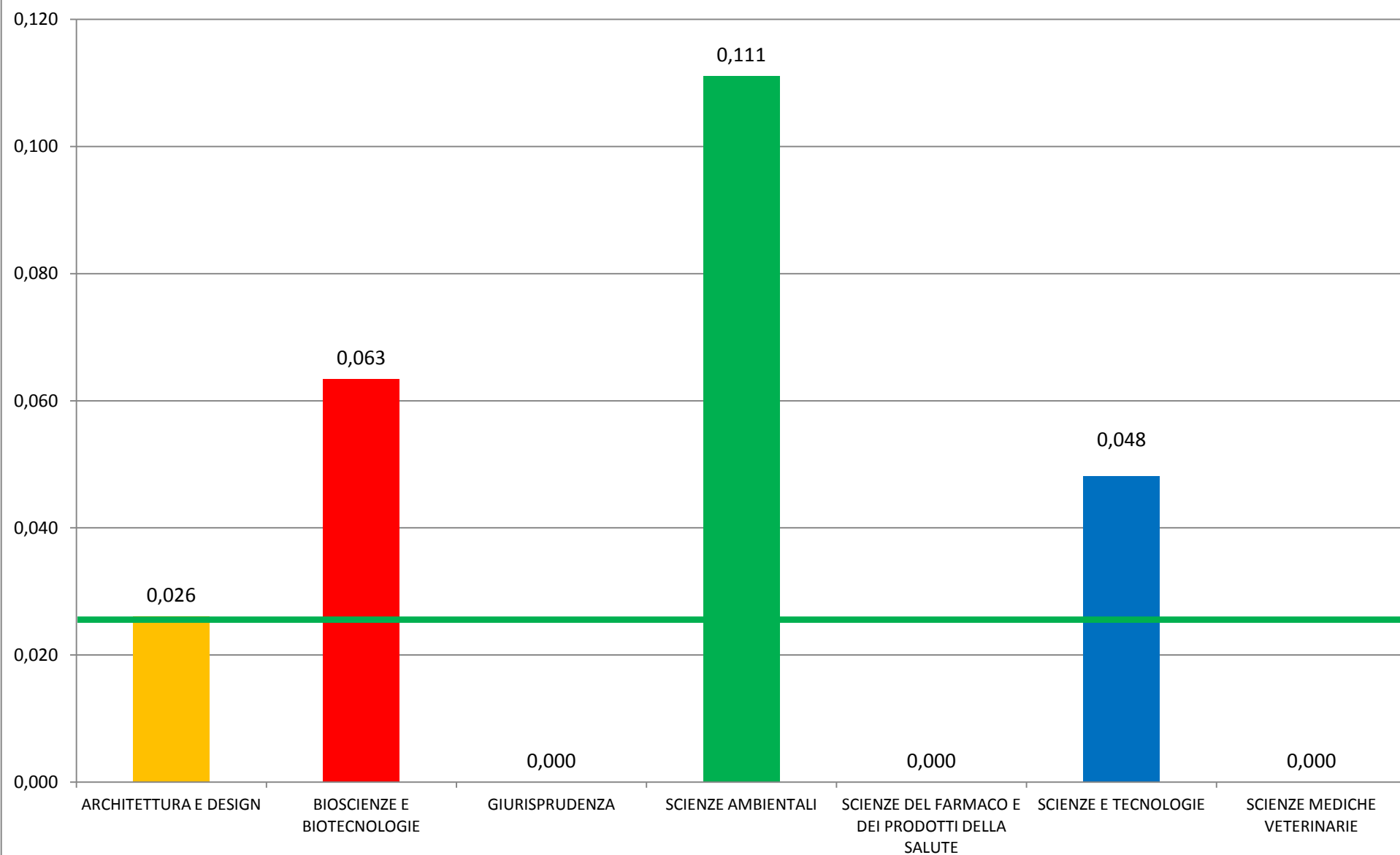
A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti": Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno **(Pro3)**

N » Numeratore » Numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t, che hanno conseguito la laurea in un altro Ateneo in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno
D » Denominatore » Numero di immatricolati totali ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t
I » Indicatore

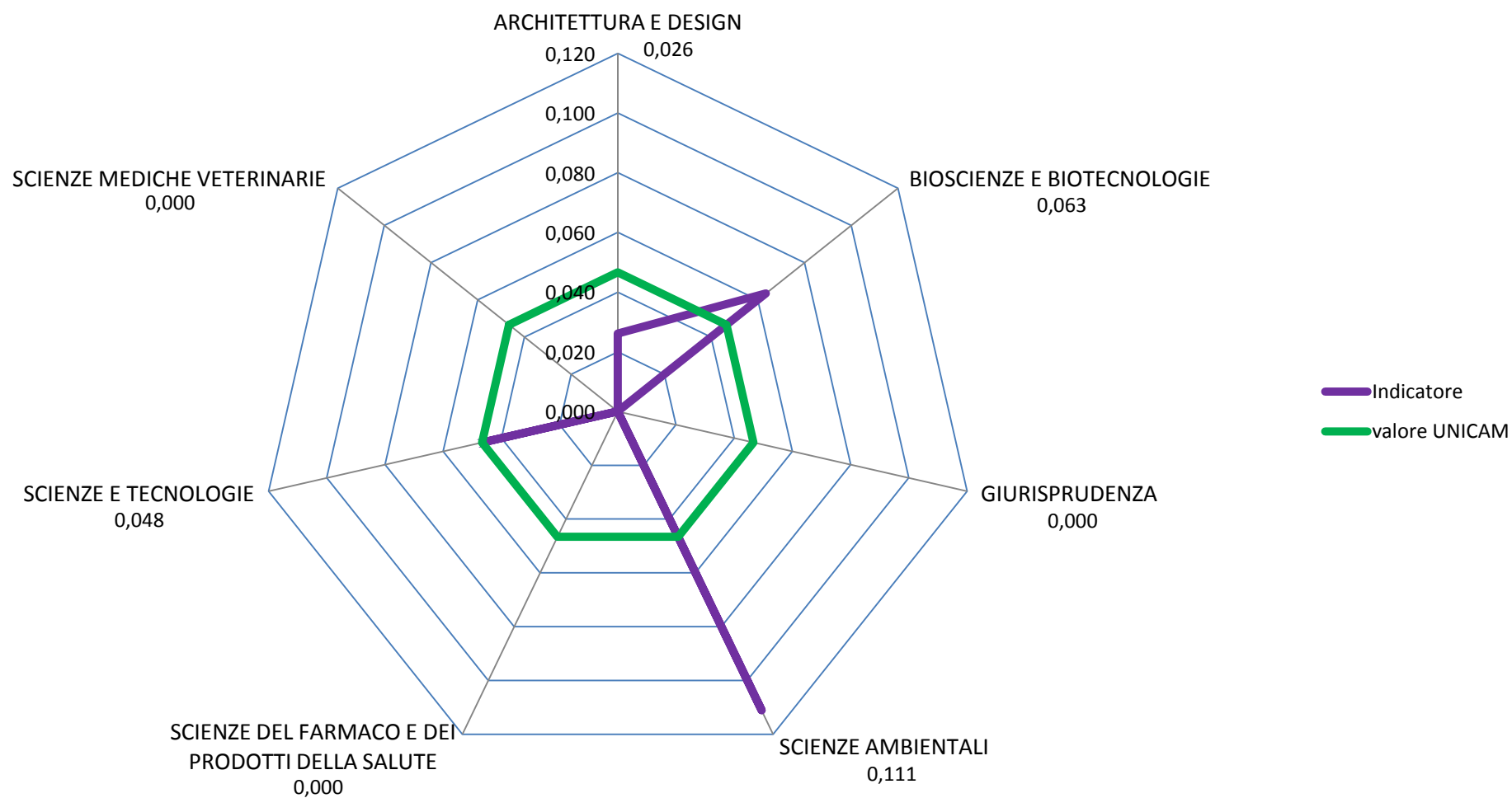
SCUOLE	2010	tot 2010	Indicatore	valore UNICAM	Ripartizione A3 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	3	115	0,026	0,047	10,48%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	4	63	0,063	0,047	25,51%
GIURISPRUDENZA	0	0	0,000	0,047	0,00%
SCIENZE AMBIENTALI	2	18	0,111	0,047	44,64%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	0	0	0,000	0,047	0,00%
SCIENZE E TECNOLOGIE	4	83	0,048	0,047	19,36%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0	0,000	0,047	0,00%
	13	279	0,249		100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM	dati del Ministero (Pro3)		0,047		
	per convenzione si pone l' indicatore uguale a 0		valore UNICAM		
			0,026		
			mediana		

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di febbraio 2012

Indicatore A3 "Qualità attrattività nazionale studenti" e mediana UNICAM



Indicatore A3 "Qualità attrattività nazionale studenti" e valore UNICAM



A4 = "Risultati per gruppi di classe": Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell' anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). (FFO)

Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2010 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2009/10, distinti per gruppi di corso (A,B,D)
Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento.
 $A4 = \frac{CfuPesati_{Tot}}{\sum CfuPesati_{Tot}}$ (degli atenei che partecipano alla ripartizione)

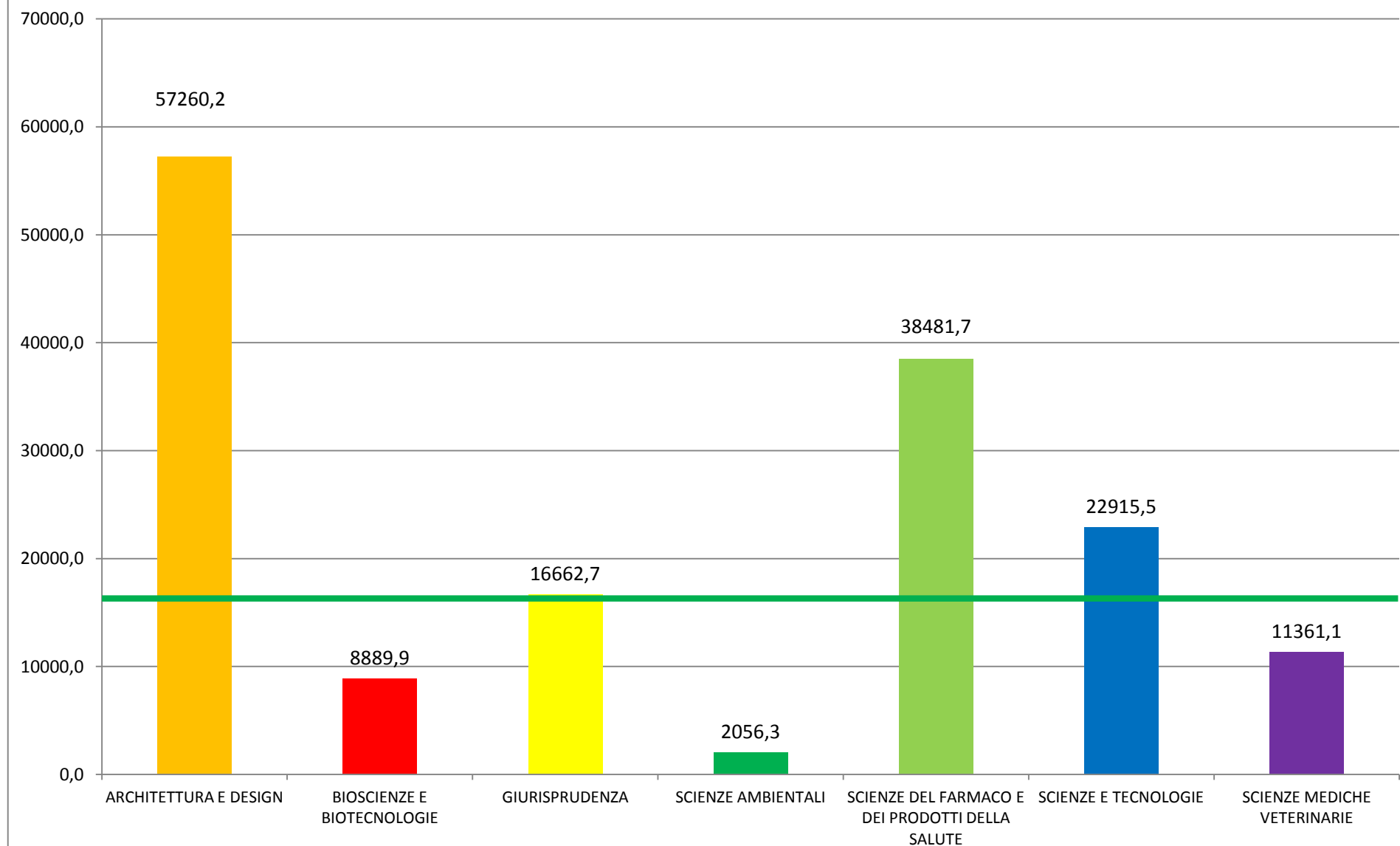
$CfuPesati_{Tot} = CfuPesati_A + CfuPesati_B + CfuPesati_C + CfuPesati_D$

$CfuPesati_x = [(Cfu_eff_x / Cfu_teo_x) / Mediana_x] * Cfu_eff_x$, x = A..D
Cfu_eff_A, Cfu_eff_B, Cfu_eff_C, Cfu_eff_D = crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'anno solare 2010, distinti per gruppi di appartenenza.
Cfu_teo_A, Cfu_teo_B, Cfu_teo_C, Cfu_teo_D = crediti formativi teoricamente acquisibili dagli studenti nell'anno solare 2010, distinti per gruppi di appartenenza.

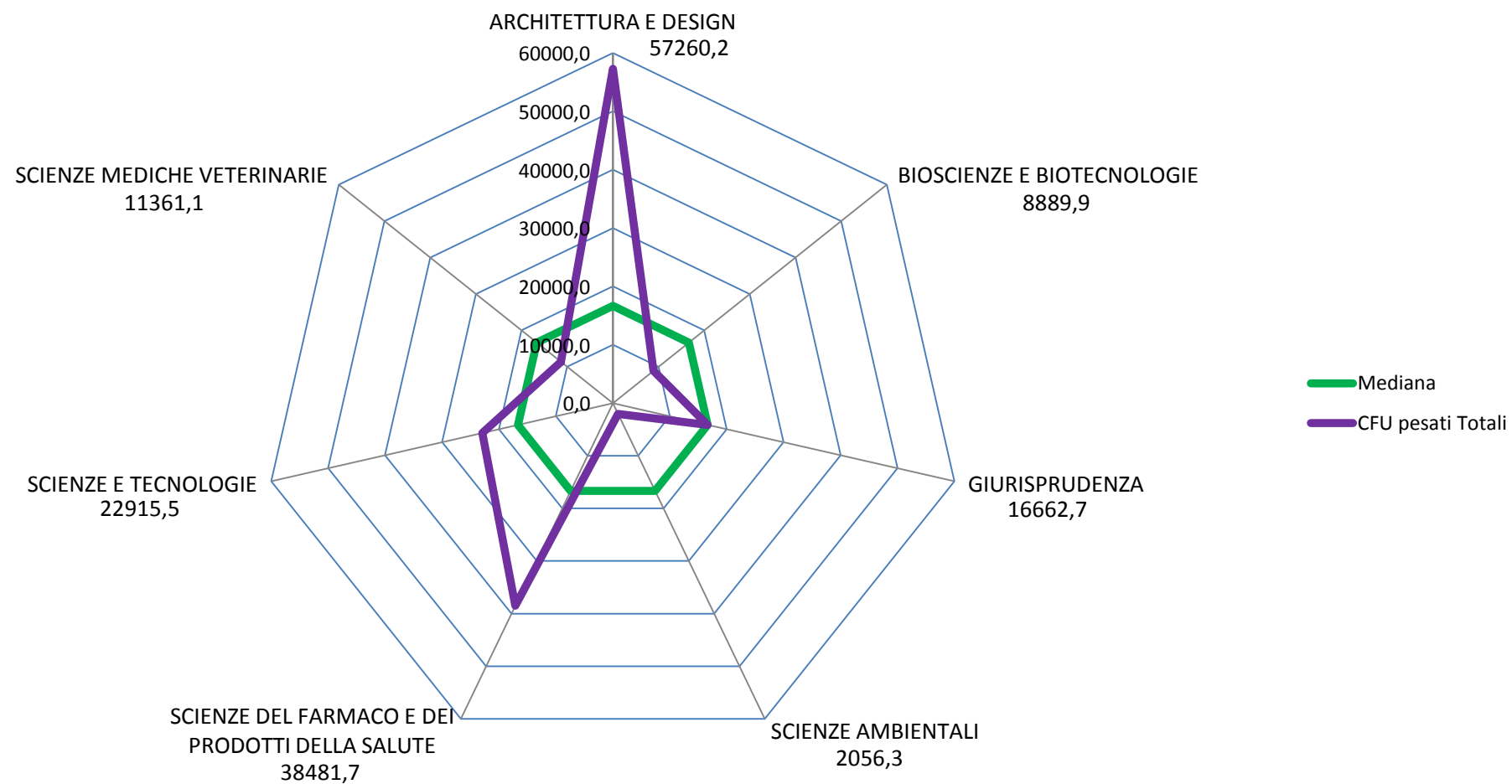
valore mediano nazionale (v.m.n.)	0,61					0,43					0,38					Mediana	CFU pesati Totali	Ripartizione A4 2011
	CFUA	ImA (Impegno A)	InA = CFUA /ImA	ImedA =1	CFUpA= CFUA*ImedA	CFUB	ImB (Impegno B)	InB = CFUB /ImB	ImedB =InB / v.m.n.	CFUpB= CFUB*ImedB	CFUD	ImD (Impegno D)	InD = CFUD /ImD	ImedD =InD / v.m.n.	CFUpD= CFUD*ImedD			
ARCHITETTURA E DESIGN						44031	78740	0,56	1,30	57260,2						16662,7	57260,2	36,33%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE						11763,5	36200	0,32	0,76	8889,9						16662,7	8889,9	5,64%
GIURISPRUDENZA											21068	70100	0,30	0,79	16662,7	16662,7	16662,7	10,57%
SCIENZE AMBIENTALI						3009	10240	0,29	0,68	2056,3						16662,7	2056,3	1,30%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE						46180	128880	0,36	0,83	38481,7						16662,7	38481,7	24,41%
SCIENZE E TECNOLOGIE						24563	61230	0,40	0,93	22915,5						16662,7	22915,5	14,54%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	10687	29660	0,36	1,00	10687,00	746	1920	0,39	0,90	674,1						16662,7	11361,1	7,21%
	10687,0	29660,0		non viene considerata la mediana nazionale		130292,5	317210,0				21068,0	70100,0			TOTALE		157627,4	100,00%

Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto della mediana nazionale
Nota : impegno = potenziale max acquisibile di CFU

Indicatore A4 "Risultati per gruppi di classe" con mediana UNICAM



Indicatore A4 "Risultati per gruppi di classe" con mediana UNICAM



A5 = "Qualità studenti - mobilità di stage": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (Pro3)

A5 - Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi

Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo che hanno avviato uno stage formativo esterno all'Università di appartenenza nell'a.a. t-1/t

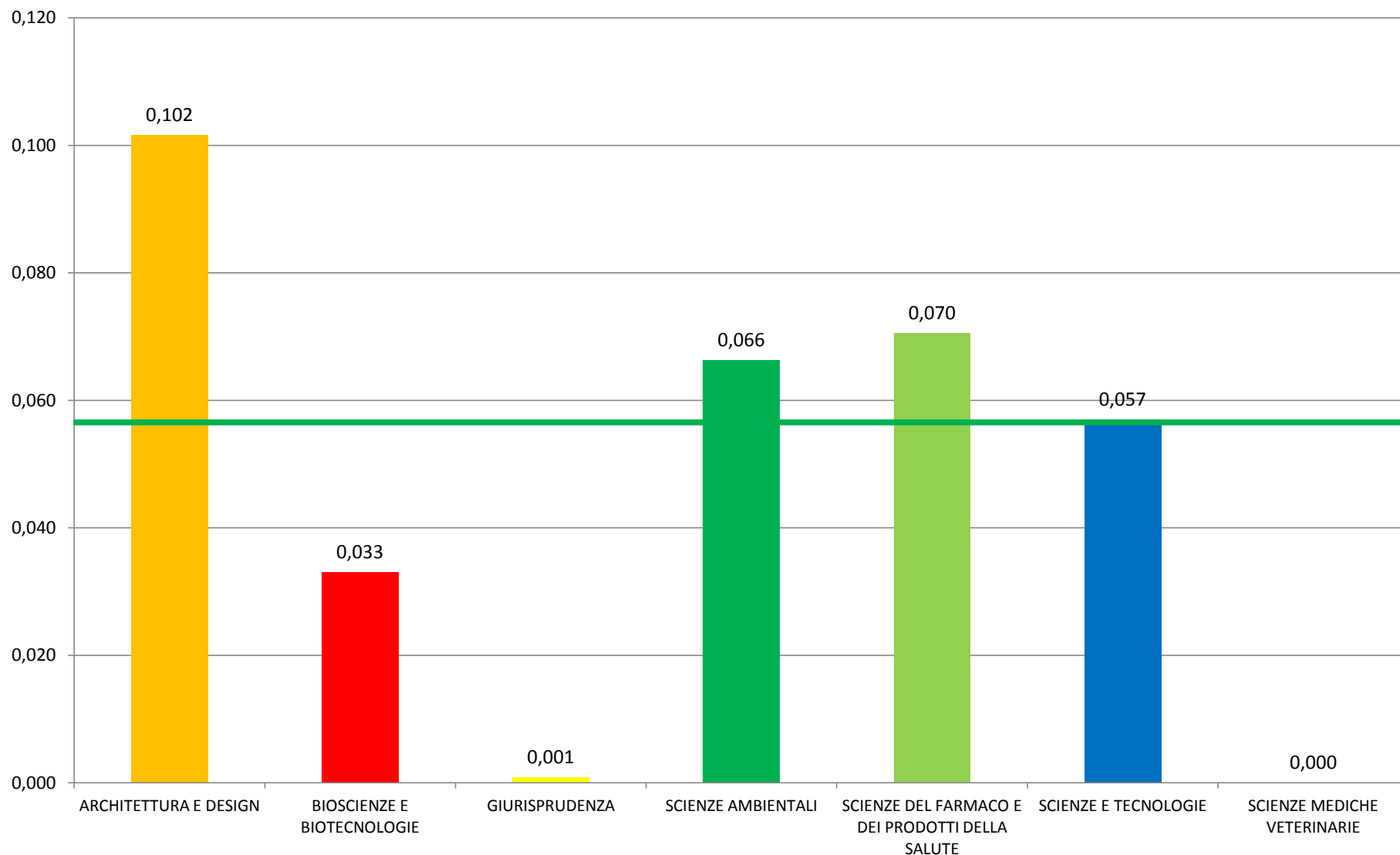
Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	Stage esterni 2010	iscritti 2010	Valore UNICAM	Indicatore	Ripartizione A5 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	133	1309	0,055	0,102	30,86%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	19	576	0,055	0,033	10,02%
GIURISPRUDENZA	1	1123	0,055	0,001	0,27%
SCIENZE AMBIENTALI	12	181	0,055	0,066	20,14%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	150	2128	0,055	0,070	21,41%
SCIENZE E TECNOLOGIE	55	965	0,055	0,057	17,31%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	486	0,055	0,000	0,00%
	370	6768		0,329	100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM			Valore UNICAM	0,055	
			mediana	0,057	

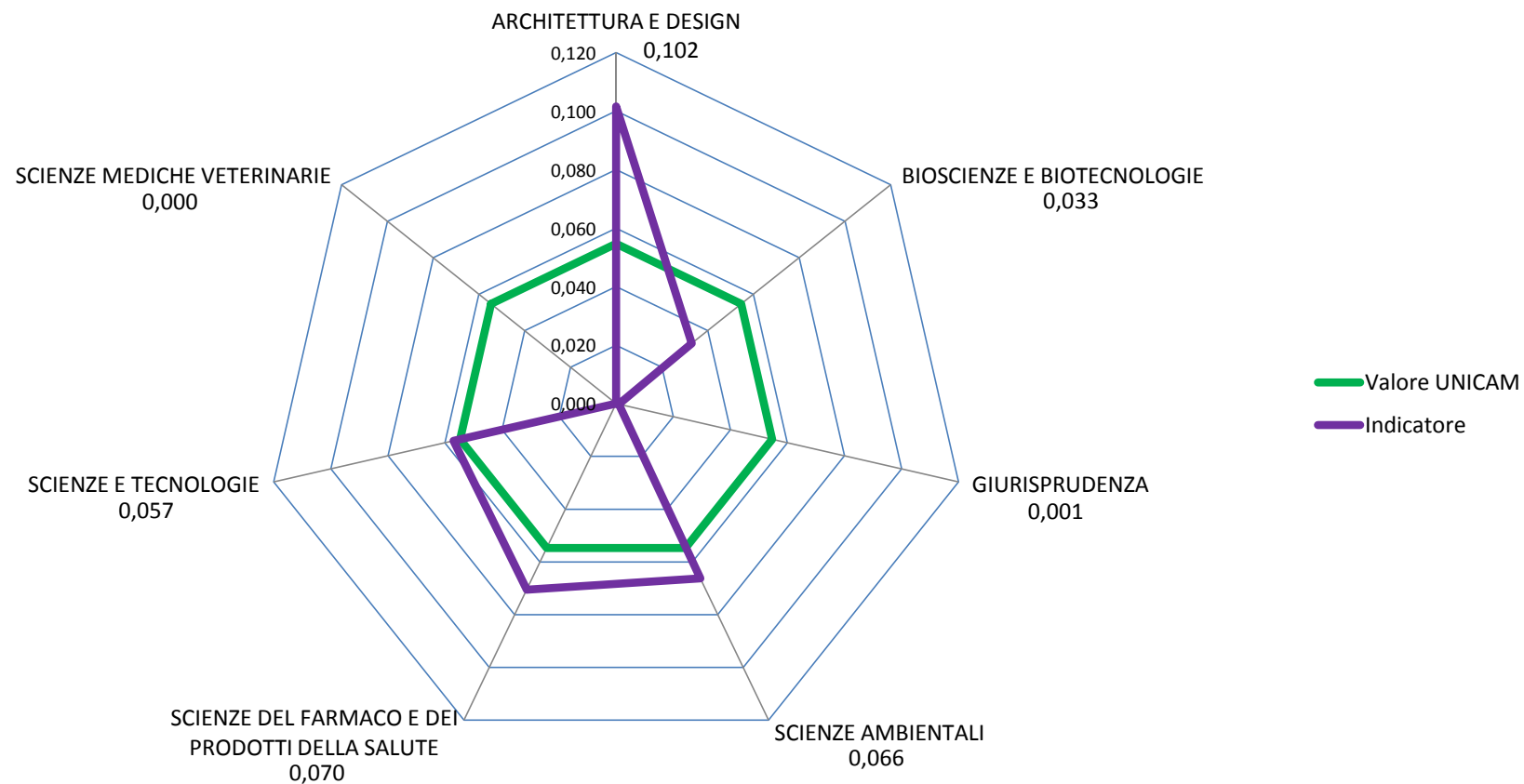
dati del Ministero (Pro3)

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione del 5 febbraio 2012

Indicatore A5 "Qualità studenti - mobilità per stage" con mediana UNICAM



Indicatore A5 "Qualità studenti - mobilità per stage" con valore UNICAM



A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra

1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),

2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale (Pro3)

A6 - Valore medio tra d.1.1, d.1.2

d.1.1 Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)

Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

d.1.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale

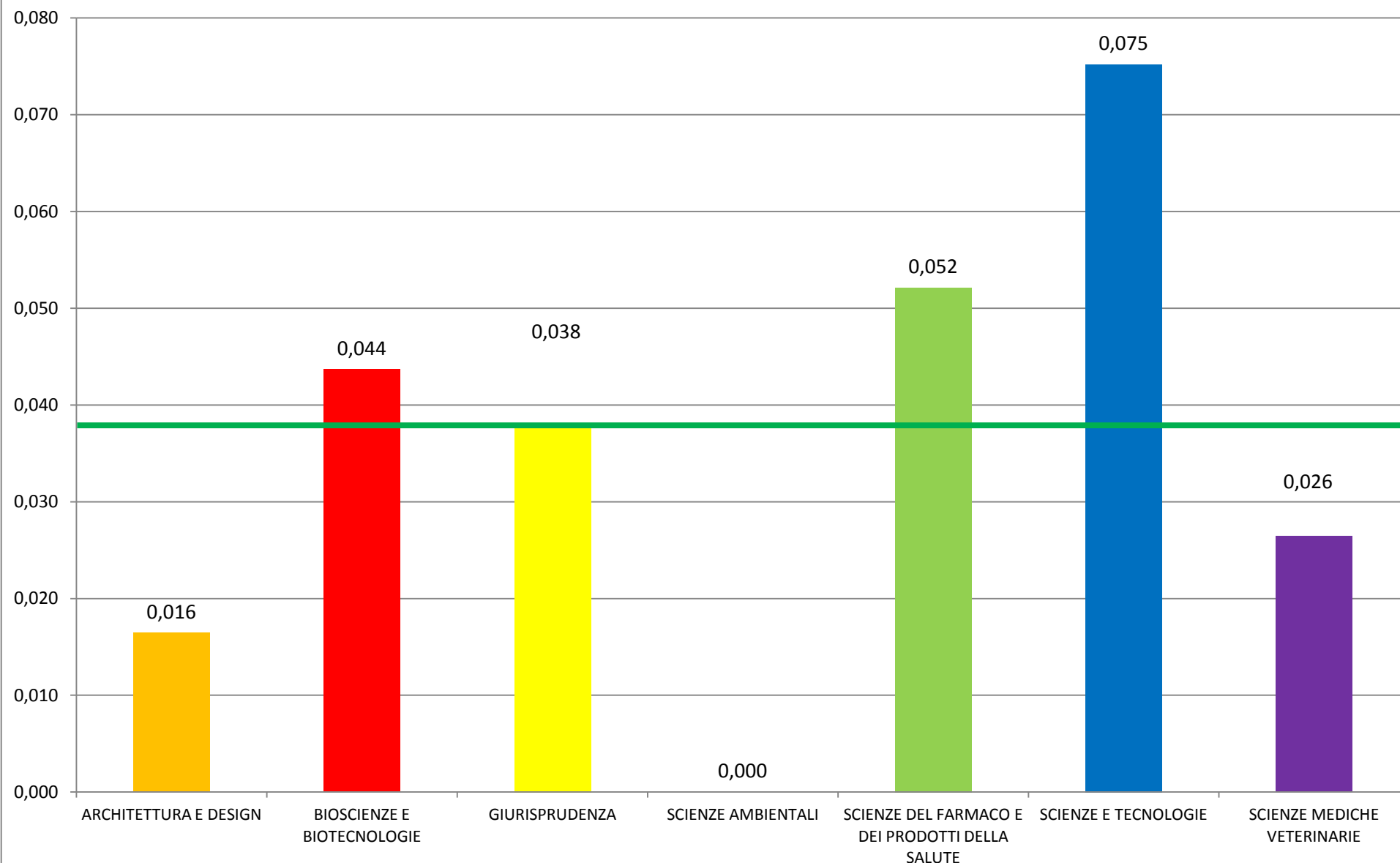
Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

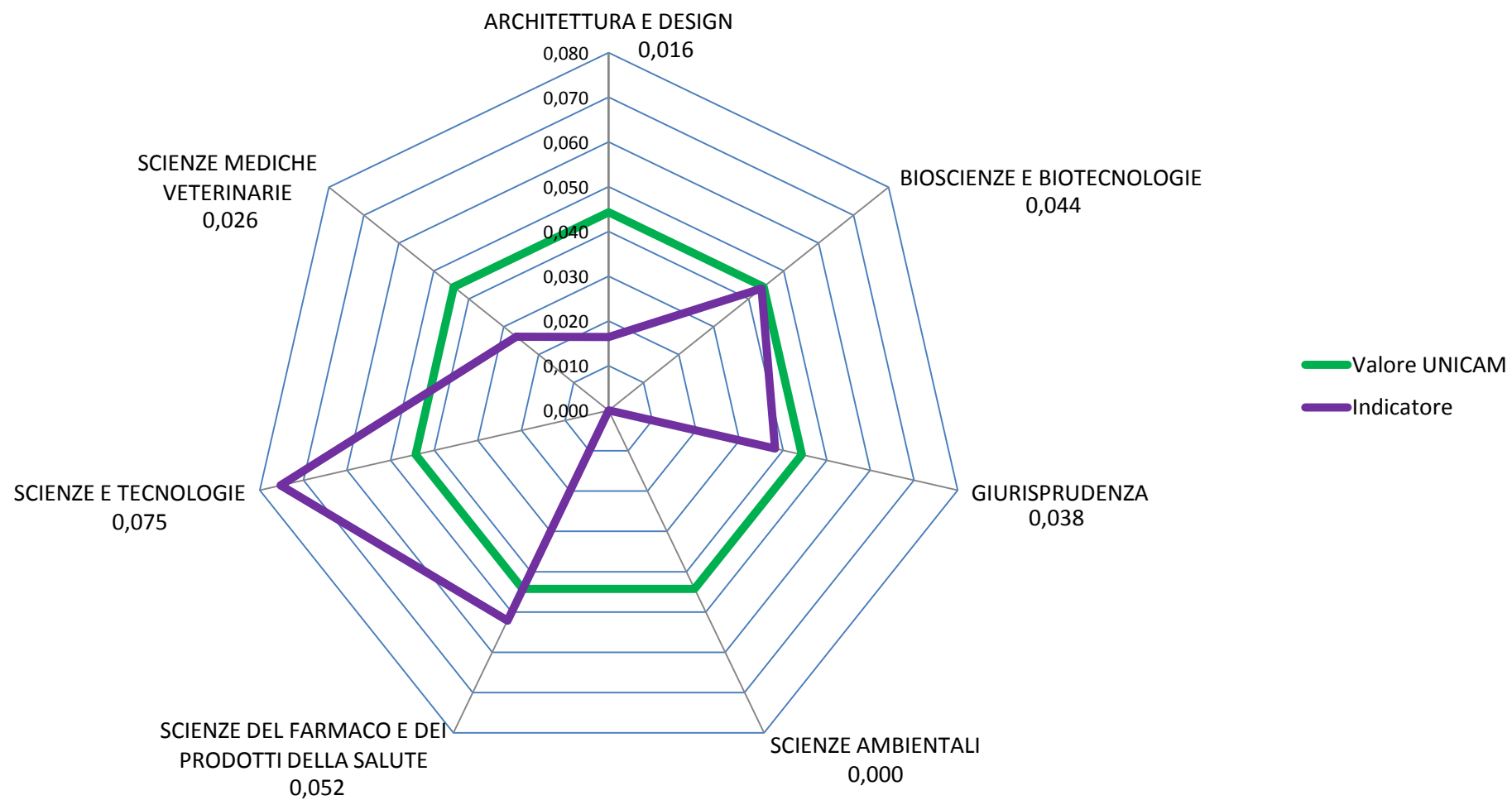
SCUOLE	d.1.1 2010		d.1.2 2010		d.1.1 2010	d.1.2 2010	Valore UNICAM	Indicatore	Ripartizione A6 20111
	mobilità internazionale 2010	iscritti 2010	stranieri alla magistrale 2010	iscritti alla magistrale 2010					
ARCHITETTURA E DESIGN	28	1309	4	348	0,021	0,011	0,044	0,016	6,52%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	0	576	9	103	0,000	0,087	0,044	0,044	17,33%
GIURISPRUDENZA	1	1123	41	544	0,001	0,075	0,044	0,038	15,13%
SCIENZE AMBIENTALI	0	181	0	49	0,000	0,000	0,044	0,000	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	6	2128	182	1794	0,003	0,101	0,044	0,052	20,68%
SCIENZE E TECNOLOGIE	9	965	23	163	0,009	0,141	0,044	0,075	29,84%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	486	23	435	0,000	0,053	0,044	0,026	10,49%
	44	6768	282	3436	0,007	0,082		0,252	100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM I dati sono quelli forniti dal Ministero (Pro3).							Valore UNICAM	0,044	

Fonte: sito Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione del 1 febbraio 2012

Indicatore A6 "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" con valore mediano UNICAM



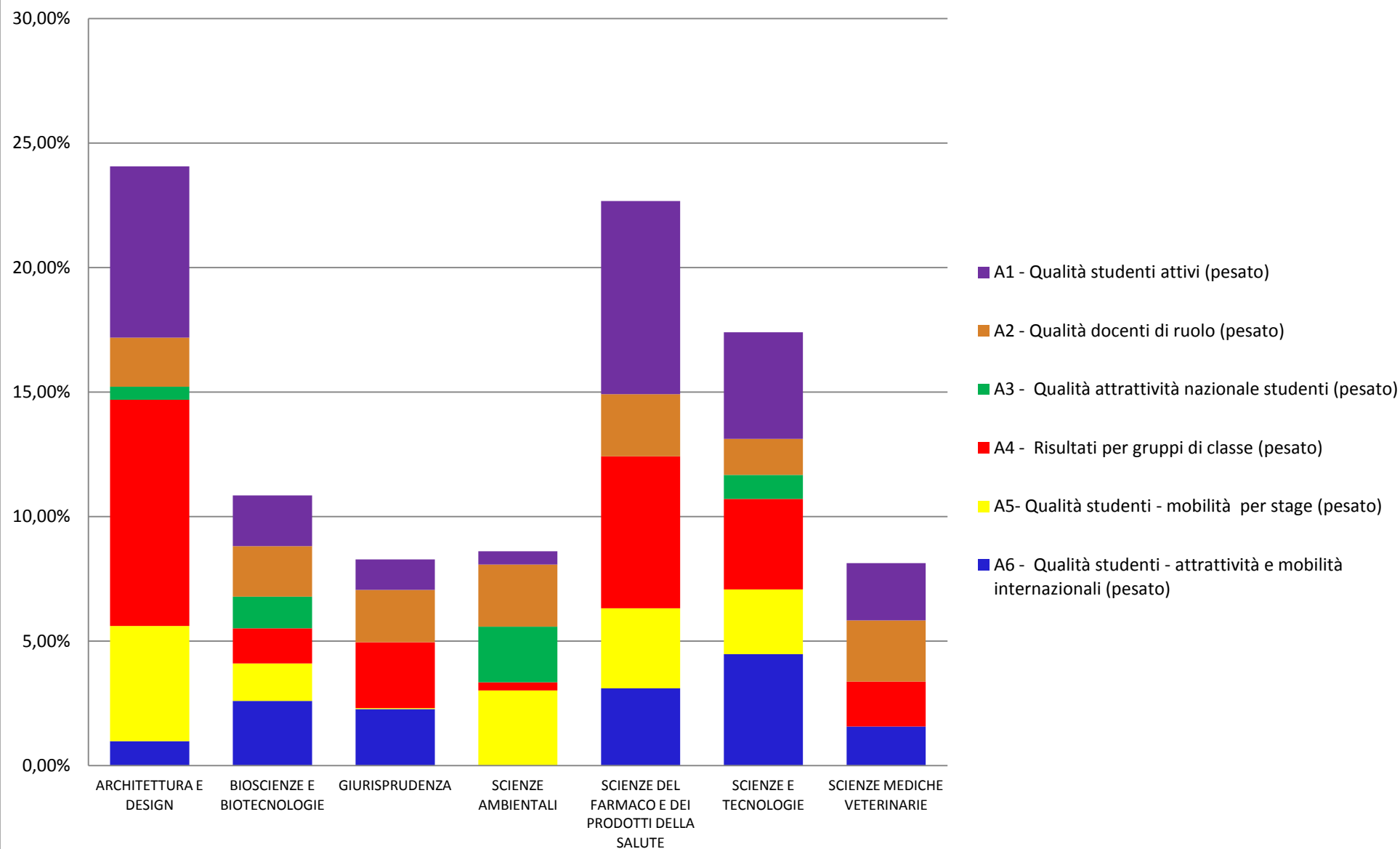
Indicatore A6 "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" con valore UNICAM



Formazione 2011

pesi	0,25		0,15		0,05		0,25		0,15		0,15		1,00
SCUOLE	A1 - Qualità studenti attivi	A1 - pesato	A2 - Qualità docenti di ruolo	A2-pesato	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti	A3 - pesato	A4 - Risultati per gruppi di classe	A4 - pesato	A5- Qualità studenti - mobilità per stage	A5 - pesato	A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali	A6 - pesato	Ripartizione formazione 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	27,52%	6,88%	13,14%	1,97%	10,48%	0,52%	36,33%	9,08%	30,86%	4,63%	6,52%	0,98%	24,06%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	8,15%	2,04%	13,50%	2,02%	25,51%	1,28%	5,64%	1,41%	10,02%	1,50%	17,33%	2,60%	10,85%
GIURISPRUDENZA	4,88%	1,22%	14,02%	2,10%	0,00%	0,00%	10,57%	2,64%	0,27%	0,04%	15,13%	2,27%	8,28%
SCIENZE AMBIENTALI	2,14%	0,53%	16,65%	2,50%	44,64%	2,23%	1,30%	0,33%	20,14%	3,02%	0,00%	0,00%	8,61%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	31,03%	7,76%	16,67%	2,50%	0,00%	0,00%	24,41%	6,10%	21,41%	3,21%	20,68%	3,10%	22,67%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,08%	4,27%	9,66%	1,45%	19,36%	0,97%	14,54%	3,63%	17,31%	2,60%	29,84%	4,48%	17,40%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	9,21%	2,30%	16,36%	2,45%	0,00%	0,00%	7,21%	1,80%	0,00%	0,00%	10,49%	1,57%	8,13%
	100,00%	25,00%	100,00%	15,00%	100,00%	5,00%	100,00%	25,00%	100,00%	15,00%	100,00%	15,00%	100,00%

Ripartizione Formazione 2011 con indicatori pesati



pesi	0,15	0,15	0,25	0,05	0,15	0,25	1,00
SCUOLE	A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali (pesato)	A5- Qualità studenti - mobilità per stage (pesato)	A4 - Risultati per gruppi di classe (pesato)	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti (pesato)	A2 - Qualità docenti di ruolo (pesato)	A1 - Qualità studenti attivi (pesato)	Ripartizione formazione 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	0,98%	4,63%	9,08%	0,52%	1,97%	6,88%	24,06%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	2,60%	1,50%	1,41%	1,28%	2,02%	2,04%	10,85%
GIURISPRUDENZA	2,27%	0,04%	2,64%	0,00%	2,10%	1,22%	8,28%
SCIENZE AMBIENTALI	0,00%	3,02%	0,33%	2,23%	2,50%	0,53%	8,61%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	3,10%	3,21%	6,10%	0,00%	2,50%	7,76%	22,67%
SCIENZE E TECNOLOGIE	4,48%	2,60%	3,63%	0,97%	1,45%	4,27%	17,40%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	1,57%	0,00%	1,80%	0,00%	2,45%	2,30%	8,13%
	15,00%	15,00%	25,00%	5,00%	15,00%	25,00%	100,00%

Definizione Indicatori Formazione 2012

A1 = "Qualità studenti attivi": Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell'anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi KA e KT).

A2 = "Qualità docenti di ruolo": Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane di Unicam (Pro3)

A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti": Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno o iscritti a Lauree Magistrali a Ciclo Unico che hanno conseguito la laurea in un'altra Università con peso 0,5 (Pro3)

A4 = "Risultati per gruppi di classe": Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). (FFO)

A5 = "Qualità studenti - mobilità per stage": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS) (Pro3)

A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra

- 1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),
- 2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale,
- 3) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale

A1 = "Qualità studenti attivi": Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMCU) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi KA e KT).

SCUOLE	Studenti regolari (a.a. 20010-11) con almeno 5 CFU nel 2011	Studenti pesati	mediana	Ripartizione A1 2012	Ripartizione A1 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	864	2592	909	26,51%	27,52%	-1,01%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	303	909	909	9,30%	8,15%	1,15%
GIURISPRUDENZA	444	444	909	4,54%	4,88%	-0,34%
SCIENZE AMBIENTALI	87	261	909	2,67%	2,14%	0,53%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	1031	3093	909	31,63%	31,03%	0,61%
SCIENZE E TECNOLOGIE	572	1716	909	17,55%	17,08%	0,47%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	201	763	909	7,80%	9,21%	-1,41%
Totali	3502	9778		100,00%	100,00%	0,00%

i valori in rosso sono al di sotto della mediana

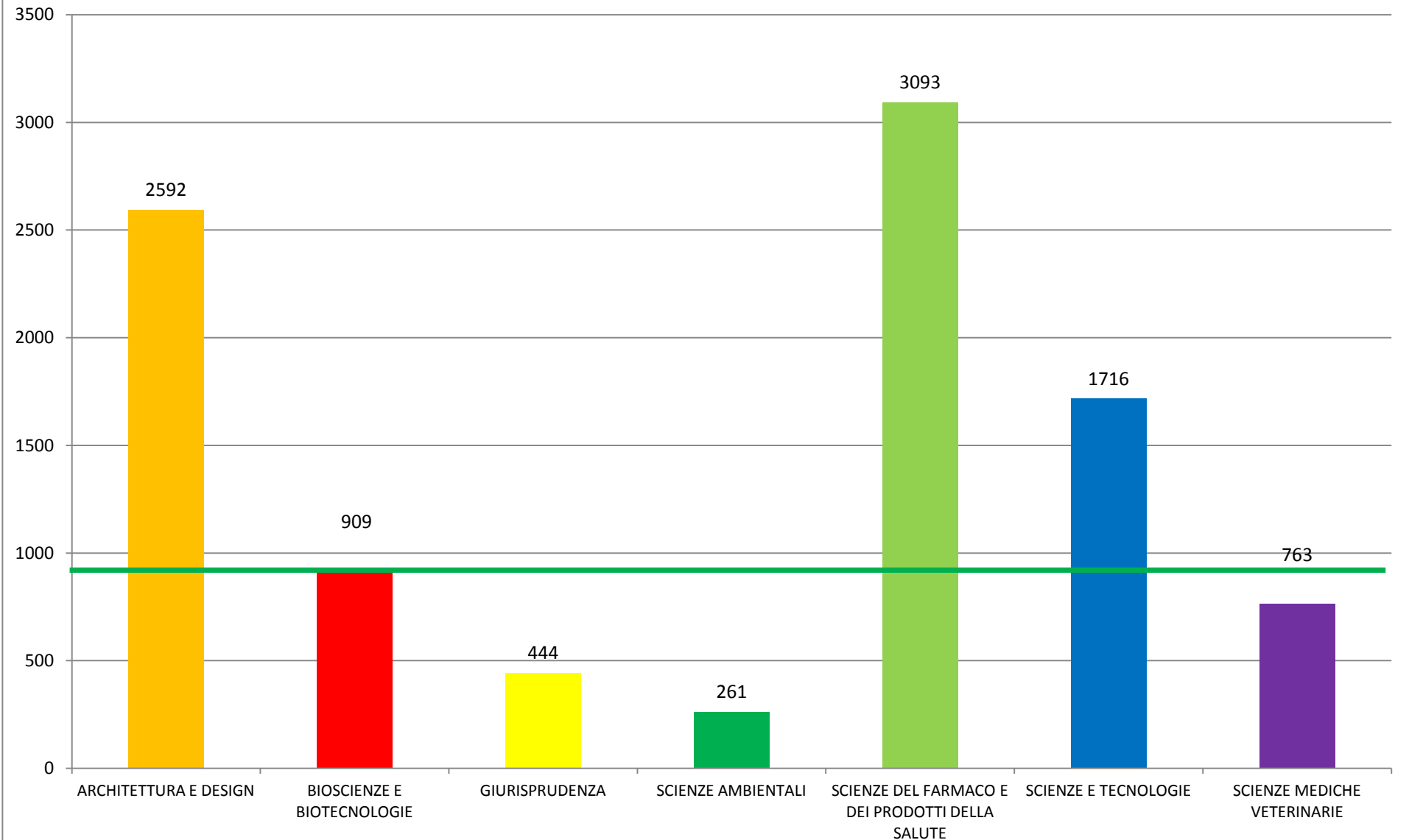
Fonte: Osservatorio studenti, <https://osd.cineca.it/> FFO 2012 (rilevazioni del 3/3/2012)

Fonte: Osservatorio studenti, <https://osd.cineca.it/> FFO 2011 (rilevazioni del 28/5/2011)

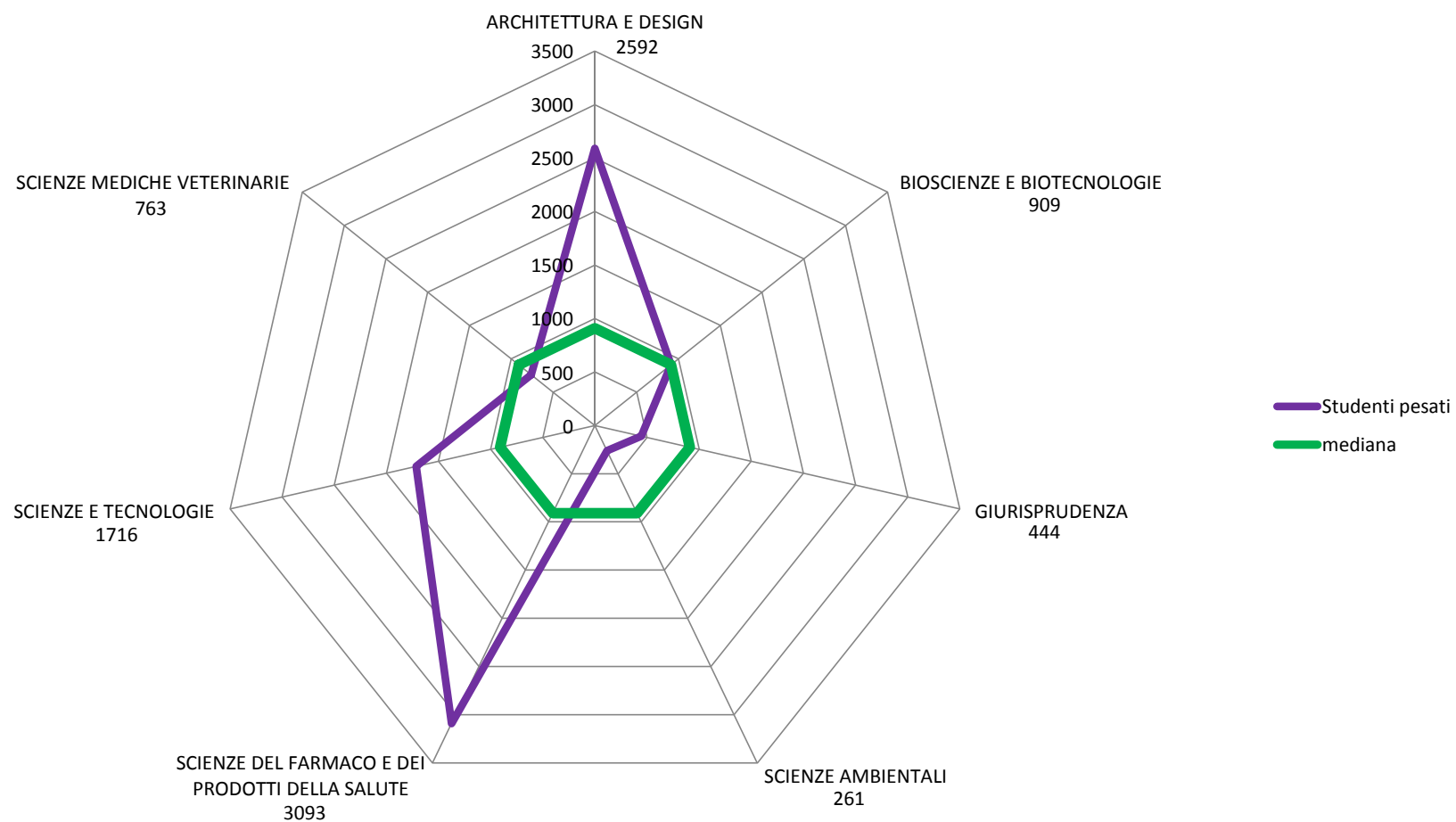
DETTAGLI

SCUOLE	GRUPPI			St. pes.
	A (4)	B (3)	D (1)	
ARCHITETTURA E DESIGN		864		2592
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE		303		909
GIURISPRUDENZA			444	444
SCIENZE AMBIENTALI		87		261
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		1031		3093
SCIENZE E TECNOLOGIE		572		1716
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	160	41		763
Totali	160	2898	444	9778
		Tot. St. non pes.	3502	

Indicatore A1 "Qualità studenti attivi" con mediana UNICAM



Indicatore A1 "Qualità studenti attivi" con mediana UNICAM



A2 = "Qualità docenti di ruolo": Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane di Unicam (Pro3)

SCUOLE	Num. Doc. 2010 (1/1/2011)	il numero teorico di corsi attivati nell'a.a.2010/11 (L, LM e LMCU)	proporzione di studenti "attivi" 2010/11	peso studenti "attivi" 2010/11	proporzione di CFU acquisiti 2010/11	peso CFU acquisiti 2010/11	totale pesi 2010/11	Indicatore	mediana	Ripartizione A2 2012	Ripartizione A2 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	28	4	0,651	1,396	0,559	1,663	3,058	21,4	23,1	12,90%	13,14%	-0,25%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	34	3	0,486	1,042	0,336	1,000	2,042	23,1	23,1	13,94%	13,50%	0,45%
GIURISPRUDENZA	40	3	0,380	0,815	0,262	0,778	1,593	21,2	23,1	12,80%	14,02%	-1,22%
SCIENZE AMBIENTALI	33	2	0,448	0,962	0,292	0,868	1,830	30,2	23,1	18,19%	16,65%	1,54%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	39	3	0,466	1,000	0,389	1,157	2,157	28,0	23,1	16,89%	16,67%	0,22%
SCIENZE E TECNOLOGIE	75	11	0,568	1,219	0,426	1,268	2,487	17,0	23,1	10,22%	9,66%	0,55%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	28	2	0,389	0,834	0,320	0,952	1,786	25,0	23,1	15,06%	16,36%	-1,30%
	277	28	0,466		0,336		mediana	23,1		100,00%	100,00%	0,00%

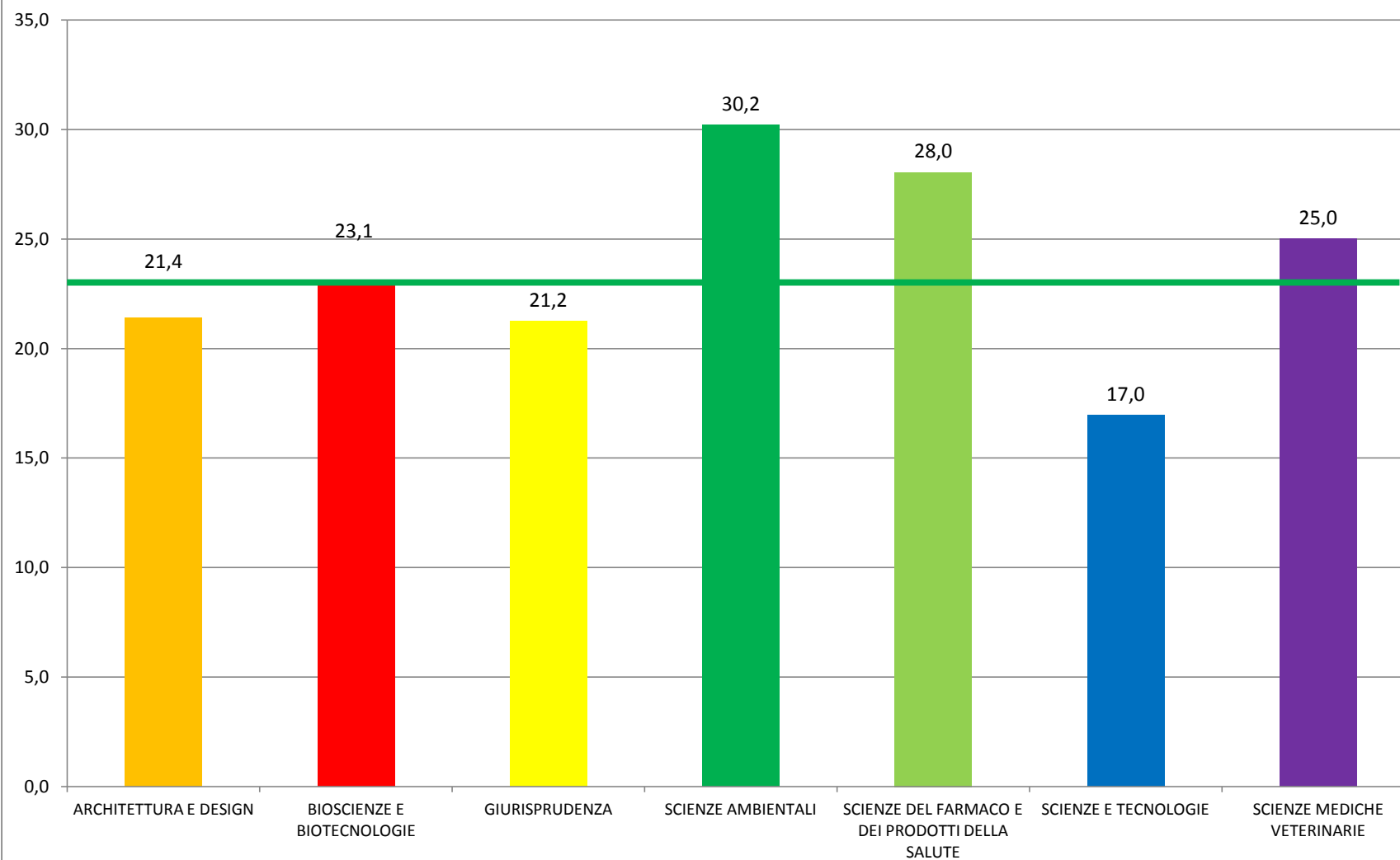
Nota 1: nel sito PRO3 sono riportati 267 docenti. In realtà erano 277 (Ufficio Personale Unicam)

Nota 2: in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM

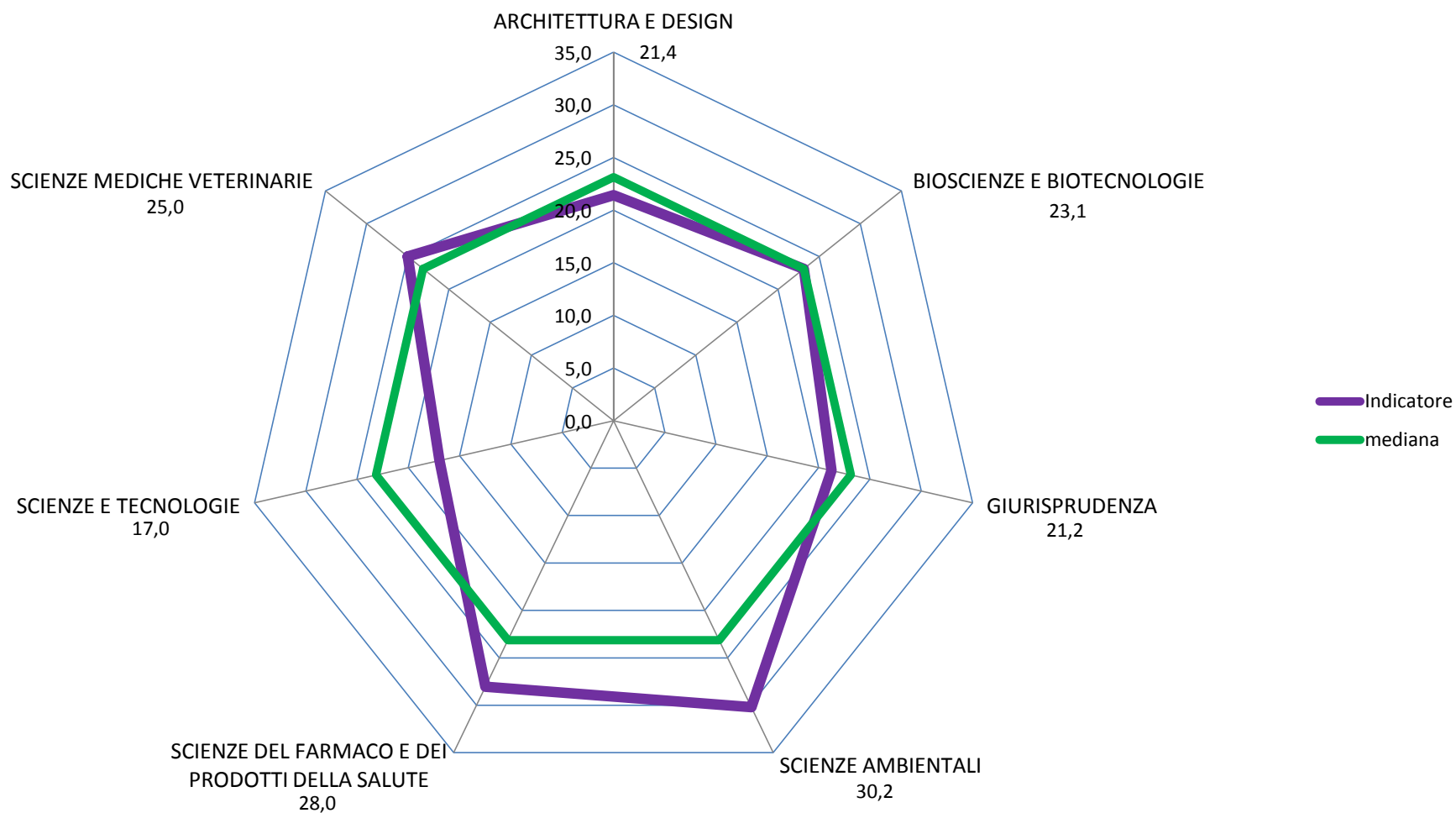
Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; sito Offerta Formativa, off.miur.it; sito FFO 2012 <https://ateneo.cineca.it/ffo/>; Ufficio Personale Unicam;

in rosso i valori sotto la mediana

Indicatore A2 "Qualità docenti di ruolo" con mediana UNICAM



Indicatore A2 "Qualità docenti di ruolo" con mediana UNICAM



A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti": Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università' in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno o iscritti a Lauree Magistrali a Ciclo Unico che hanno conseguito la laurea in un'altra Università' con peso 0,5 (Pro3)

LM

N » Numeratore » Numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t, che hanno conseguito la laurea in un altro Ateneo in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno

D » Denominatore » Numero di immatricolati totali ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t

LMCU

N » Numeratore » Numero di iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico nell'Ateneo nell'a.a.t, che hanno conseguito la laurea in un altro Ateneo

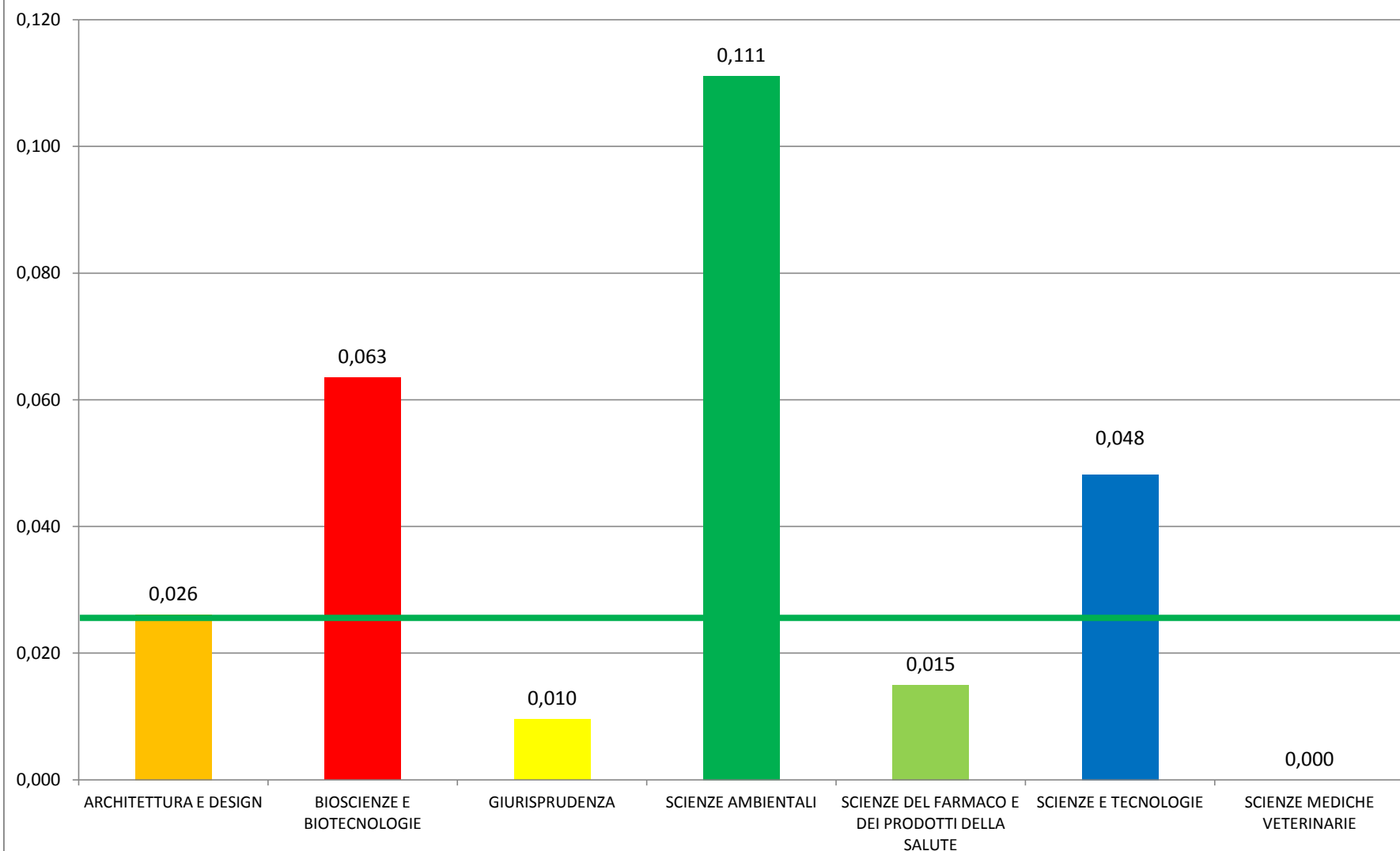
D » Denominatore » Numero di iscritti totali ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t

		peso 1		peso 0,5							
SCUOLE	esterni LM	totali LM	rapporto	esterni LMCU	totali LMCU	rapporto	indicatore	mediana	Ripartizione A3 2012	Ripartizione A3 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	3	115	0,026				0,026	0,026	9,54%	10,48%	-0,94%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	4	63	0,063				0,063	0,026	23,22%	25,51%	-2,29%
GIURISPRUDENZA	0	0		10	523	0,019	0,010	0,026	3,50%	0,00%	3,50%
SCIENZE AMBIENTALI	2	18	0,111				0,111	0,026	40,64%	44,64%	-4,01%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	0	0		57	1901	0,030	0,015	0,026	5,48%	0,00%	5,48%
SCIENZE E TECNOLOGIE	4	83	0,048				0,048	0,026	17,62%	19,36%	-1,74%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0		0	466	0,000	0,000	0,026	0,00%	0,00%	0,00%
	13	279	0,249	67	2890		0,273		100,00%	100,00%	0,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM	dati del Ministero (Pro3)		0,047	0,023			0,026				
valore UNICAM			valore UNICAM	mediana							
			0,056								
			mediana								
Nota : nell' anno 2011 non sono stati considerati gli studenti di LMCU, inseriti nel 2012 su proposta del CAT di luglio 2012											

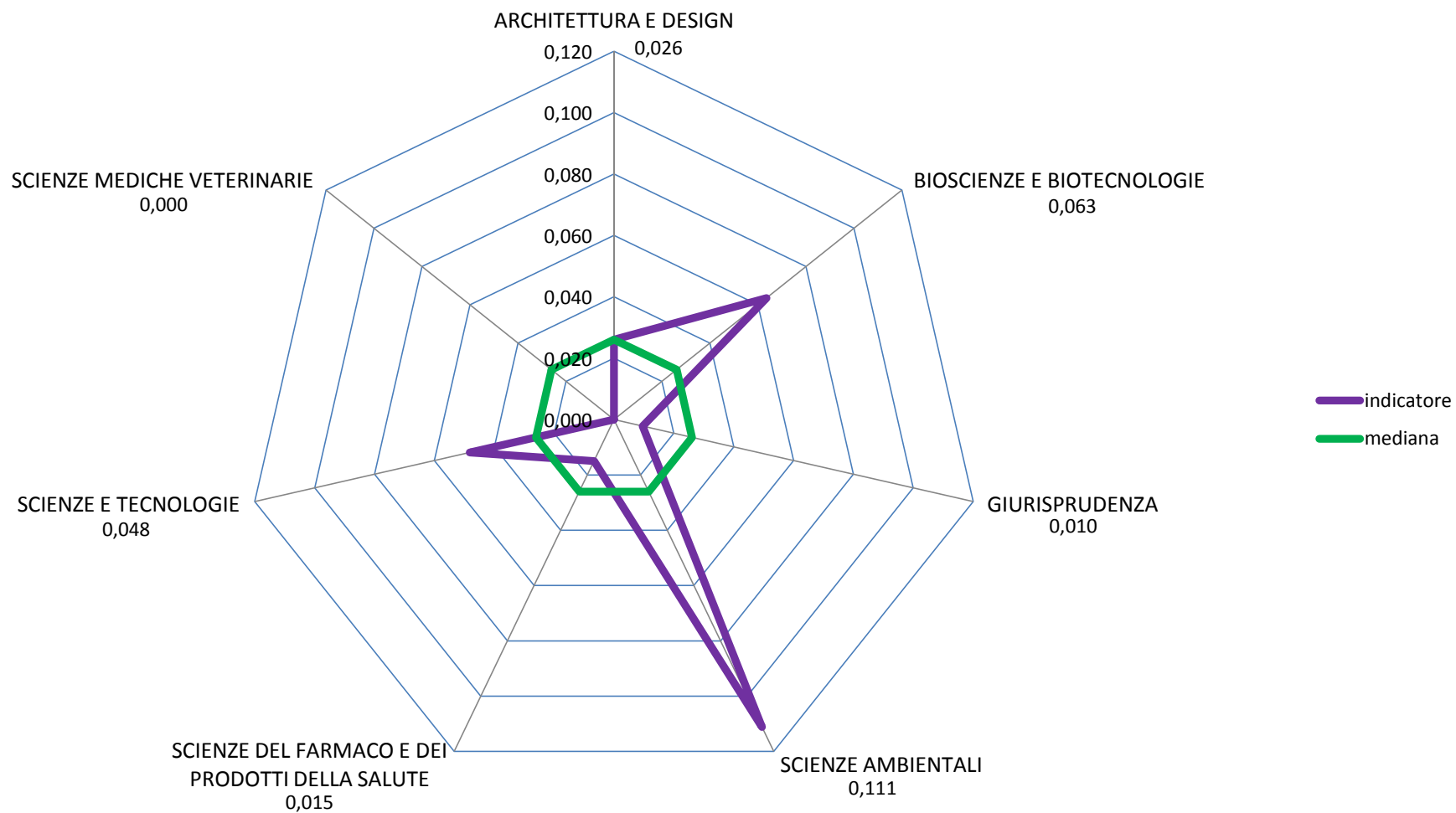
Per le LMCU e' stato considerato un peso 0,5 in quanto non si riesce a calcolare gli anni impiegati dagli studenti trasferiti da altre università per ottenere la triennale. Il peso 0,5 corrisponde alla percentuale di studenti regolari attivi in UNICAM.

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; Ufficio Qualità Unicam

Indicatore A3 "Qualità attrattività nazionale studenti" e mediana UNICAM



Indicatore A3 "Qualità attrattività nazionale studenti" e mediana UNICAM



A4 = "Risultati per gruppi di classe": Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell' anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). **(FFO)**

Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2011 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2010/11, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento.

$$A4 = \text{CfuPesatiTot} / \sum \text{CfuPesatiTot} \text{ (degli atenei che partecipano alla ripartizione)}$$

$$\text{CfuPesatiTot} = \text{CfuPesati}_A + \text{CfuPesati}_B + \text{CfuPesati}_C + \text{CfuPesati}_D$$

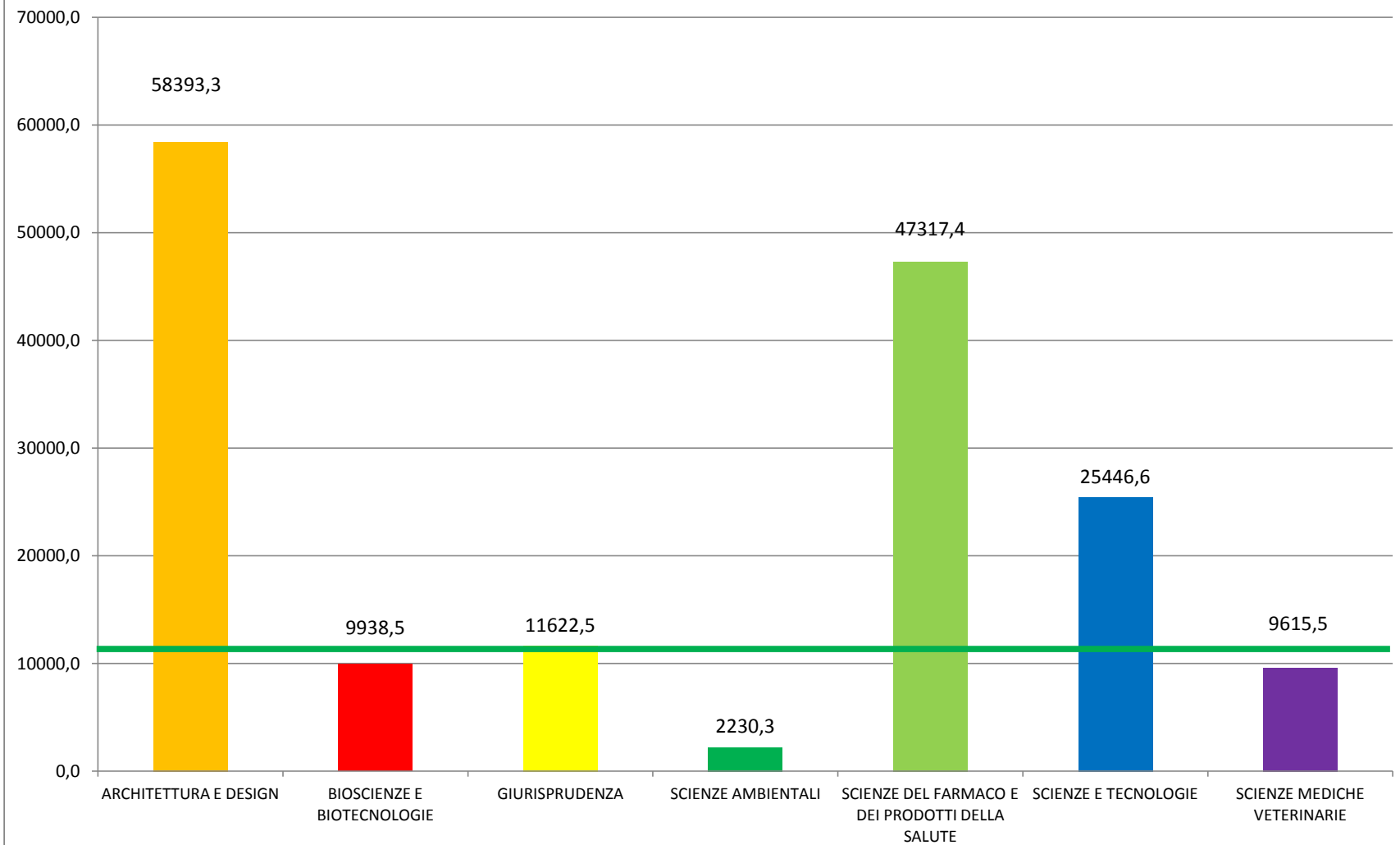
$$\text{CfuPesati}_x = [(\text{Cfu_eff}_x / \text{Cfu_teo}_x) / \text{Mediana}_x] * \text{Cfu_eff}_x, x = A..D$$

Cfu_eff_A, Cfu_eff_B, Cfu_eff_C, Cfu_eff_D = crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'anno solare 2011, distinti per gruppi di appartenenza.

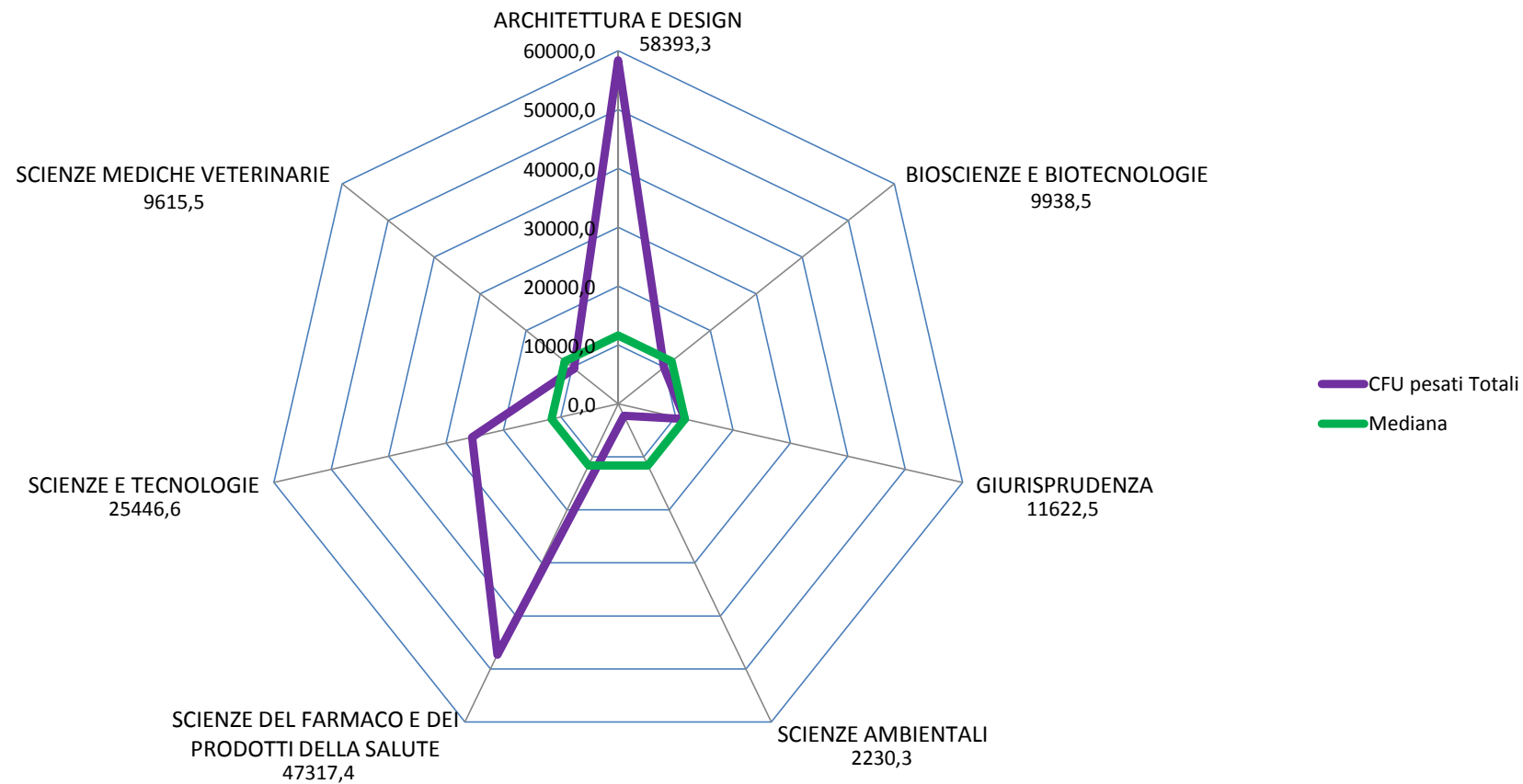
Cfu_teo_A, Cfu_teo_B, Cfu_teo_C, Cfu_teo_D = crediti formativi teoricamente acquisibili dagli studenti nell'anno solare 2011, distinti per gruppi di appartenenza.

valore mediano	0,6		0,42					0,4												
	CFUA	ImA (Impegno A)	InA = CFUA /ImA	ImedA =1	CFUpA= CFUA*ImedA	CFUB	ImB (Impegno B)	InB = CFUB /ImB	ImedB =InB / v.m.n.	CFUpB= CFUB*ImedB	CFUD	ImD (Impegno D)	InD = CFUD /ImD	ImedD =InD / v.m.n.	CFUpD= CFUD*ImedD	CFU pesati Totali	Mediana	Ripartizione A4 2012	Ripartizione A4 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN						43883,0	78520,0	0,56	1,33	58393,3						58393,3	11622,5	35,48%	36,33%	-0,84%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE						12417,5	36940,0	0,34	0,80	9938,5						9938,5	11622,5	6,04%	5,64%	0,40%
GIURISPRUDENZA											17767,0	67900,0	0,26	0,65	11622,5	11622,5	11622,5	7,06%	10,57%	-3,51%
SCIENZE AMBIENTALI						3210,0	11000,0	0,29	0,69	2230,3						2230,3	11622,5	1,36%	1,30%	0,05%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE						51097,5	131380,0	0,39	0,93	47317,4						47317,4	11622,5	28,75%	24,41%	4,34%
SCIENZE E TECNOLOGIE						25068,5	58800,0	0,43	1,02	25446,6						25446,6	11622,5	15,46%	14,54%	0,93%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	8423,0	27140,0	0,31	1,00	8423,0	1238,0	3060,0	0,40	0,96	1192,5						9615,5	11622,5	5,84%	7,21%	-1,36%
	8423,0	27140,0	non viene considerata la mediana			136914,5	319700,0	0,43		139606,9	17767,0	67900,0	0,26	0,65	11622,5	164564,2		100,00%	100,00%	
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto della mediana nazionale	Valore Unicam	Valore Unicam				Valore Unicam	Valore Unicam	Valore Unicam		Valore Unicam	Valore Unicam	Valore Unicam	Valore Unicam	Valore Unicam	Valore Unicam	TOTALE				
Nota : impegno = potenziale max acquisibile di CFU																				
Fonte: Osservatorio studenti, https://osd.cineca.it/ FFO 2012 (rilevazioni del 3/3/2012)																				

Indicatore A4 "Risultati per gruppi di classe" con mediana UNICAM



Indicatore A4 "Risultati per gruppi di classe" con mediana UNICAM



A5 = "Qualità studenti - mobilità di stage": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (Pro3)

A5 - Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi

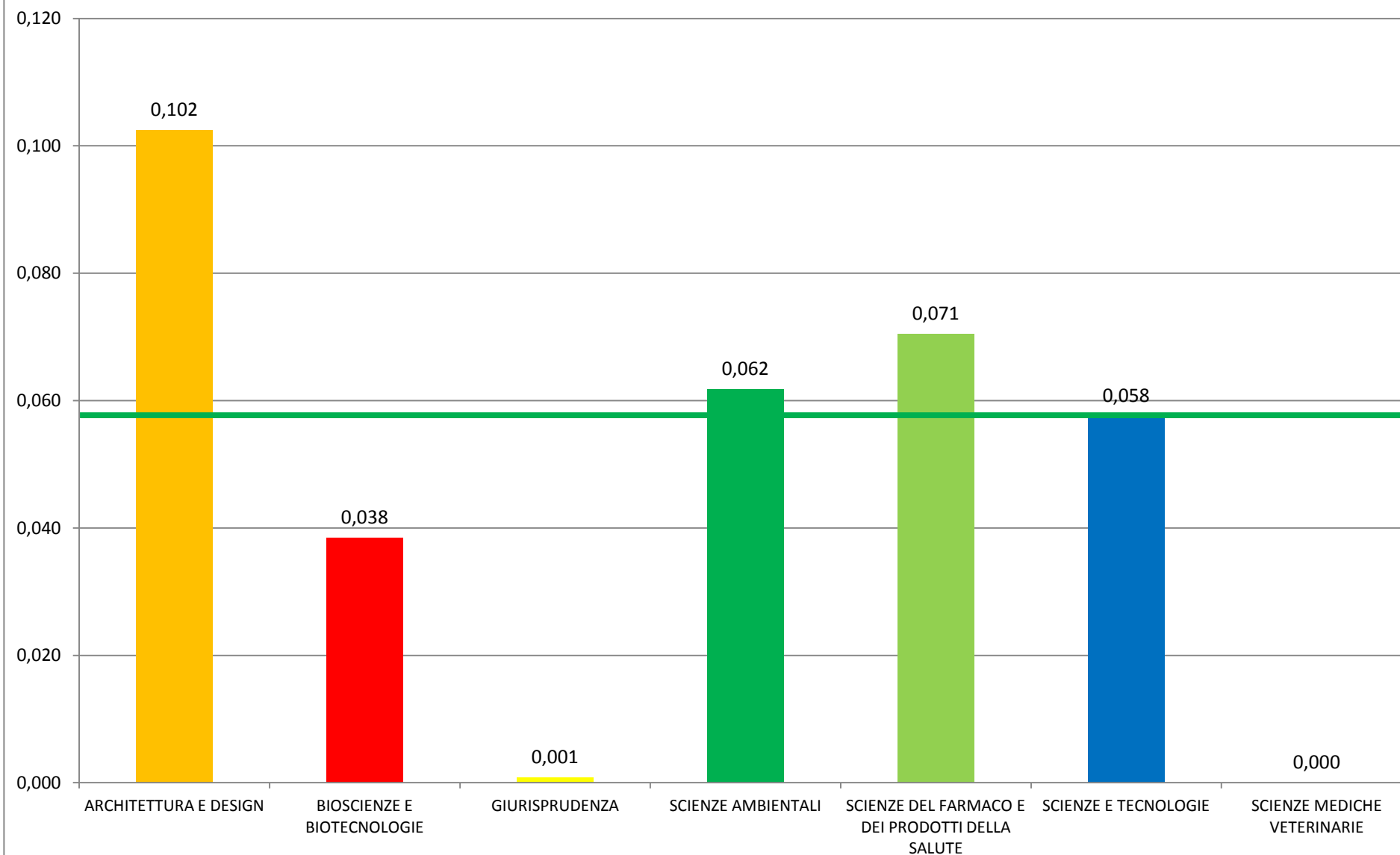
Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo che hanno avviato uno stage formativo esterno all'Università di appartenenza nell'a.a. t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

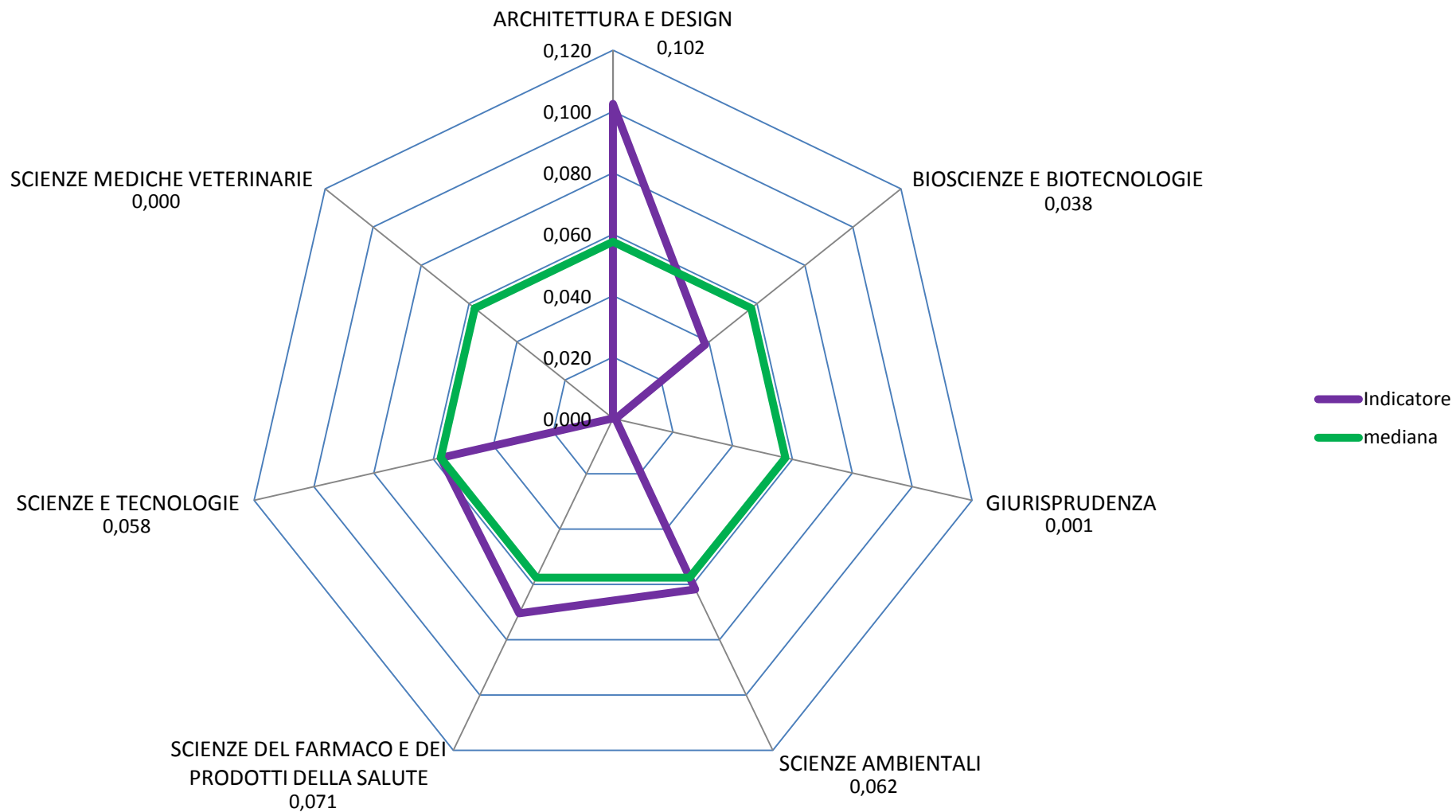
SCUOLE	Stage esterni 2010/11	iscritti 2010/11	Indicatore	mediana	Ripartizione A5 2012	Ripartizione A5 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	136	1327	0,102	0,058	30,89%	30,86%	0,03%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	24	624	0,038	0,058	11,59%	10,02%	1,57%
GIURISPRUDENZA	1	1169	0,001	0,058	0,26%	0,27%	-0,01%
SCIENZE AMBIENTALI	12	194	0,062	0,058	18,64%	20,14%	-1,49%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	156	2212	0,071	0,058	21,26%	21,41%	-0,15%
SCIENZE E TECNOLOGIE	58	1007	0,058	0,058	17,36%	17,31%	0,05%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	517	0,000	0,058	0,00%	0,00%	0,00%
	387	7050	0,332		100,00%	100,00%	100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM		Valore UNICAM	0,055				
		mediana	0,058				

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012

Indicatore A5 "Qualità studenti - mobilità per stage" con mediana UNICAM



Indicatore A5 "Qualità studenti - mobilità per stage" con mediana UNICAM



A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra

1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),

2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale,

3) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale

(Pro3)

A6 - Valore medio tra d.1.1, d.1.2 e d.1.3

d.1.1 Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)

Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

d.1.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale

Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a.t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

d.1.3 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale

Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea triennale nell'Ateneo nell'a.a.t-1/t

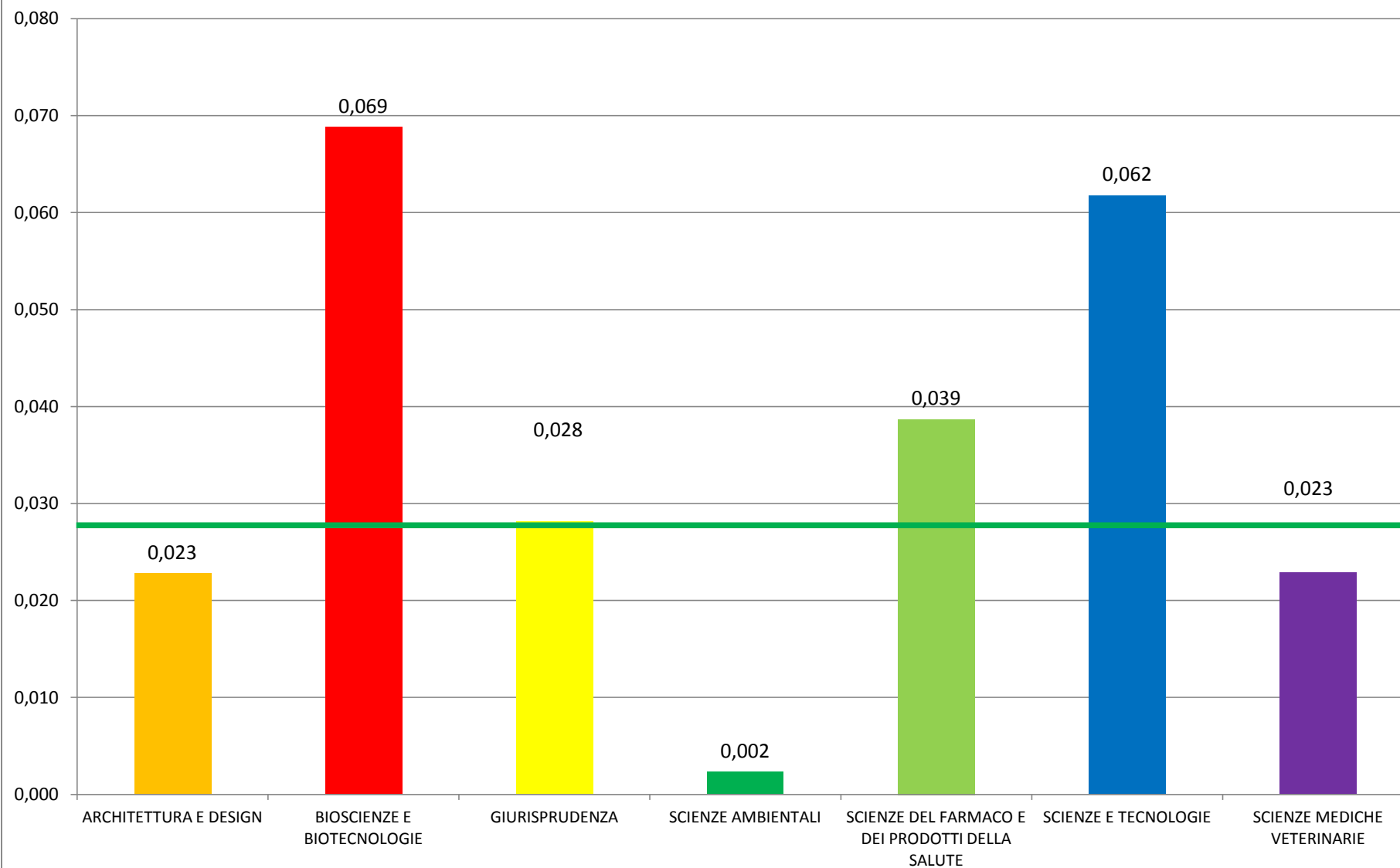
Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea triennale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	d.1.1 2010		d.1.2 2010		d.1.3.		d.1.1 2010	d.1.2 2010	d.1.3 2010	Indicatore	Valore Unicam	Ripartizione A6 2012	Ripartizione A6 2011	Variazione
	mobilità internazionale 2010	iscritti 2010	stranieri alla magistrale 2010	iscritti alla magistrale 2010	stranieri alla laurea triennale	iscritti alla laurea triennale								
ARCHITETTURA E DESIGN	28	1327	4	356	35	971	0,021	0,011	0,036	0,023	0,041	9,29%	6,52%	2,76%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	6	624	9	103	57	521	0,010	0,087	0,109	0,069	0,041	28,03%	17,33%	10,70%
GIURISPRUDENZA	1	1169	43	558	4	611	0,001	0,077	0,007	0,028	0,041	11,47%	15,13%	-3,66%
SCIENZE AMBIENTALI	0	194	0	51	1	143	0,000	0,000	0,007	0,002	0,041	0,95%	0,00%	0,95%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	0	2212	190	1902	5	310	0,000	0,100	0,016	0,039	0,041	15,76%	20,68%	-4,93%
SCIENZE E TECNOLOGIE	9	1007	29	191	20	816	0,009	0,152	0,025	0,062	0,041	25,17%	29,84%	-4,68%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	517	23	465	1	52	0,000	0,049	0,019	0,023	0,041	9,33%	10,49%	-1,16%
	44	7050	298	3626	123	3424	0,006	0,082	0,036	0,245		100,00%	100,00%	0,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM							Valore UNICAM			0,041				

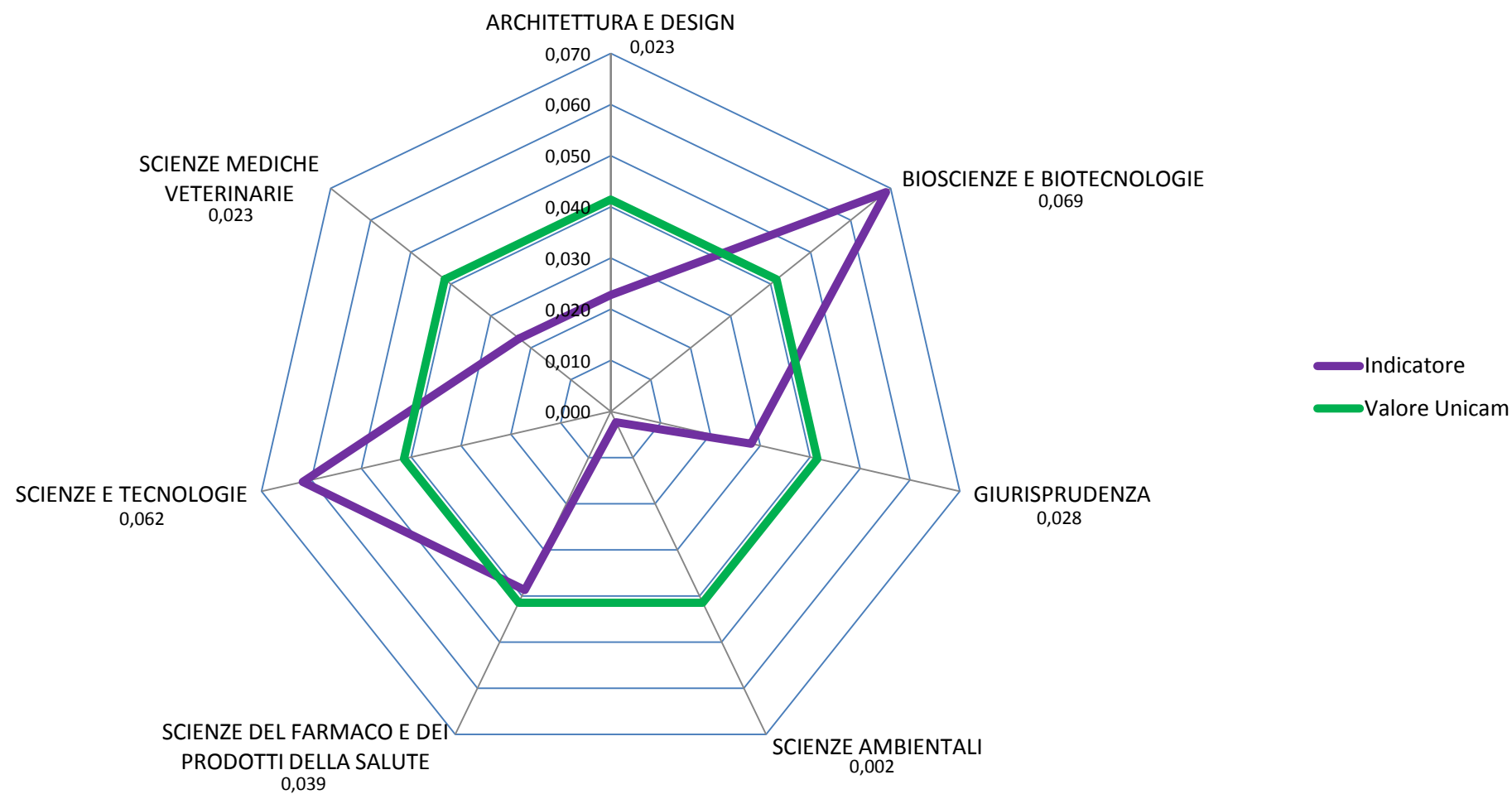
Nota : nella ripartizione 2011 non è stato considerato l' indicatore d.1.3, proposto nel CAT di luglio 2012

Fonte: sito Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; Ufficio Qualità Unicam

Indicatore A6 "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" con valore mediano UNICAM



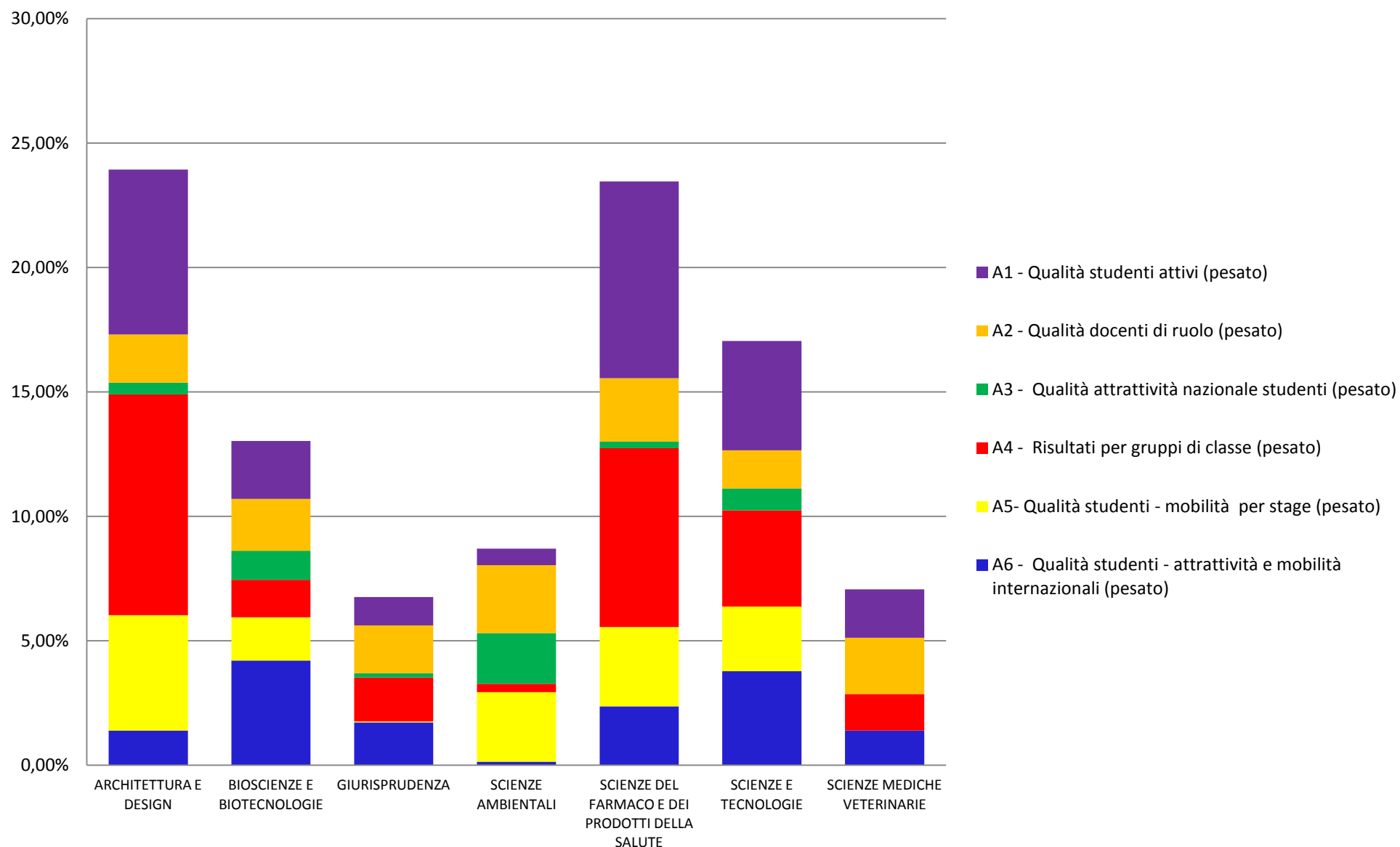
Indicatore A6 "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" con valore UNICAM



Ripartizione formazione 2012

pesi	0,25		0,15		0,05		0,25		0,15		0,15		1,00		
SCUOLE	A1 - Qualità studenti attivi	A1 - pesato	A2 - Qualità docenti di ruolo	A2-pesato	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti	A3 - pesato	A4 - Risultati per gruppi di classe	A4 - pesato	A5- Qualità studenti - mobilità per stage	A5 - pesato	A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali	A6 - pesato	Ripartizione formazione 2012	Ripartizione formazione 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	26,51%	6,63%	12,90%	1,93%	9,54%	0,48%	35,48%	8,87%	30,89%	4,63%	9,29%	1,39%	23,94%	24,06%	-0,13%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	9,30%	2,32%	13,94%	2,09%	23,22%	1,16%	6,04%	1,51%	11,59%	1,74%	28,03%	4,21%	13,03%	10,85%	2,18%
GIURISPRUDENZA	4,54%	1,14%	12,80%	1,92%	3,50%	0,17%	7,06%	1,77%	0,26%	0,04%	11,47%	1,72%	6,75%	8,28%	-1,52%
SCIENZE AMBIENTALI	2,67%	0,67%	18,19%	2,73%	40,64%	2,03%	1,36%	0,34%	18,64%	2,80%	0,95%	0,14%	8,71%	8,61%	0,10%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	31,63%	7,91%	16,89%	2,53%	5,48%	0,27%	28,75%	7,19%	21,26%	3,19%	15,76%	2,36%	23,46%	22,67%	0,78%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,55%	4,39%	10,22%	1,53%	17,62%	0,88%	15,46%	3,87%	17,36%	2,60%	25,17%	3,77%	17,05%	17,40%	-0,35%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	7,80%	1,95%	15,06%	2,26%	0,00%	0,00%	5,84%	1,46%	0,00%	0,00%	9,33%	1,40%	7,07%	8,13%	-1,06%
	100,00%	25,00%	100,00%	15,00%	100,00%	5,00%	100,00%	25,00%	100,00%	15,00%	100,00%	15,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Ripartizione Formazione 2012 con indicatori pesati



0,15	0,15	0,25	0,05	0,15	0,25	1,00
A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali (pesato)	A5- Qualità studenti - mobilità per stage (pesato)	A4 - Risultati per gruppi di classe (pesato)	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti (pesato)	A2 - Qualità docenti di ruolo (pesato)	A1 - Qualità studenti attivi (pesato)	Ripartizione formazione 2012
1,39%	4,63%	8,87%	0,48%	1,93%	6,63%	23,94%
4,21%	1,74%	1,51%	1,16%	2,09%	2,32%	13,03%
1,72%	0,04%	1,77%	0,17%	1,92%	1,14%	6,75%
0,14%	2,80%	0,34%	2,03%	2,73%	0,67%	8,71%
2,36%	3,19%	7,19%	0,27%	2,53%	7,91%	23,46%
3,77%	2,60%	3,87%	0,88%	1,53%	4,39%	17,05%
1,40%	0,00%	1,46%	0,00%	2,26%	1,95%	7,07%
15,00%	15,00%	25,00%	5,00%	15,00%	25,00%	100,00%

Definizione Indicatori Ricerca 2011

B1= "Attrattività internazionale dottorato": Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato **(Pro3)**

B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali": Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali **(Pro3)**

B3= "Attrattività corso di dottorato": Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione **(Pro3)**

B4= "Qualità della ricerca": Risultati del CIVR 2001-03 **(FFO)**

B5= "Attrattività finanziamenti esteri": Media delle percentuali di: 1) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere **(FFO)**

B6= Media della percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori e della percentuale di docenti provenienti da altro ateneo **(nuovo, non applicato)**

B7 = Percentuale di docenti stranieri reclutati negli ultimi 3 anni **(nuovo, non applicato)**

B1= "Attrattività internazionale dottorato": Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato (Pro3)

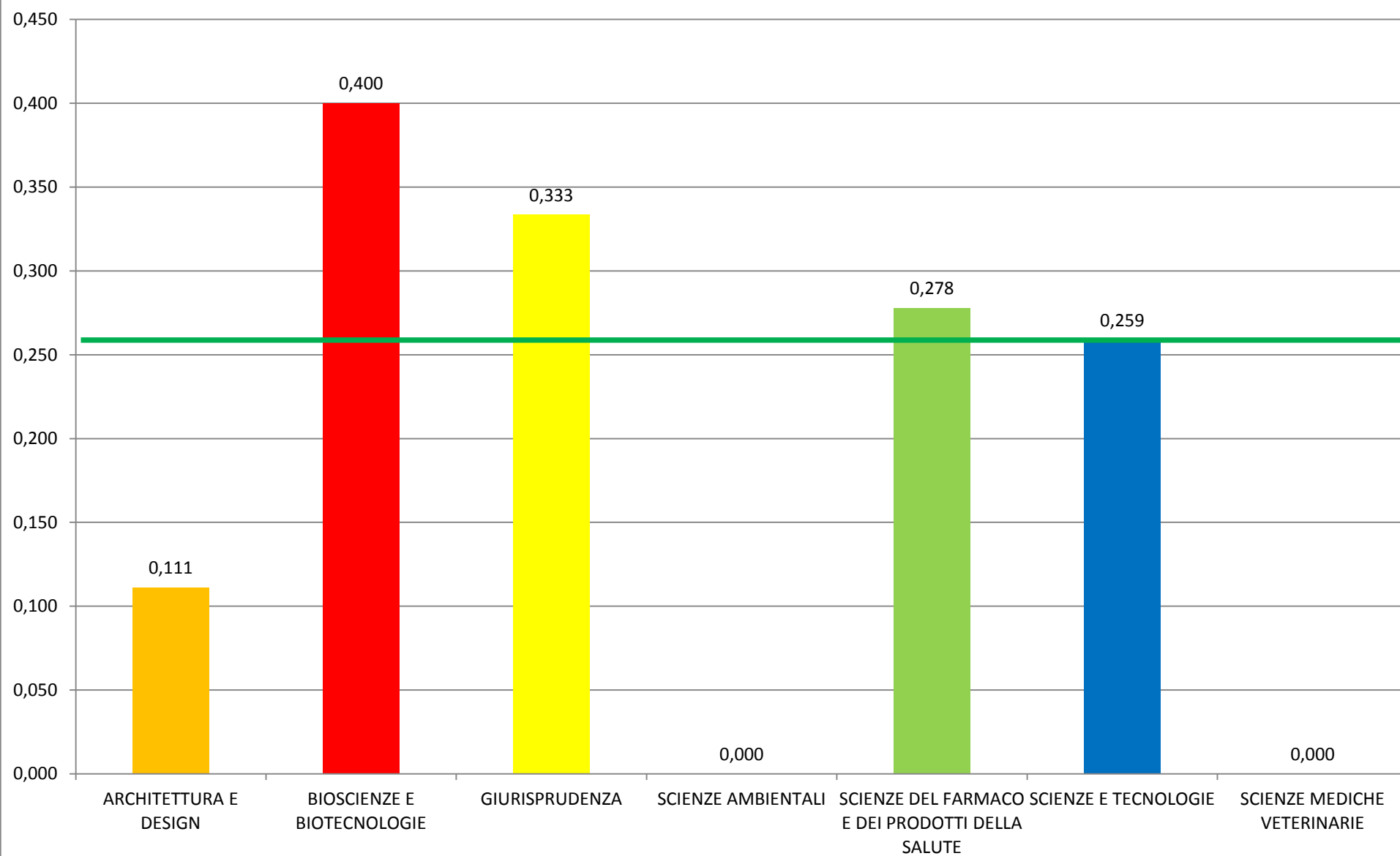
Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo nell'a.a.t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

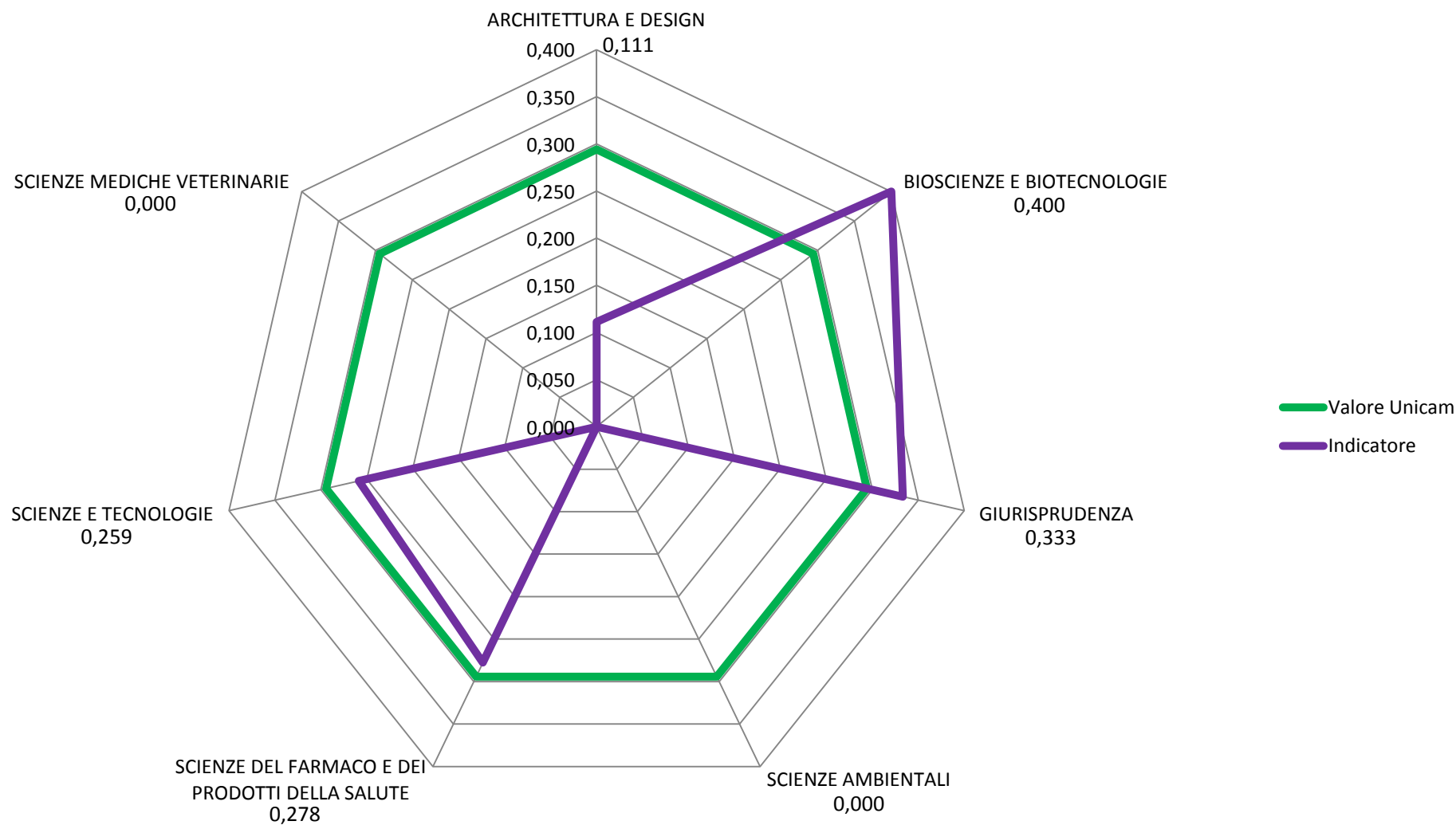
SCUOLE	stranieri al dottorato 2010	iscritti al dottorato 2010	Valore Unicam	Indicatore	Ripartizione B1 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	2	18	0,294	0,111	8,05%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	22	55	0,294	0,400	28,97%
GIURISPRUDENZA	6	18	0,294	0,333	24,14%
SCIENZE AMBIENTALI	0	0	0,294	0,000	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	5	18	0,294	0,278	20,12%
SCIENZE E TECNOLOGIE	15	58	0,294	0,259	18,73%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	3	0,294	0,000	0,00%
	50	170		0,294	100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM	dati Pro3			Valore Unicam	
	per convenzione si pone l' indicatore uguale a 0		0,259	1,381	
			Mediana	Somma	

Fonte: sito Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di febbraio 2012; Anagrafe Dottorati 2009/10, sito <http://dottorati.miur.it/accessolettura.html>

Indicatore B1 "Attrattività internazionale dottorato" con valore UNICAM



Indicatore B1 "Attrattività internazionale dottorato" con valore UNICAM



B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali": Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali (**Pro3**)

B2 - Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Numeratore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB nell'Ateneo nell'anno t

Denominatore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno t

b.2.1 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali

b.2.2 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali

b.2.1: PRIN » $0,35/(0,35+015)=$ Peso 0,7

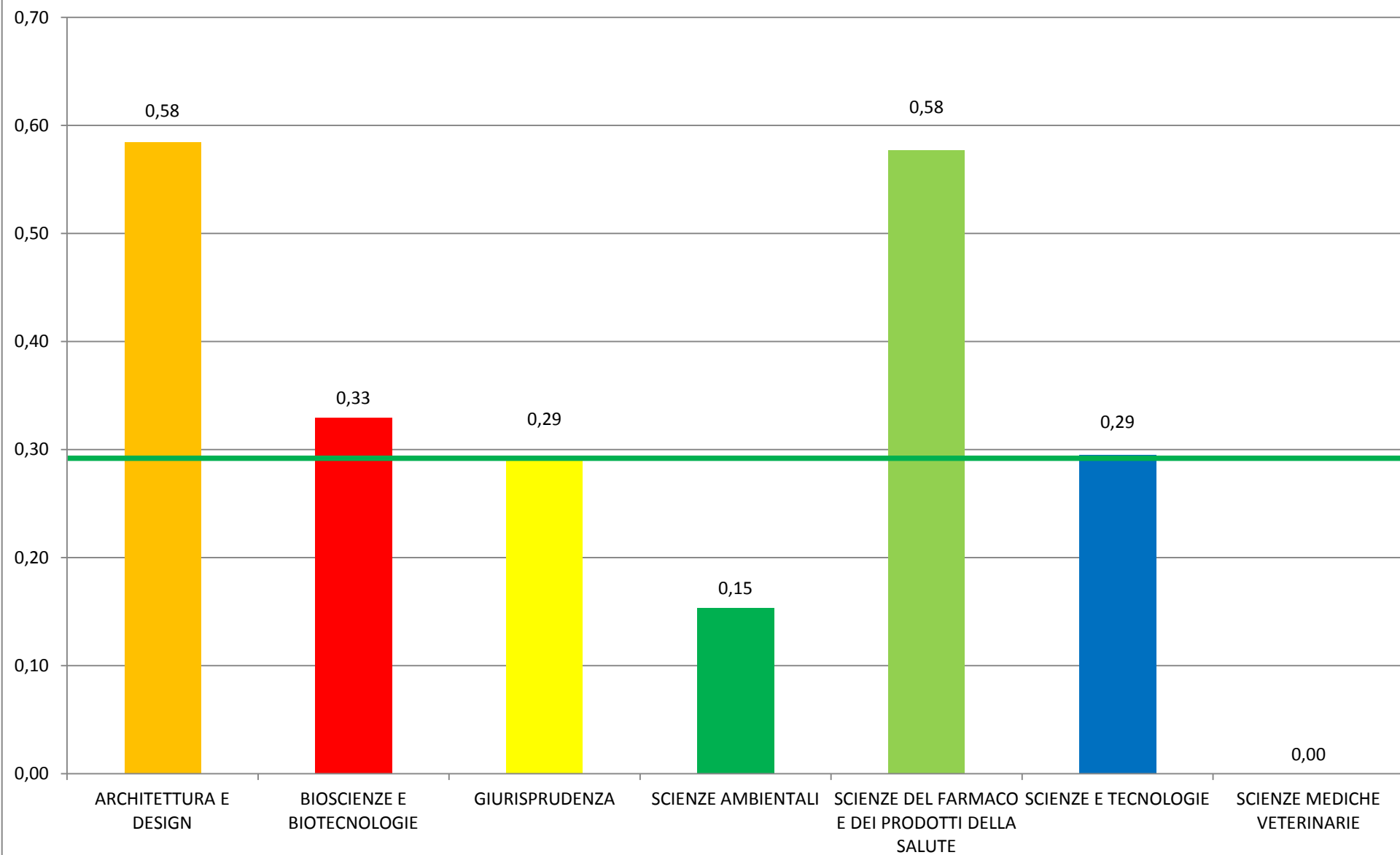
b.2.2: FIRB » $0,15/(0,35+015)=$ Peso 0,3

Il valore dell'indicatore e' dunque: $B.2 = b.2.1*0,7 + b.2.2*0,3$

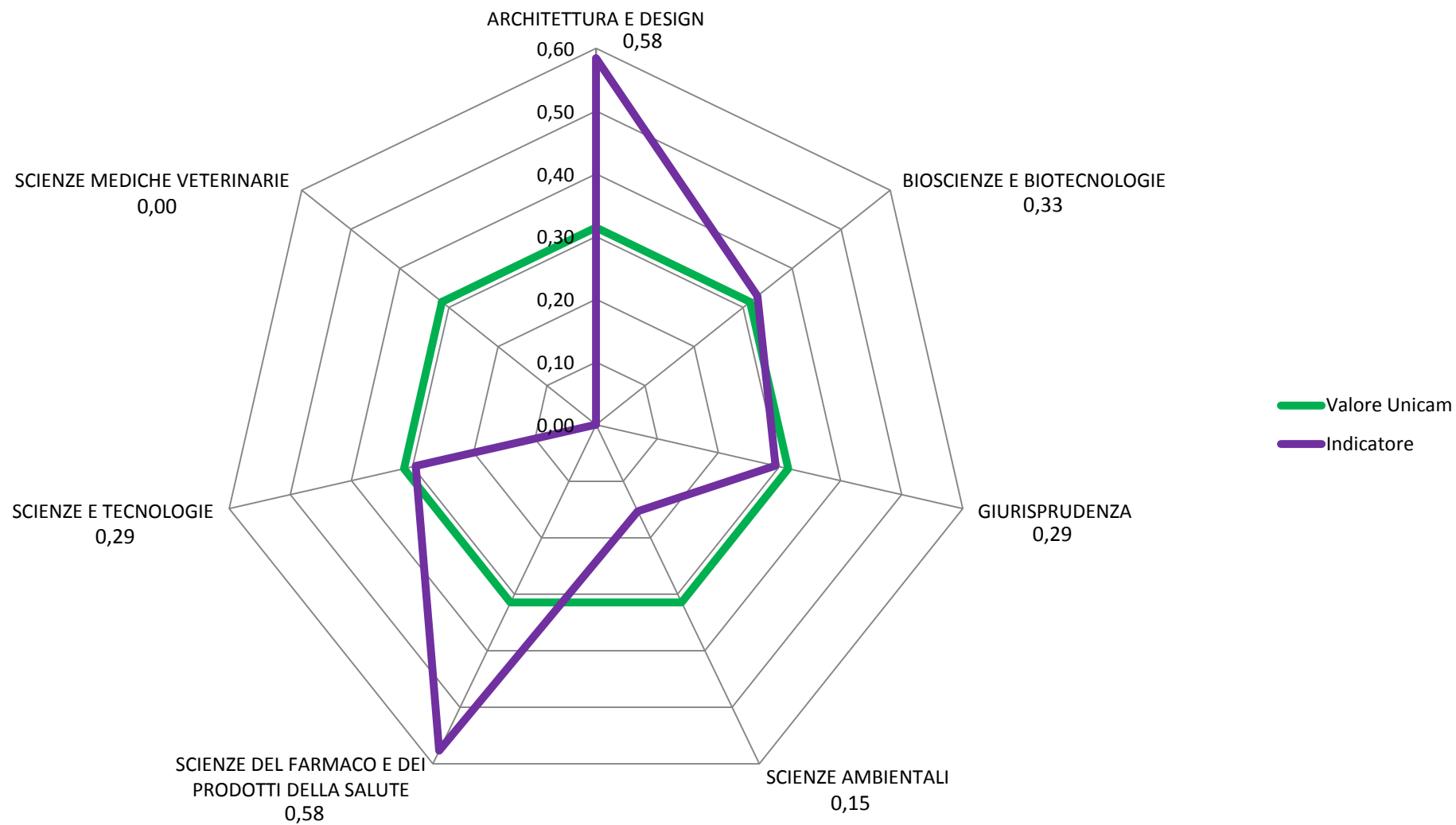
SCUOLE	2010				0,7	0,3	Valore Unicam	Indicatore	Ripartizione B2 2011
	PRIN 2008-2009 positivi	FIRB 2008 2010 positivi	PRIN 2008-2009 potenziali	FIRB 2008 2010 potenziali	I 2010 PRIN	I 2010 FIRB			
ARCHITETTURA E DESIGN	18	1	29	2	0,62	0,50	0,31	0,58	26,18%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16	0	34	0	0,47	0,00	0,31	0,33	14,76%
GIURISPRUDENZA	8	1	39	2	0,21	0,50	0,31	0,29	13,15%
SCIENZE AMBIENTALI	7	0	32	1	0,22	0,00	0,31	0,15	6,86%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	25	1	41	2	0,61	0,50	0,31	0,58	25,84%
SCIENZE E TECNOLOGIE	32	0	76	5	0,42	0,00	0,31	0,29	13,20%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0	27	7	0,00	0,00	0,31	0,00	0,00%
	106	3	278	19	0,38	0,16		0,31	100,00%
Il Ministero (Pro3) considera solo i docenti strutturati					Valore Unicam	Valore Unicam		Valore Unicam	
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM per convenzione si pone l' indicatore uguale a 0								2,232	
								Somma	
							mediana	0,29	

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di febbraio 2012; PRIN 2008 e 2009; FIRB 2008 e 2010, sito <https://ateneo.cineca.it/ufficioricerca/>; Archivio Docenti MIUR; ufficio personale UNICAM

Indicatore B2 "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" con valore UNICAM



Indicatore B2 "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" con valore UNICAM



B3= "Attrattività corso di dottorato": Tasso di attrattività' del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione (Pro3)

Indicatore B3 - Tasso di attrattività' del corso di dottorato

Legenda

N » Numeratore » Numero di ammessi al dottorato di ricerca attivati nell'Ateneo nell'a.a. t

D » Denominatore » Numero di partecipanti per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca nell'Ateneo nell'a.a. t

I » Indicatore = 1-N/D

SCUOLE	ammessi dottorato 2010	partecipanti dottorato 2010	Valore Unicam	Indicatore	Ripartizione B3 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	6	25	0,64	0,76	24,53%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	30	56	0,64	0,46	14,98%
GIURISPRUDENZA	14	32	0,64	0,56	18,15%
SCIENZE AMBIENTALI	0	0	0,64	0,00	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	9	68	0,64	0,87	28,00%
SCIENZE E TECNOLOGIE	20	36	0,64	0,44	14,34%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0	0,64	0,00	0,00%
	79	217		0,64	100,00%

dati Pro3

**Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di
quello complessivo di UNICAM**

per convenzione si pone l'
indicatore uguale a 0

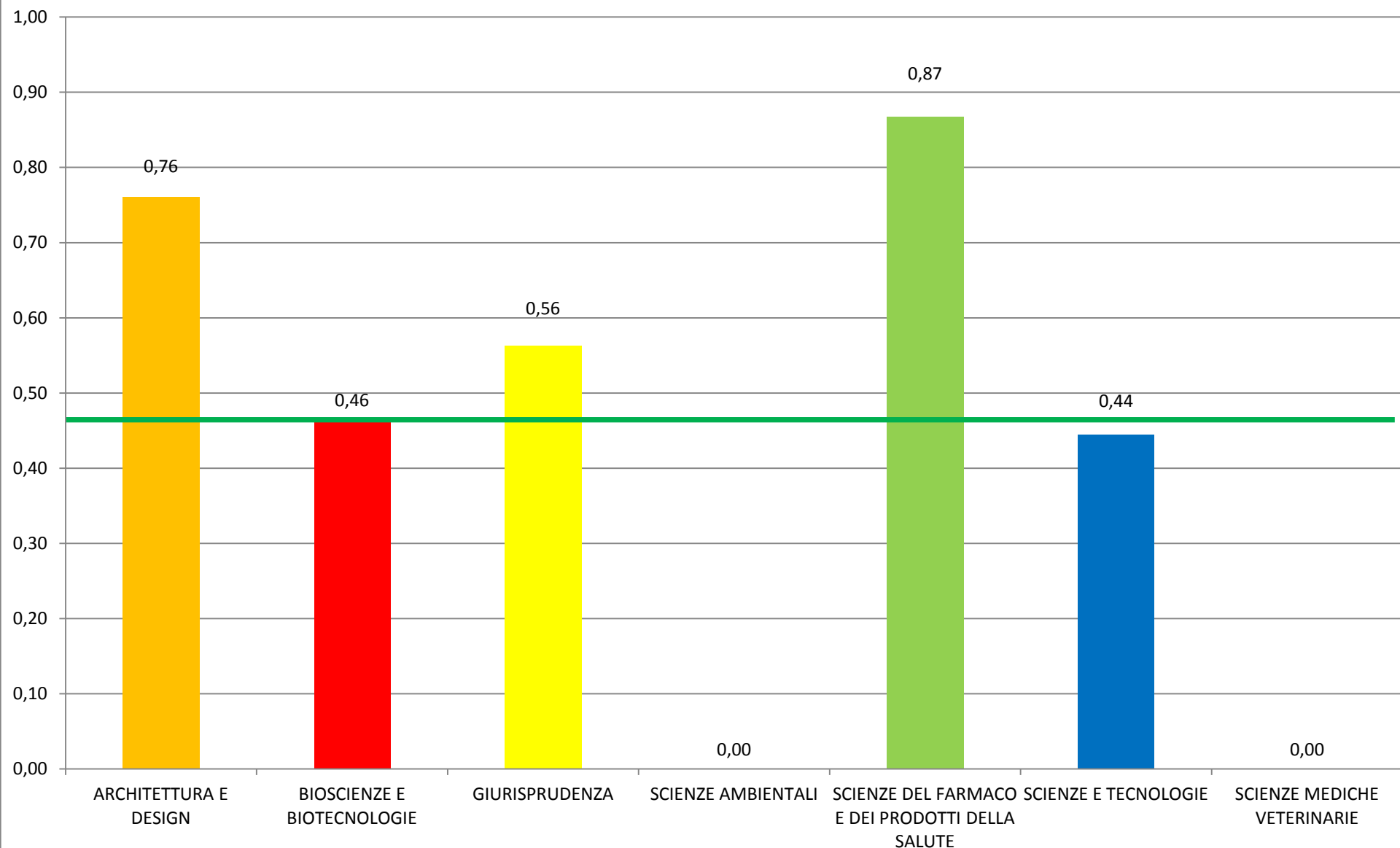
Valore
Unicam

3,099

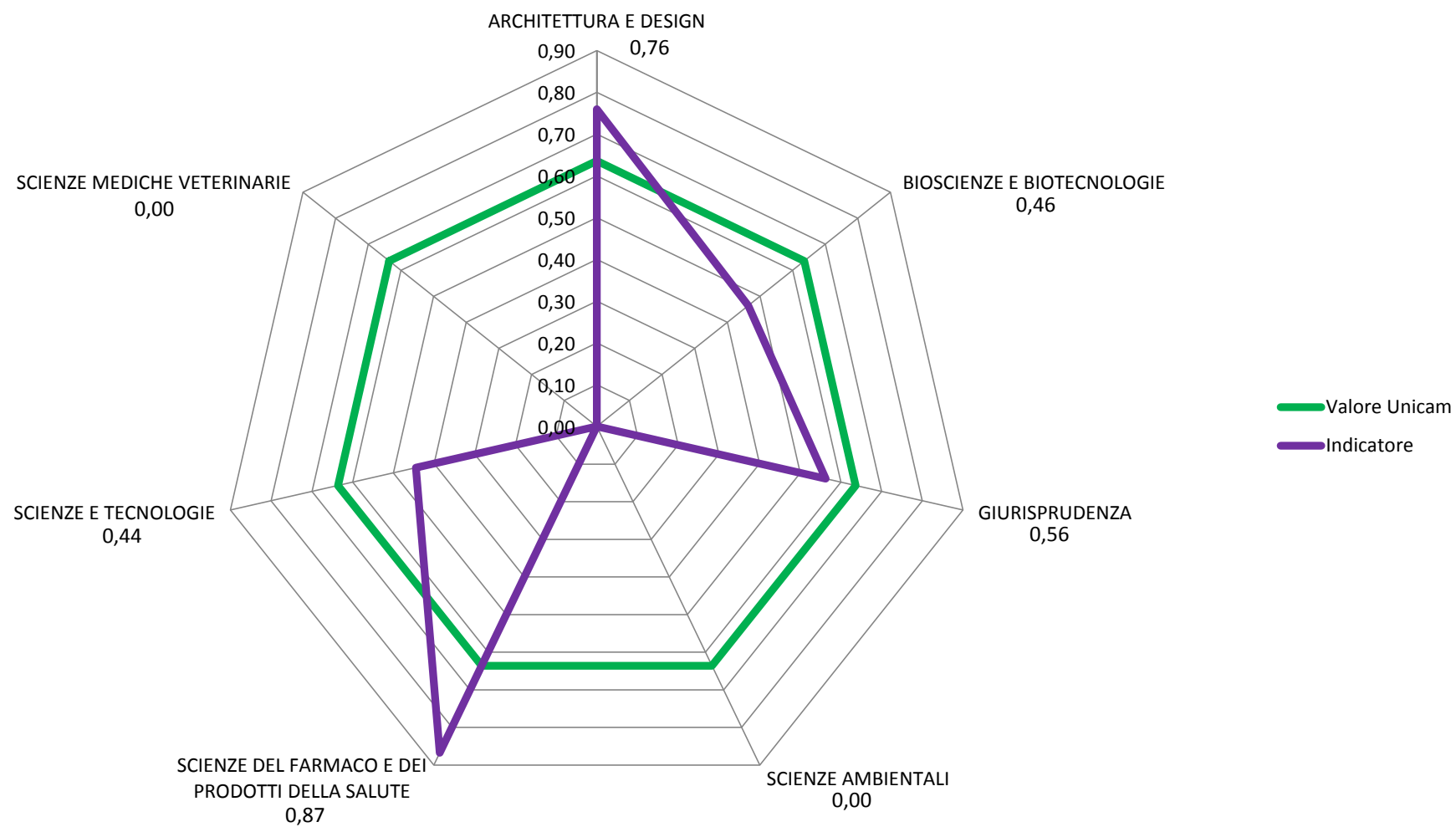
Somma

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di febbraio 2012; Anagrafe Dottorati, sito <http://dottorati.miur.it/accessolettura.html>

Indicatore B3 "Attrattività corso di dottorato" con mediana UNICAM



Indicatore B3 "Attrattività corso di dottorato" con valore UNICAM



B4: "Qualità della ricerca" - Risultati del CIVR 2001-03 (FFO)

Sono considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03

Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03

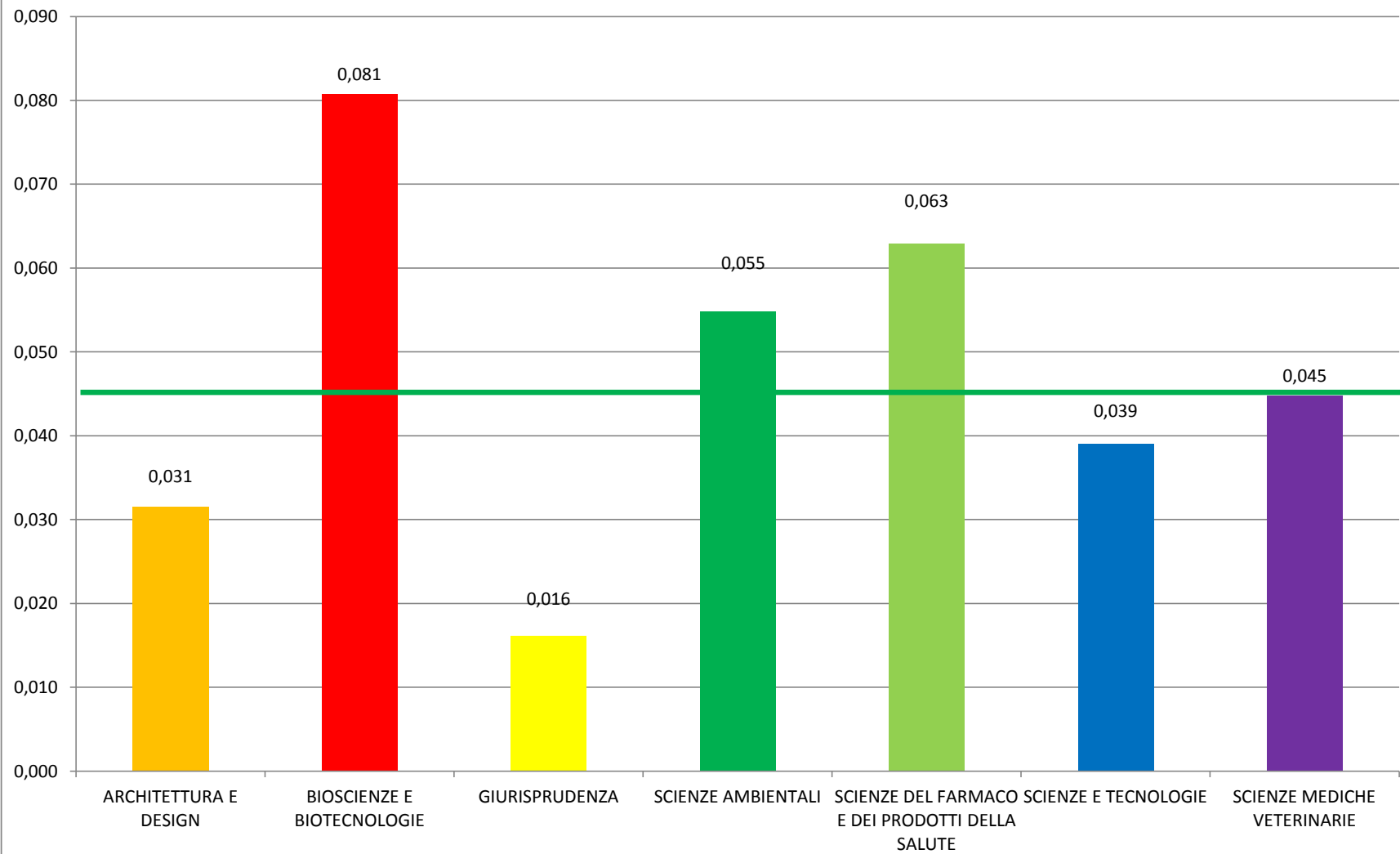
01/01/2010

	0,0315	0,0424	0,0678	0,0166	0,0854	0,0097	0,042	0,032	0,0001	0,0009	0,0055	0,0196	0,0079	0,0046	0,366			
SCUOLE	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8	Area 9	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale	mediana	indicatore	Ripartizione B4 2011
ARCHITETTURA E DESIGN				1				27							28	0,045	0,031	9,54%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE					32	1	2								35	0,045	0,081	24,49%
GIURISPRUDENZA						2					1	29	4	4	40	0,045	0,016	4,88%
SCIENZE AMBIENTALI			4	4	12		9							3	32	0,045	0,055	16,62%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		1	18		13	6	2								40	0,045	0,063	19,07%
SCIENZE E TECNOLOGIE	24	19	18	8					5				1		75	0,045	0,039	11,82%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE					3	1	22					1			27	0,045	0,045	13,58%
Percentuali per area	24	20	40	13	60	10	35	27	5	0	1	30	5	7	277		0,045	100,00%
																	mediana	
																	0,330	
																	somma	

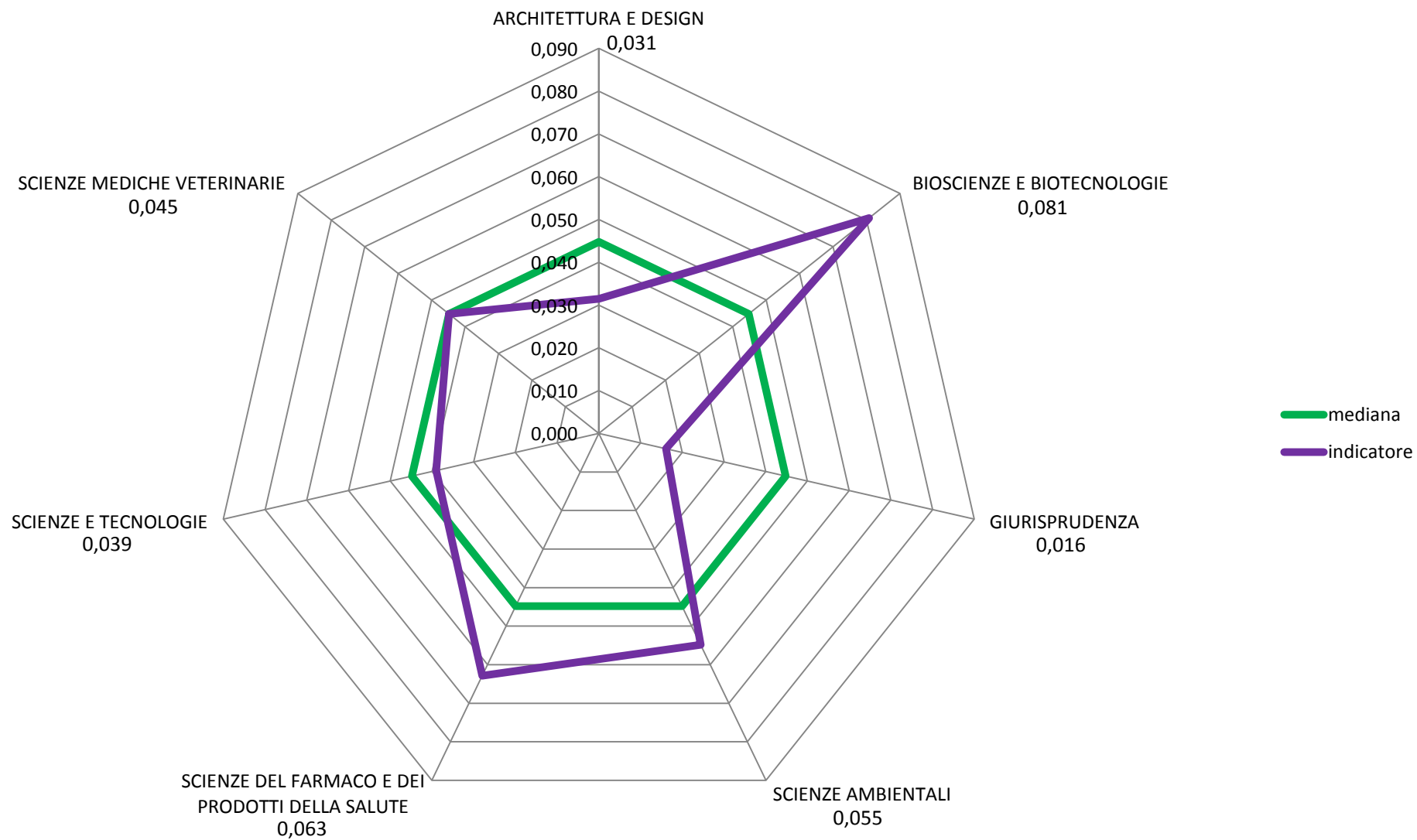
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto della mediana di UNICAM

Fonte: FFO 2012, <https://ateneo.cineca.it/ffo/>; CIVR, sito <http://civr.miur.it/>; Ufficio Personale Unicam

Indicatore B4 "Qualità della ricerca" con valore UNICAM



Indicatore B4 "Qualità della ricerca" con mediana UNICAM



B5= "Attrattività finanziamenti esteri": Media delle percentuali di: 1) finanziamento e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere (FFO)

Media delle percentuali di:

- 1) finanziamento pro-capite e di successo pro-capite acquisiti dalle Scuole nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea - CORDIS;
2) finanziamento pro-capite dall'Unione Europea;
3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere

$$B4 = (PQ + EU + ES) / 3$$

$$PQ = 0,5 * (PF / \sum PF_i + C / \sum C_i)$$

$$mEU = 0,5 * (EU_{2008} + EU_{2009})$$

$$EU = mEU / \sum mEU_i$$

$$mES = 0,5 * (ES_{2008} + ES_{2009})$$

$$ES = mES / \sum mES_i$$

La somma è su tutte le Scuole.

dove:

PQ = media dei pesi dei progetti finanziati e dei costi eleggibili pro-capite

EU = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti dall'Unione Europea nel biennio 2008-2009

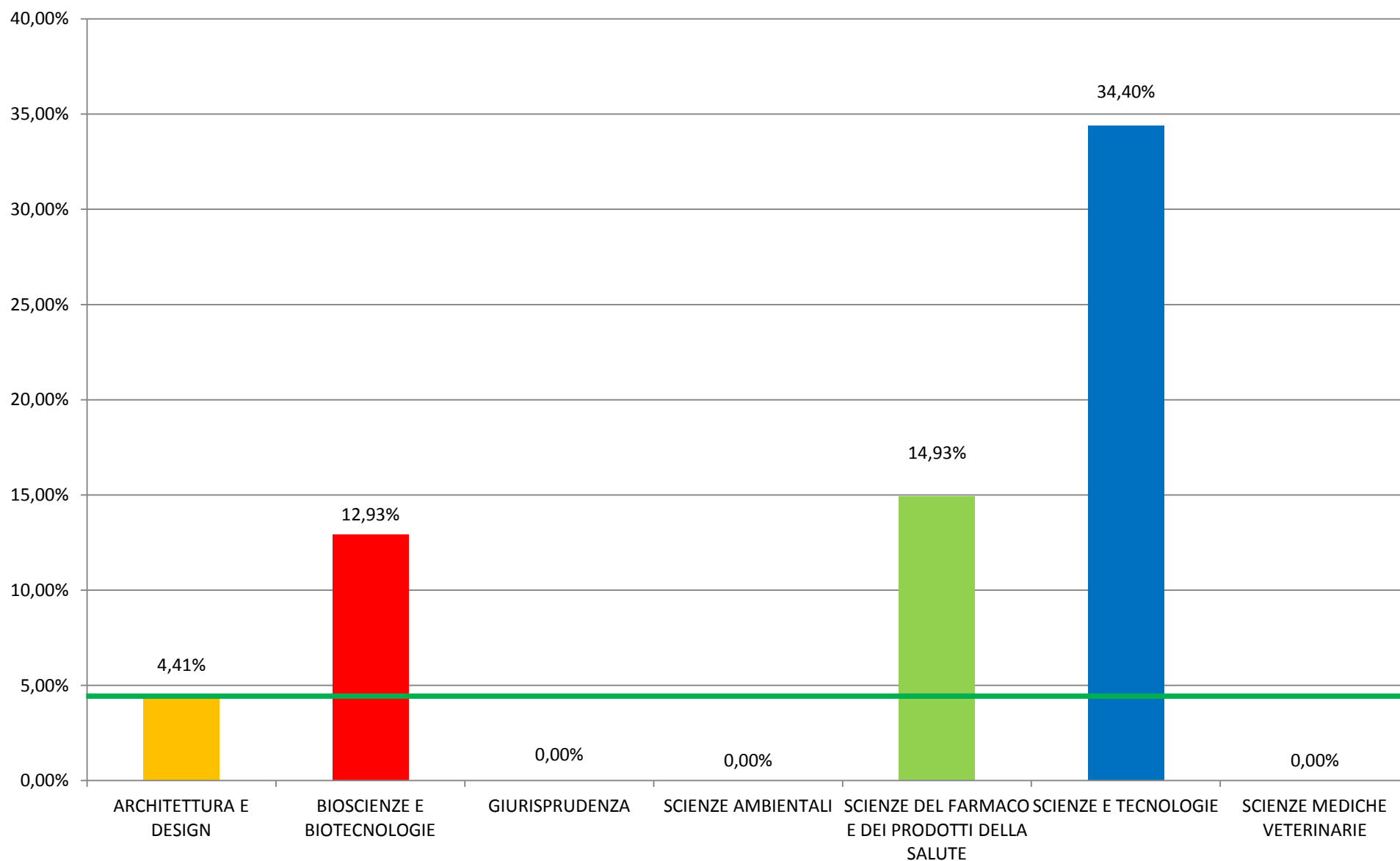
ES = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti da altre istituzioni pubbliche estere nel biennio 2008-2009

SCUOLE	Docenti equivalenti (1/1/2010)	Numero progetti VII PQ	Numero progetti VII PQ pro-capite	Costo progetti VII PQ	Costo progetti VII PQ pro-capite	Peso Nr progetti VII PQ	Peso Costi progetti VII PQ	Media pesi VII PQ	finanziamenti EU 2008	Finanziamenti EU 2009	Media finanziamenti EU	Media finanziamenti EU pro-capite	Peso finanziamenti EU	altri finanziamenti esteri 2008	altri finanziamenti esteri 2009	Media altri finanziamenti esteri	Media altri finanziamenti esteri pro-capite	Peso altri finanziamenti esteri	indicatore	Mediana	Ripartizione B5 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	25,20		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		46000	23000	913	0,13			0	0	0	4,41%	4,41%	6,61%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	26,30	2	0,08	637392,80	24235,47	0,37	0,40	0,39			0	0	0,00			0	0	0	12,93%	4,41%	19,39%
GIURISPRUDENZA	33,40		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0	0,00%	4,41%	0,00%
SCIENZE AMBIENTALI	20,60		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0	0,00%	4,41%	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	37,10	1	0,03	388627,00	10475,12	0,13	0,17	0,15		151003	75502	2035	0,29			0	0	0	14,93%	4,41%	22,40%
SCIENZE E TECNOLOGIE	59,90	6	0,10	1538332,00	25681,67	0,49	0,43	0,46	157451	316238	236845	3954	0,57			0	0	0	34,40%	4,41%	51,60%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	19,60		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0	0,00%	4,41%	0,00%
Totale	222,10	9	0,20	2564351,80	60392,26	1	1	1	157451	513242	335346	6902	1		0	0	0	0	66,67%		100,00%
				11545,93																	
				valore UNICAM																	

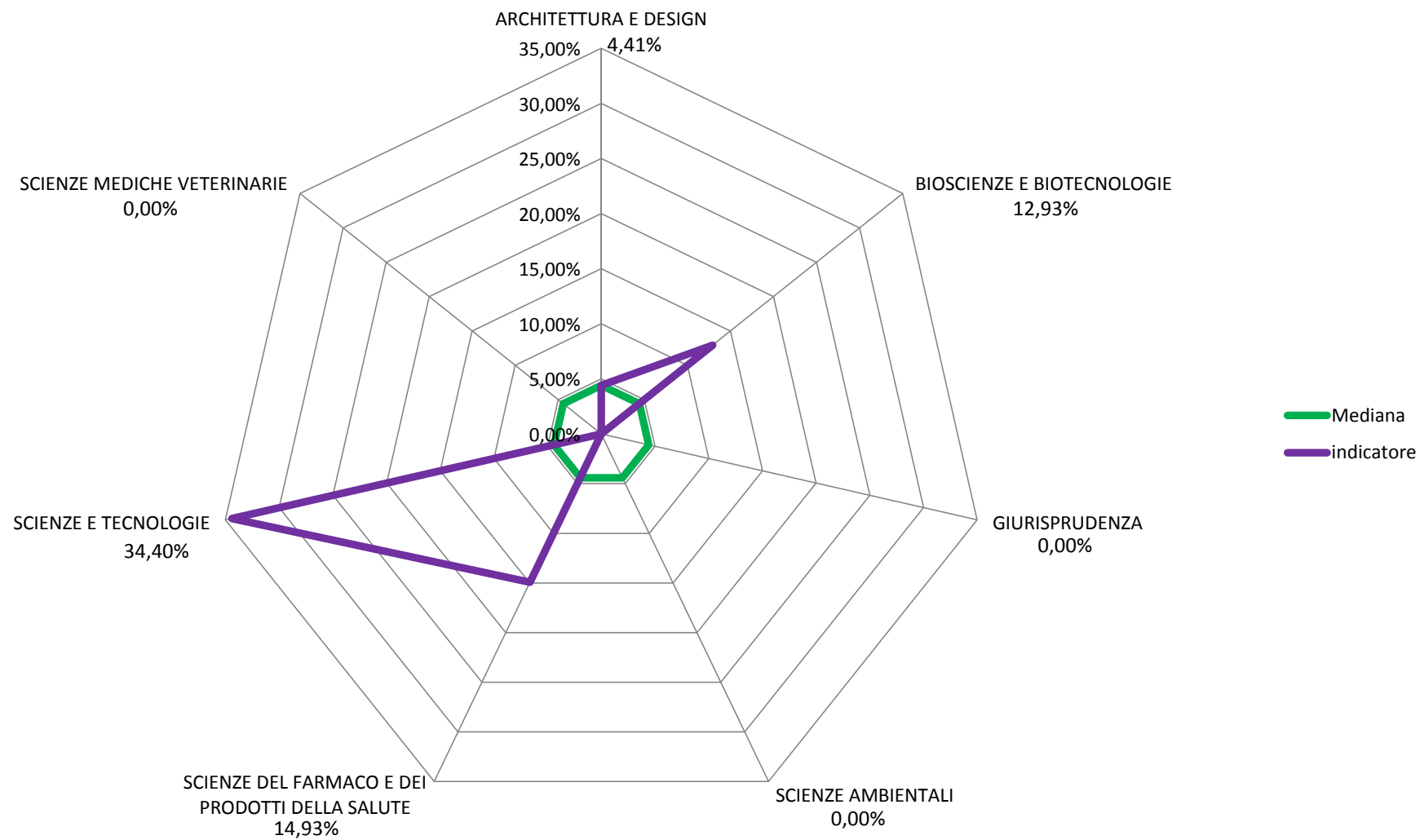
Fonte: FFO 2011, sito <https://ateneo.cineca.it/ffo/>; Ufficio del Personale di Unicam; Progetti VII PQ Banca dati CORDIS; Entrate di bilancio (Riscossioni totali) da UE e da Altre Istituzioni pubbliche estere: omogenea rendicontazione dei conti consuntivi - anni 2008-2009, Area finanziaria di UNICAM

Ufficio Personale (1/1/2010)	1	0,7	0,5	0,5	
SCUOLE	PO	PA	RU	RTD	Docenti equivalenti
ARCHITETTURA E DESIGN	11	6	11	9	25,2
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	9	9	17	5	26,3
GIURISPRUDENZA	13	17	10	7	33,4
SCIENZE AMBIENTALI	3	13	16	1	20,6
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	15	13	12	14	37,1
SCIENZE E TECNOLOGIE	22	22	31	14	59,9
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	7	8	12	2	19,6
	80	88	109	52	222,1

Indicatore B5 "Attrattività finanziamenti esteri" con mediana UNICAM



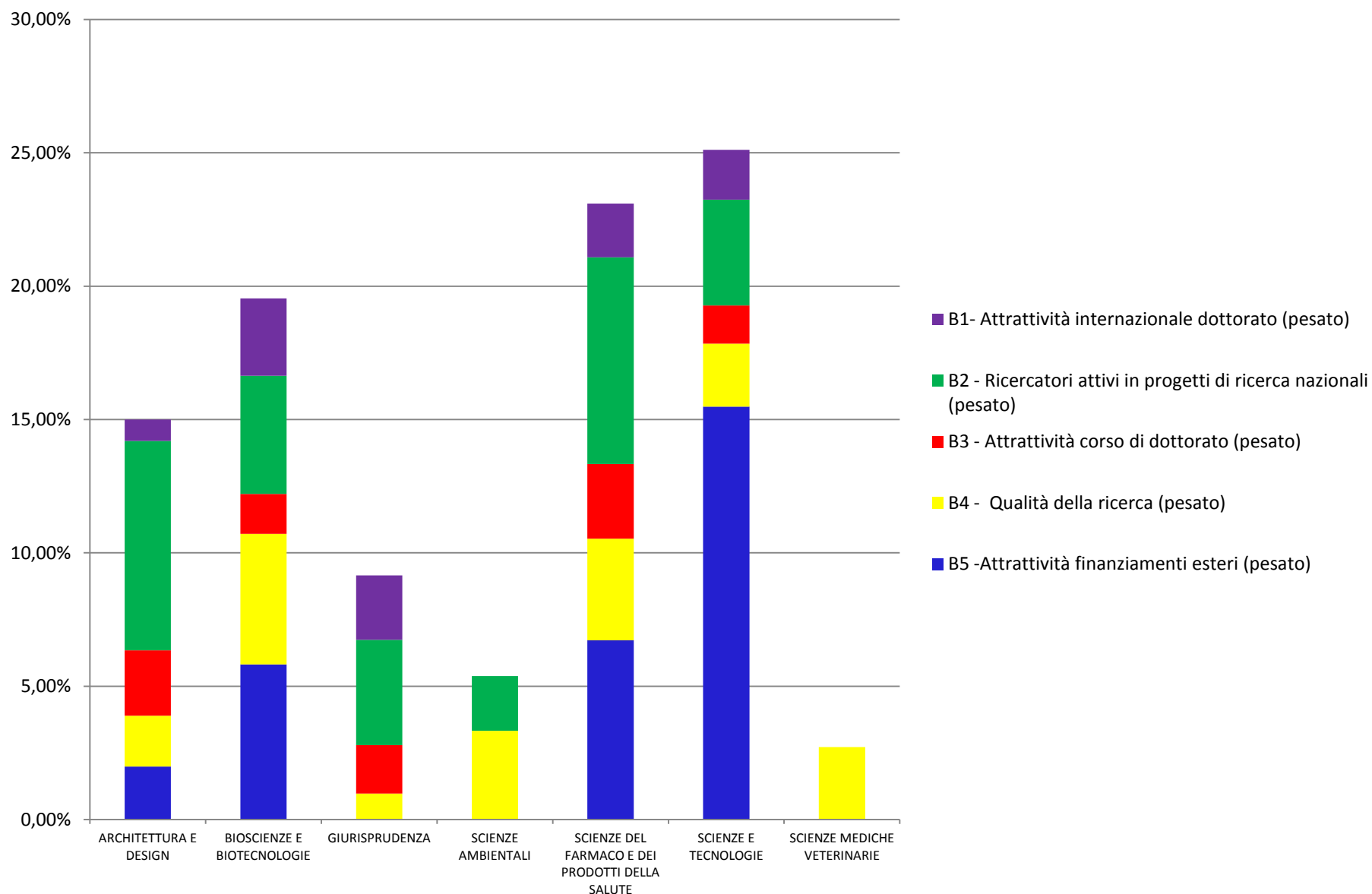
Indicatore B5 "Attrattività finanziamenti esteri" con mediana UNICAM



Ripartizione ricerca 2011

pesi	0,10		0,30		0,10		0,20		0,30		1,00
SCUOLE	B1- Attrattività internaziona le dottorato	B1 - pesato	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali	B2-pesato	B3 - Attrattività corso di dottorato	B3 - pesato	B4 - Qualità della ricerca	B4 - pesato	B5 - Attrattività finanziamen ti esteri	B5 - pesato	Ripartizione ricerca 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	8,05%	0,80%	26,18%	7,86%	24,53%	2,45%	9,54%	1,91%	6,61%	1,98%	15,00%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	28,97%	2,90%	14,76%	4,43%	14,98%	1,50%	24,49%	4,90%	19,39%	5,82%	19,54%
GIURISPRUDENZA	24,14%	2,41%	13,15%	3,95%	18,15%	1,82%	4,88%	0,98%	0,00%	0,00%	9,15%
SCIENZE AMBIENTALI	0,00%	0,00%	6,86%	2,06%	0,00%	0,00%	16,62%	3,32%	0,00%	0,00%	5,38%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	20,12%	2,01%	25,84%	7,75%	28,00%	2,80%	19,07%	3,81%	22,40%	6,72%	23,10%
SCIENZE E TECNOLOGIE	18,73%	1,87%	13,20%	3,96%	14,34%	1,43%	11,82%	2,36%	51,60%	15,48%	25,11%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	13,58%	2,72%	0,00%	0,00%	2,72%
	100,00%	10,00%	100,00%	30,00%	100,00%	10,00%	100,00%	20,00%	100,00%	30,00%	100,00%

Ripartizione Ricerca 2011 con indicatori pesati



pesi	0,30	0,20	0,10	0,30	0,10	1,00
SCUOLE	B5 - Attrattività finanziamen ti esteri (pesato)	B4 - Qualità della ricerca (pesato)	B3 - Attrattività corso di dottorato (pesato)	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali (pesato)	B1- Attrattività internaziona le dottorato (pesato)	Ripartizione ricerca 2011
ARCHITETTURA E DESIGN	1,98%	1,91%	2,45%	7,86%	0,80%	15,00%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	5,82%	4,90%	1,50%	4,43%	2,90%	19,54%
GIURISPRUDENZA	0,00%	0,98%	1,82%	3,95%	2,41%	9,15%
SCIENZE AMBIENTALI	0,00%	3,32%	0,00%	2,06%	0,00%	5,38%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	6,72%	3,81%	2,80%	7,75%	2,01%	23,10%
SCIENZE E TECNOLOGIE	15,48%	2,36%	1,43%	3,96%	1,87%	25,11%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0,00%	2,72%	0,00%	0,00%	0,00%	2,72%
	30,00%	20,00%	10,00%	30,00%	10,00%	100,00%

Definizione indicatori di ricerca 2012

B1= "Attrattività internazionale dottorato": Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato **(Pro3)**

B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali": Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali **(Pro3)**

B3= "Attrattività corso di dottorato": Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione **(Pro3)**

B4= "Qualità della ricerca": Risultati del CIVR 2001-03 **(FFO)**

B5= "Attrattività finanziamenti esteri": Media delle percentuali di: 1) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere **(FFO)**

B6= Media della percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori e della percentuale di docenti provenienti da altro ateneo **(nuovo, non applicato)**

B7 = Percentuale di docenti stranieri reclutati negli ultimi 3 anni **(nuovo, non applicato)**

B1= "Attrattività internazionale dottorato": Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato (Pro3)

Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo nell'a.a.t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	stranieri al dottorato 2010/11	iscritti al dottorato 2010/11	Indicatore	Valore Unicam	Ripartizione B1 2012
ARCHITETTURA E DESIGN	2	18	0,111	0,294	8,05%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	22	55	0,400	0,294	28,97%
GIURISPRUDENZA	6	18	0,333	0,294	24,14%
SCIENZE AMBIENTALI	0	0	0,000	0,294	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	5	18	0,278	0,294	20,12%
SCIENZE E TECNOLOGIE	15	58	0,259	0,294	18,73%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	3	0,000	0,294	0,00%
	50	170	0,294		100,00%

dati Pro3

per convenzione si pone l'
indicatore uguale a 0

Valore
Unicam

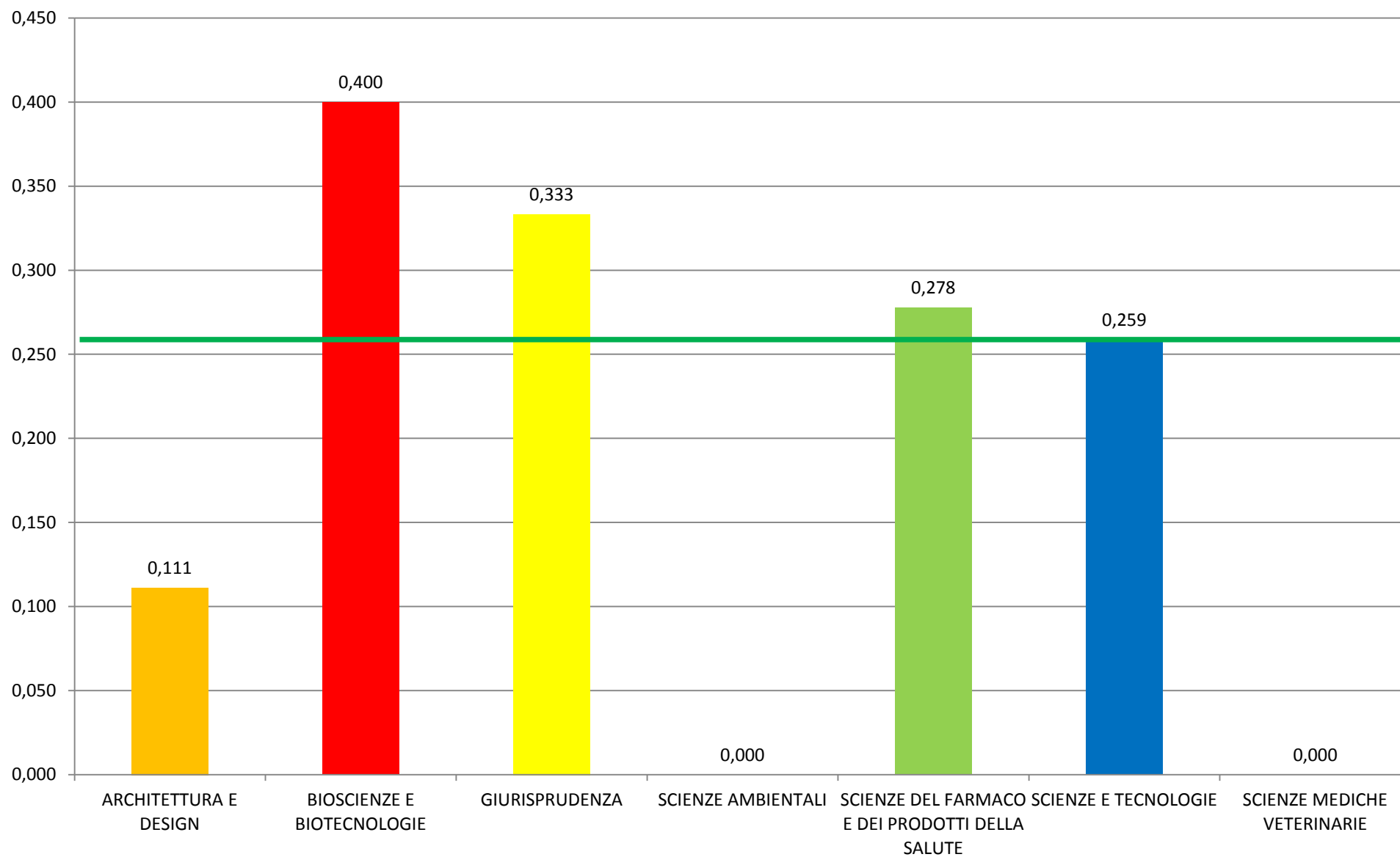
1,381

Somma

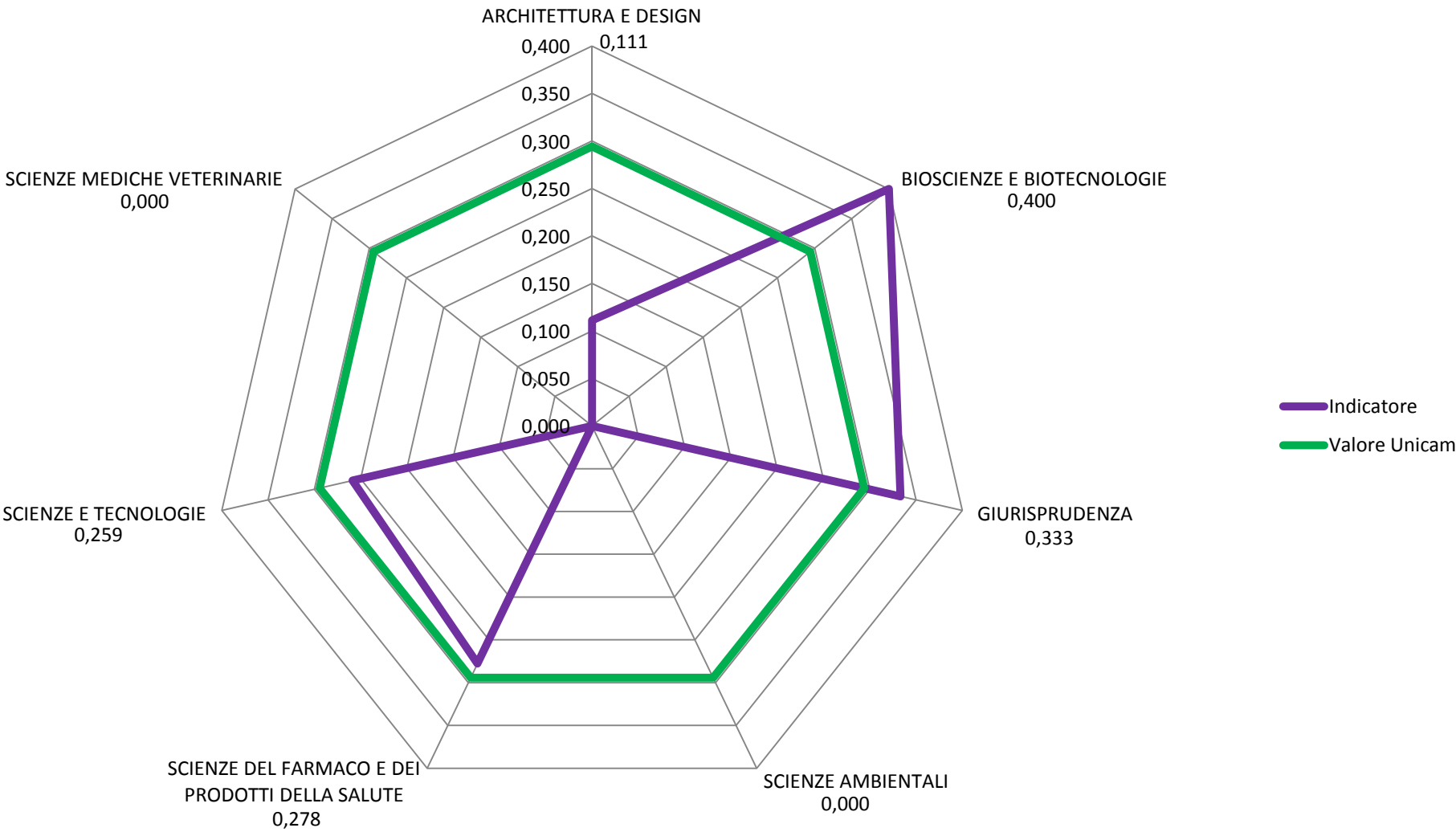
Nota : in rosso sono indicati i valori al
di sotto di quello complessivo di
UNICAM

Fonte: sito Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; Anagrafe Dottorati 2010/11, sito <http://dottorati.miur.it/accessolettura.html>

Indicatore B1 "Attrattività internazionale dottorato" con valore UNICAM



Indicatore B1 "Attrattività internazionale dottorato" con valore UNICAM



B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali": Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali **(Pro3)**

B2 - Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Numeratore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB nell'Ateneo nell'anno t

Denominatore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno t

b.2.1 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali

b.2.2 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali

b.2.1: PRIN » $0,35/(0,35+015)=$ Peso 0,7

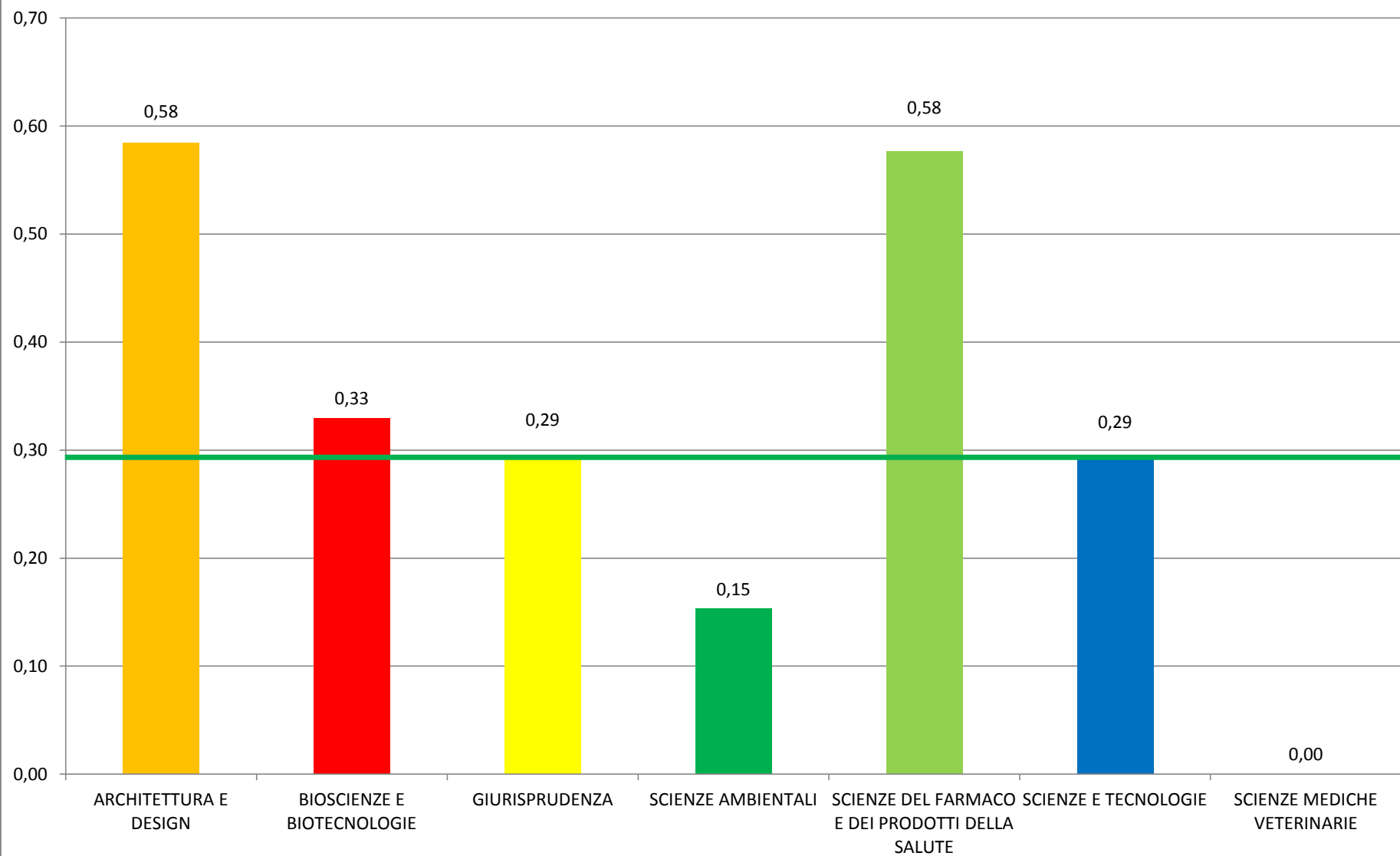
b.2.2: FIRB » $0,15/(0,35+015)=$ Peso 0,3

Il valore dell'indicatore e' dunque: $B.2 = b.2.1*0,7 + b.2.2*0,3$

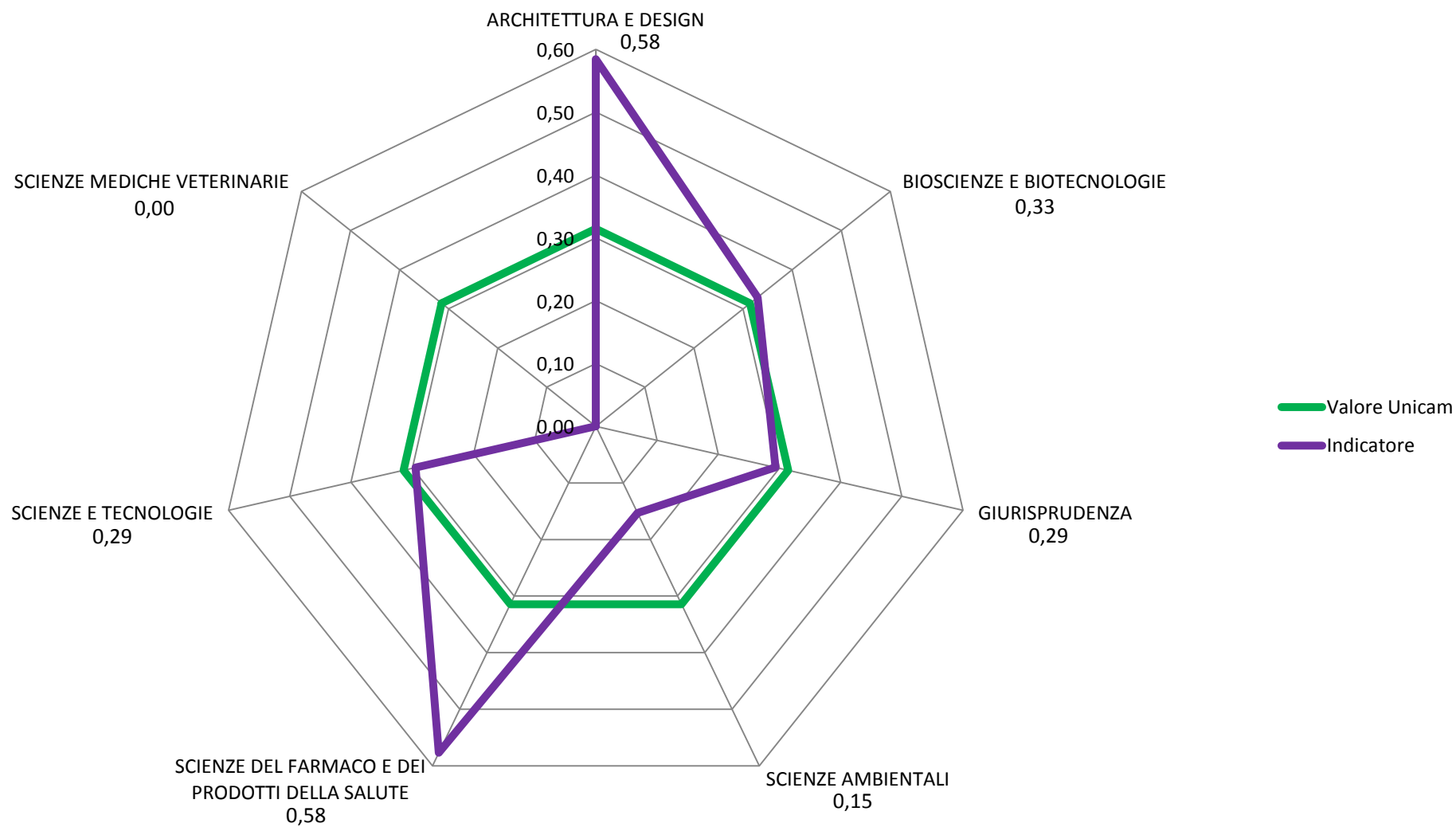
SCUOLE	2010				0,7	0,3	Valore Unicam	Indicatore	Ripartizione B2 2012
	PRIN 2008-2009 positivi	FIRB 2008 2010 positivi	PRIN 2008-2009 potenziali	FIRB 2008 2010 potenziali	I 2010 PRIN	I 2010 FIRB			
ARCHITETTURA E DESIGN	18	1	29	2	0,62	0,50	0,31	0,58	26,18%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16	0	34	0	0,47	0,00	0,31	0,33	14,76%
GIURISPRUDENZA	8	1	39	2	0,21	0,50	0,31	0,29	13,15%
SCIENZE AMBIENTALI	7	0	32	1	0,22	0,00	0,31	0,15	6,86%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	25	1	41	2	0,61	0,50	0,31	0,58	25,84%
SCIENZE E TECNOLOGIE	32	0	76	5	0,42	0,00	0,31	0,29	13,20%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0	27	7	0,00	0,00	0,31	0,00	0,00%
	106	3	278	19	0,38	0,16		0,31	100,00%
Il Ministero (Pro3) considera solo i docenti strutturati					Valore Unicam	Valore Unicam		Valore Unicam	
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM per convenzione si pone l' indicatore uguale a 0								2,232	
								Somma	

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; PRIN 2008 e 2009; FIRB 2008 e 2010, sito <https://ateneo.cineca.it/ufficioricerca/>; Archivio Docenti MIUR; ufficio personale UNICAM

Indicatore B2 "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" con valore UNICAM



Indicatore B2 "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" con valore UNICAM



B3= "Attrattività corso di dottorato": Tasso di attrattività' del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione (**Pro3**)

Indicatore B3 - Tasso di attrattività' del corso di dottorato

Legenda

N » Numeratore » Numero di ammessi al dottorato di ricerca attivati nell'Ateneo nell'a.a. t

D » Denominatore » Numero di partecipanti per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca nell'Ateneo nell'a.a. t

I » Indicatore = 1-N/D

SCUOLE	ammessi dottorato 2010	partecipanti dottorato 2010	Valore Unicam	Indicatore	Ripartizione B3 2012
ARCHITETTURA E DESIGN	6	25	0,64	0,76	24,53%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	30	56	0,64	0,46	14,98%
GIURISPRUDENZA	14	32	0,64	0,56	18,15%
SCIENZE AMBIENTALI	0	0	0,64	0,00	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	9	68	0,64	0,87	28,00%
SCIENZE E TECNOLOGIE	20	36	0,64	0,44	14,34%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0	0	0,64	0,00	0,00%
	79	217		0,64	100,00%

dati Pro3

**Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di
quello complessivo di UNICAM**

per convenzione si pone l'
indicatore uguale a 0

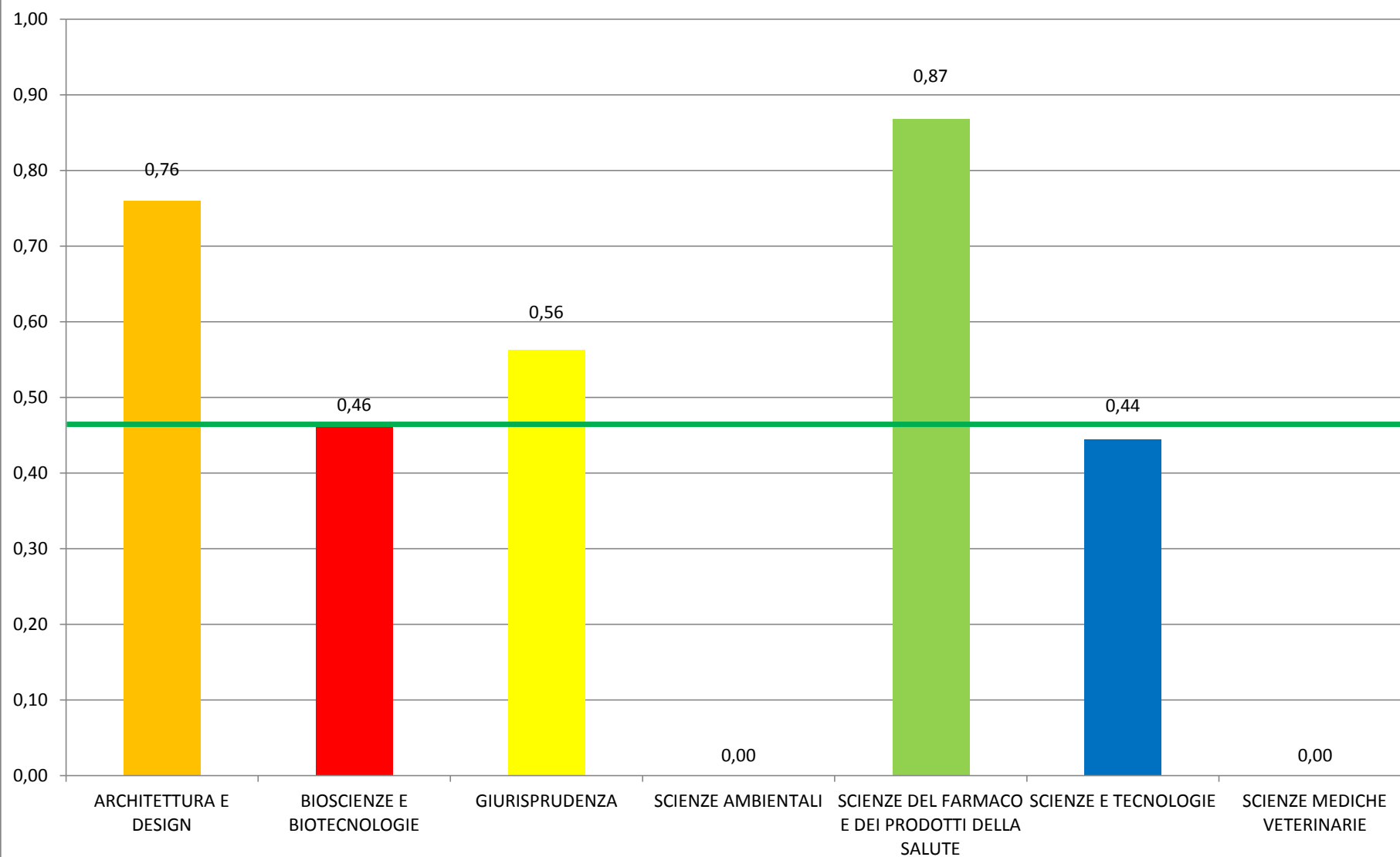
Valore Unicam

3,099

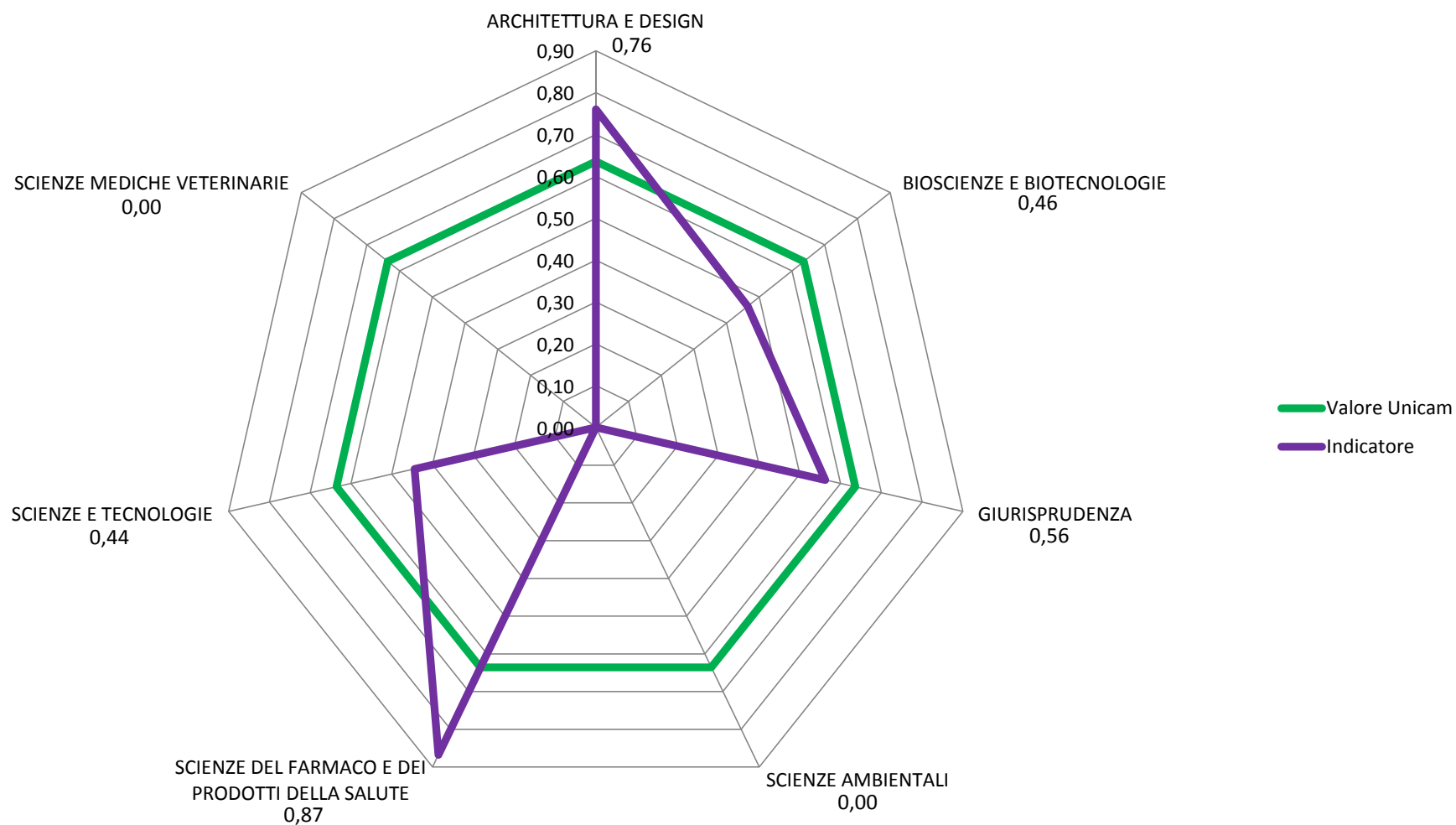
Somma

Fonte: Pro3, <https://ateneo.cineca.it/pro3/>, rilevazione di giugno 2012; Anagrafe Dottorati, sito <http://dottorati.miur.it/accessolettura.html>

Indicatore B3 "Attrattività corso di dottorato" con mediana UNICAM



Indicatore B3 "Attrattività corso di dottorato" con valore UNICAM



B4: "Qualità della ricerca" - Risultati del CIVR 2001-03 (FFO)

Sono considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03

Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03 del 01/01/2010

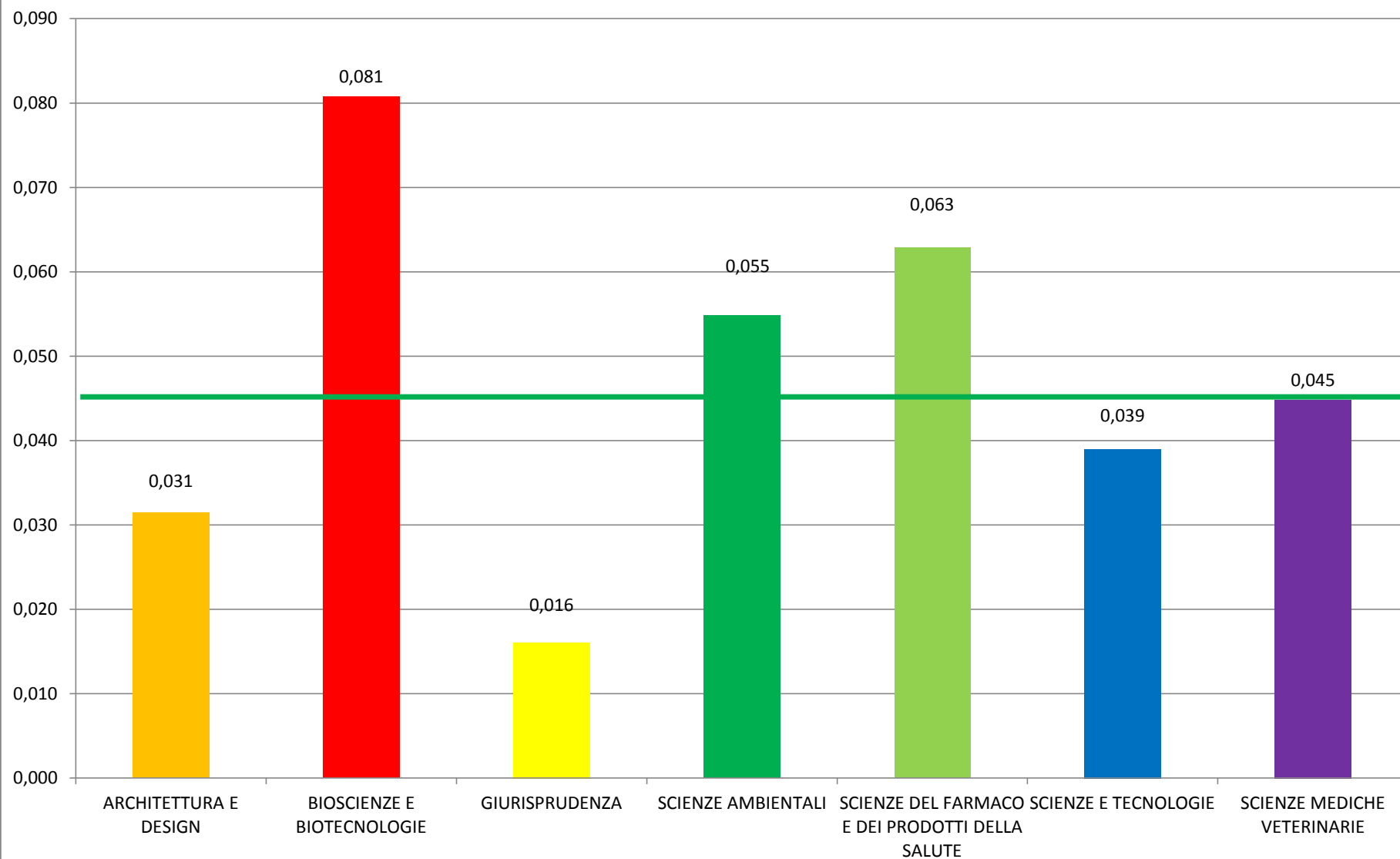
	0,0315	0,0424	0,0678	0,0166	0,0854	0,0097	0,042	0,032	0,0001	0,0009	0,0055	0,0196	0,0079	0,0046	0,366			
SCUOLE	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8	Area 9	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Totale	mediana	indicatore	Ripartizione B4 2012
ARCHITETTURA E DESIGN				1				27							28	0,045	0,031	9,54%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE					32	1	2								35	0,045	0,081	24,49%
GIURISPRUDENZA						2					1	29	4	4	40	0,045	0,016	4,88%
SCIENZE AMBIENTALI			4	4	12		9							3	32	0,045	0,055	16,62%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		1	18		13	6	2								40	0,045	0,063	19,07%
SCIENZE E TECNOLOGIE	24	19	18	8					5				1		75	0,045	0,039	11,82%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE					3	1	22					1			27	0,045	0,045	13,58%
Percentuali per area	24	20	40	13	60	10	35	27	5	0	1	30	5	7	277		0,045	100,00%

Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto della mediana di UNICAM

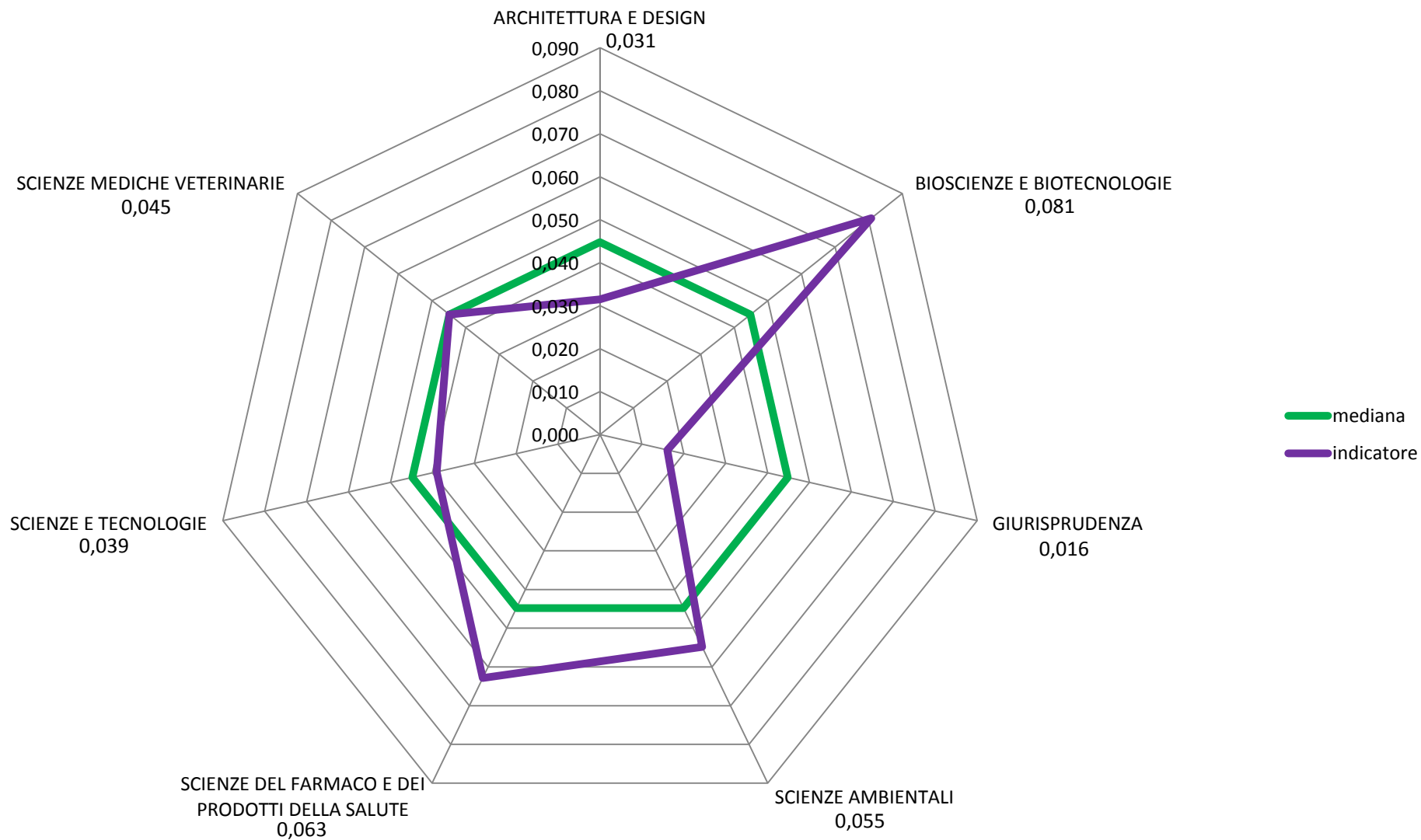
mediana
0,330
somma

Fonte: FFO 2012, <https://ateneo.cineca.it/ffo/>; CIVR, sito <http://civr.miur.it/>; Ufficio Personale Unicam

Indicatore B4 "Qualità della ricerca" con valore UNICAM



Indicatore B4 "Qualità della ricerca" con mediana UNICAM



B5= "Attrattività finanziamenti esteri": Media delle percentuali di: 1) finanziamento e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell’ ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall’ Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere (FFO)

Media delle percentuali di:
1) finanziamento pro-capite e di successo pro-capite acquisiti dalle Scuole nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea - CORDIS;
2) finanziamento pro-capite dall'Unione Europea;
3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere
 $B4 = (PQ + EU + ES) / 3$
 $PQ = 0,5 * (PF / \sum PF_i + C / \sum C_i)$
 $mEU = 0,5 * (EU_{2009} + EU_{2010})$
 $EU = mEU / \sum mEU_i$
 $mES = 0,5 * (ES_{2009} + ES_{2010})$
 $ES = mES / \sum mES_i$
La somma è su tutte le Scuole.

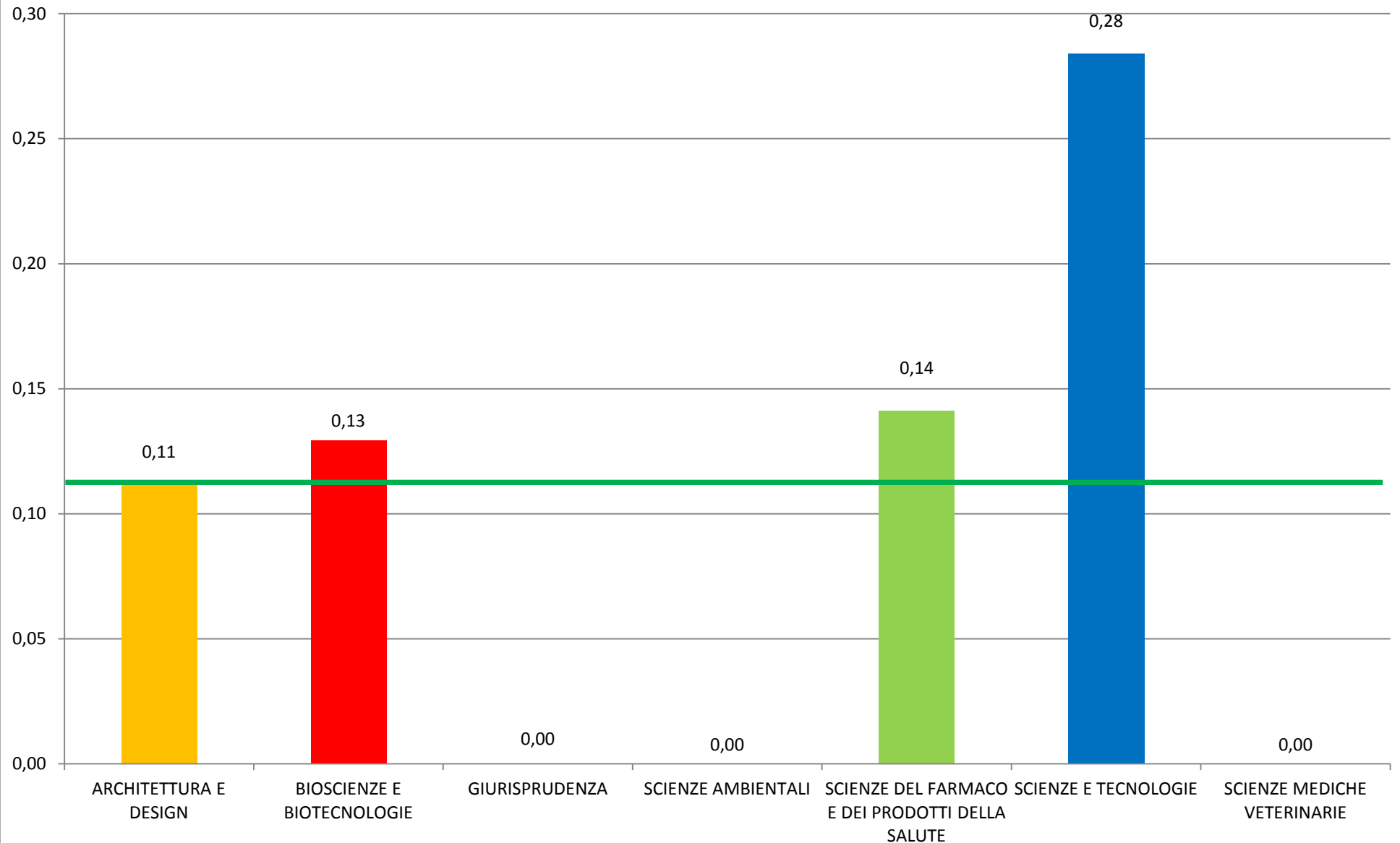
dove:
PQ = media dei pesi dei progetti finanziati e dei costi eleggibili pro-capite
EU = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti dall'Unione Europea nel biennio 2009-2010
ES = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti da altre istituzioni pubbliche estere nel biennio 2009-2010

SCUOLE	Docenti equivalenti (1/1/2010)	Numero progetti VII PQ	Numero progetti VII PQ pro-capite	Costo progetti VII PQ	Costo progetti VII PQ pro-capite	Peso Nr progetti VII PQ	Peso Costi progetti VII PQ	Media pesi VII PQ	finanziamenti EU 2009	Finanziamenti EU 2010	Media finanziamenti EU	Media finanziamenti EU pro-capite	Peso finanziamenti EU	altri finanziamenti esteri 2009	altri finanziamenti esteri 2010	Media altri finanziamenti esteri	Media altri finanziamenti esteri pro-capite	Peso altri finanziamenti esteri	mediana	media pesi	Ripartizione B5 2012	Ripartizione B5 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	25,20		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	46000	82000	64000	2540	0,34			0	0	0,00	0,11	0,11	16,86%	6,61%	10,25%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	26,30	2	0,08	637392,80	24235,47	0,37	0,40	0,39			0	0	0,00			0	0	0,00	0,11	0,13	19,39%	19,39%	0,00%
GIURISPRUDENZA	33,40		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0,00	0,11	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
SCIENZE AMBIENTALI	20,60		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0,00	0,11	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	37,10	1	0,03	388627,00	10475,12	0,13	0,17	0,15	151003		75502	2035	0,27			0	0	0,00	0,11	0,14	21,17%	22,40%	-1,23%
SCIENZE E TECNOLOGIE	59,90	6	0,10	1538332,00	25681,67	0,49	0,43	0,46	316238	37858	177048	2956	0,39			0	0	0,00	0,11	0,28	42,58%	51,60%	-9,02%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	19,60		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00			0	0	0,00	0,11	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	222,10	9	0,20	2564351,80	60392,26	1	1	1	513242	119858	316550	7530	1	0	0	0	0		0,67		100,00%	100,00%	100,00%
Nota : in rosso sono indicati i valori al di sotto di quello complessivo di UNICAM			0,04		11545,93							1425,26	in rosso i valori sotto la mediana										
			valore UNICAM		valore UNICAM				valore UNICAM														

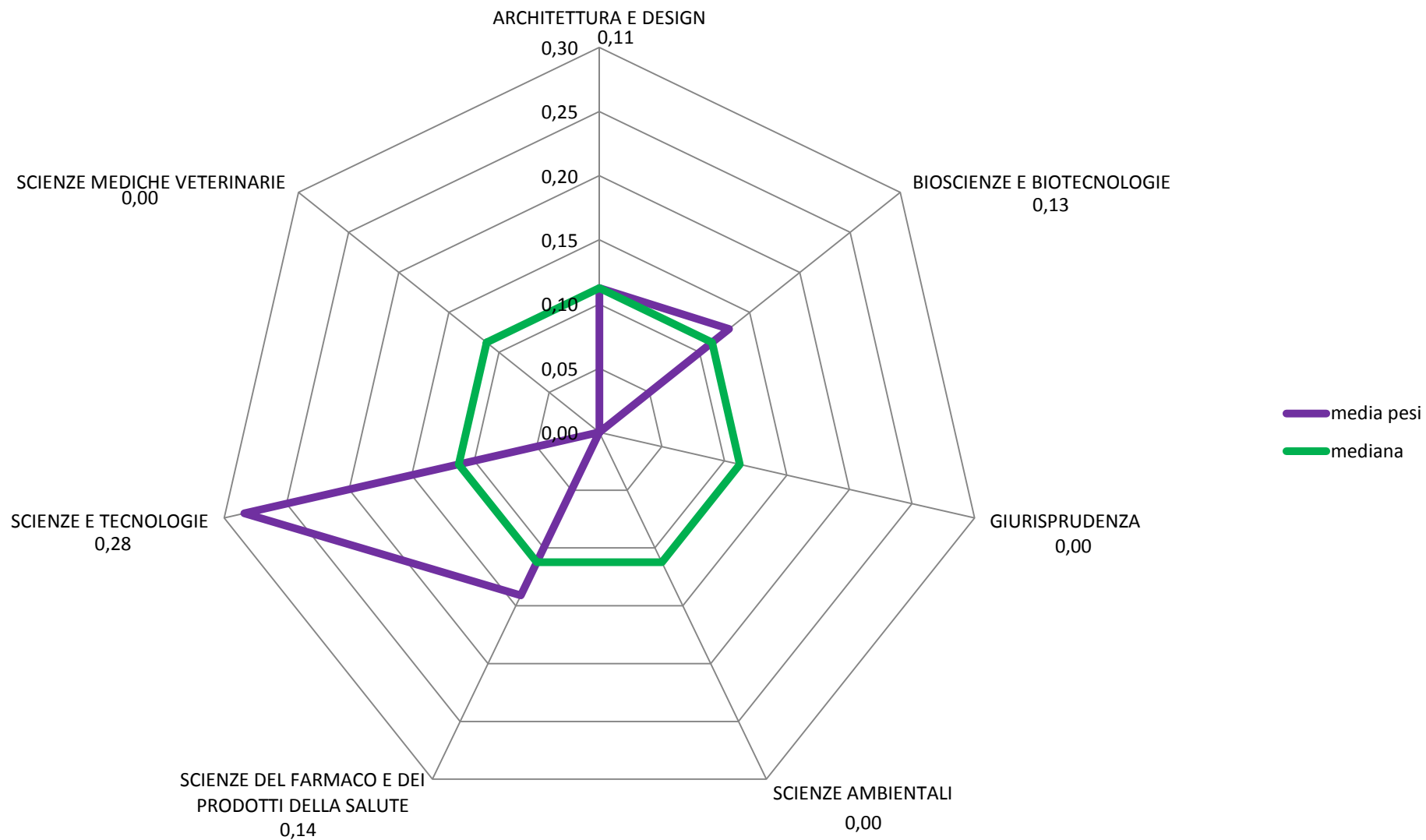
Fonte: FFO 2012, sito <https://ateneo.cineca.it/Ho/>; Ufficio del Personale di Unicam; Progetti VII PQ Banca dati CORDIS; Entrate di bilancio (Riscossioni totali) da UE e da Altre Istituzioni pubbliche estere: omogenea rendicontazione dei conti consuntivi - anni 2009-2010, Area finanziaria di UNICAM

Ufficio Personale (1/1/2010)	1	0,7	0,5	0,5	
SCUOLE	PO	PA	RU	RTD	Docenti equivalenti
ARCHITETTURA E DESIGN	11	6	11	9	25,2
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	9	9	17	5	26,3
GIURISPRUDENZA	13	17	10	7	33,4
SCIENZE AMBIENTALI	3	13	16	1	20,6
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	15	13	12	14	37,1
SCIENZE E TECNOLOGIE	22	22	31	14	59,9
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	7	8	12	2	19,6
	80	88	109	52	222,1

Indicatore B5 "Attrattività finanziamenti esteri" con mediana UNICAM



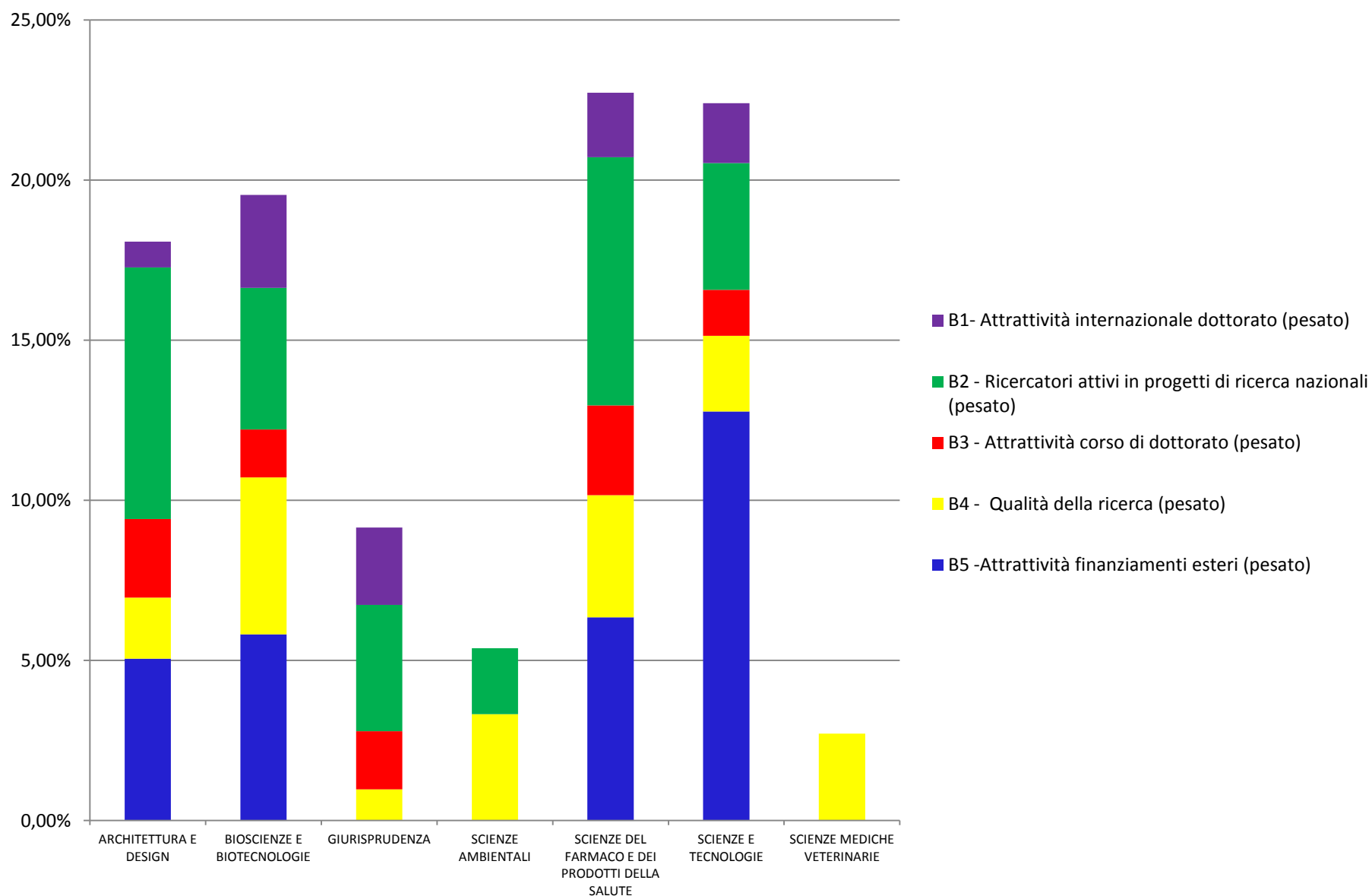
Indicatore B5 "Attrattività finanziamenti esteri" con mediana UNICAM



Ripartizione ricerca 2012

pesi	0,10		0,30		0,10		0,20		0,30		1,00		
SCUOLE	B1- Attrattività internaziona le dottorato	B1 - pesato	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali	B2-pesato	B3 - Attrattività corso di dottorato	B3 - pesato	B4 - Qualità della ricerca	B4 - pesato	B5 - Attrattività finanziamen ti esteri	B5 - pesato	Ripartizione ricerca 2012	Ripartizione ricerca 2011	Variazione
ARCHITETTURA E DESIGN	8,05%	0,80%	26,18%	7,86%	24,53%	2,45%	9,54%	1,91%	16,86%	5,06%	18,08%	15,00%	3,08%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	28,97%	2,90%	14,76%	4,43%	14,98%	1,50%	24,49%	4,90%	19,39%	5,82%	19,54%	19,54%	0,00%
GIURISPRUDENZA	24,14%	2,41%	13,15%	3,95%	18,15%	1,82%	4,88%	0,98%	0,00%	0,00%	9,15%	9,15%	0,00%
SCIENZE AMBIENTALI	0,00%	0,00%	6,86%	2,06%	0,00%	0,00%	16,62%	3,32%	0,00%	0,00%	5,38%	5,38%	0,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	20,12%	2,01%	25,84%	7,75%	28,00%	2,80%	19,07%	3,81%	21,17%	6,35%	22,73%	23,10%	-0,37%
SCIENZE E TECNOLOGIE	18,73%	1,87%	13,20%	3,96%	14,34%	1,43%	11,82%	2,36%	42,58%	12,77%	22,41%	25,11%	-2,71%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	13,58%	2,72%	0,00%	0,00%	2,72%	2,72%	0,00%
	100,00%	10,00%	100,00%	30,00%	100,00%	10,00%	100,00%	20,00%	100,00%	30,00%	100,00%	100,00%	0,00%

Ripartizione Ricerca 2012 con indicatori pesati



Ripartizione ricerca 2012

pesi	0,30	0,20	0,10	0,30	0,10	1,00
SCUOLE	B5 - Attrattività finanziamen ti esteri (pesato)	B4 - Qualità della ricerca (pesato)	B3 - Attrattività corso di dottorato (pesato)	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali (pesato)	B1- Attrattività internaziona le dottorato (pesato)	Ripartizione ricerca 2012
ARCHITETTURA E DESIGN	5,06%	1,91%	2,45%	7,86%	0,80%	18,08%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	5,82%	4,90%	1,50%	4,43%	2,90%	19,54%
GIURISPRUDENZA	0,00%	0,98%	1,82%	3,95%	2,41%	9,15%
SCIENZE AMBIENTALI	0,00%	3,32%	0,00%	2,06%	0,00%	5,38%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	6,35%	3,81%	2,80%	7,75%	2,01%	22,73%
SCIENZE E TECNOLOGIE	12,77%	2,36%	1,43%	3,96%	1,87%	22,41%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	0,00%	2,72%	0,00%	0,00%	0,00%	2,72%
	30,00%	20,00%	10,00%	30,00%	10,00%	100,00%

Ripartizione 2011

pesi	0,5	0,5	1
SCUOLE	Ripartizione formazione	Ripartizione ricerca	Ripartizione totale
ARCHITETTURA E DESIGN	24,06%	15,00%	19,53%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	10,85%	19,54%	15,19%
GIURISPRUDENZA	8,28%	9,15%	8,71%
SCIENZE AMBIENTALI	8,61%	5,38%	7,00%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	22,67%	23,10%	22,89%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,40%	25,11%	21,25%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	8,13%	2,72%	5,42%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

pesi	0,3	0,7	1
SCUOLE	Ripartizione formazione	Ripartizione ricerca	Ripartizione totale
ARCHITETTURA E DESIGN	24,06%	15,00%	17,72%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	10,85%	19,54%	16,93%
GIURISPRUDENZA	8,28%	9,15%	8,89%
SCIENZE AMBIENTALI	8,61%	5,38%	6,35%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	22,67%	23,10%	22,97%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,40%	25,11%	22,80%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	8,13%	2,72%	4,34%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Ripartizione 2012

pesi	0,5	0,5	1,00
SCUOLE	Ripartizione formazione 2012	Ripartizione ricerca 2012	Ripartizione totale 2012
ARCHITETTURA E DESIGN	23,94%	18,08%	21,01%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	13,03%	19,54%	16,28%
GIURISPRUDENZA	6,75%	9,15%	7,95%
SCIENZE AMBIENTALI	8,71%	5,38%	7,04%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	23,46%	22,73%	23,09%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,05%	22,41%	19,73%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	7,07%	2,72%	4,89%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

pesi	0,3	0,7	1,00
SCUOLE	Ripartizione formazione 2012	Ripartizione ricerca 2012	Ripartizione totale 2012
ARCHITETTURA E DESIGN	23,94%	18,08%	19,84%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	13,03%	19,54%	17,59%
GIURISPRUDENZA	6,75%	9,15%	8,43%
SCIENZE AMBIENTALI	8,71%	5,38%	6,38%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	23,46%	22,73%	22,95%
SCIENZE E TECNOLOGIE	17,05%	22,41%	20,80%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	7,07%	2,72%	4,02%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCUOLE	Ripartizione totale 2012 (0,5;0,5)	Ripartizione totale 2011 (0,5;0,5)	Ripartizione Media 2011/12 (0,5;0,5)	Variazione 2011/12
ARCHITETTURA E DESIGN	21,01%	19,53%	20,27%	1,47%
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16,28%	15,19%	15,74%	1,09%
GIURISPRUDENZA	7,95%	8,71%	8,33%	-0,76%
SCIENZE AMBIENTALI	7,04%	7,00%	7,02%	0,05%
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	23,09%	22,89%	22,99%	0,21%
SCIENZE E TECNOLOGIE	19,73%	21,25%	20,49%	-1,53%
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	4,89%	5,42%	5,16%	-0,53%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

RIPARTIZIONE BUDGET 2013 SCUOLE DI ATENEIO CON SCOSTAMENTO MASSIMO NEGATIVO 3,9%

SCUOLE	Ripartizione dati 2012 - 05-05	Ripartizione dati 2011 - 05-05	Ripartizione Media 2011/12	QUOTA budget 2013	Budget 2012	Quota budget 2012 - pulizie effettive	Budget 2012 riproporzionato risorse 2013 netto pulizie	diff. 2013/2012	diff.%	Quota budget 2013 con applicazione massimo scostamento negativo 3,9%	Differenza		quota gestione servizi supporto	quota orto botanico	quota ospedale veterinario	Budget netto 2013
ARCHITETTURA E DESIGN	21,01%	19,53%	20,27%	134.143	114.667	47.510	59.779	26.853	25,03%	112.049	4.759	4,44%				112.049
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16,28%	15,19%	15,74%	104.150	94.840	46.784	42.777	14.589	16,29%	92.147	2.586	2,89%	1.657			90.490
SCIENZE AMBIENTALI	7,04%	7,00%	7,02%	46.458	46.171	9.924	32.266	4.269	10,12%	42.946	757	1,79%	772	6.000		36.174
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	23,09%	22,89%	22,99%	152.130	151.991	50.000	90.787	11.344	8,06%	142.797	2.010	1,43%	2.567			140.230
GIURISPRUDENZA	7,95%	8,71%	8,33%	55.143	59.646	30.661	25.801	-1.319	-2,34%	55.143	-1.319	-2,34%				55.143
SCIENZE E TECNOLOGIE	19,73%	21,25%	20,49%	135.596	187.996	59.507	114.374	-38.285	-22,02%	167.100	-6.781	-3,90%	3.004			164.096
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	4,89%	5,42%	5,16%	34.137	54.450	28.435	23.157	-17.455	-33,83%	49.580	-2.012	-3,90%			10.000	59.580
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	661.758	709.761	272.821	388.941			661.762			8.000	6.000	10.000	
								661.762			271.823	quote scuole negative massimo scostamento -3,9 %				
											389.939	quota ripartibile tra scuole positive DOPO applicazione massimo scostamento				
											436.882	quota ripartibile tra scuole positive PRIMA applicazione massimo scostamento				
											-46.943	variazione risorse scuole positive				
											-10,74%	var %				
												444.990				
											Quota budget 2012 scuole attive	Maggiore quota ripartibile 2013				
								57.055			379.827	10.112				

RIPARTIZIONE BUDGET 2013 SCUOLE DI ATENEO CON SCOSTAMENTO MASSIMO NEGATIVO 5,0 %

				661.762	709.761											
SCUOLE	Ripartizione dati 2012 - 05-05	Ripartizione dati 2011 - 05-05	Ripartizione Media 2011/12	QUOTA budget 2013	Budget 2012	Quota budget 2012 - pulizie effettive	Budget 2012 riproporzionato risorse 2013 netto pulizie	diff. 2013/2012	diff.%	Quota budget 2013 con applicazione massimo scostamento negativo 5%	Differenza	quota gestione servizi supporto	quota orto botanico	quota ospedale veterinario	Budget netto 2013	
ARCHITETTURA E DESIGN	21,01%	19,53%	20,27%	134.143	114.667	47.510	59.779	26.853	25,03%	113.216	5.927 5,52%				113.216	
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16,28%	15,19%	15,74%	104.150	94.840	46.784	42.777	14.589	16,29%	92.781	3.220 3,60%	1.670			91.111	
SCIENZE AMBIENTALI	7,04%	7,00%	7,02%	46.458	46.171	9.924	32.266	4.269	10,12%	43.131	942 2,23%	776	6.000		36.355	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	23,09%	22,89%	22,99%	152.130	151.991	50.000	90.787	11.344	8,06%	143.291	2.504 1,78%	2.580			140.711	
GIURISPRUDENZA	7,95%	8,71%	8,33%	55.143	59.646	30.661	25.801	-1.319	-2,34%	55.143	-1.319 -2,34%				55.143	
SCIENZE E TECNOLOGIE	19,73%	21,25%	20,49%	135.596	187.996	59.507	114.374	-38.285	-22,02%	165.187	-8.694 -5,00%	2.974			162.213	
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	4,89%	5,42%	5,16%	34.137	54.450	28.435	23.157	-17.455	-33,83%	49.013	-2.580 -5,00%			10.000	59.013	
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	661.758	709.761	272.821	388.941			661.762		8.000	6.000	10.000		
								661.762		269.343	quote scuole negative massimo scostamento -5 %					
										392.419	quota ripartibile tra scuole positive DOPO applicazione massimo scostamento					
										436.882	quota ripartibile tra scuole positive PRIMA applicazione massimo scostamento					
										-44.462	variazione risorse scuole positive					
										-10,18%	var %	444.390				
										Quota budget 2012 scuole attive	Maggiore quota ripartibile 2013					
										379.827	12.592					
								57.055								

RIPARTIZIONE BUDGET 2013 SCUOLE DI ATENEIO CON SCOSTAMENTO MASSIMO NEGATIVO 7,5 %

[illegible]



DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DOCENTE/RICERCATORE DELL'ATENEO

(Approvato nella seduta del Comitato di Ateneo del 21 febbraio 2012 e collegato al documento quadro riguardante il **"Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Performance"** approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella stessa data)

Premessa

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*:

*"I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali**. Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."*

Questo documento contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

1. Criterio generale di valutazione

Il monitoraggio, viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento).

La valutazione permetterà di confrontare il costo con il 'valore', in termini di impegno e di risultati ottenuti, prodotto dal ricercatore.

Ad ogni ricercatore corrisponderà al termine della rilevazione un punteggio, che definisce l'impegno traducibile in mesi, tale punteggio sarà moltiplicato per il valore dell'unità di misura (5.833 €)¹ e confrontato con il valore medio di riferimento della categoria di appartenenza².

¹ All'impegno del ricercatore viene attribuito un valore specifico utilizzando come unità di misura il euro/mese (€/M) ed è calcolato dividendo 70.000 (costo medio in euro di un PA) per 12 (€ 5.833)

² Il costo di una unità di personale è quantificato dal MIUR come segue:

Costo annuo PO 100.000,00 euro

Costo annuo PA 70.000,00 euro

Costo annuo RU/RTD 50.000,00 euro

2. Scheda ricercatore

Per il monitoraggio delle attività viene adottata la seguente scheda di rilevazione:

NOME COGNOME:	
RICERCATORE A TEMPO PIENO ☐ RICERCATORE A TEMPO PARZIALE ☐	
Ruolo:	
Settore scientifico disciplinare:	
Struttura di appartenenza:	
2.1 - MONITORAGGIO E MISURAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA Il punto raccoglie sia i prodotti della ricerca che le attività rilevanti e verificabili inerenti la ricerca . Ad ogni elemento viene attribuito un peso di riferimento e tre parametri correttivi: K1: parametro che tiene conto della rilevanza K2: parametro che tiene conto del contributo del singolo K3: parametro di comparazione che tiene conto delle specificità delle diverse aree Il parametro di comparazione verrà valutato in base ai parametri di riferimento che verranno indicati dal ministero, sulla base delle indicazioni di CUN, ANVUR e CEPR, per l'abilitazione a professore di I fascia (DPR 222/11 art.4 c.1). Nelle more dell'emanazione, si adotteranno i pesi determinati sulla base delle indicazioni CUN.	
METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
• Articoli su riviste ISI • Articoli su riviste non ISI, ma con referee • Articoli su riviste di riferimento discipline Architettura/Giurisprudenza/Economia/Scienze Sociali • Note a sentenza • Autore di libro scientifico • Capitolo o saggio su libri scientifici • Voci enciclopediche • Curatore/Editore di libri scientifici • Pubblicazioni di progetti su riviste o libri scientifici • Performance, mostra ed esposizione • Progetto, composizione, disegno e design • Carte geologiche e/o tematiche • Brevetti nazionali • Brevetti internazionali • Organizzazione di eventi scientifici • Invited speaker di convegni • Membro di editorial board di rivista • Editor di un numero di rivista • Revisione di progetti internazionali	U-GOV docente

Modalità di misurazione delle prestazioni:

- Sia **K1** il fattore di correzione **POSIZIONAMENTO RIVISTA**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:
 - **2** se la rivista si posiziona nel primo quartile (Q1) delle riviste della propria categoria nella banca dati ISI. Il peso diventa **4** se la rivista si colloca nel primo 10% della propria categoria. Relativamente al calcolo della categoria si considera il caso più favorevole alla rivista nel caso in cui questa appartenga a più categorie.
 - **1,5** se la rivista si posiziona nel secondo (Q2) o terzo (Q3) quartile
 - **1** se la rivista si posiziona nel quarto (Q4) quartile
 - **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

Classificazione articoli su riviste di riferimento delle discipline di: a) Architettura, b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

a) Architettura:

Sia (A,B,C,D) il ranking delle riviste di Architettura come proposto dalla Conferenza dei Presidi di Architettura - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A³
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

Sia (A,B,C,D)⁴ il ranking delle riviste di Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A⁵
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

- Sia **K2** il fattore di correzione **NUMERO AUTORI**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

NUMERO AUTORI	Fattore di correzione
1-3	1
4-8	0.9
9-15	0.7
>15	0.5

- Sia **K3** il fattore di correzione su elaborazione **PARAMETRI CUN**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

AREA	Fattore di correzione
08 (ICAR 10-22); 11; 12; 13; 14	1.2
01; 02; 04; 05; 07; 08 (ICAR 1-9);	1
03; 06; 09	0.8

Il peso attribuito all'attività è **2**, quindi la sua quantificazione deriva dalla somma dei valori ottenuti dalla formula **(2 × K1 × K2 × K3) applicata ad ogni prodotto**

³ Il peso diventa **4** per il 10% delle riviste di eccellenza nell'ambito delle riviste di tipo A.

⁴ Il ranking (A,B,C,D) è definito dalla Scuola di Giurisprudenza, cercando di rispettare la classificazione in percentuale (come per le riviste ISI): nella Classe A le riviste che si trovano all'interno del 25% delle riviste di maggiore rilevanza, nella Classe B e C le riviste tra il 25% delle riviste di maggiore rilevanza e il 25% delle riviste di minore rilevanza, nella Classe D le riviste che si trovano all'interno del 25% delle riviste di minore rilevanza.

⁵ Cfr. nota 3.

Quantificazione di altre tipologie di prestazioni:

- Libri scientifici: **10** × K2
- Capitoli o saggi su libri scientifici: **2** × K2
- Curatore/Editore di libri scientifici: **1** × K2
- Carte geologiche e/o tematiche: **1**
- Note a sentenza classe: **0,5** × K1
- Voce enciclopedica: **1,5** × K2
- Progetto, composizione, disegno e design premiato in concorso (nazionale o internaz.): **3** × K2
- Brevetti nazionali: **2** × K2
- Brevetti internazionali: **4** (o **2** se estensione di brevetto nazionale) × K2
- Organizzazione di eventi scientifici (complessivamente*):
 - **Internazionale sede Unicam: 3**
 - **Nazionale sede Unicam : 2**
- Organizzazione e cura di: performance, mostra, esposizione (complessivamente*) **3**
- Invited speaker di convegni: **0,25 (in Italia) 0,5 (all'estero)**
- Membro di editorial board di riviste: **0,5** × K1
- Editor di un numero di rivista: **0,5** × K1
- Revisioni di progetti internazionali: **0,25**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Coordinatore: **2**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Responsabile locale: **0,5**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come Coordinatore: **1**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come resp.le locale: **0,25**

*Complessivamente = punteggio da dividere per il numero dei ricercatori coinvolti

2.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE

METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
• Libri di carattere didattico per studenti universitari • Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria • Ore di didattica in sede • Ore di didattica in sedi collegate • Attività formative per dottorandi • Ore di didattica in corsi post-laurea dell'Ateneo di varia tipologia (esempio ECM, corsi perfezionamento, Master etc) • Supervisione di tesi • Supervisione studenti dottorato	• UGOV docente • UGOV docente • ESSE3 • ESSE3 • Docente-ricercatore (ins manuale) • Docente-ricercatore (ins manuale) • ESSE3 • Docente-ricercatore (ins manuale)

Quantificazioni:

Libri di carattere didattico per studenti universitari: **3** (complessivamente)

Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria: **0,5 per ciascun capitolo** (complessivamente)

Ore di Didattica: **1 ora = peso 0,025** (inclusa la formazione postlaurea)

Sia **FC₁** il fattore di correzione **VALUTAZIONE SCHEDE STUDENTI** (solo domande B06, B07, B08, B10, B11), a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

per insegnamenti con numero di schede compilate ≥ 5:

- **1,2** per media valutazione schede studenti relative al docente > 3
- **1,0** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2.5 e 3
- **0,8** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2 e 2.5
- **0,5** per media valutazione schede studenti relative al docente < 2.0

Per insegnamenti con numero di schede compilate <= 5 o non rilevato, **FC₁ = 1**

Sia **FC₂** il fattore di correzione **DIDATTICA FUORI SEDE**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

- 1,2 per ore didattiche a Matelica da Camerino, o viceversa
- 2,0 per ore didattiche a San Benedetto o Ascoli Piceno da Camerino, o viceversa

Sia FC_3 il fattore di correzione **NUMEROSITA' CORSI** considerando sia i corsi "obbligatori" che i corsi a "scelta dello studente", a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

Numerosità studenti iscritti al relativo anno (tenendo conto di eventuali sdoppiamenti)	peso
1-30	1
31-60	1.5
61-100	2
101-200	2.5
> 200	3

Sia FC_4 il fattore di correzione corsi in inglese: 2

Sia FC_5 il fattore di correzione corsi in e-learning: 1,3

Quantificazione di ogni tipologia: $\sum \text{ore didattiche (dal registro lezioni)} \times 0,025 \times \text{i vari fattori di correzione}$

Quantificazione di att. formative per dottorandi: $\sum \text{ore seminari} \times 0,025 \times 1,5 \times FC_4$

Quantificazione pesi per ogni attività di supervisione di tesi (Max 12 punti nel triennio)

- Lauree Triennali: 0.25
- Lauree Magistrali: 1

Quantificazione pesi per attività di supervisione di studenti di dottorato:

- 1,5 (per ogni anno di dottorato)

2.3 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINANZIAMENTI

NB: Vengono valutate le cifre gestite in UNICAM - Tali cifre sono da suddividersi in parti uguali tra tutti i ricercatori strutturati partecipanti al finanziamento.

META DATI	PESO	ARCHIVDATI
• Finanziamenti europei con specifica PQ	2,7 x ENTRATE (in Euro)/5833	UGOV-Contabilità
• Altri finanziamenti internazionali	2,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti nazionali su base competitiva – PRIN e FIRB	2 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti per la ricerca da enti pubblici o da privati	1,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Tutti gli altri finanziamenti*	1 x ENTRATE (in Euro)/5833	

* Per i master si scorrono le cifre che non entrano in bilancio UNICAM

2.4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INCARICHI ISTITUZIONALI (ins manuale)

INCARICO	PESO
• Rettore	12
• Pro-Rettore Vicario	10
• Presidente SER	6
• Altri Pro-Rettori	8
• Delegato/Referente del Rettore	max 4 (autovalutazione)
• Direttore	8
• Direttore vicario	1
• Direttore/Presidenti di Organi, Comitati, Strutture (Museo, Nucleo di Valutazione, CPO ...)	max 4 (autovalutazione)
• Responsabile di sezione / Coordinatore di corso di studio	3
• Responsabile di attività della scuola / sezione	1
• Coordinatore Curriculum di dottorato	2
• Direttore scuola di specializzazione	2
• Attività assistenziale svolta presso l'Ospedale Veterinario Didattico* / Attività sanitaria diagnostica Servizio di Anatomia Patologica Veterinaria*	0,25/mese per un massimo di 10 mesi/anno e quindi di 2,5*
• Membro di istituzioni/commissioni nazionali/internazionali di alto profilo (CUN, Commissioni europee...)	max 2 (autovalutazione)
• Altre attività istituzionali documentate (Orientamento, tutorato, ...)	max 0,5

* l'attività potrà essere certificata alla fine di ogni anno accademico dal Direttore della Scuola, sentito il Responsabile del servizio



MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DOCENTE/RICERCATORE DELL'ATENEO

Prima applicazione della scheda di valutazione personale

Prof. Graziano Leoni

**Delegato del Rettore per il monitoraggio e valutazione qualitativa
e quantitativa della produttività dei singoli e delle strutture**

Camerino 16 Luglio 2013

- **INTRODUZIONE**
- DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO
- IMPLEMENTAZIONE
- ALCUNI RISULTATI DELLA PRIMA APPLICAZIONE
- CONCLUSIONI



CONCETTI BASE DELLA NORMATIVA (principali riferimenti: Dlgs 150/2009 e L. 240/2010)

Ogni amministrazione pubblica deve monitorare e valutare le proprie prestazioni (performance) con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla **CIVIT** (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) e dall'**ANVUR** (Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)

Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la prestazione individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.



GLI STRUMENTI DI CUI SI E' DOTATA UNICAM ...

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance

VALIDATO dal NVA e APPROVATO da CAT e CdA a marzo 2012

è lo strumento con cui l'Ateneo programma le modalità per il monitoraggio delle proprie prestazioni **organizzative** e **individuali**, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali.

Rappresenta il **quadro generale delle logiche adottate**

Piano triennale della performance

validato dal NVA il 14 maggio 2012 - approvato dal CAT e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 16 luglio 2012

è lo strumento per l'attuazione del Sistema, in cui sono descritte le modalità con cui sono misurate le prestazioni organizzative delle strutture e quelle dei singoli

Obiettivi programmatici di Ateneo (Programmazione triennale)

La performance organizzativa è il contributo che la struttura nel suo complesso apporta al compimento della *mission* dell'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la soddisfazione delle esigenze degli utenti e di tutti gli *stakeholder*.

Strutture
Amministrative

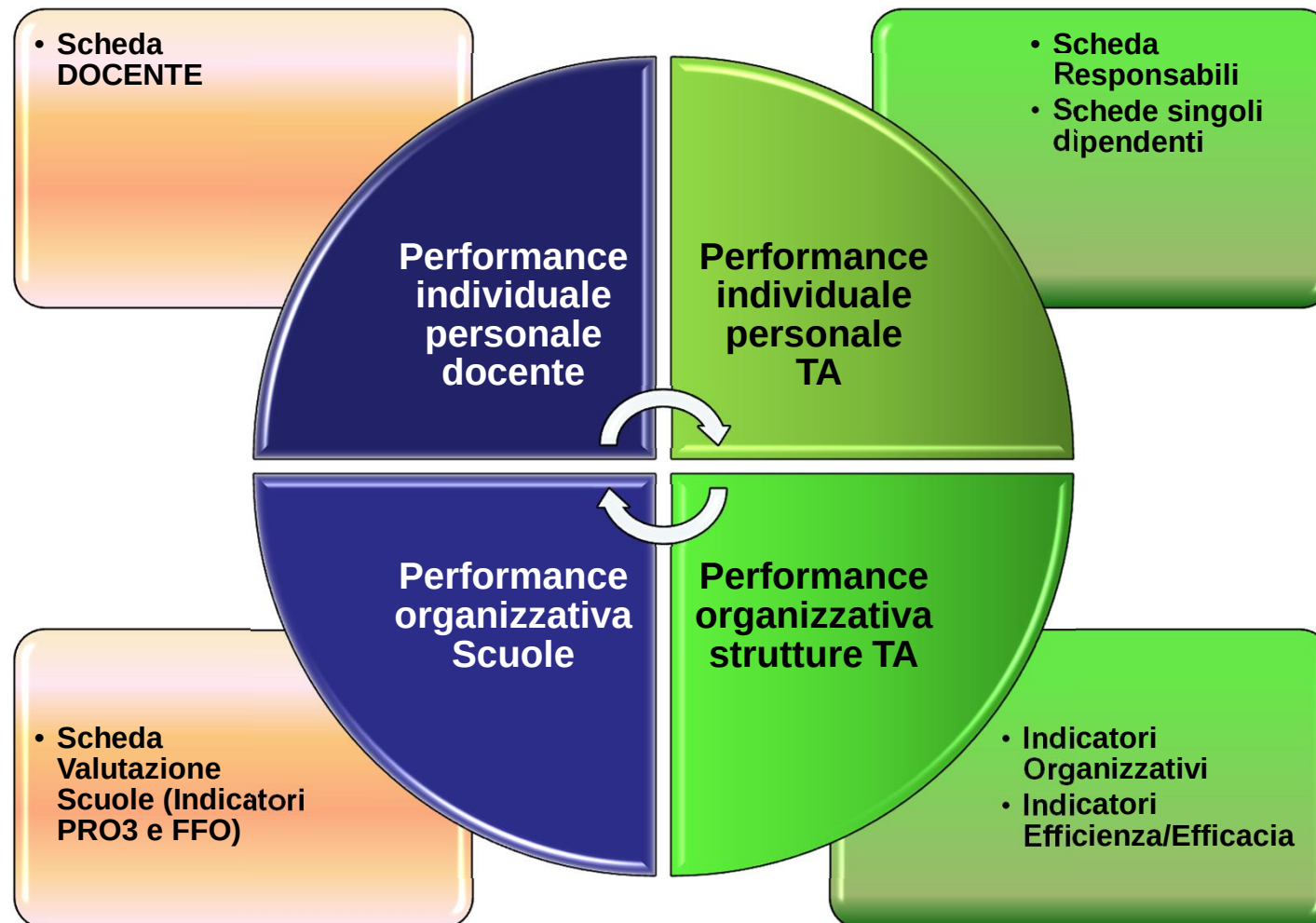
Scuole di
Ateneo

La performance individuale è il contributo apportato da un individuo o un gruppo di individui

Personale
TA

Personale
docente

Ciclo e strumenti per la misurazione delle performance





Valutazione individuale personale docente

Il Piano della performance UNICAM tiene conto delle indicazioni contenute nella L.240/2010 e dei successivi decreti applicativi, in particolare quanto concernente la valutazione ed il monitoraggio del personale docente.

Lo strumento per la misurazione della performance del personale docente è il *Documento per il monitoraggio e la misurazione delle attività del personale docente/ricercatore dell'Ateneo (Scheda Docente)*

Il Comitato di Ateneo nella seduta del 20/12/2011 ha nominato una commissione per la definizione della scheda alla luce delle indicazioni ricevute dalle Scuole

Lo stesso CAAt, nella seduta del 21 febbraio 2012, visto il lavoro della Commissione ha approvato la scheda nella versione che è stata poi inserita nel piano della performance (approvato anche dal CdA il 16 luglio) ed utilizzata (da gennaio a giugno 2013) per la prima sperimentazione relativa all'anno 2012.

- INTRODUZIONE
- DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO
- IMPLEMENTAZIONE
- ALCUNI RISULTATI DELLA PRIMA APPLICAZIONE
- CONCLUSIONI

Valutazione individuale personale docente

Allegato 3 – Scheda ricercatore



DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DOCENTE/RICERCATORE DELL'ATENEIO

(Approvato nella seduta del Comitato di Ateneo del 21 febbraio 2012 e collegato al documento quadro riguardante il "Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Performance" approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella stessa data)

Premessa

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell'11.03.2005, Gazzetta della Commissione Europea:

"I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali. Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

Questo documento contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività del singolo in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

1
Definizione di una base di dati utile per successive azioni di valutazione

2
Indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo

Raccolta dei dati

DATI

- **completezza**

informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo



ATTIVITÀ DI RICERCA

ATTIVITÀ FORMATIVE

FINANZIAMENTI

INCARICHI ISTITUZIONALI



definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici.

- **verificabilità**

le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi



Criteri generali

Monitoraggio effettuato ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (finestra temporale mobile) per limitare la fluttuazione dei risultati.

Per ogni ricercatore viene determinato un punteggio che definisce l'impegno traducibile in mesi di attività

Il punteggio moltiplicato per il valore dell'unità di misura (5.833 €/mese) può essere confrontato con il valore medio di riferimento della categoria di appartenenza (confronto tra costo e valore prodotto)

Costo di una unità di personale quantificato dal MIUR

Costo annuo PO 100.000,00 €

Costo annuo PA 70.000,00 € → 70.000 € /12 mesi = 5.833 €/mese

Costo annuo RU/RTD 50.000,00 €



Monitoraggio e misurazione attività di ricerca

- Articoli su riviste ISI
- Articoli su riviste non ISI, ma con referee
- Articoli su riviste di riferimento discipline (Architettura/Giurisprudenza/Economia/Scienze Sociali)
- Note a sentenza
- Autore di libro scientifico
- Capitolo o saggio su libri scientifici
- Voci enciclopediche
- Curatore/Editore di libri scientifici
- Pubblicazioni di progetti su riviste o libri scientifici
- Performance, mostra ed esposizione
- Progetto, composizione, disegno e design
- Carte geologiche e/o tematiche
- Brevetti nazionali
- Brevetti internazionali
- Organizzazione di eventi scientifici
- Invited speaker di convegni
- Membro di editorial board di rivista
- Editor di un numero di rivista
- Revisione di progetti internazionali

U-GOV docente

Ad ogni elemento viene attribuito un peso di riferimento e tre parametri correttivi

K1 - rilevanza

K2 - contributo del singolo

K3 - specificità delle diverse aree

Monitoraggio e misurazione attività di ricerca

- Sia **K1** il fattore di correzione **POSIZIONAMENTO RIVISTA**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:
 - **2** se la rivista si posiziona nel primo quartile (Q1) delle riviste della propria categoria nella banca dati ISI. Il peso diventa **4** se la rivista si colloca nel primo 10% della propria categoria. Relativamente al calcolo della categoria si considera il caso più favorevole alla rivista nel caso in cui questa appartenga a più categorie.
 - **1,5** se la rivista si posiziona nel secondo (Q2) o terzo (Q3) quartile
 - **1** se la rivista si posiziona nel quarto (Q4) quartile
 - **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

Classificazione articoli su riviste di riferimento delle discipline di: a) Architettura, b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

a) Architettura:

Sia (A,B,C,D) il ranking delle riviste di Architettura come proposto dalla Conferenza dei Presidi di Architettura - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A³
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

Sia (A,B,C,D)⁴ il ranking delle riviste di Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A⁵
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

Monitoraggio e misurazione attività di ricerca

- Sia **K2** il fattore di correzione **NUMERO AUTORI**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

NUMERO AUTORI	Fattore di correzione
1-3	1
4-8	0.9
9-15	0.7
>15	0.5

- Sia **K3** il fattore di correzione su elaborazione **PARAMETRI CUN**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

AREA	Fattore di correzione
08 (ICAR 10-22); 11; 12; 13; 14	1.2
01; 02; 04; 05; 07; 08 (ICAR 1-9);	1
03; 06; 09	0.8

Monitoraggio e misurazione attività di ricerca

Quantificazione di altre tipologie di prestazioni:

- Libri scientifici: **10** × K2
- Capitoli o saggi su libri scientifici: **2** × K2
- Curatore/Editore di libri scientifici: **1** × K2
- Carte geologiche e/o tematiche: **1**
- Note a sentenza classe: **0,5** × K1
- Voce enciclopedica: **1,5** × K2
- Progetto, composizione, disegno e design premiato in concorso (nazionale o internaz.): **3** × K2

- Brevetti nazionali: **2** × K2
- Brevetti internazionali: **4** (o **2** se estensione di brevetto nazionale) × K2
- Organizzazione di eventi scientifici (complessivamente*):
 - **Internazionale sede Unicam: 3**
 - **Nazionale sede Unicam : 2**
- Organizzazione e cura di: performance, mostra, esposizione (complessivamente*) **3**
- Invited speaker di convegni: **0,25 (in Italia) 0,5 (all'estero)**
- Membro di editorial board di riviste: **0.5** × K1
- Editor di un numero di rivista: **0.5** × K1
- Revisioni di progetti internazionali: **0,25**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Coordinatore: **2**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Responsabile locale: **0,5**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come Coordinatore: **1**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come resp.le locale: **0,25**



Monitoraggio e misurazione attività formative

METADATI DI RIFERIMENTO

- | | |
|---|-----------------------------------|
| • Libri di carattere didattico per studenti universitari | UGOV docente |
| • Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria | UGOV docente |
| • Ore di didattica in sede | ESSE3 |
| • Ore di didattica in sedi collegate | ESSE3 |
| • Attività formative per dottorandi | Docente-ricercatore (ins manuale) |
| • Ore di didattica in corsi post-laurea dell'Ateneo di varia tipologia (esempio ECM, corsi perfezionamento, Master etc) | Docente-ricercatore (ins manuale) |
| • Supervisione di tesi | ESSE3 |
| • Supervisione studenti dottorato | Docente-ricercatore (ins manuale) |



Monitoraggio e misurazione attività formative

Libri di carattere didattico per studenti universitari: **3** (complessivamente)

Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria: **0,5 per ciascun capitolo** (complessivamente)

Ore di Didattica: **1 ora = peso 0,025** (inclusa la formazione postlaurea)

Sia **FC₁** il fattore di correzione **VALUTAZIONE SCHEDE STUDENTI** (solo domande B06, B07, B08, B10, B11), a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

per insegnamenti con numero di schede compilate ≥ 5 :

- **1,2** per media valutazione schede studenti relative al docente > 3
- **1,0** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2.5 e 3
- **0,8** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2 e 2.5
- **0,5** per media valutazione schede studenti relative al docente < 2.0

Per insegnamenti con numero di schede compilate ≤ 5 o non rilevato, **FC₁ = 1**

Sia **FC₂** il fattore di correzione **DIDATTICA FUORI SEDE**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

- **1,2** per ore didattiche a Matelica da Camerino, o viceversa
- **2,0** per ore didattiche a San Benedetto o Ascoli Piceno da Camerino, o viceversa

Monitoraggio e misurazione attività formative

Sia FC_3 il fattore di correzione **NUMEROSITA' CORSI** considerando sia i corsi "obbligatori" che i corsi a "scelta dello studente", a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

Numerosità studenti iscritti al relativo anno (tenendo conto di eventuali sdoppiamenti)	peso
1-30	1
31-60	1.5
61-100	2
101-200	2.5
> 200	3

Sia FC_4 il fattore di correzione corsi in inglese: **2**

Sia FC_5 il fattore di correzione corsi in e-learning: **1,3**

Quantificazione di ogni tipologia: $\sum \text{ore didattica (dal registro lezioni)} \times 0,025 \times \text{i vari fattori di correzione}$

Quantificazione di att. formative per dottorandi: $\sum \text{ore seminari} \times 0,025 \times 1,5 \times FC_4$

Quantificazione pesi per ogni attività di supervisione di tesi (Max 12 punti nel triennio)

- Lauree Triennali: **0.25**
- Lauree Magistrali: **1**

Quantificazione pesi per attività di supervisione di studenti di dottorato:

- **1,5** (per ogni anno di dottorato)

Monitoraggio e valutazione finanziamenti

META DATI	PESO	ARCHIVDATI
• Finanziamenti europei con specifica PQ	2,7 x ENTRATE (in Euro)/5833	UGOV-Contabilità
• Altri finanziamenti internazionali	2,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti nazionali su base competitiva – PRIN e FIRB	2 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti per la ricerca da enti pubblici o da privati	1,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Tutti gli altri finanziamenti*	1 x ENTRATE (in Euro)/5833	

NB: Vengono valutate le cifre gestite in UNICAM - Tali cifre sono da suddividersi in parti uguali tra tutti i ricercatori strutturati partecipanti al finanziamento.

Monitoraggio e valutazione incarichi istituzionali

• Rettore	12
• Pro-Rettore Vicario	10
• Presidente SER	6
• Altri Pro-Rettori	8
• Delegato/Referente del Rettore	max 4 (autovalutazione)
• Direttore	8
• Direttore vicario	1
• Direttore/Presidenti di Organi, Comitati, Strutture (Museo, Nucleo di Valutazione, CPO ...)	max 4 (autovalutazione)
• Responsabile di sezione / Coordinatore di corso di studio	3
• Responsabile di attività della scuola / sezione	1
• Coordinatore Curriculum di dottorato	2
• Direttore scuola di specializzazione	2
• Attività assistenziale svolta presso l'Ospedale Veterinario Didattico* / Attività sanitaria diagnostica Servizio di Anatomia Patologica Veterinaria*	0,25/mese per un massimo di 10 mesi/anno e quindi di 2,5*
• Membro di istituzioni/commissioni nazionali/internazionali di alto profilo (CUN, Commissioni europee...)	max 2 (autovalutazione)
• Altre attività istituzionali documentate (Orientamento, tutorato, ...)	max 0,5

- INTRODUZIONE
- DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO
- **IMPLEMENTAZIONE**
- ALCUNI RISULTATI DELLA PRIMA APPLICAZIONE
- CONCLUSIONI



Implementazione

- Procedura 2010-2012 lanciata il 15 aprile 2013 (mail del Delegato).
- I dati vengono acquisiti direttamente da un software (curato dal Dott. Roberto Gagliardi) dalle banche dati di ateneo (UGOV, ESSE3) e li valorizza in accordo a quanto previsto dalla scheda.
- A parte alcune voci (attività formative per dottorato di ricerca, supervisione tesi dottorato, didattica post-laurea, e incarichi istituzionali) la scheda non viene compilata dal docente/ricercatore che deve curare le informazioni che riguardano la propria attività nei registri e/o nei data base (UGOV-docente, registri delle lezioni, registri attività, etc.).
- Il data base ESSE3 (didattica) è aggiornato da manager didattici e segreterie studenti.
- Il data base UGOV-contabilità è aggiornato dai manager amministrativi e dall'Area Finanziaria.

Scheda Monitoraggio e Misurazione Attività Personale Docente/Ricercatore

Area docente Login Scheda Documento di riferimento FAQ

Scheda 2013			
Matricola	Nominativo	Periodo valutato	
002136	GRAZIANO LEONI	2010-2012	
Cod. Sez.	Sezione	Num.Voci	Punti
2.1	ATTIVITA' DI RICERCA	32	12.18
2.2	ATTIVITA' FORMATIVE aa 2009/2010-2011/2012	17	8.85
2.3	FINANZIAMENTI	8	4.43
2.4	INCARICHI ISTITUZIONALI	6	2.67
Totale			28.13

2.1 - Attività di Ricerca 2010-2012		
Cod.Voce	Descrizione Voce	Punti
2.1.0 Prodotti vari non valutati		
	Prod.:219297-2010-Full-scale lateral impact load test of a 3-pile group-14-05 ATTO DI CONVEGNO SU VOLUME	0
	Prod.:219298-2010-Static equivalent method for the kinematic analysis of single piles-14-05 ATTO DI CONVEGNO SU VOLUME	0
	Prod.:219292-2011-Risposta sismica di telai in calcestruzzo armato fondati su pali-14-05 ATTO DI CONVEGNO SU VOLUME	0
	Prod.:219293-2011-Soil-structure interaction in the seismic response of the isolated overcrossings of the A14 Motorway section Cattolica-Senigallia-14-05 ATTO DI CONVEGNO SU VOLUME	0
	Prod.:219294-2011-Dynamic stiffness and kinematic response of bridge embankments-14-05 ATTO DI CONVEGNO SU VOLUME	0



Implementazione – monitoraggio e misurazione attività di ricerca

Il Servizio Bibliotecario di Ateneo (Dott.ssa Clementina Fraticelli) ha svolto l'attività di suddivisione in quartili delle riviste.

Sono state valutate tutte le riviste (quasi 1000) nella quali erano pubblicati i prodotti dei docenti/ricercatori.

Il 'posizionamento' delle riviste è fatto con riferimento all'anno centrale del triennio (2011) ed è derivato da WOS o da SCOPUS (solo nel caso in cui non siano presenti in WOS).

Per quanto riguarda il rating di riviste non indicizzate sono stati considerati gli elenchi prodotti dai GEV (procedura VQR); sono state inoltre considerate anche le riviste in classe A riportate negli elenchi ANVUR predisposti per l'ASN.



Implementazione – monitoraggio e misurazione attività di ricerca

Ci sono alcune tipologie di pubblicazioni che non vengono valutate per scelta della commissione che ha messo a punto la scheda approvata del Comitato di Ateneo

- 04 ATTI DI CONVEGNO SU RIVISTA
- 05 ATTI DI CONVEGNO SU VOLUME
- Rapporti
- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI (non scientifici)
- Altre tipologie di pubblicazione
- Software o prodotti multimediali
- REVISIONE DI PROGETTI
- Prefazione o breve introduzione
- Direzione di collane scientifiche

Per completezza di informazione e maggiore chiarezza anche questi prodotti vengono mostrati nella scheda on-line



Implementazione – monitoraggio attività formative

I dati sono acquisiti da:

- UGOV (libri di carattere didattico per studenti universitari e scritti o capitoli di libri di didattica universitaria)
- ESSE3 (ore di didattica in sede, ore di didattica in sedi collegate e supervisione tesi)

Le ore di didattica tengono conto di quanto indicato nel 'registro delle lezioni'.

Vengono prese in considerazione solo le attività formative attribuite al docente come carico didattico. I corsi mutuati vengono considerati sommando i potenziali iscritti al corso di riferimento per la mutuaione incidendo sulla sua numerosità (coefficiente FC3).

Il caricamento manuale tramite interfaccia nella scheda on-line è necessario per:

- ore di didattica in corsi post-laurea
- supervisione studenti di dottorato



Implementazione – monitoraggio attività formative

L'attività di supervisioni delle tesi tiene conto del ruolo svolto (relatore, relatore-tutor e correlatore).

Nel caso di supervisioni con più relatori i punteggi vengono suddivisi equamente, nel caso di ruolo da correlatore viene attribuito un punteggio ridotto del 50% rispetto a quello del relatore.



Implementazione – monitoraggio e valutazione finanziamenti

I dati vengono ricavati automaticamente dal sistema di gestione finanziaria dell'Ateneo UGOV-contabilità. Le correzioni e gli aggiornamenti sono a cura dei manager amministrativi.

Da parte dei manager stessi è stato attivato un meccanismo per acquisire le informazioni non inserite (all'inizio della procedura) nel sistema di contabilità ma che invece sono richieste dalla scheda di monitoraggio. I docenti-ricercatori interessati sono stati contattati per l'acquisizione di tali informazioni.

Sono stati inseriti in UGOV anche i dati relativi a progetti presentati per il finanziamento su base competitiva anche se non hanno avuto successo.



Implementazione – monitoraggio e valutazione incarichi istituzionali

Il caricamento è esclusivamente manuale, tramite l'interfaccia della scheda on-line, a cura dell'interessato.



Periodo di riferimento

Congedi o assenze dal servizio superiori ai tre mesi vengono considerati mediando i risultati tenendo conto del periodo effettivo di attività svolta. Se il periodo di assenza supera i due anni (dei tre di riferimento) il docente-ricercatore non viene incluso nella procedura di monitoraggio.



Difficoltà e punti critici

- La fase di debugging della procedura è stata supportata dai docenti che hanno segnalato inesattezze riscontrate nei risultati (molte osservazioni sono pervenute anche con riferimento a questioni sostanziali).
- In vari casi, l'inserimento in UGOV dei prodotti della ricerca è avvenuto con discrezionalità forzando la tassonomia prevista (es. atti di convegno su volume inseriti come capitoli di libri) con alcuni possibili effetti distorsivi sulla valutazione della ricerca.
- Il parametro usato per la pesatura dei settori scientifici/disciplinari nella valutazione delle pubblicazioni è molto empirico e basato sulle prime indicazioni date dal CUN circa la produttività attesa nei vari settori. L'uso delle mediane usate ai fini concorsuali come riferimento per la normalizzazione potrebbe correggere finemente alcune aberrazioni.



Difficoltà e punti critici

- Le banche dati (ESSE3) presentavano vari problemi dovuti alla duplicazione di codici identificativi dei docenti o all'errata attribuzione di ruoli (es. tesi di laurea) o a banali errori di battitura. È stato necessario l'intervento dei manager didattici già impegnati nelle delicate attività di accreditamento (AVA).
- I dati dei finanziamenti sono relativi solo al biennio 2011-2012 per oggettive difficoltà derivanti dal cambiamento del sistema informatico di gestione dei fondi che solo dal 2011 è UGOV. Il management amministrativo si è già speso molto per l'aggiornamento dei dati relativi alle entrate del 2011-2012 che inizialmente erano insufficienti ai fini dell'applicazione della scheda. Si è tentato un compromesso mediando i punteggi definitivi della voce finanziamenti mediando su due anni anziché tre con una conseguente distorsione (leggera) dei risultati.

- INTRODUZIONE
- DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO
- IMPLEMENTAZIONE
- **ALCUNI RISULTATI DELLA PRIMA APPLICAZIONE**
- CONCLUSIONI



Premessa

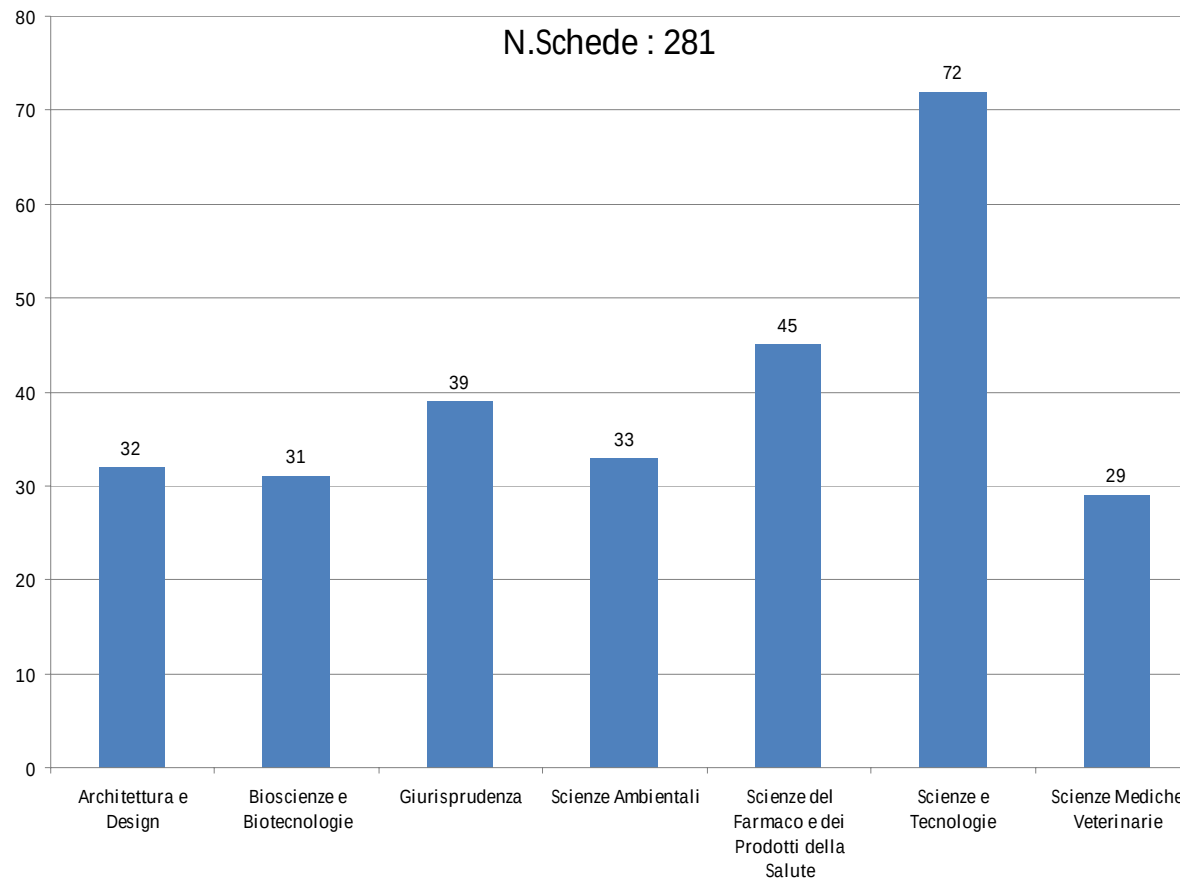
Si riportano i dati riferiti all'Ateneo e alle Scuole come valori medi.

Le elaborazioni sono condotte ragguagliando i punteggi degli ordinari e dei ricercatori a quelli degli associati moltiplicando per 0.7 il punteggio degli ordinari e per 1.4 il punteggio dei ricercatori.

I dati saranno resi accessibili a diversi livelli:

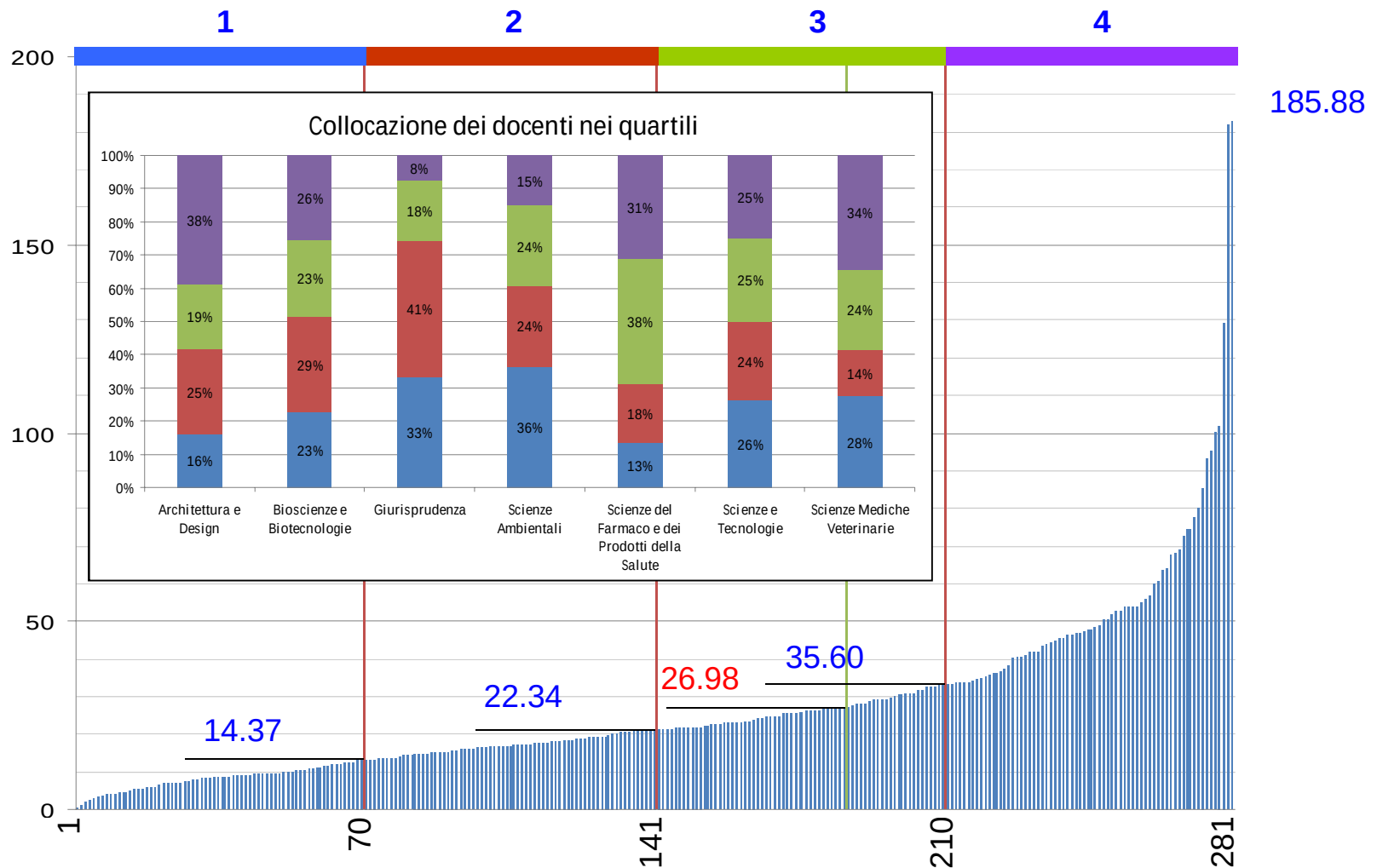
- Singoli docenti (strumento di automonitoraggio)
- Direttori di Scuola (monitoraggio delle attività dei singoli docenti)
- Rettore (monitoraggio delle strutture e dei singoli docenti)

Docenti valutati



N.B. Sono state escluse dalla valutazione 10 schede relative a soggetti con periodo di servizio effettivo inferiore ad un anno

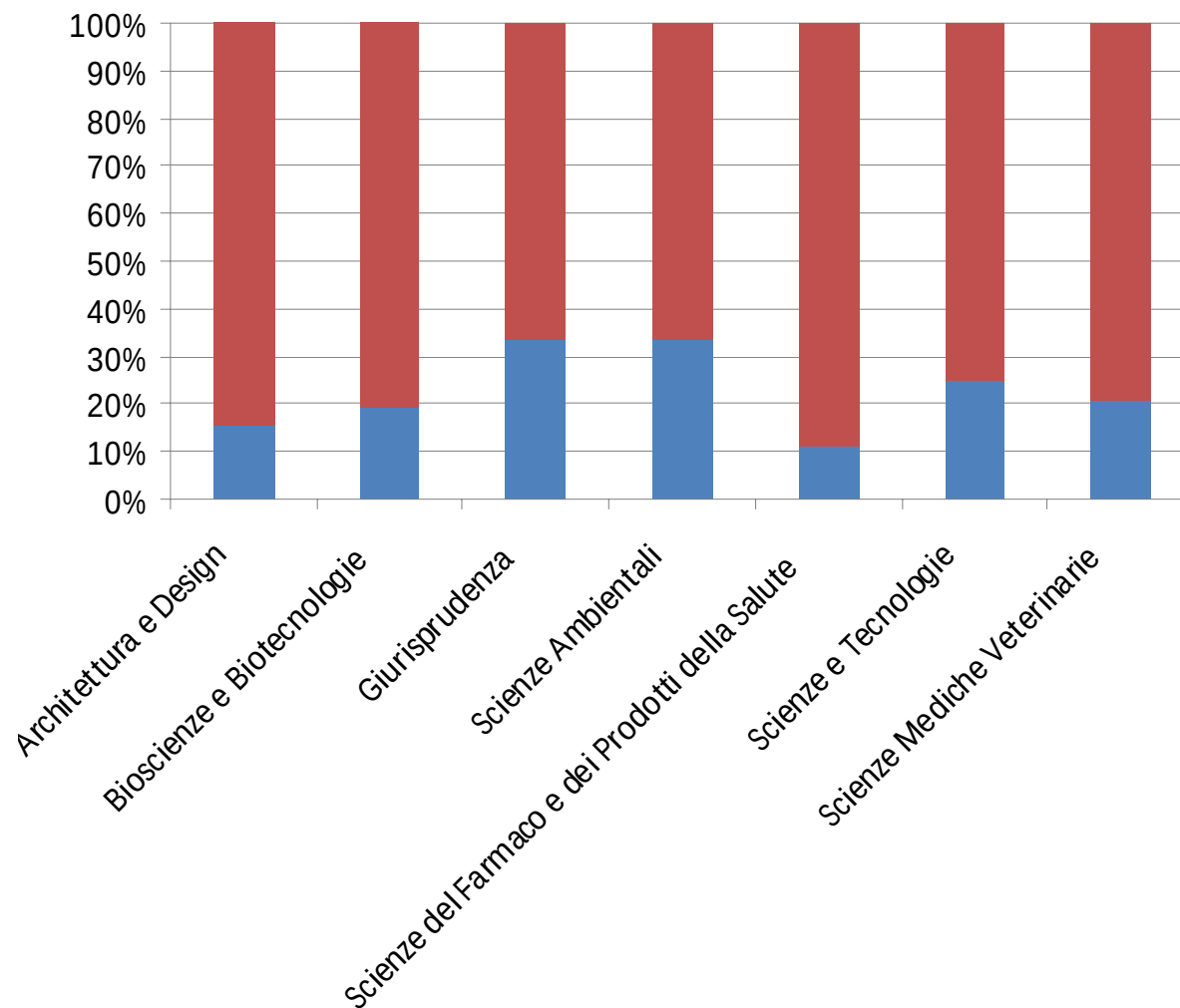
Distribuzione dei risultati



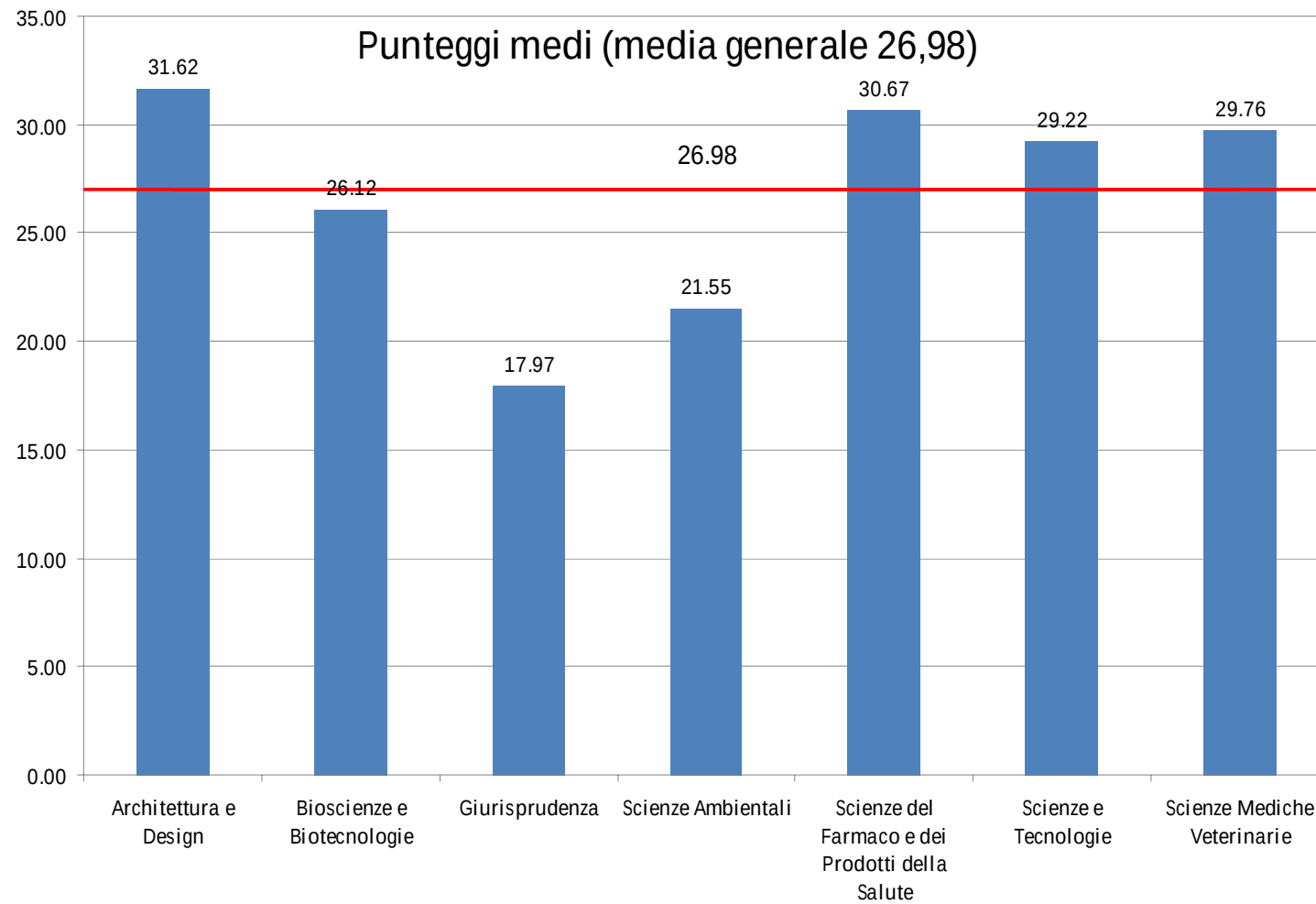
Media e mediana si attestano ben al di sopra dei 12 punti
I punteggi attribuiti alle attività sono sovrastimati

Distribuzione dei risultati

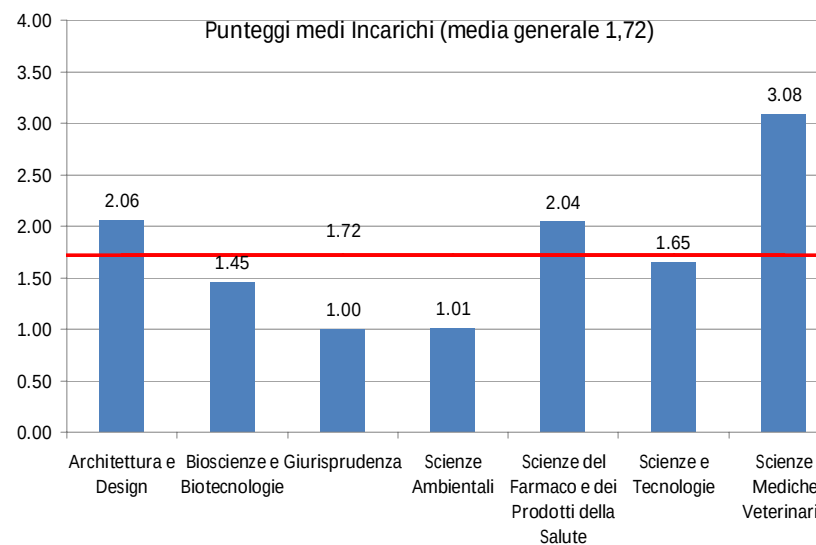
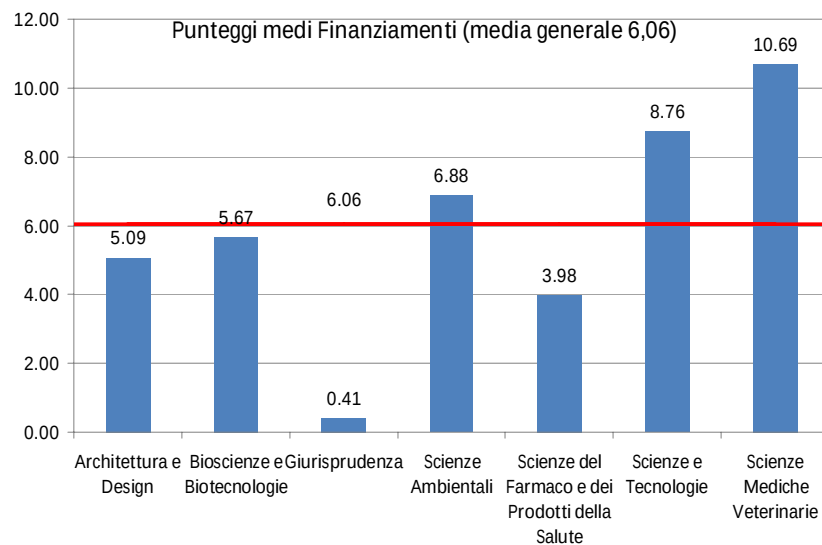
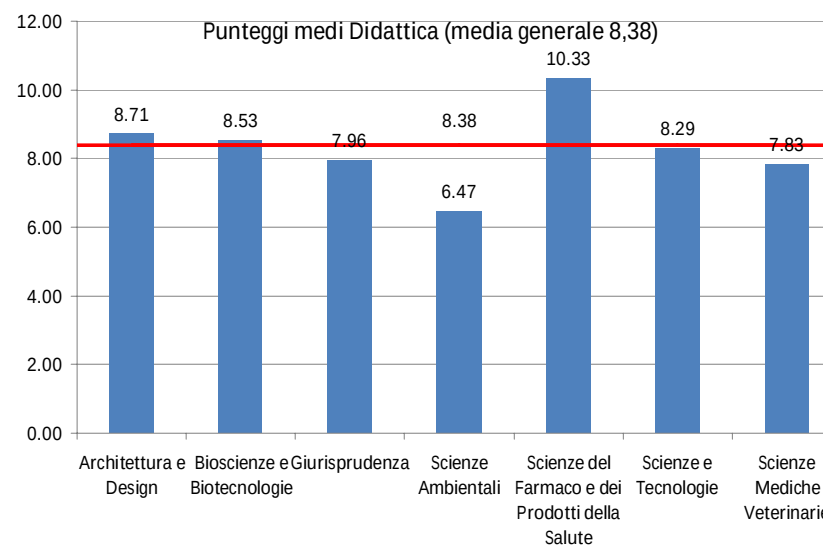
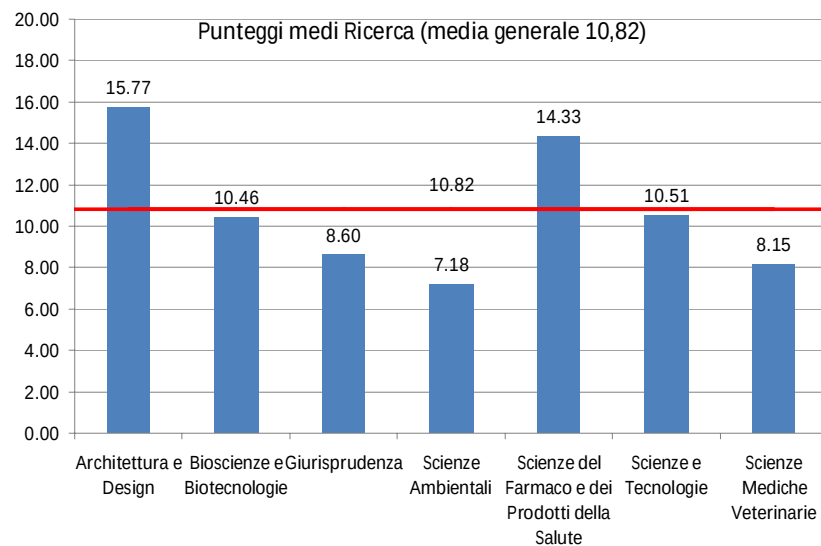
■ Percentuale dei docenti afferenti alle scuole con punteggio inferiore a 12



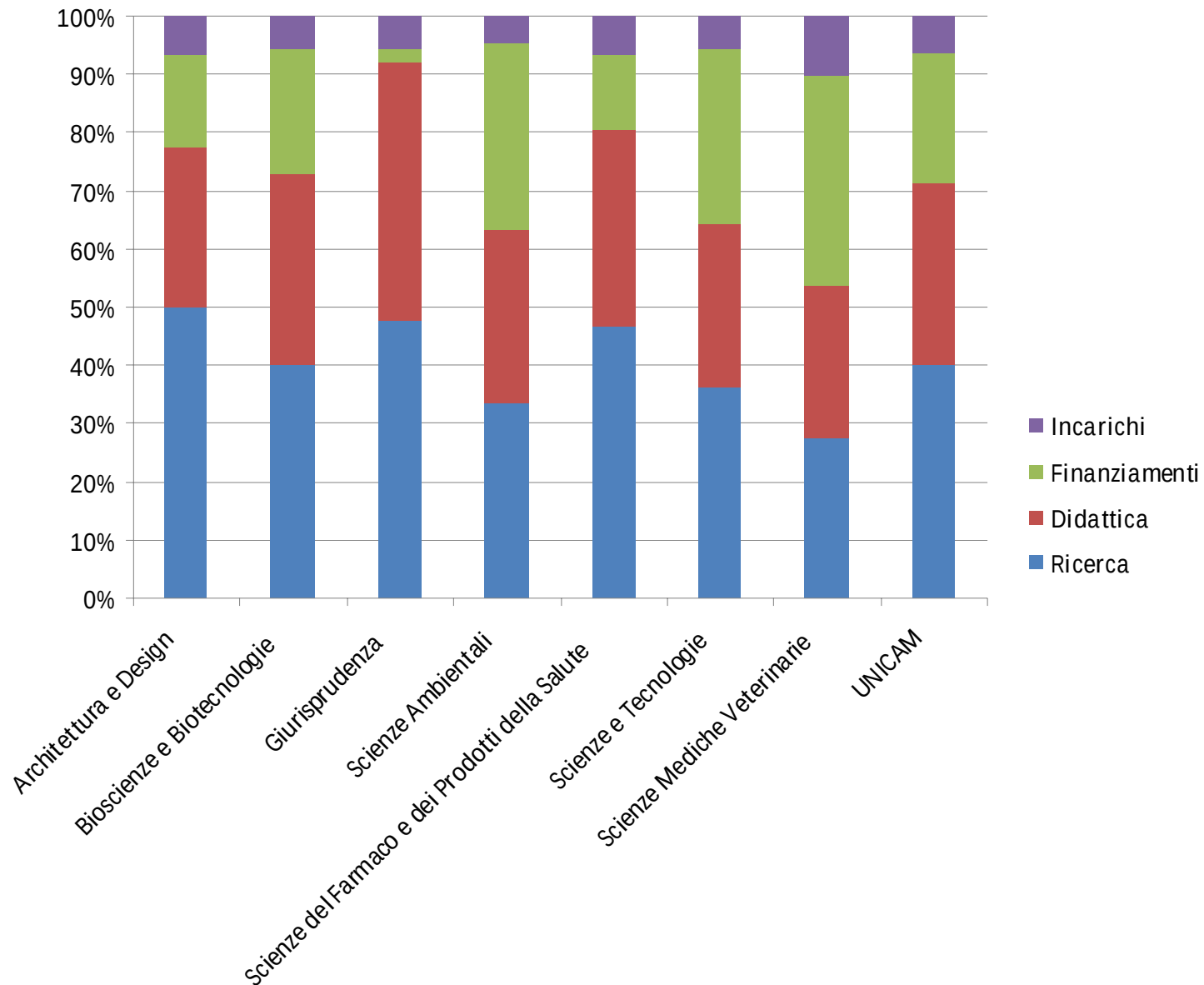
Risultati medi dei punteggi totali



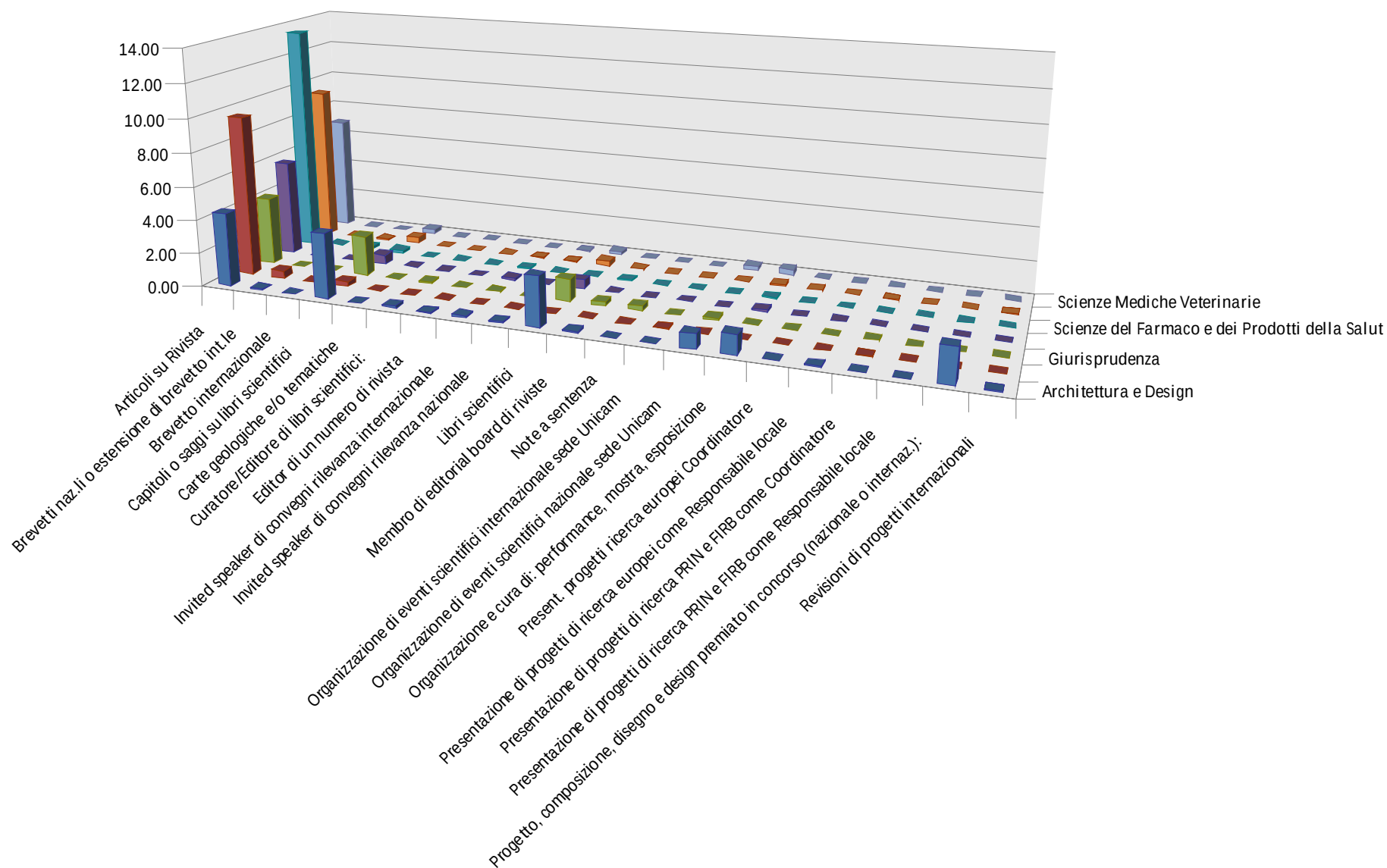
Risultati medi dei punteggi per attività



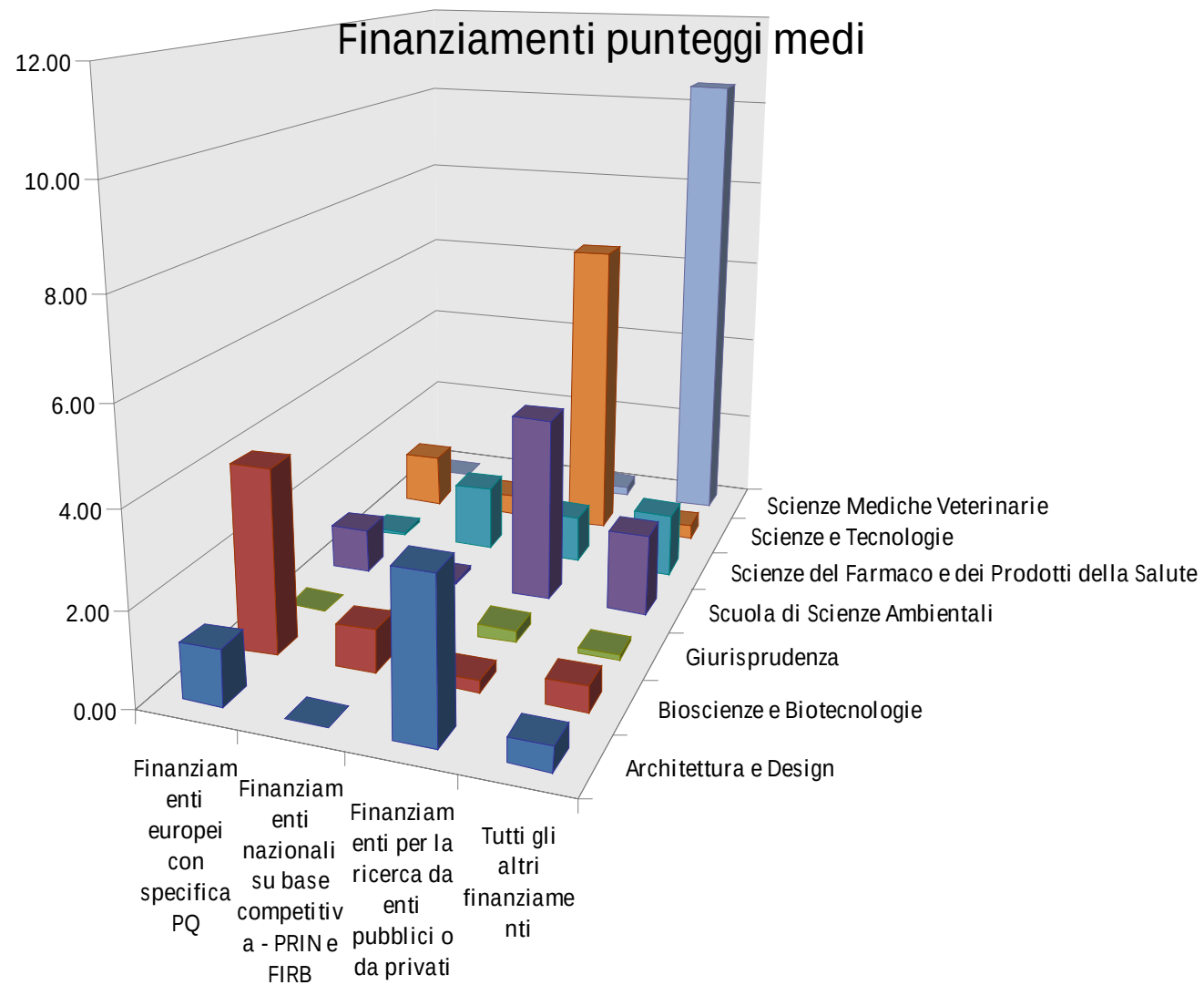
Composizione dei valori medi



Composizione dei prodotti scientifici



Composizione delle fonti di finanziamento



- INTRODUZIONE
- DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO
- IMPLEMENTAZIONE
- ALCUNI RISULTATI DELLA PRIMA APPLICAZIONE
- CONCLUSIONI

La prima fase di sperimentazione si è conclusa con due risultati importanti

1 Predisposizione di un software per l'estrazione dei dati e la rielaborazione, tenendo conto dei pesi definiti nella scheda. Anche se in questa fase sperimentale l'impegno dei docenti/ricercatori non è stato affatto trascurabile, si prevede a regime un impegno meno pressante.

2 Predisposizione di una banca dati completa, utile già da ora per i singoli e le strutture e necessaria per la ritaratura di coefficienti e pesi usati nella valorizzazione.

La procedura per il monitoraggio è molto potente e soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze.

Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

L'analisi dei primi risultati evidenzia l'eccessivo peso attribuito ad alcune attività.

La scheda, come strumento di valutazione, entrerà gradualmente a regime con l'aggiustamento dei pesi e con l'acquisizione di dati relativi ai finanziamenti.

La scheda può essere già da ora uno strumento di supporto molto importante in fase decisionale.



Dovrà aprirsi prima possibile (dopo l'estate) un momento di rilettura dei risultati da parte delle Scuole in modo che per l'autunno possa concludersi la seconda fase sperimentale.

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Valore			Media dell'indicatore e degli ultimi 3 anni	Confronto *	Target 2012
ATe2	Efficienza	Costo unitario per gestione servizi tecnici ed edilizia	FTE TA gestione servizi tecnici ed edilizia (o costo attività)/MQ	Costo Full Time Equivalent gestione servizi tecnici ed edilizia	MQ	Indicatore %			Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				437210,25			nd	nd	
ATe5	Efficacia percepita	Soddisfazione degli studenti per gli spazi	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction				nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
ATe9	Rischio	Capacità di programmazione interventi	N. interventi manutentivi per emergenza	Numero emergenze	Numero interventi manutentivi programmati	Indicatore %			Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
							nd	nd	
ATe10	Efficienza	Costo manutenzione al metro quadro	Valore uscite (o costo) per manutenzione ordinaria e straordinaria /totale metri quadrati	Valore uscite (o costo) per manutenzione ordinaria	MQ	Indicatore: %			Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
							nd	nd	
FOPb1	Efficienza	Disponibilità postazioni	Numero di postazioni non funzionanti per più di un giorno/Numero postazioni disponibili	A. Numero di postazioni non funzionanti per più di un giorno	B. Numero postazioni disponibili	Indicatore: (A/B)			Risultato non inferiore alla media dell'anno precedente
							nd	nd	
FOPb3	Efficacia percepita	Soddisfazione utenti	Media risposte su scala da 1 a 4	Media aritmetica delle risposte					Risultato medio > di 2,7
				non attivato					
FOPb4	Efficienza	Orario di apertura	Numero di ore settimanali apertura/numero di ore previste	A. Numero di ore settimanali apertura ufficio	B. Numero di ore previste	Indicatore: (A/B)			Risultato non inferiore al 95%
							nd	nd	
VDGb1	Efficacia	Sostituzione D.G. nei periodi di assenza, assicurando la continuità dell'azione del D.G	Giornate/occasioni/eventi con indisponibilità contemporanea di DG e VDG	NESSUNA	100% di copertura assenza DG				
VDGb2	Efficacia	Partecipazione alle riunioni degli organi accademici	Assenze del VDG da riunioni di CAT, CdA, SER	NESSUNA	90% di presenza				
VDGb3	Efficacia	Presenza costante nelle sedi collegate del Piceno	Giornate di presenza delle sedi di Ascoli e SBT	20	Almeno media annua di 5gg al mese				
SS1	Efficacia	Tasso di frequentazione stage	% laureati che hanno svolto stage e tirocini	Laureati che hanno svolto stage e tirocini	Numero Laureati	Indicatore: %	2009- 822; 2010 - 1014		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				1030	1602	64%			
SS2	Efficacia	Incidenza studenti in mobilità in uscita	Studenti in mobilità nell'anno accademico/n. totale studenti iscritti	Studenti in mobilità nell'Anno Accademico	Numero totale studenti iscritti	Indicatore: %	1,80%		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				140	7100	2%			
SS3	Efficacia	Incidenza studenti in mobilità in ingresso	Studenti in mobilità in ingresso nell'anno accademico/n. totale studenti iscritti	Studenti in mobilità in ingresso nell'anno accademico	Numero totale studenti iscritti	Indicatore: %	0.8%		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				78	7100	1%			
SS4	Efficacia percepita	Soddisfazione studenti stranieri per accoglienza	% studenti soddisfatti da indagine specifica						Risultato medio non inferiore al 2,5 su una scala da 1 a 4
SS6	Efficacia	Incremento della percentuale di laureati in corso (o f.c. di 1 anno) (tutorato)	Numero laureati in corso o f.c. di 1 anno/numero totale laureati	Numero laureati in corso o f.c. di 1 anno	Numero totale laureati	Indicatore: %	32%		Risultato (Profilo laur Alma Laurea) non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				495	1602	31%			
SS6	Efficacia	Tutorato didattico (tutorato)	Numero di iniziative di tutorato didattico organizzate dal servizio	63			59		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
SS5	Efficacia	Potenziamento Corsi linguistici: aumento offerta	Numero di corsi offerti e numero di studenti iscritti	Numero di corsi 2012 - 2011	Numero studenti iscritti	Media degli iscritti negli ultimi 3 anni			Incremento della percentuale di corsi attivati sul totale proposti rispetto all'anno precedente e del 5% rispetto alla media degli ultimi

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Valore			Media dell'indicator e degli ultimi 3 anni	Confronto *	Target 2012
				24 - 25	594	580	2%		tre anni nel numero di iscritti
Afe1	Efficienza	Costo unitario contabilità	FTE TA contabilità (o costo attività)/valore entrate+uscite	Costo Full Time Equivalent contabilità	valore entrate + uscite	Indicatore: N/D	0,43%	-0,06 %	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				€ 556.470,78	€ 151.920.828,27	0,37%			
Afe2	Efficacia percepita	Soddisfazione del personale docente e TA su servizi contabili	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction				nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
Afe3	Efficacia oggettiva	Tempo medio rimborso missioni	Media del tempo che intercorre tra consegna della documentazione completa per il rimborso missioni e momento del rimborso finanziario	23,2			25,3	-2,1	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
Afe4	Efficacia oggettiva	Tempo medio pagamento fatture	Media del tempo che intercorre tra invio della fattura e momento di erogazione finanziaria della fattura	59			32,3	26,7	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
SPPe1	Efficienza	Trasmissione note informative relative al MUD	Numero di note trasmesse nei tempi previsti				nd	nd	100%
SPPe2	Efficienza	Gestione controlli sanitari lavoratori esposti a rischi	Numero di controlli sul totale dei lavoratori esposti a rischio	Numero Controlli	Tot.Lavoratori esposti al rischio	Indicatore: %			100%
				259	293	88%			
SPPe3	Efficacia	Aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio di incendio	Numero di regolamenti aggiornati nell'anno sul totale dei regolamenti predisposti	Regolamenti aggiornati nell'anno	Totale dei regolamenti	Indicatore: %	nd	nd	100%
SPPe4	Efficacia	Sopralluoghi periodici presso le strutture volti ad individuare l'eventuale presenza dei rischi	Numero di sopralluoghi effettuati rispetto al numero dei sopralluoghi da svolgere	Sopralluoghi effettuati	Sopralluoghi da svolgere	Indicatore: %			Almeno il 70%
				13	31	42%			
SPPe5	Efficacia	Verifica delle condizioni di sicurezza di macchine utensili e Apparecchiature elettriche	Numero di verifiche svolte rispetto al numero di verifiche da svolgere nell'anno	Verifiche Svolte	Verifiche da svolgere	Indicatore: %	nd	nd	Almeno il 70%
SDb1	Efficacia	Gestione agenda, incontri e spostamenti Rettore per attività istituzionali	Soddisfazione Rettore						Valutazione =/> di 3 su scala da 1 a 4
SDb2	Efficienza	Predisposizione budget	Puntuale predisposizione budget anno X+1	Il budget triennale è stato predisposto con 2 gg di ritardo rispetto alla scadenza prefissata					Entro data prefissata da AFIN
SDb3	Efficienza	Gestione spese budget Rettorato	Monitoraggio spese budget	Per le spese strettamente di competenza del Rettorato sicuramente c'è stato un contenimento della spesa, ma alcuni conti sono gestiti anche sulla base delle esigenze di altri uffici in staff e per una puntuale verifica bisognerebbe controllare i singoli ordinativi di spesa c/o l'AFIN					Contenimento spese entro budget prefissato
SDb4	Efficienza	Gestione servizio posta interna Ateneo	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'Anno	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'anno	Indicatore: %	100% delle giornate lavorative			
				239/239	100%				
SDb5	Efficacia	Coordinamento segreterie Direzionali (Rettorato- Direzione generale)	Soddisfazione Rettore/Diramm/Prorettore	4					Valutazione media =/> di 3 su scala da 1 a 4

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Valore		Media dell'indicator e degli ultimi 3 anni	Confronto *	Target 2012
SDb6	Efficienza	Gestione servizio auto rettorato	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'Anno	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'Anno	Indicatore: %			
				Tutte le giornate lavorative più servizio garantito in n. 17 giorni non lavorativi e/o festivi	100%			
UQb2	Efficacia	Soddisfazione su reportistica e supporto alla pianificazione	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	nd		Non è stato somministrato il questionario, da definire con DIRGEN a chi va rivolto		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
UQb3	Efficacia	Copertura indagine questionari studenti	Percentuale di copertura rispetto al numero di attività formative attivate nell'anno	79,5%	82%	-2,50%		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
UQb4	Efficacia	Redazione dei verbali del NVA	E' opportuno che i verbali siano messi a disposizione dei membri del NVA entro 15 gg prima dello svolgimento della seduta	5gg	5gg			
UQb5	Efficacia	Redazione report per NVA al momento della valutazione (attivazione) dei CdS per l'anno successivo	Deve essere implementato il cruscotto del NVA con i dati statistici relativi ai corsi di studio in tempo utile per le valutazioni	100%	100%			
UQb6	Efficacia	Risposta alle rilevazioni periodiche del MIUR	Il MIUR chiede agli Atenei di compilare periodicamente rilevazioni riguardanti vari aspetti della vita universitaria degli atenei e degli studenti	100%	100%			
STCb1	Efficienza	Costo unitario personale laboratori	Costo personale TA presso laboratori / valore prestazioni (entrate)	Costo personale	Indicatore: N / D			
				172456,06/49917	3,45			
STCb2	Efficacia percepita	Soddisfazione docenti su servizi di supporto alla ricerca	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customersatisfaction	3,22		3	0,22	Risultato medio non inferiore al 3 su una scala da 1 a 4 (in futuro Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni)
STCb3	Efficienza	Numero prestazioni fornite	Numero personale tecnico in servizio / media trimestrale prestazioni fornite a gruppi di ricerca o terzi	N. personale	Indicatore: N / D			
				4/12279	0,000326			
UOe1	Efficienza	Costo Ufficio	FTE TA gestione personale (o costo attività)/n. unità personale	FTE TA (o Costo Attività)	N. Unità Personale	Indicatore: N / D		Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
UOe2	Efficacia	Puntualità redazione documenti supporto	Puntuale pubblicizzazione on-line dei verbali degli Organi	entro 15 gg				Entro 20gg
UOe3	Efficacia	Puntualità redazione documenti supporto	Puntualità redazione delibere Organi	entro 5 gg				Entro 7 gg
UOe4	Efficacia Percepita	Soddisfazione presidenti e membri organi di governo sul servizio	Esiti Questionario specifico	3,2				Media sodd =/> 2,7 (da 1 a 4)
				Ore formazione Erogate	Ore Pianificate	Indicatore: N / D	ANNO 2010 Lavoratori coinvolti	

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Valore			Media dell'indicator e degli ultimi 3 anni	Confronto *	Target 2012
ARUb1	Efficacia oggettiva	% fabbisogno formativo soddisfatto su pianificato	N. ore formazione effettivamente erogate nell'anno 20XX/N. ore pianificate all'inizio dell'anno 20XX	ANNO 2012 Lavoratori coinvolti n. 270 Iniziative realizzate n. 44 ore erogate n. 892 ore fruite dal personale n. 2468 budget € 49.950	Nel piano di formazione non erano dettagliate le ore relative ad ogni singolo corso, sono stati previsti: il tipo di corso e il personale coinvolto	sono stati realizzati i corsi possibili nell'ambito del budget assegnato	n. 130, Iniziative realizzate n. 50, ore fruite dal personale n.6770 budget € 89.094 ANNO 2011 Lavoratori coinvolti 146, iniziative 51, ore di formazione fruite 3744, budget € 41.850	Confrontando il rapporto fra budget e ore fruite il risultato è il seguente: 2012: 20,2 2011: 11,1 2010: 13,1	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
ARUb3	Efficacia percepita	Soddisfazione personale TA su formazione	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Il grado di soddisfazione sulla base dei questionari si attesta su una media di 3,9 su 5				Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	
ARUb4	Efficacia oggettiva	Completezza mappa delle posizioni	Analisi documenti	Sono state mappate 10 posizioni che fanno riferimento a 10 tipologie lavorative. Per scheda sono state previste 10 tipi di				Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	
ARUb5	Efficienza	Completezza valutazione delle prestazioni	Analisi documenti	Il processo ha subito un rallentamento pertanto i dati ad oggi non sono disponibili				Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	
ULe1	Rischio	Valore ipotesi di soccombenza cause in atto su entrate	Previsione esborso finanziario da cause pendenti/valore entrate correnti	A. Previsione di spesa finanziaria derivante da cause pendenti	B. Valore derivante da entrate correnti	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
					nd	nd			
ULe2	Rischio	Esposizione a ricorsi e citazioni	n. ricorsi e citazioni (o valore danni) / possibilità di dividere per studenti e altro)	A. numero ricorsi e citazioni ricevute	B. Numero studenti	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
					nd	nd			
ULe3	Efficacia oggettiva	Incidenza decisioni stragiudiziali	Valore delle decisioni stragiudiziali/Previsione esborso finanziario da cause pendenti	A. Valore delle decisioni stragiudiziali	B.Previsione di spesa derivante da cause pendenti	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
					nd	nd			
ULe4	Efficacia percepita	Soddisfazione del Rettorato e Direttori delle Scuole e dei	Indice di soddisfazione complessiva di indagine	Valore dell'indice di soddisfazione complessiva			nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
INF1	Stato risorse	Copertura rete wireless	Metri quadri raggiunti dal wireless/metri quadri	A. numero metri quadri coperti dal segnale wireless	B. Numero metri quadri edifici	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
					nd	nd			
INF2	Efficienza	Costo unitario sistemi informativi	FTE TA sistemi informativi (o costo attività)/n. punti connessi in rete	A. Costo Full Time Equivalente personale TA sistemi informativi	B. Numero punti connessi in rete	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				€ 452.480,61	nd	nd			
INF3	Efficacia percepita	Soddisfazione personale su supporto per sistemi informativi	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Valore indicatore soddisfazione complessiva			nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
				nd					
INF4	Efficacia oggettiva	Tasso utilizzo assistenza	N. ticket di assistenza in ingresso/n. totale personale	A. numero di ticket di assistenza in ingresso erogati	B. Numero totale personale	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni
					nd	nd			
INF5	Rischio	Sicurezza sistema	N. intrusioni informatiche bloccate/n. intrusioni rilevate	A. Numero attacchi informatici bloccati	B. numero attacchi informatici rilevati	Indicatore (A/B)	nd	nd	Risultato non inferiore alla media degli ultimi due anni
					nd	nd			

CODICE	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET (scala valutazione)	Raggiungimento Target (SI/NO/PARZIALMENTE)	NOTA DI SPIEGAZIONE (SE NECESSARIO, IN PARTICOLARE SE IL TARGET E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE)
ATo1	Coordinamento attività realizzazione lavori completamento CAMPUS d'ateneo	Realizzazione /consegna dei lavori programmati	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	
ATo2	Coordinamento attività realizzazione lavori recupero palazzo Battibocca	Realizzazione /consegna dei lavori programmati	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	
ATo3	Riconsegna edificio d'Avack	Realizzazione attività di trasloco	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	N. V.	perché il contratto è stato prorogato per altri 4 anni
ATo4	Elaborazione check-list di controllo per manutenzioni edili	Realizzazione check list	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente)		Il controllo viene effettuato sulla base di una chek-list per gli interventi di manutenzione programmabili (ascensori, cabine elettriche, centrali termiche, impianti antincendio, aree verdi, ecc.) e sulla base di un programma lavori che ogni anno viene predisposto/aggiornato in relazione alle esigenze più pressanti e soprattutto alle risorse finanziarie messe a disposizione. Per la cronaca, anche nel 2012 tutti gli interventi del programma sono stati realizzati.
ATo5	Coordinamento attività realizzazione l stralcio progetto "Sole su Unicam" - Intervento sull'edificio di Matematica	Avvio lavori entro la scadenze fissate dalla Regione Marche (cofinanziatrice dell'intervento)	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	
FOPo1	Introduzione di un questionario per la rilevazione della Soddisfazione utenti per servizi erogati	Indagine realizzata	Entro dicembre 2012 (SI/NO)	NO	Tempo insufficiente per predisposizione questionario e raccolta dati
FOPo2	Miglioramento orario apertura	N. ore di apertura settimanale	Incremento complessivo > del 15%	Parzialmente (SI internet caffè, NO punto info)	Internet caffè aperto dalle 8 (invece delle 8:30) del mattino Punto info carenza di personale
FOPo3	Individuazione delle aule disponibili ed utilizzabili per eventi di Ateneo e ricognizione delle necessità dal punto di vista tecnico e multimediale	Individuazione aree disponibili e ricognizione svolta	Entro dicembre 2012 (SI/NO)	SI	Predisposto un piano con le esigenze di aggiornamento tecnico delle aule (alcune già realizzate, altre da programmare)
VDGo1	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto	Emanazione del nuovo Regolamento Generale di Ateneo dopo approvazione nuovo Statuto da parte MIUR	Regolamento emanato entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto (SI/NO) il risultato non dipende solo da VDG. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	NO	DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLO STATUTO, L'ATTIVITA' SVOLTA E' CONSISTITA NEL SUPPPORTARE LE FASI DI ATTUAZIONE DELLO STESSO: COSTITUZIONE DEGLI ORGANI, ADEGUAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECC....
VDGo2	Presidenza Commissione concorso per scorrimento orizzontale personale TA	Regolare svolgimento della procedura	Entro il 2012 (tempistica da definire)	NO	LE PROCEDURE CONCORSUALI NON SONO STATE AVVIATE
VDGo2	Partecipazione ad incontri e riunioni su specifiche tematiche organizzative (negoiazione decentrata, predisposizione del budget, programmazione del fabbisogno di personale)	Grado di contribuzione a soluzione delle problematiche	Valutazione positiva annuale del DG	SI	Dati numerici su tematiche affrontate nel 2012: 1. Satuto: n. 8 riunioni (esclusi organi accademici) 2. OO.SS.: n. 4 riunioni 3. Riorganizzazione: n. 9 riunioni 4. OFF.F. e AVA: n. 6 riunioni 5. TFA: n. 10 riunioni 6. Budget: n. 10 riunioni 7. Piano trasparenza: n. 2 riunioni 8. Questioni varie (ERSU, San Benedetto, CUP ecc...): n. 32 riunioni 9. Sostituzione DirAmm oltre a giornate di assenza/ferie: MIUR x Statuto, Matelica x Incontro con Scuola, Ancona x CRUM
SSo1	Realizzazione Carta dei Servizi insieme a UniMc	Redazione e pubblicizzazione nuova carta dei servizi condivisa con UNIMC	Carta dei servizi pubblicizzata entro dicembre 2012	no	
SSo2	Coordinamento Riorganizzazione settore segreteria studenti	Proposta di riorganizzazione inoltrata alla Direzione amm.va	Invio della proposta entro giugno 2012	SI	il progetto è stato sospeso
SSo3	Applicazione specifico modulo ESSE3 a settore Relazioni Internazionali	Avvio dell'utilizzo del sistema	Avvio entro dicembre 2012	SI	
SSo4	Realizzazione Associazione e Forum Alumni Unicam	Realizzazione della sezione del sito internet contenente il forum e avvio campagna iscrizioni	Realizzazione strumento informatico entro dicembre 2012 e acquisizione di almeno 30 iscritti entro marzo 2013	parziale	il progetto è stato sospeso

AFo1	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (1)	Introduzione delle modifiche strutturali al sistema contabile	Entro giugno 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI/parzialmente nella tempistica	Le modifiche strutturali al sistema contabile sono state progettate a partire dal mese di luglio 2012. In particolare la progettazione della struttura analitica è avvenuta dopo l'approvazione della riorganizzazione (CdA settembre 2012) finalizzata all'avvio del bilancio unico e coerentemente con l'approvazione del budget 2013.
AFo2	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (2)	Start-up delle attività dei poli amministrativi delle Scuole di Ateneo	Entro ottobre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI/parzialmente nella tempistica	Le attività di start-up hanno riguardato in particolare il coordinamento della chiusura 2012 e l'avvio dell'esercizio 2013
AFo3	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (1)	Predisposizione di uno Schema di regolamento amministrativo contabile di Ateneo adeguato al nuovo Statuto	Entro 30gg dall'invio del nuovo Statuto al MIUR (SI/NO) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	NO	Lo schema di regolamento già avviato dovrà essere coordinato lo schema CODAU, ma, in particolare, dovrà essere coordinato con i Decreti legislativi di attuazione della Legge 240/2010, relativi ai principi contabili e schemi di bilancio.
AFo4	Coordinamento attività di implementazione dati contabili per valutazione strutture	Fornitura dei dati relativi per la valutazione delle performance organizzative delle Scuole	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	
SPPo1	Revisione del Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 2008, del D.I. n. 363 del 1998 e dello Statuto di Ateneo	Approvazione del Regolamento di Ateneo per la Sicurezza da parte del Consiglio di Amministrazione	Entro dicembre 2012	no	lavoro di revisione avviato ma non completato
SPPo2	Predisposizione e aggiornamento piano di emergenza ed evacuazione e piano di primo soccorso in ogni Struttura	Approvazione piano di emergenza da parte del Consiglio della struttura	Entro novembre 2012	no	piani di emergenza predisposti ma non completati in quanto legati al parziale raggiungimento dell'obiettivo SPPo3
SPPo3	Organizzazione corsi di formazione/aggiornamento per gli addetti alla gestione delle emergenze (prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro, primo soccorso)	Numero partecipanti ai corsi su numero dei destinatari	Entro il 2012 almeno un corso completato con una percentuale di partecipanti superiore al 70%	parzialmente	parziale svolgimento dei corsi dovuto anche alla scarsa collaborazione di alcuni responsabili di struttura/ufficio
SDo1	Supporto organizzativo attività pro- rettori e delegati	Soddisfazione prorettori e delegati	Valut. Media =/> di 3 su scala da 1 a 4	nd	
SDo2	Supporto organizzativo per incontri CUM e CRUM e relazione con segreterie Rettorato Univ. Marchigiane	Soddisfazione Rettore	Valutazione =/> di 3 su scala da 1 a 4	SI (4)	
SDo3	Gestione attività Presidenza CUIA	Numero pratiche Presidenza errate o non a buon fine	100% pratiche a buon fine	SI	Tutte le pratiche richieste dalla Presidenza sono state espletate e andate a buon fine
UQo1	Sistema qualità: mantenimento certificazione e allargamento a Polo museale e segreterie studenti	Impostazione sistema per ampliamento perimetro (come predefinito)	Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	PARZIALMENTE	Il lavoro è stato impostato (con Museo e con Segreterie) però, per la procedura di accreditamento ANVUR, le priorità sono cambiate ed abbiamo spostato la visita del certificatore ISO a settembre-ottobre 2013
UQo2	Predisposizione del Piano della performance triennale	Bozza di piano della performance da sottoporre ad Organi di Governo	Entro aprile 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da USIQUAL. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	
UQo3	Studio di fattibilità per realizzazione del sistema on-line dei questionari didattica	Studio realizzato entro ottobre e presentato a Organi competenti	Entro ottobre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da USIQUAL. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	
UQo4	VQR: coordinamento processo di fornitura dati all'ANVUR	Fornitura dati amministrativi nei tempi previsti da ANVUR	Entro tempi previsti 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da USIQUAL. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	
STCo1	Introduzione di un questionario per la rilevazione della soddisfazione utenti per servizi erogati	Indagine realizzata	Entro dic 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	
STCo2	Ideazione di un piano per la fornitura di servizi c/terzi (o per il suo miglioramento)	Piano proposto al Diramm	Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	
STCo3	Realizzazione di un sito web divulgativo sui servizi (anche c/terzi) forniti laboratori coordinati	Sito realizzato	Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	
STCo4	Redazione di un piano manutenzione apparecchiature per ottimizzare e ridurre il costo di manutenzione	Piano proposto al Diramm	Entro ottobre/novembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	

UOo1	Gestione delle riunioni supplementari degli Organi nella prima fase di applicazione del nuovo Statuto	Regolare svolgimento attività di supporto alle sedute	Regolare svolgimento attività di supporto alle sedute del 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	(seppure la prima fase di applicazione dello Statuto non sia stata completata)
UOo2	Coordinamento riorganizzazione sistema on-line per l'archiviazione e la messa a disposizione dei documenti per le riunioni e dei verbali	Piano di riorganizzazione realizzato	Entro giugno 2012 il risultato non dipende solo dall'ufficio. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	NO	perché la riorganizzazione del sistema era subordinata alla costituzione dei 'nuovi' organi (rinviata al 2013 per le ragioni di cui al precedente obiettivo UOo1)
APOo1	Implementazione sistema di misurazione e valutazione della performance	Esiti implementazione e tempi impiegati rispetto ai tempi prefissati	Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	Predisposto documento "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" in collaborazione con USIQUAL e Università di Macerata approvato dal consiglio di Amministrazione del 21.2.2012
APOo2	Adempimenti legge 240 e legge 150	Predisposizione regolamenti e documenti attuativi	Entro dicembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	Entro dicembre sono stati predisposti i seguenti regolamenti: - Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010 ; - Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) legge 240/2010; - Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari e per il conferimento dei contratti per attività di insegnamento
APOo3	Stipula contratto integrativo 2012	Predisposizione di uno Schema di Contratto da sottoporre alle OOSS	Entro marzo 2012 (SI/NO/parzialmente)	SI	E' stato predisposto uno Schema di Contratto Integrativo da sottoporre alle OOSS /RSU ed è stato inviato in data 10/4/2012
APOo4	Riorganizzazione della Amministrazione centrale e dei poli amministrativi delle Scuole	Predisposizione di una proposta da sottoporre agli Organi di governo	Entro maggio 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da APO. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	SI	Collaborazione con USIQUAL per la realizzazione del documento relativo alla "Rimodulazione Organizzativa" che è stato approvato nel Consiglio del 27 settembre 2012
ULo1	Coordinamento e supporto attività di adeguamento dello Statuto alla Legge 240.	Elaborazione documentazione e invio al MIUR del nuovo Statuto (SI/NO)	Invio entro 7gg dall'approvazione degli Organi	ND	
ULo2	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (1)	Predisposizione di uno Schema di regolamento generale di Ateneo adeguato al nuovo Statuto	Entro 30gg dall'invio del nuovo Statuto al MIUR	ND	
ULo3	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (2)	Emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo dopo approvazione nuovo Statuto da parte MIUR	Regolamento emanato entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto	ND	
ULo4	Avvio attività di rinnovo cariche elettive nuovi organi di governo	Convocazione procedure elettorali per la composizione dei nuovi Organi dopo approvazione MIUR dello Statuto	Entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto	ND	
INFo1	Digitalizzazione flussi documentali	Documenti totali/documenti digitali	50% del flusso cartaceo	ND	
INFo2	Potenziamento Dorsale Radio tratta San Benedetto del Tronto	Throughput Matelica/San Benedetto pari a 24 MB/s	100% capacità tecnologia SDH singola polarizzazione su tutti	ND	
INFo3	Riduzione del numero canali comunicazione per la telefonia fissa	(Numero di telefonate esterne entranti/uscenti al mese) <= 2E1	66% dei canali attuali	ND	
INFo4	Consolidamento infrastruttura di virtualizzazione VmWare HA/DRS full operational		(N active server) / (M fault tolerance server) > 0	ND	



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RISULTATI VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO

Anno 2012

Ciclo della performance



La valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati serve a:

- Monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti)
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi

Può costituire inoltre – con ‘accordo delle rappresentanze del personale - uno degli elementi (insieme ad altri previsti dal contratto) da utilizzare in caso di procedure di selezione per:

- erogare compensi diretti ad incentivare la produttività;
- progressioni economiche (orizzontali) e di carriera (verticali);
- assegnazione di incarichi retribuiti;
- svolgimento di attività formative/di sviluppo
- accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale;



Valutatori

- La valutazione del Direttore Generale (Amministrativo) viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione;
- I dirigenti ed i responsabili di unità organizzative sono valutati dal Direttore Generale (Amministrativo);
- I singoli dipendenti che svolgono la propria attività sono valutati dai Responsabili di Unità organizzative (Direttori per quanto riguarda le Scuole di Ateneo).

E' stata svolta una specifica attività di formazione, con l'ausilio di esperti esterni all'Ateneo, destinata a tutti i valutatori e sono stati svolti diversi incontri di sintonizzazione nei meccanismi di attribuzione dei giudizi e dei punteggi

Valutati

partecipano attivamente sia alla fase iniziale di **condivisione degli obiettivi** sia nella fase della **valutazione finale**, attraverso l'elaborazione di eventuali commenti e l'indicazione delle criticità e delle possibili aree di miglioramento.

E' stato svolto un ciclo di informazione/formazione per tutto il personale



La valutazione della performance individuale dei responsabili di struttura / unità operativa:

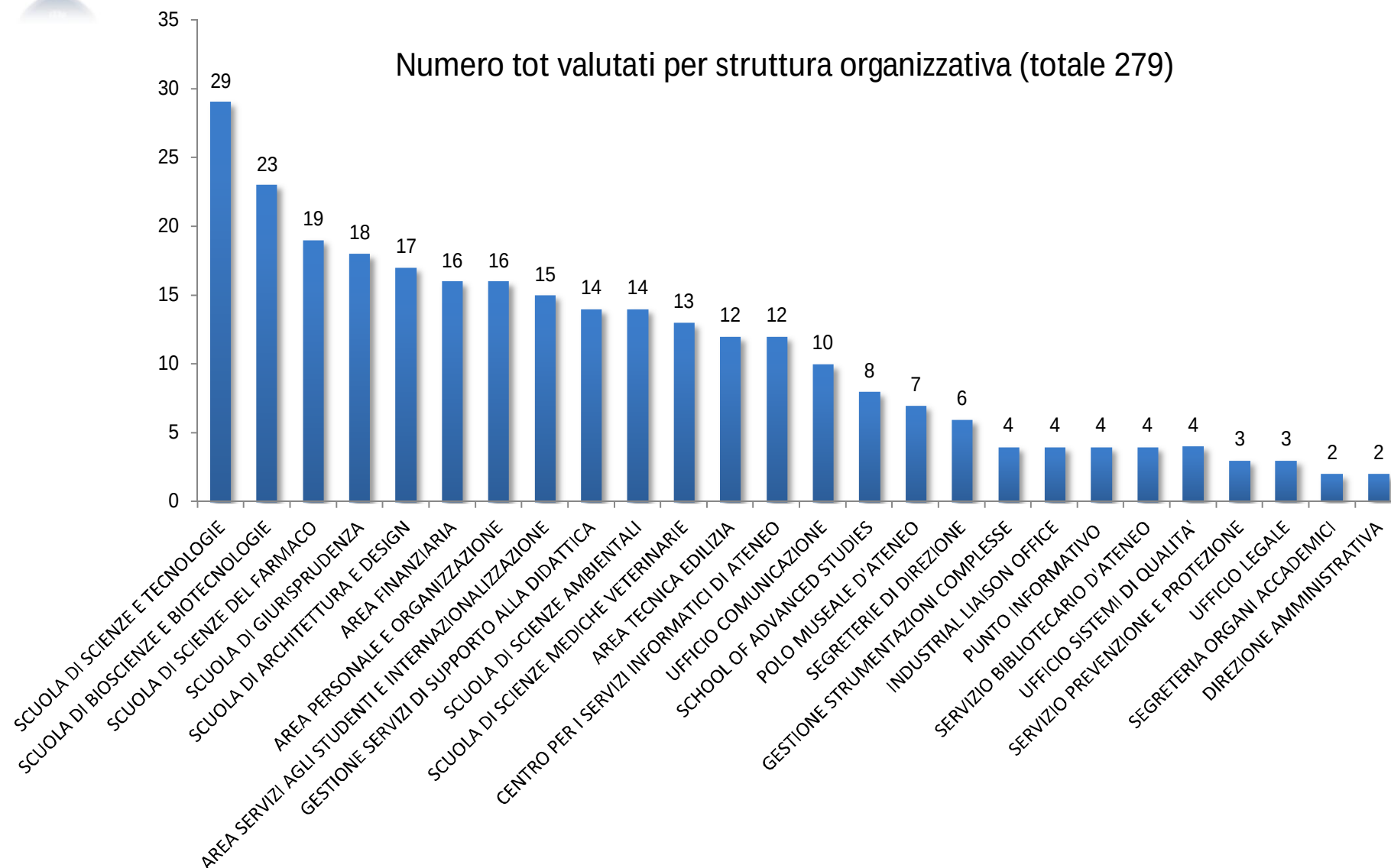
- 1) Grado raggiungimento degli obiettivi di struttura assegnati (sia organizzativi specifici annuali che di efficienza-efficacia generale) - peso: **70%** del punteggio attribuibile
- 2) Giudizio (del Direttore Amministrativo) basato sulla 'scheda di valutazione del responsabile' – peso: **30%** punteggio attribuibile

Per la valutazione viene utilizzata una specifica **scheda individuale** che riassume i due ambiti descritti



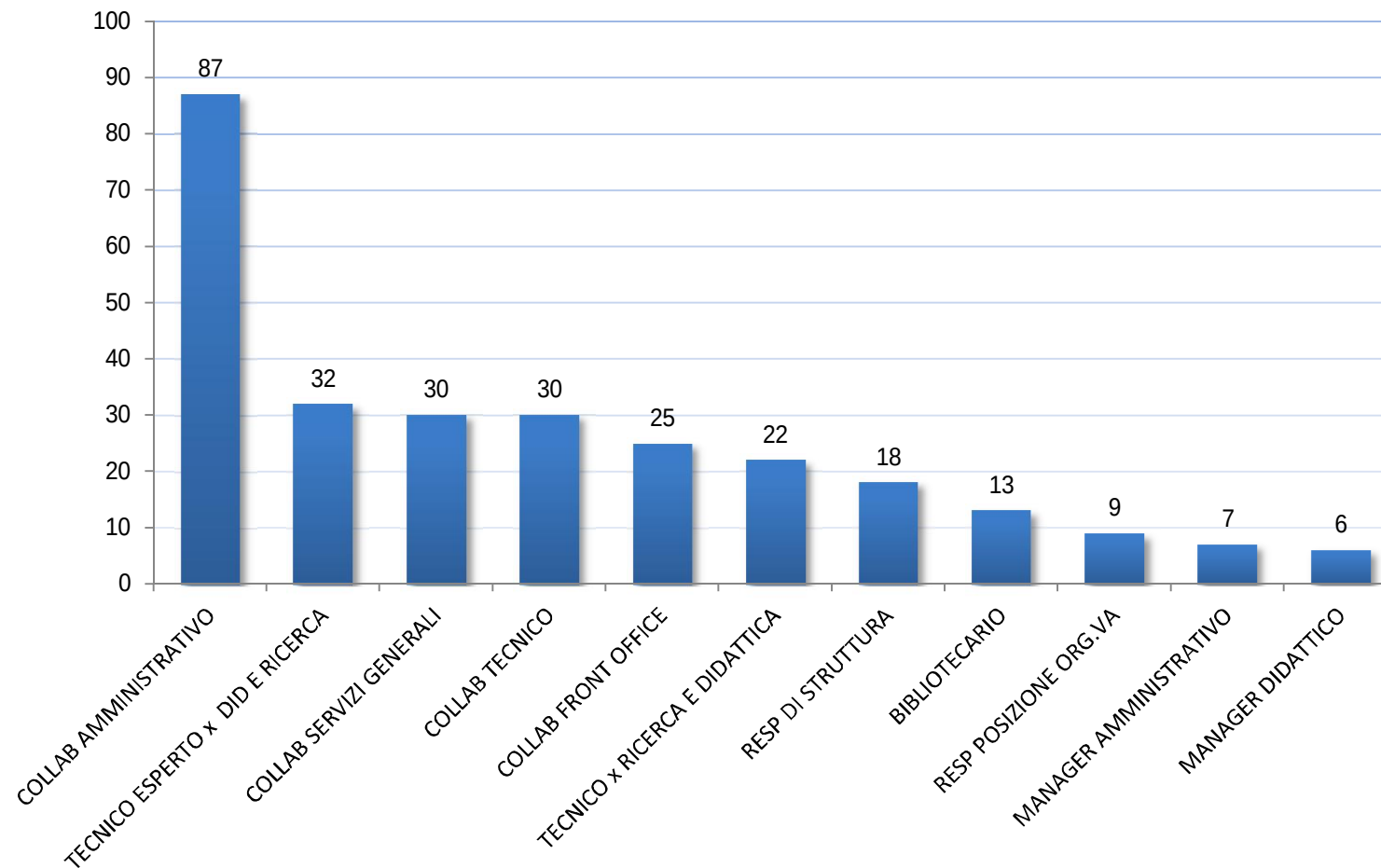
Esito della valutazione del contributo dei collaboratori per le attività svolte nel 2012

Numero dei valutati



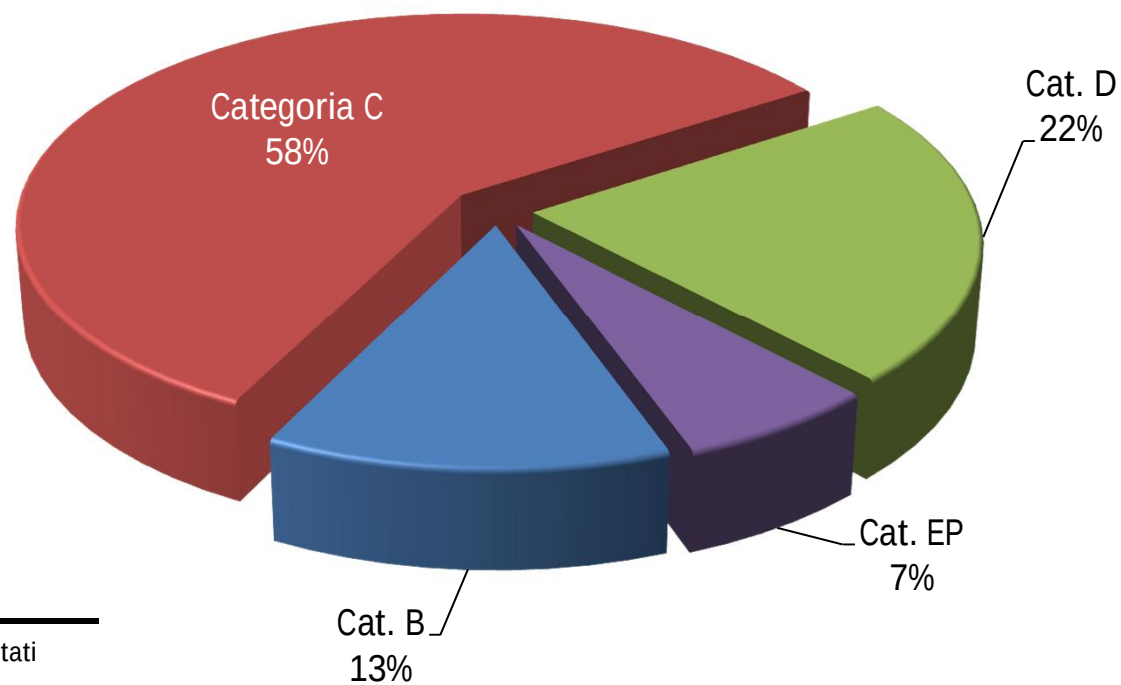
Numero dei valutati

Numero dei valutati per ruolo (tot 279)



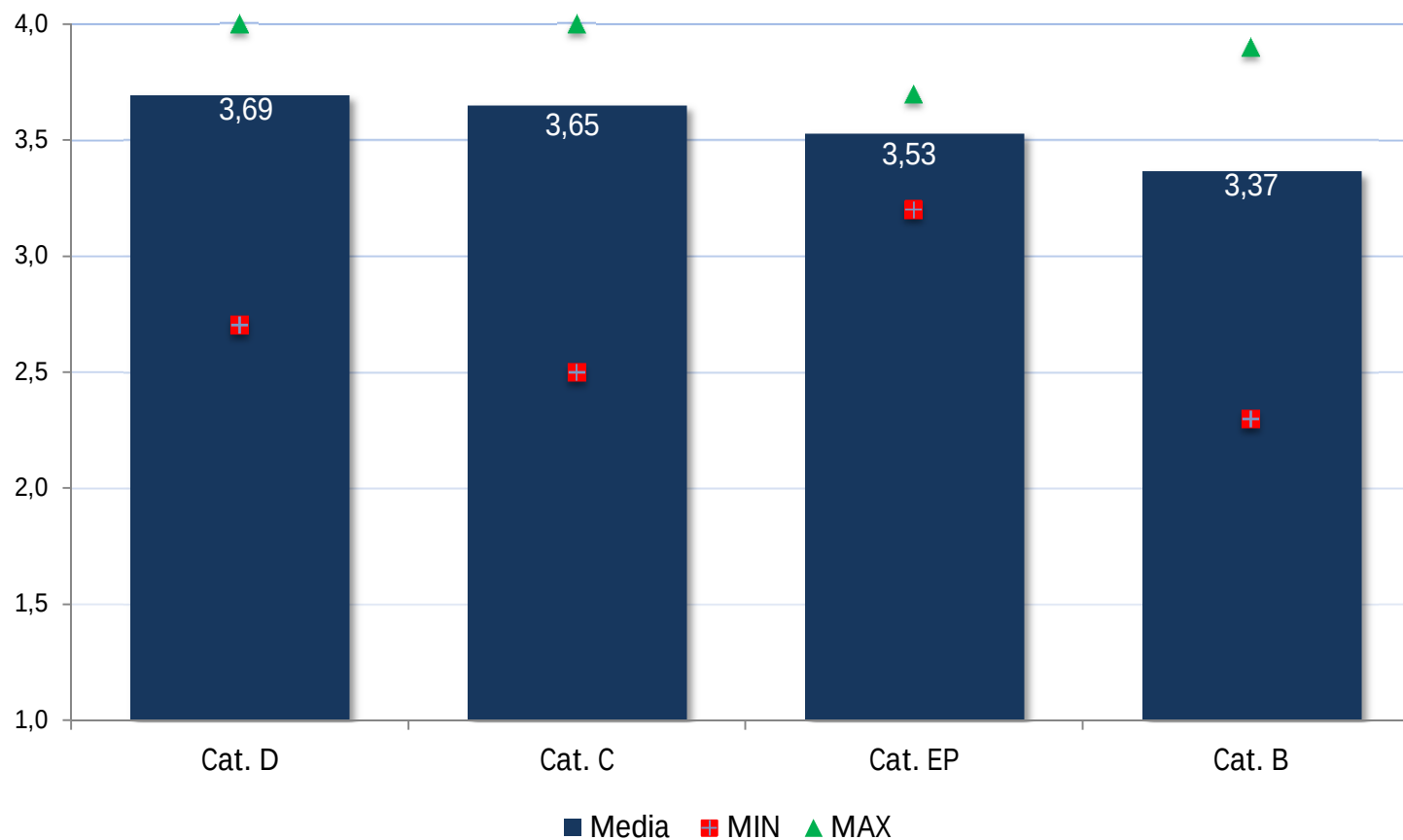
Numero dei valutati

Consistenza % del personale per categoria (totale 279)



Categoria	N. valutati
B	36
C	163
D	62
EP	18
Totale	279

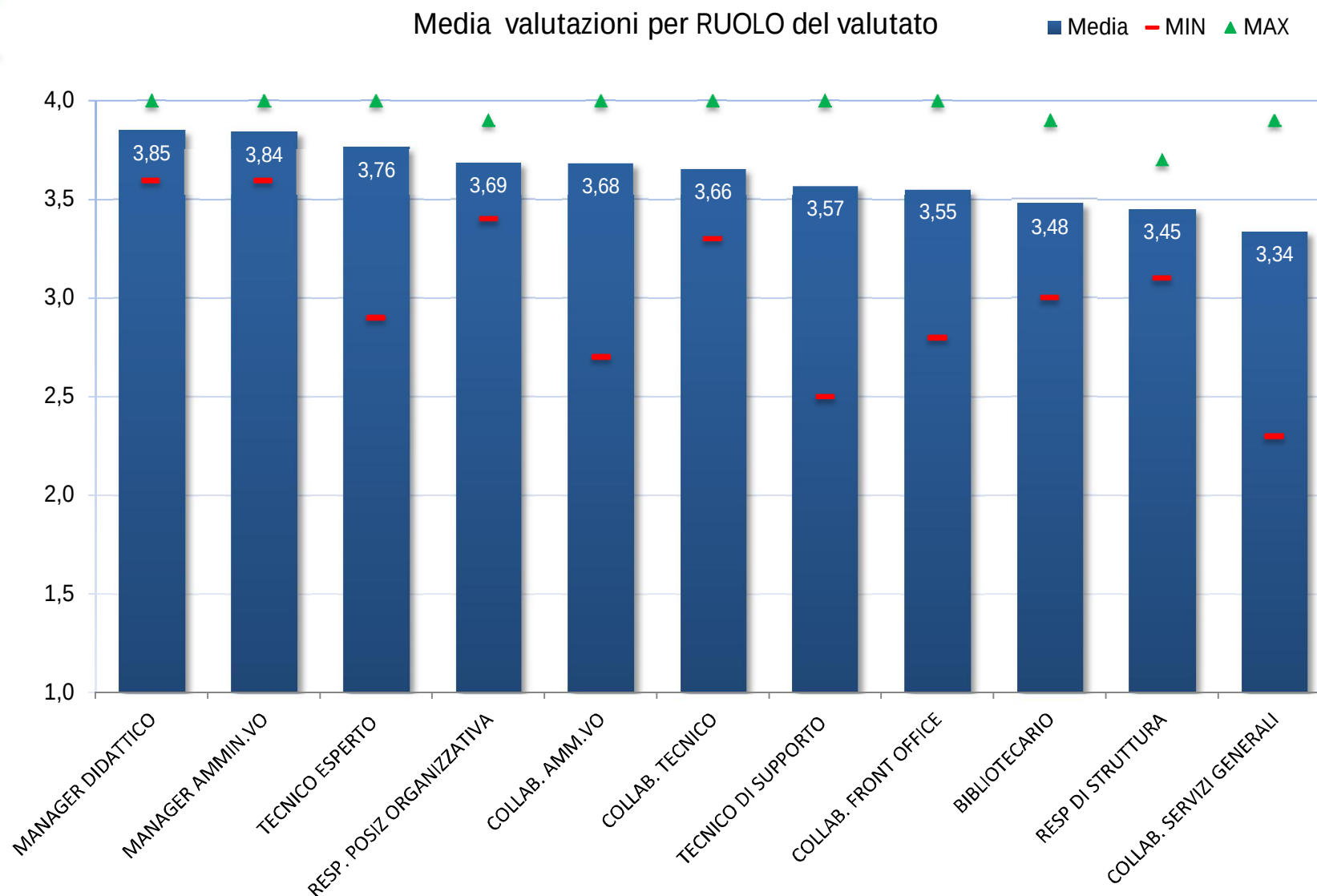
Media punteggi per categoria



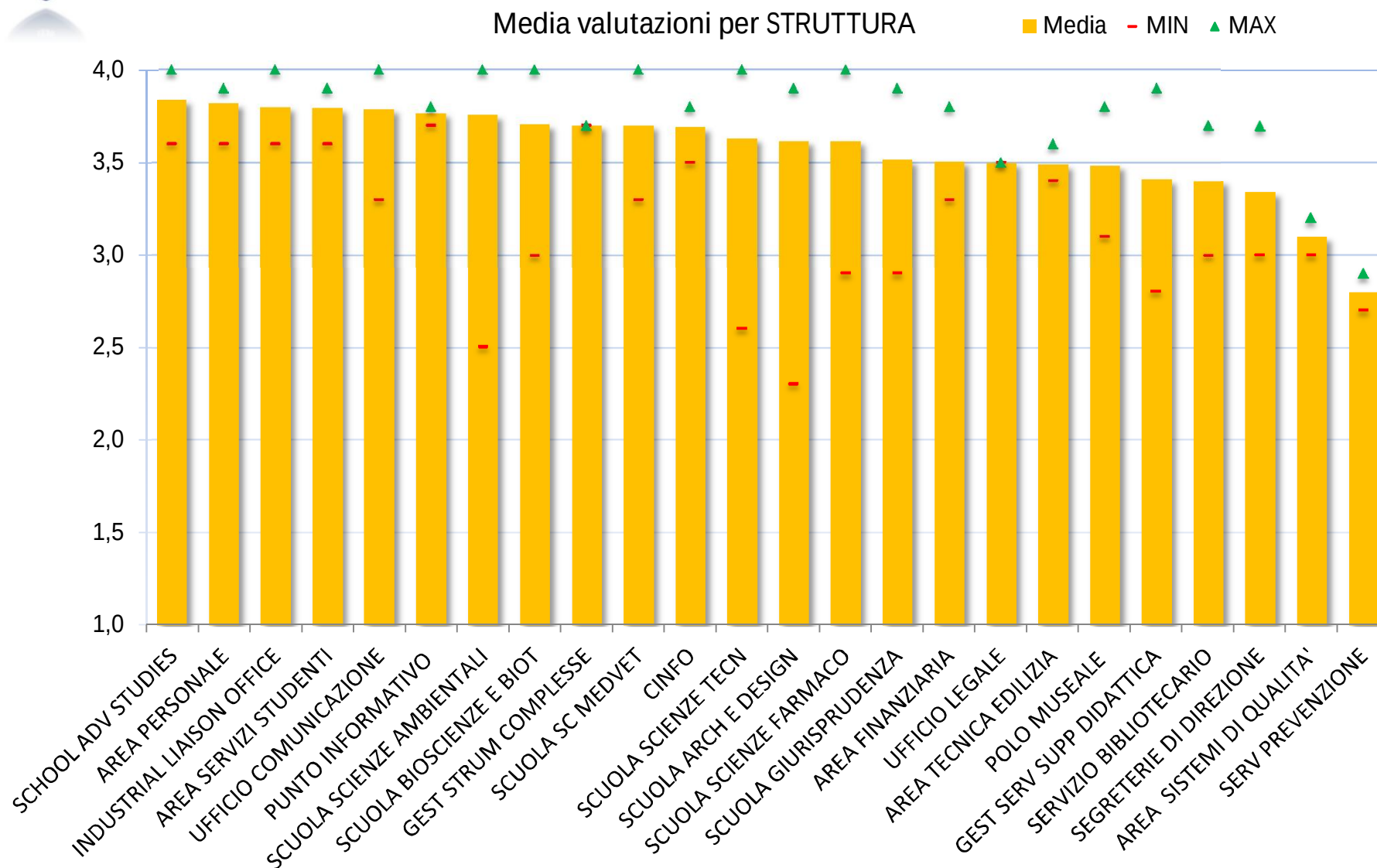
Dev. Standard

B	0,347
C	0,276
D	0,273
EP	0,160

Esito valutazioni 2012

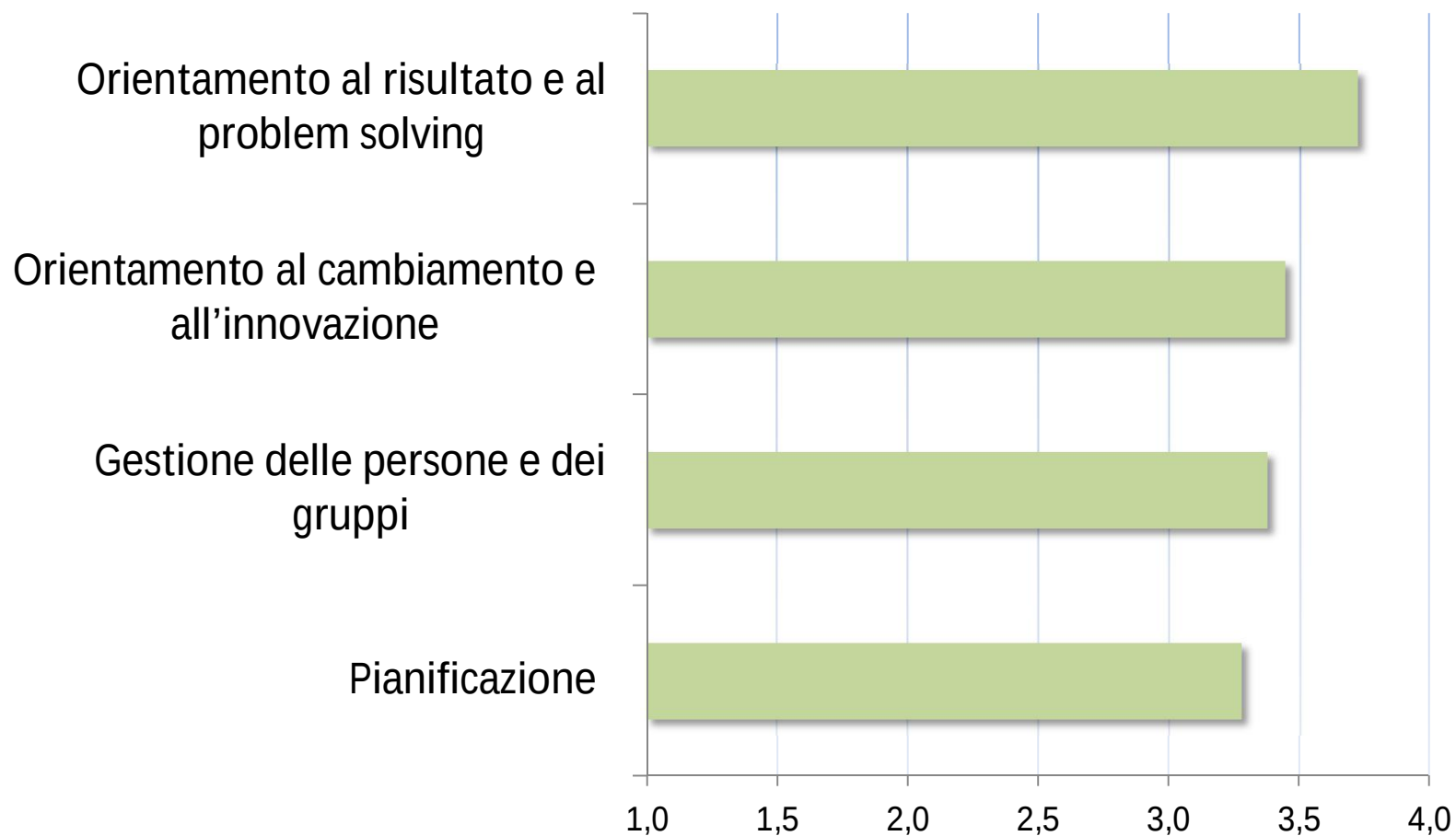


Esito valutazioni 2012



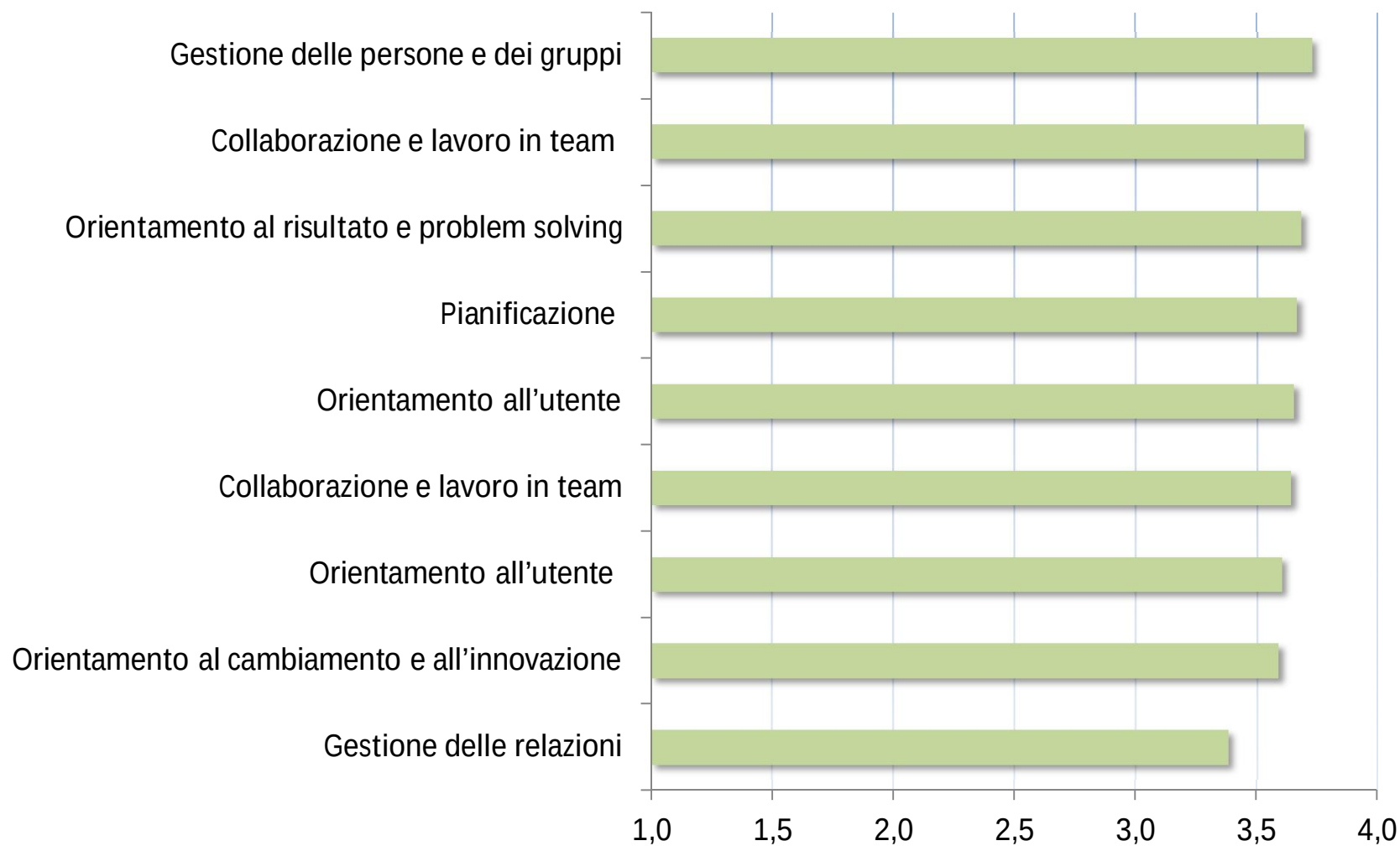
Esito valutazioni 2012

Resp. struttura T/A - Media valutazioni per ambito di competenze



Esito valutazioni 2012

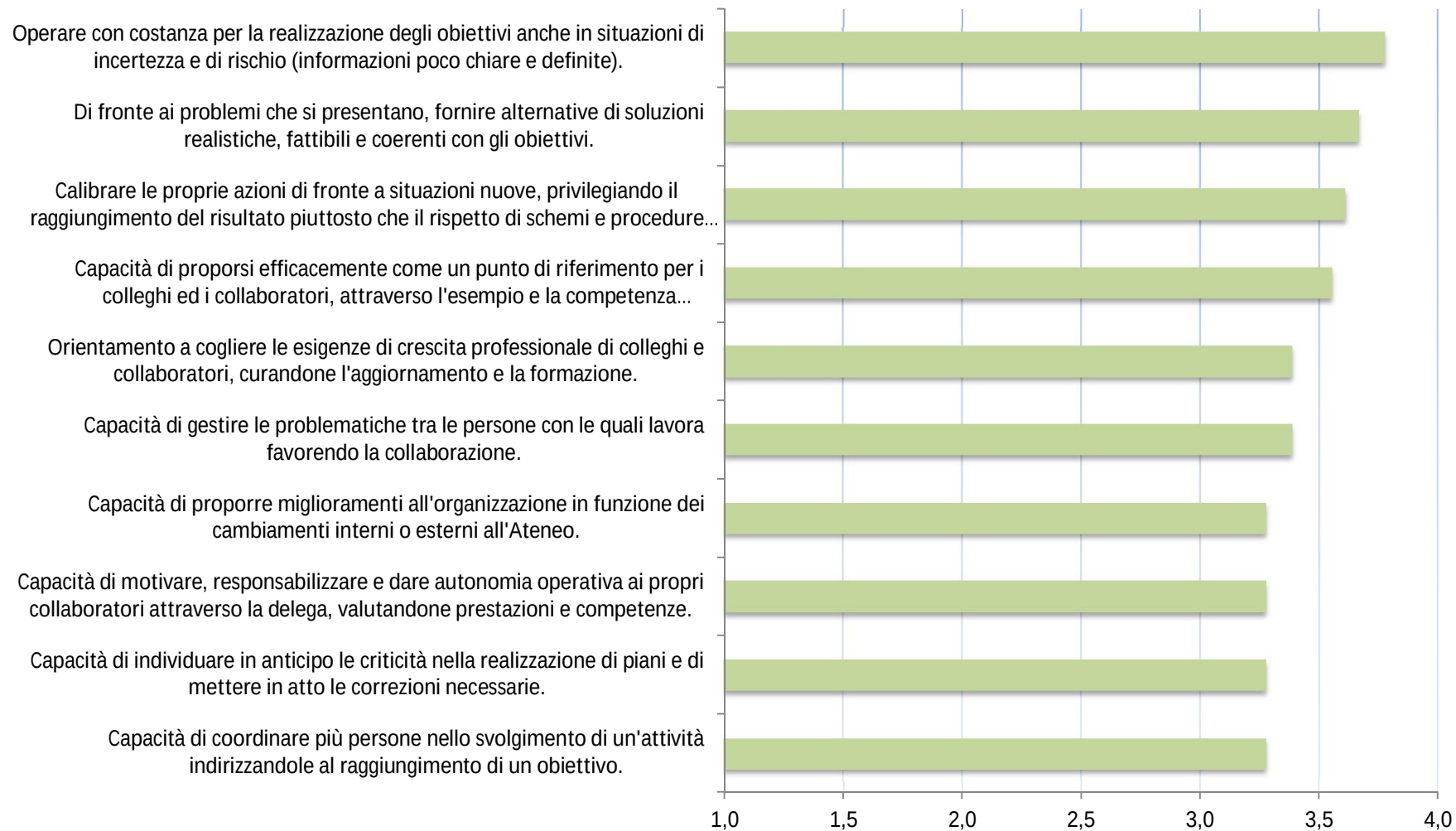
Totale collaboratori - Media valut. per ambito di competenze



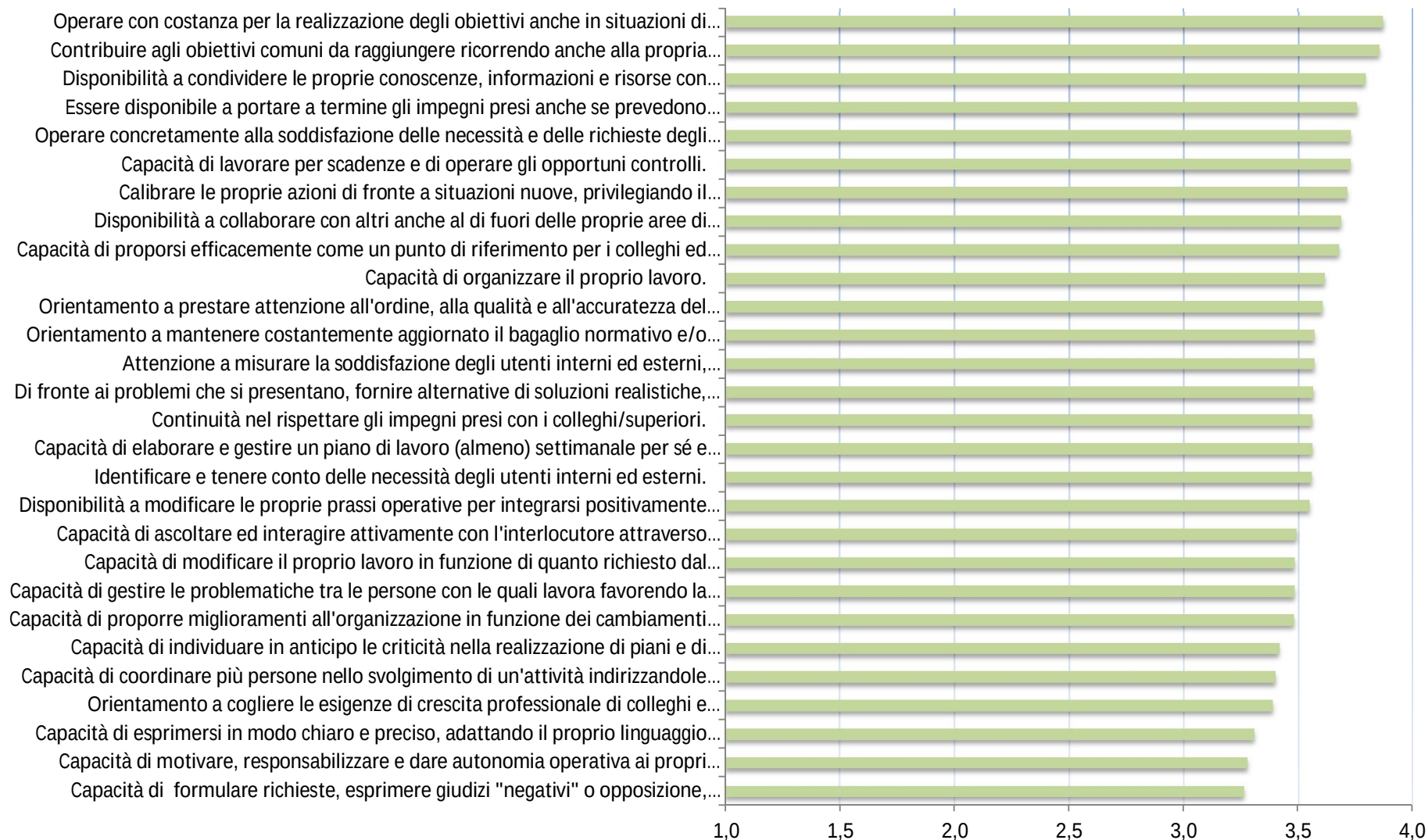


Esito valutazioni 2012

Valutazioni medie Capacità comportamentali Responsabili di Struttura TA (dettaglio competenze)



Valutazioni medie delle capacità comportamentali (dettaglio competenze)





UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Report curato da:

Area Personale e Organizzazione

Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo

Profilo professionale: **RESPONSABILE STRUTTURA**

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle persone e dei gruppi	TGEST_0001	Capacità di coordinare più persone nello svolgimento di un'attività indirizzandole al raggiungimento di un obiettivo.				
	TGEST_0002	Capacità di gestire le problematiche tra le persone con le quali lavora favorendo la collaborazione.				
	TGEST_0003	Capacità di motivare, responsabilizzare e dare autonomia operativa ai propri collaboratori attraverso la delega, valutandone prestazioni e competenze.				
	TGEST_0004	Capacità di proporsi efficacemente come un punto di riferimento per i colleghi ed i collaboratori, attraverso l'esempio e la competenza professionale.				
	TGEST_0005	Orientamento a cogliere le esigenze di crescita professionale di colleghi e collaboratori, curandone l'aggiornamento e la formazione.				
Orientamento risultato e problem solving	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0005	Operare con costanza per la realizzazione degli obiettivi anche in situazioni di incertezza e di rischio (informazioni poco chiare e definite).				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0004	Calibrare le proprie azioni di fronte a situazioni nuove, privilegiando il raggiungimento del risultato piuttosto che il rispetto di schemi e procedure formali.				
	TINNO_0005	Capacità di proporre miglioramenti all'organizzazione in funzione dei cambiamenti interni o esterni all'Ateneo.				
Pianificazione	TPIAN_0005	Capacità di individuare in anticipo le criticità nella realizzazione di piani e di mettere in atto le correzioni necessarie.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹ .					
	Mantiene costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta.					

punteggio	Descrizione	punteggio	Descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

Valutazione complessiva - sintesi				
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
AREA DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI (valore medio)				
AREA DEGLI OBIETTIVI (valore medio da scheda performance organizzativa)				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				
Commenti del valutatore				
Commenti del valutato				
Piani di sviluppo e miglioramento				
Punti di forza del valutato				
Aree di miglioramento				
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)				

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: *BIBLIOTECARIO*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle relazioni	TRELA_0001	Capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso, adattando il proprio linguaggio alle situazioni e agli interlocutori.				
	TRELA_0002	Capacità di formulare richieste, esprimere giudizi "negativi" o opposizione, mantenendo una relazione positiva con l'interlocutore.				
	TRELA_0003	Capacità di ascoltare ed interagire attivamente con l'interlocutore attraverso domande e richieste di chiarimenti per migliorare il risultato della comunicazione.				
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0001	Disponibilità a condividere le proprie conoscenze, informazioni e risorse con l'intento di favorire la tempestiva soluzione dei problemi.				
	TCOLL_0002	Continuità nel rispettare gli impegni presi con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0003	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta.				

Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹				
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta				

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

.....
Data

.....
Data

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0001	Disponibilità a condividere le proprie conoscenze, informazioni e risorse con l'intento di favorire la tempestiva soluzione dei problemi.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0001	Orientamento a prestare attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza del proprio lavoro nel rispetto dei tempi stabiliti.				
	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
Pianificazione	TPIAN_0001	Capacità di organizzare il proprio lavoro.				
	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

.....

.....

Data

Data

.....

.....

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: COLLABORATORE FRONT OFFICE

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle relazioni	TRELA_0001	Capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso, adattando il proprio linguaggio alle situazioni e agli interlocutori.				
	TRELA_0002	Capacità di formulare richieste, esprimere giudizi "negativi" o opposizione, mantenendo una relazione positiva con l'interlocutore.				
	TRELA_0003	Capacità di ascoltare ed interagire attivamente con l'interlocutore attraverso domande e richieste di chiarimenti per migliorare il risultato della comunicazione.				
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0001	Orientamento a prestare attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza del proprio lavoro nel rispetto dei tempi stabiliti.				
	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
	TORUT_0003	Attenzione a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni, individuando gli opportuni strumenti.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: *COLLABORATORE SERVIZI GENERALI*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle relazioni	TRELA_0001	Capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso, adattando il proprio linguaggio alle situazioni e agli interlocutori.				
	TRELA_0003	Capacità di ascoltare ed interagire attivamente con l'interlocutore attraverso domande e richieste di chiarimenti per migliorare il risultato della comunicazione.				
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0002	Continuità nel rispettare gli impegni presi con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0001	Orientamento a prestare attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza del proprio lavoro nel rispetto dei tempi stabiliti.				
	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0002	Capacità di modificare il proprio lavoro in funzione di quanto richiesto dal cambiamento organizzativo.				
Pianificazione	TPIAN_0001	Capacità di organizzare il proprio lavoro.				

punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: MANAGER AMMINISTRATIVO

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle persone e dei gruppi	TGEST_0001	Capacità di coordinare più persone nello svolgimento di un'attività indirizzandole al raggiungimento di un obiettivo.				
	TGEST_0002	Capacità di gestire le problematiche tra le persone con le quali lavora favorendo la collaborazione.				
	TGEST_0004	Capacità di proporsi efficacemente come un punto di riferimento per i colleghi ed i collaboratori, attraverso l'esempio e la competenza professionale.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0005	Operare con costanza per la realizzazione degli obiettivi anche in situazioni di incertezza e di rischio (informazioni poco chiare e definite).				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0004	Calibrare le proprie azioni di fronte a situazioni nuove, privilegiando il raggiungimento del risultato piuttosto che il rispetto di schemi e procedure formali.				
	TINNO_0005	Capacità di proporre miglioramenti all'organizzazione in funzione dei cambiamenti interni o esterni all'Ateneo.				
Pianificazione	TPIAN_0002	Capacità di elaborare e gestire un piano di lavoro (almeno) settimanale per sé e per la propria struttura.				
	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

Sez 1/2

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: *MANAGER DIDATTICO*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Gestione delle persone e dei gruppi	TGEST_0002	Capacità di gestire le problematiche tra le persone con le quali lavora favorendo la collaborazione.				
	TGEST_0004	Capacità di proporsi efficacemente come un punto di riferimento per i colleghi ed i collaboratori, attraverso l'esempio e la competenza professionale.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0005	Operare con costanza per la realizzazione degli obiettivi anche in situazioni di incertezza e di rischio (informazioni poco chiare e definite).				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
	TORUT_0003	Attenzione a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni, individuando gli opportuni strumenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0004	Calibrare le proprie azioni di fronte a situazioni nuove, privilegiando il raggiungimento del risultato piuttosto che il rispetto di schemi e procedure formali.				
Pianificazione	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
	TPIAN_0005	Capacità di individuare in anticipo le criticità nella realizzazione di piani e di mettere in atto le correzioni necessarie.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale:
RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0001	Disponibilità a condividere le proprie conoscenze, informazioni e risorse con l'intento di favorire la tempestiva soluzione dei problemi.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0004	Contribuire agli obiettivi comuni da raggiungere ricorrendo anche alla propria esperienza e autonomia operativa.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0002	Capacità di modificare il proprio lavoro in funzione di quanto richiesto dal cambiamento organizzativo.				
	TINNO_0003	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta.				
	TINNO_0004	Calibrare le proprie azioni di fronte a situazioni nuove, privilegiando il raggiungimento del risultato piuttosto che il rispetto di schemi e procedure formali.				
Pianificazione	TPIAN_0002	Capacità di elaborare e gestire un piano di lavoro (almeno) settimanale per sé e per la propria struttura.				
	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	Descrizione valutazione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: TECNICO DI SUPPORTO ALLA RICERCA E/O ALLA DIDATTICA

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	Punteggio			
			1	2	3	4
Gestione delle relazioni	TRELA_0001	Capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso, adattando il proprio linguaggio alle situazioni e agli interlocutori.				
	TRELA_0003	Capacità di ascoltare ed interagire attivamente con l'interlocutore attraverso domande e richieste di chiarimenti per migliorare il risultato della comunicazione.				
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0001	Disponibilità a condividere le proprie conoscenze, informazioni e risorse con l'intento di favorire la tempestiva soluzione dei problemi.				
	TCOLL_0002	Continuità nel rispettare gli impegni presi con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0002	Capacità di modificare il proprio lavoro in funzione di quanto richiesto dal cambiamento organizzativo.				
Pianificazione	TPIAN_0001	Capacità di organizzare il proprio lavoro.				

Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹				
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta				

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Sez 1/2

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data

Sez 2/2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Profilo professionale: TECNICO ESPERTO DI SUPPORTO ALLA RICERCA E/O ALLA DIDATTICA

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

			Punteggio			
Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	1	2	3	4
Collaborazione e lavoro in team	TCOLL_0001	Disponibilità a condividere le proprie conoscenze, informazioni e risorse con l'intento di favorire la tempestiva soluzione dei problemi.				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza.				
Orientamento al risultato e problem solving	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
	TORRI_0004	Contribuire agli obiettivi comuni da raggiungere ricorrendo anche alla propria esperienza e autonomia operativa.				
Orientamento all'utente	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
	TORUT_0003	Attenzione a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni, individuando gli opportuni strumenti.				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0002	Capacità di modificare il proprio lavoro in funzione di quanto richiesto dal cambiamento organizzativo.				
	TINNO_0003	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta.				
Pianificazione	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ¹					
	Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta					

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

¹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Scheda di valutazione delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo
anno 2012

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

Data

Data
